Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

# IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 25 maggio 1958
Anno LXXVII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3588 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375 Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

## Chiarezza

Dopo un giorno e una notte di silenzio e di meditazione oggi si vota. Votare è un obbligo civico cui nessuno può sottrarsi. Senza questo obbligo la stessa libertà di voto si svuoterebbe di contenuto. La coscienza del Paese non è rappresentata dai partiti e tanto meno dalle loro interne conventicole, dai gruppi di interessi e dai loro compromessi, bensì dal corpo elettorale. Il corpo elettorale è il popolo sovrano che vota. Inchiniamoci a questa realtà, in cui risiede l'unica autentica garanzia del costume democratico della nuova Italia.

Dal tumulto delle polemiche che hanno caratterizzato le ultime giornate della campagna elettorale, tre vertici di chiarezza sono emersi che meritano di essere illustrati. Essi dànno un orientamento sicuro alla coscienza degli elettori che, questa volta, non si sono lasciati prendere dal turbine dei comizi, preferendo considerare uomini e programmi, impegnati nella lotta, con un accentuato distacco.

Il primo è quello delle *preferenze*. Abbiamo visto che la tesi di dare più importanza alla faccia degli uomini che alla facciata dei partiti, quanto dire al valore intellettuale e al carattere morale dei candidati, che alla retorica programmatica delle varie consorterie, infeudate a nuclei gerarchici miranti al potere per il potere, ha fatto molti proseliti. La stampa indipendente, non vincolata al particolarismo delle direzioni politiche, ha chiarito agli elettori la grandissima importanza che le *preferenze* sono destinate ad assumere in rapporto all'esito della battaglia.

Prendiamo ad esempio la D.C., che è il partito base dell'elettorato italiano. Se i candidati notoriamente sinistri, per cui è stata coniata la definizione di «comunisti bianchi», dovessero prevalere su quelli di rigorosa tradizione degasperiana, il paese assisterebbe a un processo di involuzione democratica che sinora ha potuto evitare. Andremmo fatalmente all'apertura a sinistra, con le più gravi ripercussioni sia nella politica interna e nella economia nazionale che nei nostri rapporti con l'Occidente, in modo particolare con l'America.

La D.C. ha bisogno di uomini di provata maturità politica in Parlamento. Essa non ha altro modo per dare sostanza al suo *slogan* elettorale per una maggioranza stabile senza avventure. Non basta che l'on. Fanfani chieda più voti. E' necessario che chi vota D.C. si renda conto senza perplessità per chi vota. Sarà un gran bene per l'Italia se gli elettori d. c., al momento di deporre la scheda nell'urna, vorranno ricordarsi di Alcide De Gasperi, invece che degli irrequieti deviazionisti della base milanese, sempre più ansiosi di aprire le braccia a Nenni, saltando Saragat.

Il secondo vertice di chiarezza ce lo ha offerto il grande anticlericale dalla nascita Pietro Nenni; l'unico ospite di San Giovanni in Laterano, ai tempi della occupazione tedesca, che all'ora della Messa si chiudeva in cella a leggere i pensieri blasfemi di Marx sulla religione. Il *leader* romagnolo, a conclusione di una polemica con Togliatti, che durava, ora sorda ora aperta, da più di una settimana, ha finito per confessare che un'alternativa senza i comunisti è semplicemente inammissibile. La sua dichiarazione pecca persino per eccesso di chiarezza. Gli è uscita dal cuore quasi con tono sdegnoso verso i giornalisti che l'assillavano con le loro domande indiscrete nel corso di una movimentata conferenza stampa. «Non è nemmeno lontanamente concepibile — ha detto a chiare note Pietro Nenni — una alternativa di Governo senza l'apporto del partito comunista italiano». Il «frontismo», che era stato teoricamente liquidato, torna alla ribalta più vivo e più minaccioso di prima. I «casi di Francia» favoriscono i ritorni di fiamma a favore dell'alleanza socialcomunista; e Nenni ne approfitta per fare macchina indietro passando disciplinatamente in coda allo squadrone dei suoi implacabili «carristi».

Il terzo vertice di chiarezza è emerso dalle pagine della «Civiltà cattolica» attraverso un discorso sottilissimo del padre gesuita Lener sulla famosa dichiarazione dell'Episcopato italiano all'elettorato di fede cattolica. «Fin dalle prime competizioni elettorali l'Episcopato italiano — scrive l'eminente giurista — in presenza non solo della minaccia socialcomunista, ma anche di quella dei ricostituiti partiti fedeli a vecchie ideologie laicistiche, ammonì i cattolici a far retto e consapevole uso del diritto di voto, guardandosi dal favorire quei partiti, quelle liste e quegli uomini che non dessero reale garanzia di rispettare gl'interessi legittimi della Chiesa in Italia, solennemente riconosciuti, nel suo stesso interesse, dallo Stato».

Da allora le minacce contro i diritti della Chiesa — diritti limitati nel temporale, ma sovrani ed estesissimi nello spirituale — sono cresciute, tanto che ora mirano a quel solenne monumento della pace religiosa in Italia che è il Concordato. La Chiesa non attacca, ma si difende. Vuol fare argine al prorompere di un anticlericalismo *vieux style*, alleatosi al socialcomunismo, con finalità scopertamente antireligiose.

Con spirito chiaramente liberale padre Lener scrive: «Nessuno domanda ai partiti, che si dicono laici in esclusiva, di rinunciare alla loro laicità e alla benintesa laicità dello Stato. Ad essi si chiede soltanto il rispetto reale, coerente e conseguente delle norme e dello spirito dei Patti Lateranensi, e delle conquiste democratiche della stragrande maggioranza del popolo italiano consacrate dall'art. 7 della Costituzione».

Il discorso è chiaro: nella vita dello Stato non esiste soltanto un partito, diremo così, di primogenitura cattolica, meritevole della fiducia dell'Episcopato; esistono anche «partiti di ispirazione cattolica»; quei partiti e quegli uomini politici (nelle considerazioni di padre Lener il *Leitmotiv* delle *preferenze*, pur senza ostentazione, si rivela ad ogni passo) i quali considerano il Concordato e la conseguita pace religiosa, come un solido pilastro su cui poggiano le sorti dell'unità politica e morale del popolo italiano.

«Si discuta pure liberamente su tutto ciò che nell'ambito dello Stato, e del suo diritto, è certamente discutibile, nel nobile intento di servire alla verità, alla giustizia sociale, al bene comune del popolo, al rafforzamento e al progresso delle libere istituzioni del regime. Ma non si avveleni e immeschinisca un dibattito che, per quanto giuridico, politico generale, ha sempre (come quello dei rapporti tra Stato e Chiesa) per oggetto principi e interessi altamente spirituali ecc... La nostra analisi, in questo senso, — accentua padre Lener — non tende per sè a persuadere gli elettori cattolici a votare per un partito piuttosto che per un altro».

Votare è obbligo prima civile che religioso. Diventa squisitamente religioso quando siano unitamente in giuoco le sorti della Chiesa e dello Stato, proprio nell'essenza dei loro rapporti anche storicamente consacrati. Questo obbligo «conferma — scrive padre Lener — senza minima possibilità di equivoci, essere illecito ai fedeli favorire con il proprio voto partiti, liste e candidati come contrari alla Religione cattolica; nonchè tutti quei partiti, liste e candidati i quali neghino attualmente o minaccino di negare, il pieno rispetto delle posizioni e dei diritti naturali e storici spettanti alla Chiesa nella società; posizione e diritti giusti, perchè determinati dalle leggi divine e dai solenni impegni assunti dallo Stato nei Patti Lateranensi».

Ai partiti illeciti — l'illazione è rigorosamente logica — si contrappongono i partiti leciti, i partiti d'«ispirazione cattolica». C'è certamente una pluralità di partiti che crede nella bontà dei Patti Lateranensi e vuole rispettati i diritti della Chiesa nella vita dello Stato. I cattolici hanno, ovviamente, libertà di scelta sia per le liste quanto, e sopra tutto, per i candidati, mirando con le *preferenze* a quella omogeneità che può essere trovata soltanto nel valore degli uomini destinati al mandato parlamentare.

A conclusione del suo lucido dissertare padre Lener indica la «necessità di costruire, con la pacifica arma del voto, una barriera contro la minaccia per partiti del sovvertimento sociale e dell'anticlericalismo; la necessità di «determinare una maggioranza caratterizzata appunto sopra tutto dal programma di difendere i supremi interessi politico-spirituali dei cattolici nell'ambito dello Stato».

Può la D.C. da sola risolvere il problema di questa maggioranza? Padre Lener non ne fa mai il nome nè azzarda ipotesi. Tutto il suo ragionamento si muove intorno all'antitesi fra partiti, ideologie e uomini nemici della Chiesa e correnti e uomini che, anche se laici, sono rispettosi della fede e dei sovrani diritti della Chiesa riconosciuti dallo Stato di ieri e di oggi.

E' fin troppo chiaro che senza queste correnti e questi uomini (meritevoli della *preferenza* elettorale se candidati) l'auspicata maggioranza si risolverebbe in un pio desiderio di partito. Il desiderio della Chiesa è un altro e ben più alto. Essa si muove non per rinsaldare la compagine di un partito, umiliato e incrinato dai più assurdi deviazionismi, ma per richiamare la imponente famiglia dei battezzati cattolici all'obbligo di scegliere candidati che «diano certezza», «offrano garanzie veramente sufficienti» di consapevolezza storica e politica verso la Chiesa e il suo insostituibile magistero spirituale nella vita dello Stato laico e liberale.

Tutto ciò induce a sperare che il corpo elettorale italiano tra oggi e domani saprà dare una prova di maturità e di buona volontà superiore ad ogni aspettativa. La competizione politica era incominciata sotto il segno della confusione e della vacuità ideologica. Ora, invece, pare che si avvii a concretezza e buon senso. Se i risultati saranno pari alle speranze fiorite nelle ultime ore, dovremo ancora una volta tributare il nostro ringraziamento al senso pratico e all'intelligenza politica degl'italiani, cattolici perchè liberali e liberali perchè cattolici, secondo la «direttrice di marcia» della loro Storia.

---

### SULLA FRANCIA INCOMBE TRAGICAMENTE IL PERICOLO DELLA GUERRA CIVILE

# ANCHE LA CORSICA SI RIBELLA
# PARIGI INVIA TRUPPE NELL'ISOLA

### *Occupata la Prefettura di Ajaccio, i dissidenti hanno costituito un Comitato di Salute pubblica*
### *L'azione preparata da lungo tempo ad Algeri - Un messaggio di Salan ricevuto dal Presidente Coty*



(Telefoto al «Piccolo»)
**Algeri: un ex capo dei «fellaghas» catturato dai francesi rivolge alla radio un appello per invitare alla resa i compagni**

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 24

*Drammatica vigilia di Pentecoste a Parigi. Alle 6 di stasera una improvvisa notizia ha reso anche più torbida e tragica l'atmosfera politica francese. La notizia veniva dalla Corsica e diceva che la guarnigione di paracadutisti di Ajaccio si era impossessata della prefettura di quella città e, dopo avere «destituito» il prefetto, che rappresenta l'autorità della Repubblica francese, ha insediato nel palazzo governativo — e tuttora vi resta, deliberando — un Comitato di Salute pubblica che si è dichiarato solidale con quello di Algeri, avendo gli stessi scopi dei generali rivoltosi della provincia ribelle.*

*La guarnigione paracadutista ha marciato sulla prefettura, stando alle notizie che finora si sono potute avere e che non hanno conferma poichè le comunicazioni tra Ajaccio e Parigi erano interrotte dagli stessi paracadutisti della Corsica che, con la loro repentina improvvisa azione, aprivano una crisi anche più grave di quella creata dalla secessione algerina.*

*Subito la notizia è stata portata al Presidente della Repubblica, al Capo del Governo, e si è diffusa a Palazzo Borbone, sede della Camera: e la febbre è aumentata, come si può intuire, a Parigi. Infatti, la rivolta di Ajaccio (che lascia temere altre e altrettanto gravi secessioni e non solo in Corsica) può essere considerata anche più grave di quella di Algeri. Intanto, la situazione geografica dell'isola, che è molto più «Francia» dell'Algeria; poi le ripercussioni che il gesto dei paracadutisti potrà avere nella stessa Parigi, dove i côrsi formano una colonia importante, numerosa e influente, dànno alla rivolta côrsa il carattere di un vero e proprio inizio di ribellione nella stessa metropoli. Non si deve dimenticare che un grande nucleo di agenti in Francia sono côrsi e che molti punti-chiave della vita pubblica di Parigi sono in mano a côrsi. Il deputato più influente della Corsica è il signor Arrighi, il quale, subito dopo il colpo di stato dei generali di Algeri, partì per l'Algeria: si è saputo che egli ha fatto ora ritorno in Corsica ed è alla testa del Comitato di Salute pubblica di Ajaccio. Ora, a Parigi si teme che i côrsi che risiedono nella metropoli possano manifestare in favore dei moti di Ajaccio, creando così quelle condizioni paventate, e che si speravano evitare, di gravi disordini nella capitale, disordini che potrebbero portare a conseguenze assai pericolose.*

*Un Consiglio di Gabinetto ristretto è stato subito convocato da Pflimlin per esominare la situazione creatasi nell'isola. Dalle 6 e mezzo del pomeriggio, i Ministri sono stati racchiusi fino a tarda notte nelle sale del palazzo della Presidenza del Consiglio, per decidere quali iniziative prendere sia nei confronti dei ribelli di Ajaccio, sia nei confronti di eventuali riflessi dei fatti di Corsica a Parigi e in Francia.*

*Al termine della riunione del Consiglio dei Ministri, conclusasi alle 00.15, è stato annunciato che l'Assemblea nazionale francese è stata convocata in seduta straordinaria per lunedì prossimo. Si ritiene che il Governo dichiarerà insurrezionale il movimento in Corsica. Secondo fonti bene informate, all'Assemblea nazionale verrebbe richiesto di privare della immunità parlamentare il deputato della Corsica Pascal Arrighi, che avrebbe diretto l'insurrezione di Ajaccio. Il Ministro degli Interni Moch, il direttore della «Sureté Nationale» Verdier e il prefetto di pclizia di Parigi Papon, subito dopo la riunione del Consiglio dei Ministri hano raggiunto la sede del Ministero degli Interni dove trascorreranno la notte.*

*Notizie successive dicono che il Comitato di Salute pubblica è stato costituito ad Ajaccio in applicazione di un piano messo a punto ad Algeri. Questa mattina alle 5, Pascal Arrighi, deputato della Corsica all'Assemblea nazionale francese, era giunto a Calvi, piccola città a nord di Ajaccio a bordo di un'aereo militare proveniente da Algeri. Con Arrighi viaggiavano il capitano dei paracadutisti Bouer e due altre personalità civili. Arrighi e gli altri venuti da Algeri entravano in contatto con 250 paracadutisti acquartierati a Calvi e successivamente i paracadutisti si dirigevano verso Ajaccio a bordo di una diecina di autocarri. I paracadutisti giungevano ad Ajaccio verso le 18. Nello stesso momento, obbedendo ad una parola d'ordine, una folla di circa diecimila persone si radunava nelle vie della città e si dirigeva verso la Prefettura gridando «Viva Massu».*

*Nonostante nelle prime ore del mattino fossero giunti rinforzi delle compagnie repubblicane di sicurezza, il servizio di ordine veniva rapidamente soverchiato e i manifestanti entravano nella Prefettura. Tra polizia e manifestanti non si è verificato nessuno scontro. I manifestanti, una volta entrati nei locali della Prefettura, si sono limitati a gettare all'aria alcuni documenti, ma non hanno causato alcun danno alle cose. Il Prefetto era rimasto nel suo appartamento privato e il segretario generale della Prefettura ha preso contatto con i manifestanti.*

*Alle 19.30 mentre la folla radunata dinanzi alla Prefettura cantava la Marsigliese e altri inni, veniva costituito un Comitato di Salute pubblica, composto da 12 membri presieduti da Henri Maillot, appaltatore di lavori pubblici e consigliere municipale di Ajaccio, e da A. Seraffini, ex deputato gollista e sindaco di Ajaccio.*

*Alle 20, Arrighi e Maillot hanno preso la parola dal balcone della Prefettura. Maillot ha dichiarato che la creazione del Comitato di Salute pubblica di Ajaccio era «preparata da molto tempo ad Algeri» e che tutti i nomi dei membri del comitato erano stati approvati dal Comitato di Salute pubblica algerino. A sua volta, Pascal Arrighi ha affermato che l'esempio della Corsica sarà ben presto seguito da tutta la Francia. Durante i discorsi sono stati sentiti alcuni fischi, rapidamente coperti dagli applausi e da grida di «abbasso i comunisti».*

*Provvedimenti di emergenza sono stati adottati a Parigi. La partenza del postale della Corsica, che doveva lasciare il porto di Nizza questa sera, è stata sospesa in seguito ad una decisione della Prefettura. La nave è in porto e le operazioni di carico sono state interrotte. Ai passeggeri è stata data notizia degli avvenimenti e la maggior parte di essi ha deciso di scendere a terra. I loro posti sono stati presi da elementi delle compagnie repubblicane di sicurezza, formate per lo più da ex paracadutisti e da commandos della guerra d'Indocina.*

*Secondo notizie non confermate provenienti da Bastia, le sottoprefetture di Calvi e di Corte sarebbero state occupate da Comitati di Salute pubblica. Il presidente del Comitato di Salute pubblica di Calvi sarebbe un certo dott. Orabona. Non si sa ancora chi sia a capo del Comitato di Corte. Sia a Calvi che a Corte regna la calma. A Bastia la sede della Prefettura non è stata occupata.*

*Voci non confermate dicono questa sera che Jules Moch, Ministro degli Interni, avrebbe dato ordine che truppe di stanza in Francia partissero subito e in aereo per la Corsica al fine di sedare la manifestazione (che pare continui in un'atmosfera di grande entusiasmo e in favore del generale De Gaulle) e di portare la legalità repubblicana ad Ajaccio, facendo in modo che il Prefetto, il quale stasera si diceva fosse prigioniero dei paracadutisti e del Comitato di Salute pubblica appena nominato, riprenda il suo posto.*

*Ma ci si chiede a Parigi: quali ordini precisi hanno avuto codesti soldati, partiti già stanotte per la Corsica? C'è tra gli ordini dati, quello di ristabilire la normalità anche con l'uso delle armi? Si stenta a crederlo, poichè se un tale ordine fosse stato dato, la guerra civile potrebbe davvero cominciare in Corsica, con le conseguenze che si possono immaginare. E allora? Se non hanno un siffatto ordine, come soldati partiti dalla metropoli, in modo tanto brusco e con ordini sommari, potranno opporsi ad altri soldati che hanno creduto bene di sostituirsi alle autorità di Parigi? Non saranno, i nuovi arrivati, nelle condizioni di «fraternizzare» con i soldati di stanza ad Ajaccio?*

*Interrogativi che non possono avere per ora risposta. La Francia è scossa da un'ondata che minaccia di spezzare non più in due parti il Paese, come faceva temere la rivolta di Algeri, ma in molte parti, delle quali la Corsica potrebbe essere una. Si è saputo infatti, che vi è tendenza a creare in Francia stessa, nelle varie Prefetture, Comitati di Salute pubblica, che vorrebbero, se non proprio sostituirsi alle Prefetture della Repubblica, almeno organizzare la preparazione del ritorno del generale De Gaulle al potere e quindi prepararsi alla successione, quando il generale sarà arrivato alla Presi-*

**Stelio Tomei**

(Continua in II pagina)

---

### TUTTO E' PRONTO NELLE 54.849 SEZIONI ALLESTITE PER ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO

# 32 MILIONI E MEZZO DI ELETTORI
# OGGI ALLE URNE PER IL NUOVO PARLAMENTO

### *Al Viminale l'imponente macchina elettorale disposta da mesi è già entrata in funzione*
### *Dove voteranno i principali esponenti politici - Entro martedì sera si conosceranno i risultati*

**Roma, 24**

Alle 7 di domattina avranno inizio le operazioni di voto che si chiuderanno lunedì alle 14. Il numero delle sezioni elettorali è di 54.849, di cui 26.445 nell'Italia settentrionale, 10.750 nell'Italia centrale, 11.738 nell'Italia meridionale e 5906 nell'Italia insulare. Nelle 54.849 sezioni sono comprese 556 sezioni ospedaliere.

Il numero degli elettori per la Camera è di 32.506.417; i 596 seggi della nuova Camera rappresenteranno in media 83.716 abitanti e 54.541 elettori ognuno. Il numero degli elettori per il Senato è di 29.224.134: i 126 seggi della Camera Alta rappresenteranno in media 201.569 abitanti e 118.797 elettori ognuno.

I primi risultati parziali per quanto riguarda i seggi del Senato si conosceranno nella stessa serata di lunedì. Entro martedì sera si sapranno nelle grandi linee i risultati per la Camera. Mercoledì si riunirà il Consiglio dei Ministri. Le due Camere si riuniranno il 12 giugno per eleggere i Presidenti e approvare l'esercizio provvisorio; subito dopo il sen. Zoli presenterà le dimissioni; la crisi ministeriale comincerà il 15 giugno.

Ben otto Ministri e relativi dicasteri sono impegnati nelle elezioni, oltre al Ministero dell'Interno che è direttamente responsabile dell'espletamento delle elezioni. Sono impegnati per la buona riuscita della consultazione anche numerose altre amministrazioni, tra cui Marina mercantile e Trasporti (per lo smistamento degli elettori fuori sede); Difesa (per il contributo al mantenimento dell'ordine pubblico); Tesoro (per lo stanziamento dei cospicui fondi necessari); Pubblica Istruzione (per la disponibilità delle aule scolastiche); Esteri (per l'assistenza e le facilitazioni agli emigrati); Telecomunicazioni (per i collegamenti con il centro e la rapida diramazione delle notizie relative agli scrutini oltrechè a quelle concernenti l'ordine pubblico); Giustizia (per la partecipazione data, attraverso i suoi funzionari, alla direzione dei seggi).

Tutti gli elettori, anche i leaders dei vari partiti in lizza, si accingono a compiere il loro dovere: la maggioranza di essi si recherà alle urne nella giornata di domani. Il Capo dello Stato, infatti, voterà in mattinata, nella sezione di Villa Paganini; il Presidente della Corte costituzionale, Azzariti, nella sezione di via Priscilla; e il Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, Ruini, nella sezione di via Col di Lana.

Quanto ai leaders dei vari partiti, questi, dopo aver tenuto i comizi di chiusura della campagna elettorale, si sono diretti verso le località che essi hanno prescelto per adempiere al loro dovere di cittadini. I candidati, in base alla legge elettorale, possono votare o nella località di residenza o in una qualsiasi sezione elettorale della propria circoscrizione. La maggior parte dei leaders voterà, però, a Roma o nell'ambito della propria circoscrizione. Naturalmente, non mancano le eccezioni. Il segretario politico della D.C., on. Fanfani, che è candidato nella sola circoscrizione di Arezzo, non potrà votare, anche se lo vedenza, Spallino e De Meo voteranno, il primo a Como, il secondo a Foggia. Tra gli esponenti della DC, l'on. Segni voterà a Sassari, l'on. Scelba a Caltagirone, l'on. Rumor a Vicenza e l'on. Elisabetta Conci a Trento.

Per quanto riguarda il PSI, Pertini, voterà a Savona, Basso, Lombardi e Mazzali a Milano, e Giuliana Nenni in una delle sezioni del collegio senatoriale di Ferrara I.o. Il Vicepresidente della Camera Targetti a Firenze.

Il terzo Parlamento della Repubblica sarà composto da 596 deputati, 6 in più rispetto alla passata legislatura, e da 253 senatori, con un aumento di 7 seggi. Deputati e senatori saranno eletti con un sistema elettorale diverso: i primi a suffragio universale, con sistema proporzionale e con voto diretto alla lista dei candidati; i secondi con un sistema misto proporzionale e uninominale. In conseguenza della legge elettorale nuova, il numero dei seggi assegnati al collegio unico nazionale aumenterà notevolmente. Il risultato sarà che, operandosi l'assegnazione dei seggi nel collegio nazionale con la proporzionale pura, il quoziente elettorale sarà più basso che nelle precedenti elezioni. I partiti minori, i quali ottengono la maggior parte dei seggi nel collegio unico nazionale saranno così avvantaggiati e potranno godere di una maggiore utilizzazione dei resti.

Da calcoli effettuati sulla base dei risultati elettorali del 1953, risulta che se la DC — ad esempio — dovesse avere lo stesso numero di voti, avrebbe in Parlamento 6 deputati in meno; al tempo in cui la legge veniva discussa si calcolava che 3 di questi sarebbero andati al PSDI, 2 al PLI ed 1 al PRI. Anche il PCI, mantenendo lo stesso numero di voti che nelle passate elezioni, vedrebbe diminuita di 4 unità la schiera dei suoi deputati; il PSI di 2.

Zoli tornerà a Roma nella giornata di lunedì. Nella serata di domani rientrerà da Ancona Tambroni e assumerà al Viminale il controllo della situazione: attualmente riceve notizie dai suoi uffici mediante corrieri speciali. La situazione però è più che normale — secondo quanto riferiscono le ultime segnalazioni giunte in giornata dalle province.

Una intensa vigilia elettorale si vive intanto al quarto piano del Viminale, dove la macchina elettorale sta per scattare. Qui sono dislocati i servizi dell'Ufficio elettorale centrale; in mattinata sono stati dati gli ultimi tocchi e dalle 14 di oggi l'ufficio è stato chiuso ai non addetti. L'ufficio consta di 200 metri di corridoi occupati da una serie di tavolini corredati di rispettive macchine da scrivere. Un'altra serie di tavolini è dedicata allo smistamento. I dattilografi sono in tutto 20 (2 le dattilografe) con il compito di preparare le serie di comunicati; gli addetti allo smistamento sono 15. Questi ultimi avranno il compito di distribuire, secondo criteri di gruppo locale, le segnalazioni che telefonicamente giungeranno al Viminale dopo che i testi, rivisti dai dirigenti dell'Ufficio elettorale, verranno trasmessi ai dattilografi per la stesura.

La chiusura dei locali dell'ufficio elettorale ai non addetti è avvenuta in seguito all'arrivo delle prime notizie elettorali: quelle relative alla costituzione dei seggi; ovunque l'inizio del funzionamento è stato regolare. Questa è stata la prima fatica degli addetti all'Ufficio elettorale generale e ha messo in moto l'apparato cui da mesi, ormai, funzionari, esperti e personale d'ordine stanno dedicando il loro lavoro.

Per quanto riguarda il lavoro dei giornalisti, stamane è stata approntata la grande sala d'aspetto posta a pianterreno dell'ala centrale del Viminale in quanto questa, come già nelle passate consultazioni, è stata messa a disposizione della stampa per tutto il periodo relativo alla consultazione elettorale. La RAI-TV ha già approntato sul luogo telecamere e riflettori. Le telescriventi delle agenzie d'informazioni sono state installate in un ufficio adiacente.

La RAI-TV ha predisposto edizioni straordinarie del giornale radio e del telegiornale che saranno trasmesse domenica 25, martedì 27 e mercoledì 28 per dar modo agli italiani di seguire, di ora in ora, lo svolgimento delle operazioni elettorali e i loro risultati. Il giornale radio oltre ai normali servizi quotidiani, diramerà eccezionalmente dei notiziari secondo il calendario seguente:

Domenica 25 maggio, sul programma nazionale alle ore 16.50; sul secondo programma fra le ore 17 e le ore 18.30. Lunedì 26, trasmissioni consuete. Martedì 27, sul programma nazionale, alle ore 10.50 e alle ore 11.50; sul secondo programma, alle ore 10, alle 16, alle 19 ed alle 23.30. Mercoledì 28, sul programma nazionale, alle 10.50, alle 11.50 e alle 18.30; sul secondo programma, alle 10, alle 16, alle 19 e alle 23.30.

Il telegiornale, oltre alle normali edizioni, metterà in onda, in collegamento diretto con le principali città italiane e in ripresa filmata, le seguenti trasmissioni straordinarie: Il 25 maggio, alle 10.30, alle 13.30 ed alle 21.50; il 26 maggio, alle 12.30; il 27 maggio, alle 13, fra le 17 e le 17.45 ed alle 22.15; il 28 maggio, alle 13.30.

## La situazione

Gli italiani votano per scegliere un nuovo Parlamento per i prossimi cinque anni. Trentadue milioni di elettori decidono il destino del loro paese. Gli italiani hanno bisogno di un buon Governo, ma non si tratta solo di questo. Il Mediterraneo è in fermento; il mondo arabo è inquieto; in Africa e in Asia, con cui abbiamo rapporti intensi, popoli nuovi sorgono all'orizzonte della storia. Occorre quindi un Parlamento che sappia affrontare anche i problemi delle nostre relazioni con queste forze nuove, oltre allo sviluppo degli istituti europeistici e occidentali. Infine è necessario dare alle forze politiche l'impulso anche a trovare una soluzione ai problemi di fondo del nostro paese.

La scelta degli italiani è importante nel momento in cui la Francia è in una drammatica crisi che mette in difficoltà anche lo schieramento della NATO. La società degli italiani infatti può limitare questa crisi o allargarla.

Intanto oltralpe la situazione si è aggravata; il Governo di Algeri ha preso sotto controllo il Sahara con le sue enormi ricchezze petrolifere. Un colpo di mano contro la Prefettura di Ajaccio sembra inoltre aver dato ai gollisti anche il possesso dell'intera Corsica; anche nella patria di Napoleone hanno agito insieme paracadutisti e gollisti.

E' significativo il fatto che il Governo di Parigi non sia in grado di reagire nemmeno in Corsica. I fatti di Ajaccio vengono a infliggere un brutto colpo al prestigio di Pflimlin, che sta cercando di portare rapidamente in porto il progetto per la riforma costituzionale. Questo progetto dovrebbe dare alla Francia un Governo con poteri identici a quelli chiesti da De Gaulle. In sostanza in un certo senso si viene a dare ragione al generale. Anche nel territorio metropolitano la situazione è incerta: ci sono attentati, comitati gollisti svolgono opera di propaganda.

Nota consolante è la lettera di Eisenhower a Kruscev per l'inizio fra un mese, a Ginevra, dei colloqui fra gli esperti americani e russi per studiare un sistema di controllo della sospensione degli esperimenti nucleari.

Nel Libano invece la situazione si è aggravata; pare che gli insorti abbiano formato un Governo e le loro forze controllano una vasta zona del paese.

A Mosca le riunioni dei leaders comunisti sono indirizzate a due scopi: prendere posizione contro Tito e coordinare le economie dei vari paesi. Ma Tito ha avuto un successo: Nasser gli farà visita in Jugoslavia. Al Cremlino non devono essere molto soddisfatti.

(Continuazione dalla I pagina)

*denza del Consiglio, degli uomini che ora rappresentano la Quarta Repubblica nelle loro province.*

*Ieri a Perpignano è stata tentata la formazione di uno di tali Stati di Salute pubblica e, pare, il movimento è stato subito stroncato. Si sa che il Governo, in una sua circolare confidenziale, ha messo in guardia i Prefetti contro un diffondersi di codesto moto «revisionistico» che molta gente avrebbe in animo di attuare e ha dato ordini precisi per stroncare ogni tentativo di sedizione. Ma la croce di Lorena che è stata cucita, a imitazione di quanto avviene in Algeria, anche sulla bandiera di Francia che sventola sopra il palazzo della Prefettura di Ajaccio, minaccia di trasferirsi in una vera e propria insegna di rivolta nazionale. Non solo gli aerei a reazione che volavano in formazione, segnano nel cielo quella croce che già fu il simbolo della Francia sotto il comando di De Gaulle, ma anche su molti risvolti di giacche quel simbolo appare, sicchè un simile ritorno ha tutta l'aria di un plebiscito spontaneo e, perciò, meno controllabile.*

*Nell'atmosfera incandescente che si vive questa notte a Parigi, un'altra notizia ha fatto sensazione. Il signor Abdessalam, capo di Gabinetto di Sid Cara è giunto oggi nella capitale proveniente da Algeri. Egli è stato ricevuto dal Presidente della Repubblica, al quale ha fatto una comunicazione da parte del gen. Salan. Abdessalam, che si è trattenuto con Coty per circa mezz'ora, partirà domani per Algeri.*

*E' un dialogo drammatico quello che si svolge fra Parigi e Algeri, un dialogo misterioso. Rientrano in questo quadro le curiose comunicazione che a tratti si sentono alla Radio francese e che si possono ascoltare a Radio Algeri. E' di oggi pomeriggio, per esempio, questo «messaggio personale» trasmesso da Radio Parigi: «La palma è nell'oasi»; e questo di Radio Algeri: «La cappella sarà illuminata stasera». La lotta partigiana, con la sua particolare epopea di Radio Londra, pare rivivere in queste ore di angoscia per la Francia.*

S. T.

## ULTIMA ORA

## Drammatico monito di Pflimlin alla radio

**Parigi, 24**

**Il Presidente del Consiglio francese Pflimlin ha annunciato questa sera, in una allocuzione trasmessa per radio, che verranno iniziati procedimenti contro i membri dei Comitati di Salute pubblica e contro tutti coloro che hanno partecipato al colpo di forza in Corsica.**

**Nella sua allocuzione, Pflimlin ha annunciato che le Prefetture e le Sottoprefetture in Corsica sono occupate da elementi civili e militari. Egli ha aggiunto: «Tutti sapete i gravi avvenimenti verificatisi in Corsica, dove l'autorità legittima viene sfidata da un pugno di insurrezionari. Il Governo è deciso a fronteggiare la situazione. E' chiaro che gli insurrezionari cercano di distruggere le nostre libertà civili».**

**Pflimlin ha poi detto: «Il pericolo esiste anche nella metropoli. I fautori di sedizioni cercano di trascinarci in una guerra civile». Il Governo — ha ancora detto Pflimlin — ingiunge agli agenti civili e militari dello Stato in Corsica di non eseguire alcun ordine emanato dai comitati algerini.**

### LA SITUAZIONE DIVENTA PERICOLOSA IN TUTTO IL NORDAFRICA

# SCONTRI A FUOCO A REMADA FRA LE TRUPPE FRANCESI E I TUNISINI

## Il «neo-destour» ha chiesto la mobilitazione generale di tutte le forze del paese
## Costituito ad Algeri un triumvirato - Un emissario di Parigi respinto all'aeroporto

**Tunisi, 24**

Fonti governative hanno comunicato questa sera che violenti combattimenti sono scoppiati oggi tra soldati tunisini e truppe francesi di stanza a Remada, nella Tunisia meridionale. Il Presidente Burghiba ha immediatamente convocato una riunione urgente del Governo. L'ufficio politico del «neo destour» — il partito al Governo — ha immediatamente chiesto la mobilitazione generale dell'intero paese, ma finora non vi è stata nessuna azione ufficiale immediata.

Un comunicato della Segreteria di Stato per le informazioni pubblicato questa sera annuncia che elementi francesi del settore di Remada hanno tentato oggi, alle 18.30 (ora italiana), di forzare uno sbarramento a Bir Kambout, a sud ovest di Remada, sulla pista Remada-Bord Le Boeuf, ed hanno aperto il fuoco sulle forze tunisine che presidiavano lo sbarramento. Quest'ultime hanno immediatamente risposto al fuoco. Alle 19 (ora italiana) — continua il comunicato — truppe francesi, allo scopo di appoggiare i propri elementi impegnati a Bir Kambout, hanno aperto il fuoco su numerosi posti di guardia tunisini situati nelle vicinanze di Remada. Le forze tunisine hanno risposto e lo scontro prosegue intorno a Remada.

Da parte sua, il quartier generale francese a Tunisi ha comunicato che «truppe francesi nella zona di Remada sono state attaccate questa sera da unità dell'esercito tunisino provenienti da nord». Le truppe tunisine — continua il comunicato — hanno aperto il fuoco contro un plotone che sorvegliava i dintorni dell'aeroporto di Remada. Mezz'ora dopo un veicolo militare francese che veniva da un posto avanzato è stato attaccato nella stessa regione e un soldato francese è rimasto ferito. I combattimenti continuano.

La Francia ha 20 mila soldati bene equipaggiati in Tunisia. L'esercito tunisino conta circa 5000 uomini, muniti solo di armi leggere. Tuttavia la Francia sostiene che migliaia di ribelli algerini usino la Tunisia come centro di riposo e di addestramento. Da molto tempo, la Tunisia chiede che le truppe francesi lascino il paese e questa richiesta si è intensificata dopo che aerei francesi, provenienti dall'Algeria, bombardarono, l'8 febbraio scorso il villaggio tunisino di Sakiet Sidi Youssef, sostenendo che si trattava di una base ribelle. Settantanove persone rimasero uccise. Dall'episodio di Sakiet le truppe tunisine hanno «bloccato» le truppe francesi.

In seguito agli incidenti di Remada l'ufficio politico del «neo destour» ha rivolto questa sera un appello ai propri organizzati e al popolo tunisino invitandoli a «una settimana di vigilanza». Nell'appello è detto tra l'altro: «In ragione della gravità della situazione, dovuta alle provocazioni commesse senza posa dalle truppe francesi che occupano il territorio della Repubblica contro la volontà del popolo; in ragione delle violazioni continue e delle ripetute offese alla sovranità tunisina, commesse da queste truppe, mettendo in pericolo l'integrità e la sicurezza del paese; l'Ufficio politico del «neo destour» chiama alla mobilitazione generale tutte le forze popolari della Repubblica affinchè siano a completa e immediata disposizione della Patria durante una settimana di vigilanza. L'Ufficio politico chiama tutti i cittadini ad essere vigilanti e pronti a qualsiasi sacrificio affinchè siano salvaguardate la sicurezza e la sovranità della Patria».

In Algeria, intanto, i «ribelli a Parigi» sono in fase organizzativa nel campo amministrativo. Le autorità algerine hanno nominato questa sera un direttorio composto di tre membri impegnati a lottare «fino alla morte» per assicurare il ritorno al potere del gen. Charles De Gaulle. Di questa specie di direttorio fanno parte Jacques Soustelle, il gen. Massu ed il musulmano Sid Cara. Il nuovo direttorio è stato costituito dai capi del movimento insurrezionale del 13 maggio. I tre uomini si trovano al di sopra del nuovo Comitato di Salute pubblica che governa l'Algeria.

Si tratta della prima carica affidata a Soustelle da quando è giunto in Algeria. Ancora non è chiaro quale parte svolgerà questo nuovo direttorio. Tuttavia si rileva che Soustelle rappresenta il cervello politico dell'insurrezione. Quanto al gen. Massu, egli con la sua presenza garantisce l'appoggio dei battaglioni di paracadutisti che si trovano alle sue dipendenze.

Sebbene il nuovo Comitato di Salute pubblica per tutta l'Algeria si trovi in una posizione inferiore rispetto al Triumvirato, le autorità hanno agito solo dopo avere ricevuto una petizione del comitato in cui si chiedeva la costituzione di un consiglio di coordinamento. Il direttorio sarà probabilmente l'organo più potente dell'insurrezione, sebbene ufficialmente la ragione data per la sua costituzione sia quella del «coordinamento delle attività politiche e militari».

I membri del nuovo direttorio si sono impegnati solennemente «a stare uniti fino alla morte per ottenere l'instaurazione di un Governo di Salute pubblica presieduto da De Gaulle, che solo può dispensarli dalla loro missione». Questa iniziativa sottolinea chiaramente il rapido consolidamento dell'insurrezione e la decisione di continuare la lotta contro le autorità di Parigi.

L'annuncio della costituzione del Triumvirato è stato fatto nel corso di una conferenza stampa nel palazzo del Governo. Nella piazza antistante all'edificio una folla di 30 mila persone acclamava intanto a Soustelle.

Questa sera si è appreso che le autorità di Algeri hanno impedito al deputato indipendente Jean Louis Vigier di rimanere in Algeria. Vigier aveva lasciato Parigi questa mattina alle nove, a bordo di un aereo di linea diretto ad Algeri. Egli è giunto all'aeroporto Maison-Blanche di Algeri verso mezzogiorno e al suo arrivo le autorità all'aeroporto gli hanno ordinato di ripartire. Vigier non ha fatto alcun commento. Resosi conto della situazione è ripartito. Al riguardo, il colonnello Lacheroy, interrogato sull'arrivo di Vigier, ha dichiarato: «Vigier è giunto oggi allo aeroporto di Algeri. Egli è rimasto ad Algeri per un'ora prima di essere respinto verso la metropoli. Egli non ha visto nè il generale Salan nè Soustelle».

Prima della partenza da Parigi, Vigier si era incontrato col Presidente del Consiglio Pflimlin. Si ricordano, a tale riguardo, le notizie secondo cui il Governo avrebbe inviato un emissario ai dissidenti d'Algeri. Queste notizie, peraltro, sono state smentite dal Governo. Da parte sua, Vigier ha dichiarato che il viaggio avviene esclusivamente per sua personale iniziativa e sotto la sua responsabilità.

Tuttavia, il colloquio di Vigier con Pflimlin prima della partenza ricorda le circostanze della visita che il leader degli indipendenti Antoine Pinay fece giovedì a De Gaulle; Pflimlin fu informato in precedenza di questa visita di Pinay, il quale, dopo essersi incontrato con De Gaulle, ebbe un colloquio col Presidente del Consiglio.

L'odierna decisione di rinviare indietro da Algeri Vigier, è in linea con la posizione dei francesi d'Algeria. Solo due giorni fa, Alain De Serigny, direttore dell'«Echo d'Alger», aveva dichiarato ad un gruppo di giornalisti: «Noi qui non accetteremo mai un rappresentante del Governo Pflimlin». Oggi, De Serigny e i molti francesi d'Algeria che la pensano come lui hanno provato che quanto da essi detto non sono state parole vane.

### La Costituzione francese
## Approvato dalla commissione il progetto per la riforma

**Parigi, 24**

La commissione per il suffragio universale dell'Assemblea nazionale ha approvato oggi il progetto di riforma costituzionale con 21 voti favorevoli, 12 contrari e 6 astensioni. I comunisti hanno votato contro.

Davanti alla commissione, il Presidente del Consiglio Pflimlin, rispondendo a un interrogativo posto questa mattina dal leader comunista Duclos, ha confermato l'impegno preso di dare le dimissioni non appena approvato il progetto di legge relativo alla riforma costituzionale. Il Presidente del Consiglio non ha escluso la possibilità che venga nuovamente fatto ricorso alla sua persona, ma ha precisato che in tal caso egli chiederebbe una seconda volta l'investitura dalla Assemblea.

Con la sua dichiarazione odierna Pflimlin ha dimostrato di essere rimasto fedele alla politica da lui stesso esposta quando aveva formato il Governo. In quella circostanza, egli aveva infatti affermato che avrebbe seguito una simile linea di condotta. In realtà, in quel momento, era intenzione del Presidente del Consiglio giungere alla riforma della Costituzione in un periodo di tempo molto più lungo ed anche di procedere, sul piano dell'organizzazione della Repubblica francese, ad una riforma in senso federale.

Ieri, Pflimlin aveva richiamato l'attenzione sul fatto che gli avvenimenti di Algeri hanno reso «urgente» realizzare la prima fase della riforma da lui proposta entro un termine di otto giorni.

Come già si è detto, la commissione ha chiesto oggi a Pflimlin di precisare le sue intenzioni in seguito ad un intervento del leader comunista Duclos. Quest'ultimo aveva chiesto se il Presidente del Consiglio avesse sempre l'intenzione di seguire questa procedura di dimissioni del Governo, conforme alle usanze parlamentari, anche se attualmente le dimissioni del Governo potrebbero aprire la porta ad una azione contro il regime. Duclos alludeva, evidentemente, al generale De Gaulle.

## Radio Algeri alimenta la rivolta in Corsica

**Londra, 24**

Radio Algeri ha rivolto questa sera un appello agli abitanti di Bastia, nella Corsica settentrionale, perchè assumano il controllo degli Uffici amministrativi locali e «mettano la Croce di Lorena sulle porte di tali edifici».

FIAT

SOCIETA' PER AZIONI - SEDE IN TORINO
Capitale lire 100 miliardi - Versato lire 83.200.000.000

Si avvertono i Signori Obbligazionisti che a partire da martedì 3 giugno p. v. verranno messi in pagamento gli interessi semestrali sulle Obbligazioni 6% - emissione 1949 - contro ritiro della cedola n. 18.

Dalla stessa data verranno rimborsati i certificati obbligazionari - muniti della cedola n. 19 e successive - estratti nell'8.o sorteggio, effettuato il 9 aprile u. s.

L'elenco delle Obbligazioni 6% 1949/1974 estratte nell'anno 1958 e di quelle estratte precedentemente e non ancora presentate per il rimborso, è stato pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale», inviato alle Camere di Commercio per l'affissione nell'Albo Camerale e distribuito alle Banche incaricate dei pagamenti. Verrà inoltre inviato gratuitamente dalla Società, a richiesta degli interessati.

I suddetti pagamenti verranno effettuati presso la Cassa della Società in Torino, Corso G. Marconi 10, e presso le Sedi e Dipendenze dei consueti Istituti Bancari.

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

### UN' INTERVISTA DEL MINISTRO DELL' INTERNO ALLA VIGILIA DELLE VOTAZIONI

# Tambroni ritiene improbabile che l'astensionismo sarà accentuato

## «Bisogna operare una scelta fra soluzione democratica e soluzione totalitaria»
## Appello degli ex comunisti a favore del PSI e PSDI - La propaganda «silenziosa»

**Roma, 24**

Un milione di attivisti si è dato da fare oggi in tutta Italia per i rispettivi partiti per un'opera di propaganda «silenziosa», fatta nelle case, nei bar, negli uffici, nelle strade. A loro volta i dirigenti dei partiti si sono riuniti per consultarsi e preparare i piani di battaglia per il periodo immediatamente seguente al 25 maggio; è da ritenere infatti che tra mercoledì e giovedì si riuniranno i direttivi di tutti i partiti per prendere atto dei risultati e decidere gli orientamenti della azione parlamentare e politica. A loro volta in tutta Italia 600 mila persone sono entrate in piena mobilitazione per la macchina elettorale: si tratta di circa 200 mila fra carabinieri, polizia, guardie di Finanza e militari di truppa nonchè di 350 mila fra presidenti di seggio, scrutatori e 50 mila fra tecnici, funzionari, esperti, addetti ai servizi del Ministero degli Interni e ai vari servizi di collegamento della Prefettura.

A Roma, i certificati elettorali giacenti presso il servizio elettorale del Comune si sono ridotti ad un numero modestissimo. Gli elettori saranno 1.243.710. I presidenti dei seggi e i rappresentanti comunali addetti al servizio di assistenza hanno raggiunto per tempo le 1871 sezioni per compiere i preparativi di legge. Nelle prime ore del pomeriggio, 22 pullman hanno trasportato presidenti e scrutatori nelle 208 sezioni dell'Agro Romano. Anche il servizio motociclistico e automobilistico di collegamento e staffetta è entrato in funzione. Tutto è pronto anche per quanto riguarda il servizio d'ordine nelle sezioni: vi sono impiegati complessivamente oltre 33 mila uomini.

Logicamente oggi mancano fatti di cronaca politica vera e propria. I partiti ormai hanno preso posizione, previsioni ne sono state fatte a josa. E' da rilevare in proposito che questi concordano tutti su alcuni punti; e cioè che i partiti minori avranno un aumento dei seggi e che il PCI subirà un declino più o meno accentuato; incerte invece sono le previsioni sia per la DC che per il PSI nonchè per le destre, infatti, c'è chi pensa che la DC guadagnerà e chi dice che si stabilizzerà. Notevole il fatto che anche in ambienti democristiani si nutrono timori e un minore ottimismo rispetto ai giorni scorsi. Si dovrebbe comunque ritenere che ci sarà una stabilizzazione delle posizioni della DC, e quanto al PSI, si dubita che il guadagno possa essere veramente rimarchevole. A destra la situazione è alquanto confusa; il Movimento sociale sembra aver ripreso vigore, ma si dubita che riesca a mantenere le sue posizioni nel Meridione, dove dovrà perdere voti a favore di Lauro e quindi il suo eventuale guadagno al Nord sarà controbilanciato dalle perdite nel Sud.

Oggi abbiamo una intervista del Ministro Tambroni, una polemica negli ambienti cattolici, un articolo di Saragat che lancia un appello agli elettori perchè votino socialdemocratico ripetendo l'accusa a Nenni di essere legato ai comunisti. La pubblicazione del rapporto che la delegazione del PCUS ha fatto dopo la sua visita in Italia e nel quale si rivolgono forti critiche a Togliatti e grossi elogi a Nenni ha suscitato un certo eco. Ripercussioni si sono avute in serata anche per i fatti di Ajaccio.

Nella sua intervista il Ministro Tambroni ha dichiarato fra l'altro: «Il voto di domenica prossima dovrà decidere se e in qual modo si vuole dare l'avvio a quel rinnovamento sociale che deve completare l'attuazione dello Stato democratico. E' questa, secondo me, la caratteristica fondamentale della quarta consultazione elettorale della Repubblica. Da questa caratteristica discende una analogia con le precedenti consultazioni ancora una volta anche su questo piano: bisognerà operare una scelta tra soluzione democratica e soluzione collettivista e totalitaria.

«Non credo — ha proseguito Tambroni — che si avranno fenomeni di accentuato astensionismo. L'atteggiamento dei cittadini nei riguardi dei comizi e di altre forme di propaganda non lo interpreto come un cattivo segno. Gli italiani hanno voluto ogni giorno di più sentir parlare di argomenti che potessero veramente interessarli. Nel mio giro di comizi sono andato da un capo all'altro d'Italia, ho notato che la gente va ad ascoltare uomini che propongono argomenti seri e che soprattutto possano dare garanzia di fare seguire alle loro parole fatti concreti. Proprio per le molte analogie tra questa e le altre campagne elettorali, l'elettorato sa a memoria la maggior parte delle impostazioni politiche dei vari partiti. Oltrettutto, una propaganda capillare (attivisti, stampati eccetera) ha ripetuto loro fino alla noia sempre le stesse cose».

«Mi si obietterà — ha aggiunto il Ministro — che, in questa campagna, c'erano argomenti se non nuovi, per lo meno di accentuata attualità, quali i rapporti tra Stato e Chiesa rimessi in discussione le polemiche sullo statalismo, la politica estera. Ma la gente ha dimostrato di interessarvisi poco, almeno questa è la generale impressione. La gente medita sui grandi problemi di fondo cui ho accennato, primo, lo ripeto, quello del progresso economico e sociale. Essa sa, che, in definitiva, le scelte fondamentali sono due: o il collettivismo marxista, sia pure nelle sue varie gradazioni e sfumature, o la socialità cristiana. Tutto il resto gli italiani lo considerano di poco conto».

Infine, all'on. Tambroni è stato chiesto di indicare quali sono, a suo giudizio, i problemi più rilevanti e più urgenti che la seconda legislatura repubblicana lascia in eredità alla terza e quali le prospettive di Governo che, in relazione a tali problemi ed al presumibile orientamento del corpo elettorale, l'imminente responso delle urne aprirà al Paese.

«I problemi più rilevanti — ha detto il Ministro — sono quelli che riguardano il rinnovamento delle strutture economiche e sociali. Sono moltissime le questioni e di tutte bisognerà graduare le urgenze. Parallelamente allo sforzo per potenziare le grandi attività produttive dovremo compierne un altro anche per venire incontro a varie categorie specie a reddito fisso».

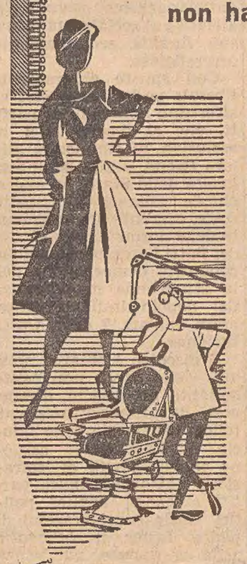
Rilevato poi che il pericolo di un indirizzo statalista non esiste sul piano economico, lo on. Tambroni ha concluso dichiarando che «esiste invece, certamente la necessità di elaborare un sistema sempre più efficace di interessamento dello Stato alle cose dell'economia a vantaggio della comunità. Si dovranno studiare le forme in cui dovrà essere anzitutto potenziata la libera iniziativa privata e poi integrata per fare fronte a tutte le esigenze sociali. Dovremo compiere uno sforzo organico e coordinato per raggiungere un sicuro progresso economico, dovremo rinnovare le strutture dello Stato, quelle educative, quelle amministrative, giuridiche, normative, assistenziali».

Circa le prospettive di Governo, Tambroni ha dichiarato: «In ordine ai problemi da risolvere è facile capire che occorrerà con chi mostrerà di voler collaborare, una intesa sui temi di fondo, ma anche sui tempi, sui mezzi, e sulle gerarchie dei problemi che investono il progresso nazionale che potremo chiamare — dissi a Milano — i problemi concreti. In ordine allo orientamento del corpo elettorale... beh! Questo lo valuteremo dopo averlo conosciuto».

A proposito del futuro Governo, alcune voci a sinistra insistono nel dire che la D.C. farà un Governo monocolore, affidandolo ancora a Zoli, che dovrebbe durare fino a novembre per l'approvazione dei bilanci. Quanto al M.S.I., si dice che Michelini verrebbe rimosso dalla carica di segretario del partito e che alcuni parlamentari missini passerebbero, dopo le elezioni, al PNM.

In un documento approvato stamane, gli ex comunisti facenti capo al sen. Reale e al settimanale «Corrispondenza Socialista», invitano «gli amici elettori a votare per uno dei due partiti socialisti, dando la preferenza a quei candidati che si sono pronunciati esplicitamente per l'indipendenza del socialismo dal comunismo, per la costruzione del socialismo nella libertà e per l'unificazione di tutte le forze socialiste. Solo un aumento di voti socialisti e una diminuzione di voti comunisti — prosegue il documento — potranno rafforzare la democrazia italiana e rendere possibile, a breve scadenza, la creazione di un solo grande partito socialista e democratico».

I suoi mille dentini...
non hanno mai bisogno del dentista



Non riserva sorprese questa meravigliosa «riri» Super Star! E' la chiusura lampo di sicurezza nata dalla collaborazione dei 12 stabilimenti «riri» sparsi nel mondo! Pressofusa sul nastro, la «riri» Super Star resiste alla ruggine, al tempo e... alla fretta. Scorre come su pattini e si chiude con blocco automatico. E' così piccina da sembrare invisibile, ma è talmente robusta da resistere a strappi ed a forti tensioni. I suoi cento colori ne facilitano l'applicazione su qualunque abito, in qualunque stagione.

Milioni di premi
*La "riri" Super Star è venduta in busta sigillata, contenente un buono per premi fino a 50.000 lire*

(D. M. 15680 DEL 8-2-1958)

riri
la chiusura lampo di sicurezza
Assicuratevi che il nome "riri" sia inciso sul cursoio

### IN CONTRASTO CON L'ULTIMO «NIET» SOVIETICO PER I PRIGIONIERI

# Nuove segnalazioni di italiani nell'URSS

## Vivrebbero in alcuni campi e miniere specie dell'Asia Centrale
## Una inaccettabile pretesa russa respinta a suo tempo dall'Italia

**Roma, 24**

In seguito alle dichiarazioni del Ministero degli Esteri sovietico, il quale ha attribuito al Governo italiano le responsabilità di non aver accolto le richieste di Mosca per la formulazione di un comunicato sull'esistenza di nostri prigionieri in Russia, da fonte competente è stato precisato:

«Il comunicato congiunto proposto a suo tempo da parte sovietica e da noi rifiutato avrebbe dovuto consistere in una accettazione italiana della nota dichiarazione unilaterale sovietica, secondo cui non vi erano più dispersi italiani in Russia e la questione doveva considerarsi conclusa. Il Governo italiano dichiarò allora che tale punto di vista era inaccettabile ed ha sempre continuato, di conseguenza, a presentare al Ministero degli Esteri sovietico tutti gli elementi e testimonianze in suo possesso circa i nostri dispersi».

Dopo la pubblicazione delle dichiarazioni sovietiche, un gruppo di madri e spose di militari italiani rimasti prigionieri in Russia, e poi dati dispersi, è stato ricevuto dal presidente della Pontificia Opera di assistenza, mons. Ferdinando Baldelli. Nel rinnovare le insistenze perchè siano svolte premure volte a chiarire il problema che da 13 anni mantiene in angosciosa attesa i congiunti dei dispersi in Russia, le madri e le spose hanno segnalato a mons. Baldelli che, in base a recentissime informazioni ottenute da persone provenienti dalla Russia e dirette in una delle Nazioni controllate dalla Unione Sovietica, un certo numero di prigionieri italiani si troverebbe in campi ed in alcune miniere. In particolare — sempre secondo tali informazioni — prigionieri italiani si troverebbero nell'Asia Centrale e precisamente nell'Uzbekistan. Altri italiani sarebbero stati visti nelle zone di Stalingrado (Dubevka), Trubeskevsk (Briansk), Vyasma (Smolensk), Ostrov (Lago Pskon), Jeletz (Don), Cherepowez (ad est di Mosca), Tula (Petrowski).

Una delle madri ha presentato a mons. Baldelli un documento dell'amministrazione delle Poste dell'URSS comprovante l'avvenuto recapito al proprio congiunto prigioniero in Russia di una sua lettera.

## Condannato a 5 anni l'assassino della giapponese

**Parigi, 24**

Yvan Schaaf, assassino della giovane giapponese Setsuko Teramoto, è stato condannato a cinque anni di reclusione. Il tragico romanzo d'amore di Setsuko, assassinata l'11 settembre al Bois de Boulogne dal 21.enne Yvan, con il quale si era fidanzata per corrispondenza, è stato rievocato in tutti i particolari davanti ai giurati delle Assise della Senna.

Lo Schaaf è di nazionalità belga. Nato a Liegi da una famiglia piccolo borghese il ragazzo, che nutriva sogni di evasione e di viaggi, si era arruolato a 18 anni nell'aviazione militare. Deluso dalla vita di caserma, Schaaf aveva cercato di raggiungere i paesi esotici. A tale scopo, si era dato a cercare corrispondenze tramite una libreria americana ed era entrato in contatto epistolare con Setsuko, giovane dattilografa a Tokio. Ben presto, lo scambio di lettere fra il giovane e la ragazza, che dotata di una buona cultura, scriveva ad Yvan in inglese ed in francese, doveva dar luogo al fiorire di un sentimento molto più profondo che la semplice amicizia. Così non appena Yvan le propose di raggiungerlo in Europa per sposarlo, la fanciulla accettò con gioia.

L'11 agosto 1956, al suo sbarco a Marsiglia, Setsuko doveva provare la prima delusione. Yvan Schaaf, trattenuto al campo non era ad attenderla. Il primo incontro fra i due giovani non doveva quindi aver luogo che una settimana più tardi, in questa capitale, ove Setsuko si era installata in casa di comuni amici. Ma a questo punto, allorchè l'amore avrebbe dovuto trovare il suo coronamento nel matrimonio, si produceva l'inevitabile. Mentre Yvan si entusiasmava sempre più per la sua fidanzata, quest'ultima rimaneva sfavorevolmente colpita dal carattere troppo infantile, dalla scarsa cultura del suo promesso, e reasi conto dell'impossibilità di unirsi ad un uomo tanto differente da lei decideva di rompere e scriveva in tal senso sia ai propri genitori sia a quelli di Yvan.

La reazione di Yvan era immediata. Disperato, sottraeva una somma di denaro al padre, noleggiava un'auto e, varcata la frontiera franco-belga, si precipitava a Parigi. Qui Setsuko dopo avergli riconfermato la sua intenzione di rompere, accettava di fronte alle sue insistenze di incontrarlo un'ultima volta il giorno successivo. L'11 settembre, nelle prime ore del pomeriggio, i due giovani si avviavano in auto verso il Bois de Boulogne. La ragazza rimaneva ferma nella sua decisione e Yvan perdeva la testa: estratto un coltello si gettava su Setsuko. La ragazza riusciva ad allontanarsi, ma ben presto era raggiunta, e colpita a morte dal giovane.

### NELLA RICORRENZA DEL VENTIQUATTRO MAGGIO 1915

# Patriottico pellegrinaggio all'antica frontiera dello Judrio

**Udine, 24**

La lapide che ricorda il sacrificio dell'alpino Riccardo Di Giusto, primo caduto dell'ultima guerra dell'indipendenza, e il cippo di Visinale dello Judrio ove una guardia di Finanza sparò il primo colpo di fucile contro due sabotatori austriaci che volevano danneggiare il ponte, sono stati le tappe del patriottico pellegrinaggio che stamane autorità e rappresentanze combattentistiche hanno fatto per celebrare degnamente la ricorrenza del 24 maggio 1915. E' stato un pellegrinaggio all'antica frontiera cello Judrio cui quella fatidica mattina marciarono i fanti. E presso il ponte che si specchia nelle acque del placido Judrio si è svolto l'incontro fra le autorità e le rappresentanze combattentistiche di Udine, che fu la «capitale della guerra» e di Gorizia redenta dal sangue delle nostre brigate.

Alle 9 autorità e rappresentanze si sono riunite nel piazzale Oberdan. C'erano il Prefetto dott. Boccia, l'on. Berzanti, il gen. Cambosu comandante la Divisione Mantova, il presidente della Provincia avv. Candolini e l'assessore comunale prof. Bonetto, reduce, decorato della guerra 1915-18 e oratore ufficiale della cerimonia, il quale rappresentava anche il Sindaco. L'autocolonna si è soffermata dapprima presso la lapide di Riccardo Di Giusto nell'omonima via. Sono state deposte le corone d'alloro dell'Associazione nazionale alpini e della Provincia.

Si è ricomposta quindi l'autocolonna che ha raggiunto Visinale dello Judrio, ridente paese che s'è presentato con il tricolore ad ogni balcone. Presso il cippo in cui è scolpito nel bronzo il finanziere, vigile vedetta d'Italia, erano in attesa le autorità goriziane. C'erano il Presidente della Provincia avv. Culot, con il segretario generale dott. Grion, il presidente dell'Associazione combattenti ten. col. Corubolo, il cav. Doria, presidente della Associazione mutilati e invalidi di guerra, il cav. Pasquini, presidente dell'Associazione artiglieri, il cav. Della Longa dell'ANFIM, il prof. Venuti dell'Associazione Volontari giuliani e dalmati, il prof. Tomasini per l'Associazione del fante, il Sindaco di Corno di Rosazzo e varie altre personalità. Presenti anche tutti i medaglieri e i labari delle associazioni combattentistiche e d'arma. Sono state deposte le corone della provincia di Gorizia, della provincia di Udine e dei combattenti isontini.

Dopo un minuto di raccoglimento si è formato il corteo. In testa marciavano i rappresentanti delle associazioni di arma con una cinquantina di bandiere e labari. Seguivano le autorità e numerosa folla. Presso il ponte in una verde radura fiancheggiata dalle sponde del fiume era stata preparata la tribuna con l'altare da campo. Prestava servizio una compagnia del 72.o Reggimento Fanteria Napoli, che è stato passato in rassegna dal gen. Cambosu. Le rappresentanze si sono riunite attorno alla tribuna e mons. Grosso, già cappellano militare nella guerra 1915-18 ha celebrato la Messa. Ha quindi invitato i presenti a rivolgere un pensiero ai seicentomila morti, artefici di Vittorio Veneto, a tutti i figli d'Italia morti in tutte le guerre.

Ha preso quindi la parola il prof. Bonetto, il quale ha espresso con commozione l'anelito patriottico dei veterani del Carso, ed ha concluso la sua fervida orazione con queste parole: «Quando le ombre della notte scendono sulle vecchie trincee e le campane di Rovereto ridestano legioni sterminate di eroi, sulle labbra di ogni vecchio combattente riaffiora la preghiera che un dì tardo d'autunno recitammo: "Rendete la gloria ai vivi, la pace ai morti, rendete la potenza alla Patria nostra"».

Al termine del discorso il gen. Cambosu ha ricevuto nuovamente gli onori della compagnia in armi e poi presso il ponte le autorità di Gorizia hanno preso congedo da quelle udinesi.

bifetta AL PLASMON
bifetta AL PLASMON
bifetta AL PLASMON

Così è



è la speciale fetta biscottata della Plasmon

Bifetta è l'unica fetta biscottata in commercio che contiene Plasmon puro, quindi alimento ricco di Proteine, molto gustoso e di facile digeribilità anche per gli organismi più delicati.

Per la prima colazione e per la merenda Bifetta è deliziosa.

Preferitela; è un prodotto della Plasmon.

alimenti al PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

285

# La vecchia signora

ESISTE ancora a questo mondo la «vecchia signora»? Sì, lo so; ci sono, per forza di cose, molte signore vecchie; ma, o fanno di tutto per non sembrarlo, oppure non ci badano, e si mostrano tal quali, senza ambizioni e senza civetterie. Forse le vere «vecchie signore» si sono rifugiate tutte negli Stati Uniti dove, molto rispettate e altrettanto noiose, uniformate nel candore delle chiome e nella morbidezza della sciarpa di visone, presiedono comitati di beneficenza e società di supervisione della pubblica morale.

Se non erro, la «vecchia signora» resistette da noi su per giù fino alla prima guerra mondiale; quindi sparì dalla circolazione, con l'avvento della «maschietta», subito dopo la fine del conflitto. Il rapporto fra questi due termini estremi dell'interessante e importante evoluzione femminile è, in realtà, meno illogico di quanto a prima vista possa sembrare, perchè corrisponde all'evoluzione della struttura familiare, per cui la «maschietta» rappresenta la buccia esteriore della donna, ragazza o maritata, costretta dalle circostanze a lavorare fuori di casa; e la signora vecchia, ma non più «vecchia signora», è la madre, suocera o zia, che ne prese il posto nell'ambito familiare, dalla cucina alla camera dei bambini.

Naturalmente ci sono le altre, quelle che a malapena tollerano l'attributo di anziane e conoscono ogni segreto della canasta e del bridge. Ad esse e a tutte quelle che conducono semplicemente una esistenza adatta alla loro età, ha provvisto la moda, traendole fuori dai ranghi delle vecchie signore sulla scia del costume moderno, che attenua le differenze tra i venti e i sessant'anni. Di fronte a questo stato di cose, assai diversa è la situazione degli uomini: i «vecchi signori» esistono; talvolta inalberano persino una barbetta bianca ben curata; la moda non ha mai inciso profondamente sul taglio dei loro abiti; e il diritto alla pensione li mette al riparo dalle quotidiane fatiche, riservate alle donne. Se, passando dalla piazza, portano alla famiglia un chilo di aranci, ne sono fieri come avessero compiuto un'ardua impresa.

* * *

La «vecchia signora» del tempo in cui ero bambina, non lavorava; forse, in certi casi, non aveva mai lavorato nemmeno in casa; sta di fatto che non lavorava più. La canasta non era ancora nata; il bridge da noi non era conosciuto. La «vecchia signora» giocava talvolta una partita a briscola o a «maus» (mai saputo in che consistesse questo gioco, rimasto nel mio lontano ricordo quasi simbolo di certe riunioni di famiglia, intorno alla tavola quadrata della stanza da pranzo, nel blando cerchio di luce della lampada a petrolio). La «vecchia signora, se gli occhi erano buoni, ricamava in bianco e a colori, tovaglie, tovaglioli, bavaglini per i nipoti; oppure maneggiava abilmente l'uncinetto, che andava tanto di moda per i centri da tavola, i «macassars» delle poltrone, i sottocatini del lavamano e i merletti che adornavano la biancheria; talvolta sferruzzava calze e magliette per lo più, perchè a quei tempi non c'erano ancora nè golf nè pullover.

La «vecchia signora», sia che avesse molti o pochi capelli, non si sarebbe mai fatta vedere in casa senza la piccola — e civettuola — acconciatura di pizzo e nastro nero, puntata a sommo della testa, così come non sarebbe mai uscita senza il cappellino a cuffia, nero naturalmente, legato sotto il mento e guarnito con una piccola aigrette o un mazzolino di violette. Il viola e il grigio erano, oltre il nero, i soli colori permessi; il bianco veniva usato per certe camiciole svolazzanti, che l'uso voleva s'infilassero di prima mattina e che perciò si chiamavano «matinés».

Così, acconciata con cura, la «vecchia signora» trascorreva lunghe ore nella poltrona a lei riservata davanti al tavolino da lavoro. Quei due mobili, per lo più situati nella stanza da pranzo, costituivano una specie di oasi ferma e inviolabile, intorno alla quale gravitava l'affaccendamento della famiglia. Poltrona e tavolino da lavoro sono spariti anch'essi, travolti nel vortice delle due guerre; e nessuno oggi azzarderebbe di esporli, onestamente, ingenuamente, in una casa alla vista di tutti. Tanto più che tutta intera la stanza da pranzo va sparendo; là dove ancora sussiste, si usa chiamare sala, appellativo che le toglie qualsiasi idea di intimità familiare. Più spesso, a forza di restringersi perchè troppo ingombrante con le sue credenze e la sua tavola quadrata o rotonda, si è ridotta addirittura a un semplice tavolino pieghevole, che vègeta seminascosto in un angolo e viene aperto soltanto all'ora dei pasti. In questo comparire e sparire del tavolino è racchiuso il dramma di un'umanità inutilmente affamata di spazio e forse, tra non molto, addirittura dimentica di averne, un giorno, sentito il bisogno.

* * *

La «mia» vecchia signora invece, di spazio ne aveva, tanto; e aveva la poltrona e il tavolino da lavoro, non nella stanza da pranzo ch'era davvero una sala, bensì in un salottino accanto, presso un'ampia finestra dalla quale, solo volgendo un po' la testa, poteva contemplare il panorama del golfo, con le sue navi e le sue colline e, laggiù in fondo, il suo castello. La vecchia signora — che in realtà non era tanto vecchia, ma a me sembrava così, forse perchè di parecchio più vecchia della mia mamma — era la mamma di un'altra mia amica di scuola, bruna e florida quanto la figlia del capitano era bionda e magrolina. Ma anche per andare da questa, a giocare nel pomeriggio, o, talvolta, a colazione, dovevo attraversare da un capo all'altro la città. Il grande, luminoso, signorile appartamento abitato dalla vecchia signora m'incuteva un po' di soggezione; c'erano in esso delle comodità e un lusso solido e rispettabile che, nella mia casa del viale, non sarebbe stato nemmeno concepibile. E forse debbo proprio alla profonda impressione lasciata in me bambina dai mobili di noce massiccia, dal raso azzurro delle comode poltrone, dalla sfilata delle stanze piene d'aria e di luce, il gusto, rimasto inalterato per una certa riposante geometria nell'arredamento, quella per l'appunto che solo i vecchi mobili, o i mobili antichi, riescono a creare.

E un'altra cosa ancora debbo alla «vecchia signora». La mia amica, così allegra ed espansiva, era l'ultima di una lunga teoria di figlioli. Per me era come fosse figlia unica, perchè non conoscevo, se non di nome, tutti i fratelli e tutte le sorelle, che già avevano famiglia per conto loro. E mi sembrava molto buffo che i figli della sorella maggiore avessero la medesima età, o addirittura qualche anno in più, della giovanissima zia. Erano i soli che non abitassero a Trieste. Una volta la mia amica andò a trovarli, stette un mese nella loro città e ne ritornò piena di entusiasmo. Sedute su di un basso sgabello nella camera da gioco, trascorremmo lunghe ore, lei raccontando, io ascoltando. Eravamo bambine, ma già vibrava in noi quella corda sulla quale rimbalzava l'eco delle lotte, delle ansie, delle speranze dei grandi. La città, da cui la mia amica era appena ritornata, si trovava in una situazione più pericolosa e oscura della nostra. Naturalmente lei mi raccontava molte cose insieme, con le parole di tutti i giorni; del cognato — e l'idea che avesse un cognato mi faceva ridere — ch'era un signore molto influente nella vita pubblica; dei nipoti che la conducevano a passeggio; delle feste da ballo ch'erano tutte «patriottiche» e delle quali in casa si parlava a lungo.

Cosicchè anche oggi, quando penso alla bianca città protesa verso l'altra sponda sul mare di Dalmazia, la rivedo con gli occhi di allora; e l'amo come la mia amica l'amava, descrivendola. Essa è rimasta in me in una specie d'incantamento, come l'immaginavo, quando la vecchia signora alzava gli occhi dal suo lavoro per guardare il mare, pensosa della sorte della figlia maggiore e della città così sola, così lontana, sperduta e perduta.

**Lucia Tranquilli**

## Tombe romane scoperte in un podere presso Treviglio

**Treviglio, 24**

In un podere tra Martinengo e Ghisalba il contadino Pietro Bisleri, arando il suo campo, ha messo in luce, alla profondità di circa mezzo metro, dodici tombe antiche, che un successivo esame ha fatto risalire all'epoca romana. Si tratta di tombe in cotto, nelle quali sono conservati resti ossei dei sepolti.

Già tre anni fa, il Bisleri scoprì nel suo campo la tomba di una patrizia romana. La curiosità della gente fu tale che, per il continuo accorrere di persone, egli ebbe il campo devastato. Questa volta il contadino non ha rivelato ad alcuno l'ubicazione esatta delle nuove tombe, che ha ricoperto scrupolosamente, avvertendo nel contempo la Sovrintendenza ai monumenti della Lombardia del ritrovamento. La nuova scoperta avvalora l'ipotesi dell'esistenza di una necropoli nel sottosuolo del campo del Bisleri, come testimonierebbe anche il nome di «Le Crocette» che la località ha assunto da secoli, certo in ricordo dell'esistenza del cimitero antico.



La festa della «Sechselauten» a Zurigo: cavalieri nelle tradizionali uniformi settecentesche dalle rosse giubbe caracollano attorno a un simbolico fantoccio che troneggia sul rogo

*PREFERITI GLI STRANIERI O PRESUNTI TALI*

# Sono rimasti senza lavoro gli scrittori italiani di «gialli»

**Un genere di narrativa che incide fortemente sulla vita moderna**
**Fra i lettori più assidui si incontrano spesso uomini di alta cultura**

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**
**Milano, maggio**

Avremo un pronunciamento di scrittori italiani di libri gialli? Prima che a questa, bisogna rispondere ad alcune altre domande. Primo, esistono in Italia scrittori di questo genere di romanzi? E poi, fin dove è vero quel che si afferma, che cioè i pochi o molti scrittori italiani di libri polizieschi esistenti scrivono «all'americana», e quindi si celano sotto pseudonimi che godono peraltro di vasta popolarità? Chi sono Rex Stout, il famoso creatore di Nero Wolfe; Edgar Box, Frank Kane, Ben Benson, A. A. Fair, e così via? Sono americani o inglesi autentici, o i loro nomi servono solo a far da paravento a «gialli sti» nostrani, costretti a ricorrere al trucco dello pseudonimo, pena il fallimento completo delle loro fatiche?

Prendiamo la collana più diffusa di «gialli», quella degli economici Mondadori, che escono settimanalmente, e di cui si dice che raggiungono tirature di poco inferiori alle centomila copie: era la sola, fino a qualche mese fa, che inserisse ogni tanto qualche romanzo di autori italiani, come Franco Enna e Sergio Donati. Ora anche la Mondadori ha dato lo sfratto a costoro, da una parte perchè i loro «gialli» registravano una sia pur leggera flessione nelle vendite rispetto agli originali stranieri o presunti tali; dall'altra parte perchè si è concluso che non vale la pena di ricorrere agli «italiani», dal momento che il mercato straniero, e in particolare quello americano, è in grado di fornire merce genuina più che sufficiente.

Prendendo per buona (e non c'è ragione per considerarla diversamente) questa seconda constatazione, ci si esime dal rispondere a una delle domande più sopra enunciate, e precisamente a quella che solleva il dubbio sull'autenticità di taluni scrittori stranieri: Rex Stout, Frank Kane, Ben Benson e gli altri, dunque, esistono per davvero, e magari alla anagrafe i loro nomi e cognomi non saranno quelli, ma che non siano americani o inglesi non vale nemmeno la pena di discutere.

Quale che sia il prestigio da essi goduto e senza entrare nel merito del valore letterario del romanzo poliziesco moderno, si deve ammettere che il «giallo» affascina milioni di lettori, avendo, a nostro avviso, progressivamente sostituito, insieme con il «fumetto», quella letteratura del primo Novecento, che ebbe in Carolina Invernizio uno dei massimi esponenti, senza contare il romanzo del genere «Cappa e spada». Si pensi per un momento alla fortuna che per molto tempo accompagnò la produzione di Ponson du Terrail. Il «giallo» è senza dubbio un prodotto del tempo moderno. Non si può negare che talvolta esso rasenta le forme d'arte, e spesso le sue trasposizioni cinematografiche raggiungono, almeno dal punto di vista tecnico, la perfezione. Esso ha inciso e continua a incidere fortemente sul costume contemporaneo. Bene o male? Esiste una teoria, che ha validissimi e autorevoli sostenitori, secondo la quale il lettore-tipo di libri «gialli» cerca in essi la maniera per reagire ad ogni genere di violenze, che comunemente non vengono punite o che la legge non riesce ad arginare, ma che nel libro «giallo» si risolvono sempre con la sconfitta del malvagio che le provoca, e la vittoria del buono che le contrasta.

Un altro punto a favore dei lettori di «gialli» è che nelle loro file si ritrovano e s'incontrano assai spesso uomini di cultura umanistica, artisti, letterati, statisti e persino dei filosofi, i quali, per contro, non si degraderebbero mai prendendo in mano un «fumetto».

Mettiamo ora il punto a questa digressione, e torniamo alle nostre domande. Da quanto ci risulta, non è mai stato fatto un censimento di scrittori italiani di libri «gialli». Esistono delle buone ragioni per credere che il loro numero sia, tuttavia, superiore a quello che si riesce a racimolare contando quelli che, nella massa, sono riusciti ad affermarsi con maggiore o minore autorità. Esiste in commercio una serie di collane di libri «gialli» decisamente deteriori, i cui autori, nel novanta per cento dei casi, sono sicuramente italiani, ancorchè abilmente mimetizzati dagli pseudonimi e ancorchè la loro maniera di scrivere ricalchi abbastanza scaltramente la maniera americana.

Per quanto vasta essa possa essere, la migliore produzione straniera è quasi tutta accaparrata dai tre principali editori italiani di libri «gialli», che sono Mondadori, Garzanti e la Longanesi & C. Essi hanno i mezzi che gli altri editori non hanno; ma anche se li avessero, non servirebbero, perchè non potrebbero forzare il blocco dei diritti di traduzione ad essi opposto dai predetti tre «grandi».

Garzanti e, soprattutto la Longanesi & C., oltre che sui nomi degli autori e sul *thrilling*, puntano sulla veste tipografica, che comporta naturalmente un più alto prezzo del libro, ma che offre in compenso all'acquirente la possibilità di conservare il libro stesso nella propria biblioteca. Nessuno dei tre, però, ha mai pensato di puntare sugli autori italiani; i primi due, anzi, li hanno esclusi dal bel principio. Ora, come abbiamo detto, anche Mondadori gli ha dato il benservito.

Le dita di una mano sola sono sufficienti, anzi son fin troppe, per contare i maggiori rappresentanti della sparuta squadretta di questi scrittori; che, a quanto pare, procedono a coppie. Fino a qualche anno fa, infatti, camminavano di pari passo e con disinvolta andatura Guglielmo Giannini ed Ezio D'Errico, che, però, abbandonato il «giallo», si son dedicati quasi contemporaneamente ed esclusivamente al teatro. Li ha sostituiti, in seguito, un'altra coppia, già menzionata più sopra: Franco Enna e Sergio Donati. E ogni tanto, nella collana degli economici Mondadori, compariva anche il nome di un terzo, cioè quello di Giuseppe Ciabattini, Siciliano il primo, romano il secondo, milanese il terzo.

Ora che, come scrittori di «gialli», sono rimasti disoccupati, che cosa faranno? Smetteranno di scrivere, o cercheranno qualche altra via d'uscita? E', il loro, un mestiere che rende?

E' da questo punto che bisogna partire, per poter arrischiare qualche ipotesi. In America uno scrittore di libri «gialli» d'un certo valore, guadagna somme iperboliche, possiede ville al mare, cambia l'automobile ogni mese, e non s'ammazza di lavoro. Mike Spillane, per esempio, che ha scritto in tutto appena una decina di romanzi, teoricamente non dovrebbe più avere preoccupazioni finanziarie per tutto il resto della vita. Questo è possibile, perchè i suoi libri raggiungono tirature di oltre dieci milioni di copie.

Quante se ne vendono in Italia? Meno di centomila, e lo scrittore italiano che gli si mettesse a fare la concorrenza, ne venderebbe qualche decina di migliaia in meno. Mike Spillane, dunque, se fosse italiano e scrivesse in Italia gli stessi romanzi che scrive e pubblica in America, guadagnerebbe pressappoco come ogni altro buon scrittore di «gialli» italiano.

Quanto? Da noi gli scrittori di questo genere di libri si compensano a *forfait*, non a percentuale. Questo *forfait* si aggirava ultimamente intorno alle trecentomila lire. Perchè uno scrittore di «gialli» in Italia potesse vivere del suo mestiere, dovrebbe scrivere almeno un libro al mese, a condizione che qualcuno glielo pubblicasse. Questo «qualcuno» oggi non esiste più.

**Vladimiro Lisiani**

## Pellegrinaggio di ex combattenti ai campi di battaglia

**Trento, 24**

Nella ricorrenza del 24 maggio un gruppo di ex combattenti della prima guerra mondiale si è oggi recato in pellegrinaggio ai campi di battaglia sugli Altopiani e al Forte Belvedere, dal quale fu sparato il primo colpo sul fronte del Trentino.

I combattenti si sono incontrati con una comitiva di ex combattenti austroungarici che erano stati impegnati durante la prima guerra mondiale in quella zona del fronte, che si era spinta sulla zona del Garda. Gli ex combattenti hanno quindi visitato i ruderi dei forti di Luserna e del Pizzo di Levico e nel capoluogo hanno onorato la memoria dei martiri trentini infiorando i cippi che ricordano i loro nomi.

UNA VISIONE AVVENIRISTICA PER ORA RISERVATA ALL'IMMAGINAZIONE DEGLI SCIENZIATI

# Nel Duemila l'energia nucleare sarà diffusa come oggi l'elettricità

**Come il Settecento questo nostro secolo esprime gli elementi di una rivoluzione del costume: e l'analogia trova conferma nel ritorno alle mode più singolari**

**DAL NOSTRO CORRISPONDENTE**
**Parigi, maggio**

*«Una definizione di questo secolo? Ebbene, per me è il 1700 del Duemila». Il giovane scienziato atomico francese pareva molto soddisfatto del suo paradosso; direi più convinto che soddisfatto. La battuta era venuta alla fine di una conversazione che nei miei intenti avrebbe dovuto procurarmi alcune indiscrezioni su certi segreti nucleari. Naturalmente i segreti restarono tali; ma non fu una inutile esperienza trascorrere un'ora con uno di quei personaggi che domani saranno i dittatori del mondo; i padroni dell'atomo. Nel Duemila l'atomo sarà ciò che oggi è la energia elettrica, qualcosa di «semplice», di «naturale»; chi ormai si chiede più come azionando in una maniera invece che in un'altra un interruttore, si dà o si toglie la luce nelle case, nelle officine, per le strade? Quando salta una valvola, non c'è nessun uomo comune, nessun analfabeta che non abbia la capacità di risistemare quella piccola invenzione nata nel secolo scorso. Nel Duemila, mi diceva lo scienziato francese, l'atomo avrà la stessa «popolarità» della valvola per accendere o spegnere la luce.*

*Dunque, ecco le premesse logiche dalle quali egli traeva la enunciazione del suo paradosso: come il secolo XVIII fu il secolo che preparò la «rivolta» del progresso, così il XX è il secolo che porta in sè gli elementi di una nuova rivoluzione, quella nucleare; quando, appunto, l'atomo renderà «naturale» il viaggio nella Luna e farà apparire come antica consuetudine gli effetti della sua energia che spingerà le macchine, le quali dall'atomo e per lo atomo prenderanno forme, funzioni, potenza: una visione avveniristica per ora riservata alla immaginazione dei fisici specializzati.*

### La parrucca della principessa

*Di questa conversazione mi sovvenni quando ebbi notizia di un clamoroso pesce di aprile servito dalla principessa di Polignac agli invitati del miliardario Arturo Lopez, e al miliardario stesso, il quale aveva organizzato uno di quei convegni dell'alta società che, in tempo di repubblica, servono a tener vivo il fascino un po' appannato dei fasti regali. La principessa di Polignac, famosa bionda, di un biondo che sembra le sia molto invidiato a Parigi, arrivò quella sera nella villa del miliardario Lopez con una gran chioma nera, di un nero lucido, profondo, pieno di riflessi come i capelli degli indiani. I cinquecento «più bei nomi di Francia» ospiti della villa restarono senza fiato nel veder apparire la principessa così trasformata. Divenuta il personaggio numero uno della festa, la principessa di Polignac, dopo avere lasciato credere (ma le donne restarono scettiche) che si era fatta tingere in pochi minuti, finì col confessare la verità: aveva in testa una parrucca. Sia in un mondo senza problemi, sia in un mondo ricco di problemi, si sa che la verità è l'ultima ad esser creduta; e così accadde anche nella casa di Arturo Lopez, sicchè la principessa fu alla fine costretta a togliersi dal capo la parrucca, mostrando — quasi in una allegoria da commedia di arte — le sue «due nature»: i capelli biondi naturali (o quasi) e, in mano, la chioma nera che tanta meraviglia aveva destato.*

*E' da quel primo aprile che la parrucca sta conquistando il bel mondo di Francia e, come sempre accade, il bel mondo in generale. La principessa Murat ne ha cinque, di cinque diversi colori, che intercambia a seconda dell'ora, del vestito, del luogo e dell'ambiente; l'attrice Edvige Feuillère ha una parrucca rossa che si intona «stupendamente» con un certo suo abito di società; Brigitte Bardot se ne è fatta fare due; altre ne hanno Gloria Swanson e Juliette Greco; Simonetta Visconti e la moglie di uno dei «re del petrolio» del Texas. In Italia è stata lanciata dalla principessa Francesca Ruspoli e in Australia dalla moglie del più ricco allevatore di pecore «merinos». Insomma, oggi la parrucca si diffonde come si diffonde la meraviglia e il terrore dell'atomo.*

*Se si trattasse soltanto di un fatto del costume francese, difficilmente si potrebbe dire che il giovane scienziato affermando che il '900 non è che il '700 del Duemila aveva avuto una intuizione anche plasticamente felice; ma poichè anche a Torino, anche a Milano e Roma, come a Washington, Madrid, Tokio e Oslo, la parrucca sta diventando un elemento del costume del nostro tempo, mi pare che quel giovane scienziato avesse ragione. E si sa, d'altronde, che la moda, quando assume aspetti talmente clamorosi, fa presto a passare dai palazzi dei ricchi agli appartamentini per coppie di impiegati o per dattilografe sole: si tratta di aspettare che attraversi i saloni della cosiddetta media borghesia la quale non cerca che nella moda il pretesto o l'occasione per legare la sua società a quella alla quale aspira di appartenere.*

*L'allestimento dei dieci padiglioni che occuperanno un'area di oltre 100 mila metri quadrati, è a buon punto: l'esposizione sarà piena di sorprese perchè offrirà anche agli uomini, naturalmente, motivi di interesse, di meditazione e di svago. Ogni padiglione avrà un suo carattere, un suo dinamismo. Nel padiglione dei mestieri, per esempio, l'addetta al laboratorio analizzerà il gruppo sanguigno dei visitatori, l'ergoterapeuta farà dimostrazioni di trattamenti, la dietista gestirà un bar con specialità per malati di fegato, diabetici, ipertesi; vi saranno il magazzino-modello, l'ufficio-modello, il bar delle idee, un cabaret, un teatro ed anche un'orchestra femminile che, sotto la direzione della giovane ma già nota professoressa Hedy Salquin, darà una serie di concerti. E vi saranno serate dedicate alla danza classica e a quella folcloristica; una mostra di ritratti femminili; giornate speciali dedicate ai singoli cantoni, alle donne svizzere allo estero, alle donne nell'esercito: una esposizione veramente eccezionale che interesserà le donne di tutti i paesi.*

**Raffaello Biordi**

### Precisa simmetria

*A parte il fatto che avere la parrucca diventerà una «civetteria», non c'è pericolo che la parrucca moderna possa essere distinta dalla chioma più o meno autentica di chi porta una testa di capelli pettinati da grandi parrucchieri: anche qui la contraddizione che esiste tra il bisogno del vero e l'inclinazione a scegliere il falso è fedelmente rispettata, nè vento burrascoso nè gesti o movimenti incontrollati potranno mai rivelare agli estranei che i capelli portati da una signora che desta tante invidie sono piantati a uno a uno su un piccolo pezzo di tulle. Ma se per caso un pericolo potesse profilarsi nei confronti del segreto mondano — ci sono anche parrucche da passeggio — e che trionfano nei salotti mondani: ma fa un curioso effetto pensare alle povere donne siciliane che si sono private dei capelli laggiù, mentre le ricche ordinano parrucche a Parigi; e alla curiosa sorte dei capelli delle «novizie» che ne hanno fatto sacrificio proprio per dimostrare la loro rinuncia alla mondanità).*

*Dicevo delle «miniere» viventi della Sicilia: se le parrucche sono ormai destinate a dare anche aspetto estetico a questo nuovo Settecento generalizzandosi il loro uso diventerà inevitabile il rapido esaurimento del più prezioso filone di capelli posticci che oggi esista al mondo: infatti occorre un milione di capelli per fare una parrucca moderna; un milione di capelli che per non essere mai stati decolorati, per non avere mai sofferto il freddo e il caldo della ondulazione artificiale, per non essere mai stati bruciati dal «ferro», sono i soli capelli naturali, veri, al mondo. Un milione di capelli pesano poco più di cento grammi; fissati a uno a uno a uno in una calotta di tulle speciale, fanno in tutto un etto e mezzo. Per una parrucca occorrono ventisei ore di lavoro di una squadra di artigiani specializzati.*

### Produzione a catena

*Si capisce che le parrucche di questo «Settecento» del Duemila non saranno più fatte di capelli venuti dalla Sicilia e dai conventi, soprattutto italiani. Saranno imitazioni — come è giusto — di capelli; avremo, in una parola, la produzione di parrucche a «catena». D'altronde la Sicilia non può essere una miniera inesauribile di capelli, da fornirne a tutto il mondo (Sarà patetico quello che sto per dire a proposito di quei capelli siciliani che stanno girando per le vie di Parigi, ecco che gli artigiani della moda hanno provveduto a scongiurarlo: alcune parrucche sono «finite» con nastri e decorazioni che, fissando anche più rigorosamente il milione di capelli posticci alla testa, dànno la vezzosa impressione di una originale acconciatura della chioma.*

*Anche in un siffatto particolare le preziosità del '700 sono dunque rispettate, quasi per garantire una simmetria straordinariamente precisa, benchè forse inconscia, fra quel secolo e il nostro: entrambi anticamere di rivoluzioni capaci di mutare le strutture della società.*

**S. T.**

UNA PAUSA SPIRITUALE CHE SI RINNOVA OGNI ANNO

# L'eclettico programma del Festival di Zurigo

***Ben rappresentati il teatro e la musica italiani***

**NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE**
**Zurigo, maggio**

Di anno in anno Zurigo dedica un sempre più vivo impegno, sempre più intelligenti cure al suo tradizionale «Festival di giugno»: esso ormai non è solo il banco di prova della sua capacità organizzativa, della sua spiccata vocazione turistica, ma anche del suo operantissimo amore per tutte le arti. In questo festival, infatti, vanno a braccetto la musica e la danza, il teatro, l'arte e il folclore; e per di più ogni settore è presentato con una tale latitudine che è doveroso riconoscere che il «Festival di giugno» di Zurigo è tra gli avvenimenti artistici più importanti della nostra vecchia Europa la quale strenuamente difende la sua civiltà e sa opporre alla incalzante marea del materialismo la invisibile, ma tenace diga dei valori dello spirito e degli ideali.

Zurigo — che a Benvenuto Cellini, allorchè vi passò, apparve nitida e bella come un gioiello e questo carattere ha conservato perchè anche a noi è proprio questa l'impressione che essa suscita — fu un tempo ponte tra la cultura germanica e la cultura latina; oggi, nel suo cosmopolitismo, essa continua ad essere punto d'incontro delle correnti di pensiero di tutti i popoli civili: al suo Politecnico federale sono iscritti studenti che provengono dai più lontani paesi. Se uno dei suoi musei — il Rietberg — offre il panorama suggestivo e inobliabile di tutta l'arte archeologica, dalla incaica alla africana, dall'etrusca alla cinese, le sue banche sono un *carrefour* d'affari e di transazioni di tutti i paesi del mondo.

Il Festival di quest'anno comprende la prima completa esposizione della celebre collezione privata di E. G. Buhrle, allestita, in omaggio al mecenatesco donatore, nella nuova ala del Kunsthaus.

Al «Teatro di Stato» saranno rappresentati, in edizioni espressamente curate per questo Festival: *L'Uccello di fuoco* e *Edipo re* di Igor Strawinsky e *Le nozze di Figaro* di Mozart. Naturalmente anche quest'anno non mancheranno i grandi maestri italiani del melodramma: accanto a Beethoven, Wagner e Mozart, dei quali saranno rappresentati rispettivamente *Fidelio*, la *Walchiria* e *Il suonatore di flauto*, figureranno Verdi con *Il Trovatore* e *La Traviata* e Puccini con la sempre giovane e sempre incantevole *Tosca*.

Quattro, e tutte di primissimo ordine, saranno le Compagnie a cura delle quali saranno rappresentati lavori teatrali. *L'Intermezzo* di Jean Giraudoux sarà presentato dalla Compagnia Madeleine Renaud-Jean Luois Barrault; *Britannico* di Jean Racine sarà presentato dal «Théâtre du Vieux Colombier» con Marguerite Jamois e Daniel Ivernel; dalla «The Bristol Old Vic Company» sarà rappresentata la commedia di G. B. Shaw: *Uomo e superuomo;* mentre Luchino Visconti presenterà la Compagnia Rina Morelli - Paolo Stoppa che darà *L'Impresario delle Smirne* di Carlo Goldoni. Questa parte teatrale del Festival di giugno sarà inaugurata dal magnifico e affiatatissimo complesso delle «Schauspielhauses» di Zurigo che darà *Anfitrione* di Henrich von Kleis con la regia di Oskar Walterlin.

Sarà presente anche questo anno l'entusiasmante «London Festival Ballet» che darà sei spettacoli.

Al centro, come sempre, dell'interesse di questo Festival saranno i concerti della Tonhalle con l'imponente complesso dell'Orchestra di Zurigo: essi saranno diretti da Hans Rosbaud, George Szell e Alceo Galliera e vi prenderanno parte solisti famosi quali Gioconda de Vito, Amadeo Baldovino, Clara Haskil, Robert, Gaby e Jean Casadesus, mentre la parte di soprano sarà sostenuta da Lisa della Casa.

Con il tradizionale Festival di giugno Zurigo offre ogni anno, per un intero mese, a se stessa e agli ospiti una sublime e distensiva pausa spirituale al febbrile dinamismo della vita degli affari; ma Zurigo sa fare di questa pausa attrattiva di tale alto livello artistico, di tale fascino che su di essa converge l'attenzione non solo di tutta la Svizzera, ma anche dei paesi limitrofi. Quest'anno, poi, al Festival di giugno, sempre a Zurigo, succederà, in luglio, un'altra manifestazione della massima importanza: la «Saffa», seconda esposizione nazionale dedicata alla donna nella vita svizzera e ideata, progettata e realizzata interamente da donne.

L'allestimento dei dieci padiglioni che occuperanno un'area di oltre 100 mila metri quadrati, è a buon punto: l'esposizione sarà piena di sorprese perchè offrirà anche agli uomini, naturalmente, motivi di interesse, di meditazione e di svago. Ogni padiglione avrà un suo carattere, un suo dinamismo. Nel padiglione dei mestieri, per esempio, l'addetta al laboratorio analizzerà il gruppo sanguigno dei visitatori, l'ergoterapeuta farà dimostrazioni di trattamenti, la dietista gestirà un bar con specialità per malati di fegato, diabetici, ipertesi; vi saranno il magazzino-modello, l'ufficio-modello, il bar delle idee, un cabaret, un teatro ed anche un'orchestra femminile che, sotto la direzione della giovane ma già nota professoressa Hedy Salquin, darà una serie di concerti. E vi saranno serate dedicate alla danza classica e a quella folcloristica; una mostra di ritratti femminili; giornate speciali dedicate ai singoli cantoni, alle donne svizzere allo estero, alle donne nell'esercito: una esposizione veramente eccezionale che interesserà le donne di tutti i paesi.

**Raffaello Biordi**

## I NUOVI DEBUTTANTI a «Lascia o raddoppia»

**Milano, 24**

Una convocazione eccezionale è annunciata per giovedì prossimo a «Lascia o raddoppia», quella della giovane Amabile Battistello della quale parlarono le cronache di tutto il mondo per l'operazione di trapianto della cornea, resa possibile grazie all'offerta di don Carlo Gnocchi in punto di morte. L'operazione di trapianto riuscì perfettamente e Amabile Battistello, ancora più rapidamente di Silvio Colagrande, che pure beneficiò del dono di don Gnocchi, potè riacquistare la vista.

La ragazza di Cusano Milanino, già appassionata di musica leggera nel periodo della lunga malattia, ha approfondito la conoscenza in materia ed ora tenterà la sorte al telequiz. Forse il suo esordio non avverrà subito giovedì. Nell'ordine delle convocazioni essa è infatti preceduta da Clara Cova, ventitreenne, di Milano, laureata in lingue e letterature straniere, che si presenterà su «Brasile, storia, usi e costumi»; dal californiano Robert Gene Bander, trentaquattrenne professore e scrittore, attualmente residente a Milano, che si cimenterà sul «musical» americano, e da Stefania Careddu, una studentessa milanese di 15 anni, da parecchie settimane in attesa, che ha scelto come materia d'esame «Leonardo Da Vinci».



La principessa Astrid di Norvegia ha visitato l'Esposizione universale di Bruxelles in occasione della Giornata norvegese





DADI LIEBIG

È un problema di tutti i giorni, facile da risolvere. Usate i Dadi Liebig per ottenere un brodo di tipo magro, un brodo base, al quale aggiungere, appunto secondo i gusti, olio, burro od altre condimento.

I Dadi Liebig risolvono i problemi di cucina col massimo dei risultati e con la massima economia.

# CRONACA DELLA CITTA'

IL POPOLO ITALIANO CHIAMATO ALLE URNE

## Dalle ore 6 alle 22 di oggi si vota nelle 382 sezioni di Trieste

### Nella giornata di domani i seggi resteranno aperti dalle 7 alle 14 - Le norme fondamentali per l'elettore



**Su questa scheda gli elettori triestini voteranno oggi e domani per eleggere i rappresentanti della città al Parlamento. Nell'ordine le undici liste concorrenti sono: Democrazia Cristiana, Partito comunista, Movimento sociale, Partito liberale, Partito repubblicano-radicale, Partito socialista; nella colonna a destra: Unione triestina, Fronte dell'indipendenza, Partito socialdemocratico, Partito monarchico popolare, Partito nazionale monarchico. Per dare il voto si traccia un segno, preferibilmente una crocetta, sul simbolo prescelto. Sono ammessi da uno a tre voti di preferenza per lista**

Il complesso e rigoroso meccanismo elettorale è da ieri pomeriggio in movimento: alle 16, presso le scuole e gli edifici pubblici che ospitano le 348 sezioni elettorali nel Comune di Trieste e le 34 per i cinque Comuni minori (15 a Muggia, 8 a Duino-Aurisina, 7 a San Dorligo, 3 a Sgonico e una a Monrupino) si è avuta la costituzione ufficiale del seggio e hanno avuto inizio i primi atti preparatori. Presso tutte le sedi di seggio, reparti di polizia hanno iniziato il servizio di vigilanza che si protrarrà fino all'ultimazione di tutte le operazioni elettorali.

**Gli orari** - I seggi si apriranno stamane alle ore 6; dopo l'ultimazione degli atti preliminari, avranno inizio le votazioni che si prolungheranno fino alle ore 22 e continueranno domani, lunedì, dalle ore 7 alle 14. Gli elettori che alle ore 22 di questa sera e alle 14 di domani si troveranno negli ambienti dei seggi avranno il diritto di rimanervi per votare. Le urne si chiuderanno alle ore 14 di domani e subito dopo avranno inizio le operazioni di scrutinio che termineranno martedì alle 14. A quell'ora i seggi che non avranno completato lo scrutinio dovranno trasmettere le urne sigillate contenenti le schede non scrutinate all'Ufficio centrale circoscrizionale del 32.o collegio con sede al Palazzo di Giustizia (aula magna).

**Documenti** - Per essere ammessi al voto, gli elettori devono presentare al presidente di seggio, oltre al certificato d'iscrizione nelle liste, un documento personale d'identificazione. Questa può avvenire mediante l'esibizione di un documento di riconoscimento che può essere la carta d'identità o altro documento rilasciato dalla pubblica amministrazione (tessera postale, patente automobilistica, passaporto, porto d'armi, tessera ferroviaria, ecc.) purchè munito di fotografia. Sono altresì valide le tessere di riconoscimento rilasciate dall'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia, convalidato da un Comando militare e le tessere rilasciate dagli Ordini professionali, semprechè siano munite di fotografia. Circa la validità di questi documenti di identificazione non è previsto alcun termine di scadenza, a differenza di quanto era stabilito per le precedenti elezioni; è sufficiente che essi risultino regolari sotto ogni altro aspetto e possano assicurare l'identificazione del votante. E' opportuno ricordare tuttavia che l'elettore privo di documenti può essere identificato anche in base all'attestazione di un membro del seggio o di un elettore qualsiasi «noto al seggio» (per esempio un elettore munito di regolare documento di identità). Il presidente avverte quest'ultimo elettore che se afferma il falso sarà punito a termini di legge.

**Gli ammalati** - Gli elettori i quali per impedimento fisico si trovino nell'impossibilità di esercitare il diritto di voto sono ammessi a farlo esprimere da un elettore di fiducia, in loro presenza. Se l'impedimento fisico è evidente (cecità palese, paralisi ecc.) il presidente del seggio indica nel verbale il motivo specifico per cui l'elettore è stato autorizzato a farsi assistere alla votazione e il nome dell'elettore che l'ha assistito. Se l'impedimento fisico non è evidente l'elettore deve presentarsi al seggio, sempre accompagnato da un elettore di sua fiducia che esprimerà materialmente il voto, munito di un certificato medico che, per legge, deve essere rilasciato gratuitamente dal medico provinciale o dall'Ufficiale sanitario del Comune.

**Come si vota** - Ricevuta la scheda di colore grigio, l'elettore dovrà recarsi nell'apposita cabina dove esprimerà in tutta segretezza il proprio voto, tracciando un segno (preferibilmente una croce) sul contrassegno della lista prescelta e usando obbligatoriamente la matita copiativa che gli sarà consegnata assieme alla scheda. Oltre al voto di lista l'elettore potrà esprimere il voto preferenziale, scrivendo nelle righe a fianco del contrassegno prescelto il cognome del candidato o dei candidati preferiti; potranno essere indicati al massimo tre voti preferenziali. Anzichè il cognome sarà sufficiente anche indicare soltanto il numero che contraddistingue i candidati; per comodità dei votanti in ciascun seggio saranno affissi i manifesti con le 11 liste dei partiti in lizza e con i nomi dei candidati. Espresso il voto l'elettore dovrà ripiegare la scheda secondo le linee lasciate dalla precedente piegatura e quindi chiuderla, inumidendo la parte gommata; restituirà quindi la scheda così chiusa al presidente di seggio assieme alla matita ricevuta per tracciare il segno di voto. Le donne devono evitare di lasciare traccia di rossetto sulla scheda; il voto potrebbe essere annullato.

**QUANTI SONO GLI ELETTORI**

| | |
|---|---|
| Trieste | 211.263 |
| Muggia | 8.753 |
| Duino-Aurisina | 3.927 |
| San Dorligo | 3.833 |
| Sgonico | 889 |
| Monrupino | 406 |
| | 229.071 |

**Il certificato** - Le giacenze dei certificati elettorali presso l'Ufficio comunale di via SS. Martiri erano, ieri sera, di poco superiori all'uno per cento. Gli elettori regolarmente iscritti nelle liste che per qualsiasi motivo non avessero ancora ricevuto il certificato, possono ritirarlo personalmente presso l'Ufficio comunale che rimane oggi aperto ininterrottamente dalle 8 alle 22 e domani dalle 7 alle 14.

### Per gli elettori provenienti dall'estero

Da parte del Ministero dei Trasporti è stato eccezionalmente disposto il rilascio di biglietti gratuiti di seconda classe per il solo viaggio di ritorno dalle località di sede elettorale alla stazione di confine, a favore dei lavoratori italiani residenti all'estero che si siano recati alla località di sede elettorale a proprie spese. Tale biglietto gratuito verrà rilasciato dalle biglietterie ferroviarie previa esibizione del certificato elettorale, munito del timbro del seggio comprovante l'avvenuta votazione, e del passaporto dal quale risulti la residenza all'estero di questi lavoratori. Lo stesso Ministero precisa altresì che secondo le norme vigenti non è possibile accordare il rimborso del prezzo del biglietto riguardante il viaggio di andata.

NOVANTANOVE ANNI

### Nicoletta Fragiacomo la più vecchia elettrice

La signora Nicoletta Fragiacomo, abitante in via San Giorgio 5, con i suoi 99 anni (che compirà il prossimo mese) è senz'altro da ritenersi la più vecchia elettrice di Trieste. La vecchia signora voterà nella sezione elettorale n. 157, nella scuola di via Diaz. Si farà accompagnare dalla moglie del figlio Alberto, noto commerciante di vini della nostra città. E' fiera del compito che l'attende, la signora Nicoletta Fragiacomo; è nata a Pirano, ma risiede da una settantina di anni nella nostra città. Il suo voto avrà un sapore vagamente risorgimentale.

### Strascichi giudiziari della polemica elettorale

Spenta la campagna elettorale, la giornata di ieri ha fatto tuttavia registrare altre vivaci eco polemiche, che avranno anche strascichi giudiziari.

Il quotidiano comunista è stato infatti querelato dal segretario politico del P. S. D. I., prof. Lonza, per la pubblicazione fatta di una circolare a firma di «un vero socialdemocratico» non meglio identificato. Lo scritto, apparso sotto il titolo «I cavalieri dell'ideale del P.S.D.I.» è stato ritenuto «lesivo dell'onore, della fede e della lealtà» del prof. Lonza e della sua azione nel partito socialdemocratico.

Di altra querela è stato minacciato il «Corriere di Trieste» dall'indipendentista Tolloy, che capeggia la lista dell'Unione Triestina, il quale accusa il giornale di aver fatto apprezzamenti ingiuriosi e diffamatori nei suoi riguardi e nei confronti della lista che Tolloy rappresenta. Si è trattato di uno scritto del vecchio «leader» indipendentista Varni, che mirava a polarizzare i voti dei separatisti a favore del Fronte dell'indipendenza, capeggiato invece da Giampiccoli.

### Servizio automobilistico a disposizione degli elettori

L'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia ha organizzato per la giornata elettorale di oggi, un apposito servizio automobilistico per agevolare quei soci che dovessero trovarsi nella necessità di raggiungere il loro seggio elettorale con l'ausilio di un automezzo. Gli iscritti all'Associazione che hanno interesse ad usufruire di questo servizio possono rivolgersi alla segreteria dell'Associazione stessa (via Coroneo 8, tel. 28-289) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19.

## LE ORE DELLA CITTA'

**Trovato un orologio**
L'altra sera, mentre la gente, risaliva il Corso Italia reduce dal comizio in piazza dell'Unità, il maresciallo Donato dei Carabinieri ha rinvenuto un orologio da polso da uomo, che si trova ora a disposizione del legittimo proprietario presso la Squadra informativa del nucleo Carabinieri, in via Hermet 7.

**Nozze**
Oggi alle ore 10 nella chiesa dei Padri Capuccini di Montuzza, la gentil signorina Adelina Sluga dà la mano di sposa al signor Cesare Benci noto cantante facente parte del complesso Russo. Ai novelli sposi felicitazioni e auguri.

**Libera docenza**
Il concittadino dott. Giulio Muiesan, assistente alla Clinica medica dell'Università di Pisa, diretta dal prof. Gabriele Monasterio, ha conseguito la libera docenza in semeiatica medica.

**Lucano al Premio Sanremo**
Alla Mostra del Premio Nazionale d'arte Sanremo, allestita nelle Sale della Villa Comunale, quest'anno partecipa un solo artista triestino: Piero Lucano. L'importante rassegna riunisce oltre quattrocento opere di 166 pittori italiani. Com'è noto il Premio Sanremo porta all'assegnazione della «Funivia d'oro 1958» dedicata alla pittura di paesaggio.

**Si mormora**
che l'Universaltecnica, corso Garibaldi 4, ritiri e paghi 10 mila lire qualsiasi apparecchio radio, anche se dell'epoca di Marconi, vendendovi in cambio e con la differenza pagabile in minuscole rate, apparecchi a M.F. con i quali si possono ascoltare i programmi T.V., oltre ai programmi normali. Se questo è vero, è una grande notizia.

**Due banconote**
Presso il comando della Polizia amministrativa di via Madonna del Mare sono depositate una banconota da mille lire ed una da cinquecento, rinvenute da una signora che ci ha informati telefonicamente di averle consegnate ad un vigile di servizio ai portici di Chiozza. A chi appartengono? Sarà difficile forse individuare il proprietario, perchè quel denaro non ha un volto proprio e gli aspiranti al suo possesso potrebbero essere tanti. Il rinvenimento comunque è avvenuto in via Santa Caterina, dinanzi al bar, nella giornata di ieri. Colei che si è presa la briga, con gesto ammirevole, di consegnare l'importo al vigile, non ci ha fornito il proprio nome.

**Mostra di lavori e disegni**
Alle ore 18.30 di martedì sarà inaugurata in una sala del Circolo Marina Mercantile «N. Sauro» (g. c.) al n. 6 di via Rossini, la mostra di lavori eseguiti dalle allieve del Corso d'insegnamenti artistici organizzato a cura dell'Associazione insegnanti italiani della Venezia Giulia e dedicato alle maestre di scuola materna. La mostra rimarrà aperta al pubblico anche mercoledì 28 corr. dalle ore 16 alle 20.

**Da Anita De Rosa**
tutto l'abbigliamento per la signora elegante, grande assortimento vestaglie, biancheria, proprio laboratorio sartoria su misura di qualsiasi modello, anche con i tessuti delle signore clienti; via Tor Bandena 1, via S. Giusto 3.

**Nel Caffè Tergesteo**
con la nuova gestione di Edy e completamente rinnovato, si serve uno squisito caffè di miscela speciale, pasticceria scelta, toasts, cocktails ecc. Signorile ritrovo della migliore società, nel centro di Trieste. Spettacoli Radio-TV.

**Chi ha smarrito?**
I seguenti oggetti, rinvenuti per via, sono stati depositati alla nostra amministrazione: catenina e medaglietta con il n. 16 tipo braccialetto d'oro, è stata rinvenuta dalla signorina Gioconda Baret; portamonete di pelle color marrone contenente L. 2584 e una chiavetta inglese; tessera tranviaria a nome Gabriella Chiriaco; bollino di circolazione per moto leggere N. 15903 TS; tenaglia cucitrice; portachiavi di pelle con la dicitura Giacometti e Gervasi con 3 chiavi Yale; portachiavi con la scritta «Stock» con 4 chiavi; portachiavi della forma mezza luna contenente 6 chiavi; 2 chiavi tipo Yale con anello.

**Regalo ai fidanzati**
Farete un'ottima figura con le eleganti partecipazioni e le graziose bomboniere di marca di *«a b c»*, Viale XX Settembre 23. Una scelta di buon gusto, a prezzi vantaggiosi, un gradito omaggio ai fidanzati, ed in regalo alle coppie di clienti l'album *«nodi d'amore»*.

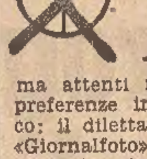
**Regali per Cresime**
e Comunioni trovate in ricco assortimento nella rinomata oreficeria-orologeria *Oscar Canarutto*, via delle Torri 2 (telefono 24-671). Riparazioni occurate.

**Fidanzati!**
Sposatevi quando credete, ma ricordatevi che le partecipazioni di matrimonio, se volete avere una stampa bella e accurata di rivolgervi alla cartoleria - tipografia di *U. Bernardi*, via Mazzini 44, unica specializzata da oltre 40 anni! Ricco campionario. Grandioso deposito bomboniere a prezzi convenienti. Omaggio agli sposi dei biglietti da visita stampati. Visitateci.

**Un solo anno di purgatorio**
Tutto sull'U. S. Triestina, la società che compie 40 anni di vita, e sulla sua squadra di calcio che ritorna in Serie A. E' uscito il fascicolo illustrato *«Un solo anno in purgatorio»*, a cura di Italo Soncini, che compendia il più luminoso anno di attività della Triestina. *«Un solo anno in purgatorio»* contiene: notiziario storico, tecnico e di attualità sulla Triestina, sulle sue varie sezioni, i suoi reggitori, gli albi d'oro; le impressioni delle grandi firme italiane: Gianni Brera, Nicolò Carosio, Massimo Della Pergola, Emilio De Martino, Angelo Ponti, Pierantonio Quarantotti Gambini, Bruno Roghi, Angelo Rovelli, Italo Soncini, Emilio Violanti; una poesia di Umberto Saba, una nota di Marcello Fraulini, un servizio particolare di Paola Bolognani. Collaborazione di Dante di Ragogna, Ermanno Mari, Brunetto Vatta. Copertina di Valenti. Un fascicolo di gusto, un gioiello editoriale dato dalla Lito-tipografia Moderna, ricco di illustrazioni originali. 36 pagine. Costa soltanto 200 lire.

**Per le prossime Cresime**
orologi ed oggetti d'oro delle migliori fabbriche da *Borsatti*, Corso Italia 39. Comode facilitazioni di pagamento. Da Borsatti, Concessionario ufficiale *Lip, Bulova, Philip e Titus*, i prezzi sono sempre convenienti data la superiore qualità degli articoli venduti.

Nel 50.o anniversario di matrimonio di
EMMA MILLO
e GIUSEPPE URSINI
le figlie, i generi ed il nipote augurano ancora molti anni felici.


VOTATE
PER CHI VOLETE

3
7
8
ma attenti nel dare le vostre preferenze in campo fotografico: il dilettante esperto sceglie «Giornalfoto» portando le pellicole in piazza della Borsa 8


ASSEMBLEA DELLA COMPAGNIA VOLONTARI GIULIANI

## Slataper lascia la presidenza che viene affidata a Renato Timeus

***Manifestazione di omaggio al presidente uscente - Una mozione per il ripristino della festa nazionale del Ventiquattro Maggio***

La gloriosa Compagnia dei volontari giuliani e dalmati ha celebrato ieri l'annuale assemblea, nell'ideale atmosfera della ricorrenza del XXIV Maggio, data che simboleggia l'ardente slancio dei volontari che nel 1915 si votarono alla redenzione di queste terre, accorrendo a combattere nell'Esercito della Patria. Assemblea carica di significato inoltre quella di ieri, nella vigilia delle votazioni che finalmente riammettono Trieste a formare il Parlamento nazionale e nella vigilia anche della chiamata alle armi che riporterà i giovani triestini nelle Forze armate della Patria: aspirazioni entrambe che la Compagnia volontari in tutti questi anni ha tenacemente sostenuto e perseguito.

Ma è stata anche carica di rimpianti l'assemblea di ieri, nel ricordo dei numerosi volontari scomparsi nell'ultimo anno — in particolare sono stati commemorati Giovanni Banelli, Beniamino Battigelli, Ferruccio Cirillo, Renzo Zelco e Giovanni Pilat — e del lutto che ha colpito negli affetti più cari il presidente della Compagnia, Medaglia d'oro Slataper, attorno al quale l'assemblea si è stretta con toccante simpatia, anche per l'annuncio che egli ha fatto di voler essere sostituito alla guida della Compagnia.

La relazione di Federico Pagnacco, nel tratteggiare l'intensa attività del sodalizio, ha accentuato questi motivi, suscitando profonda commozione, ed una volta di più ha fatto emergere gli alti ideali che legano da decenni i valorosi volontari nell'esemplare attività della Compagnia, vigile e sollecita sempre ad additare le esigenze di una fattiva tutela dei valori patriottici e contro ogni attentato all'italianità e alla dignità nazionale.

La relazione ha rinnovato i voti per la liberazione di Maria Pasquinelli ed ha infine espresso lo auspicio che la prossima celebrazione del quarantesimo anniversario della Redenzione accomuni veterani e giovani combattenti, per «la necessaria trasfusione di sangue a questa Compagnia che non deve morire, perchè scolta fedele ai confini d'Italia».

Approvata con calorosi consensi la bella relazione di Pagnacco e ratificata quella finanziaria del rag. Scindellari (con plauso di gratitudine alla Cassa di Risparmio che mai si dimentica della benemerita Compagnia e soccorre alle poche risorse del sodalizio), l'assemblea ha proceduto all'elezione del Consiglio direttivo, accogliendo le proposte fatte dall'apposito comitato elettorale, che riconferma alla guida della Compagnia: Guido Slataper, Piero Pieri, Gianfranco Tamaro, Federico Pagnacco, Piero Almerigogna, Giuseppe Zappetti, Giuseppe Scindellari, Nino Buttignoni, Sergio Battigelli, Orlando Blason, Mario Cappelletti, Franco Colombis, Giuseppe Colmani, Giulio de Manzini, Nino Derin, Mario Franzotti, Romano Manzutto, Menotti Mazzon, Edmondo Oberti di Valnera, Remo Pappucia, Oreste Rozzo, Medaglia d'oro Spartaco Sghergat, Riccardo Camber, Lino Sardos, Sergio Sauli, Mario Sterle e Bortolo Tamburini.

Nell'eco degli applausi rivolti ai componenti del Direttivo, si è levato a parlare la Medaglia d'oro Slataper per manifestare il desiderio di non essere riconfermato presidente della Compagnia, esprimendo con commossi accenti le ragioni che lo inducevano a lasciare la carica. Egli stesso ha invitato l'assemblea a scegliere, quale suo successore, il dott. Renato Timeus, designazione che ha avuto unanime approvazione e viva acclamazione, in un'affettuosa manifestazione d'omaggio che la Compagnia ha tributato al presidente uscente, per la nobile opera prodigata in questi anni tanto difficili per Trieste e che sempre hanno visto i volontari, aristocrazia del combattentismo giuliano, primi nell'affermazione strenua delle virtù patriottiche e delle aspirazioni nazionali dei triestini e degli istriani. Omaggio è stato tributato anche a Federico Pagnacco, animatore generoso e instancabile dell'attività del sodalizio.

Alle varie è stata proposta dal dott. Zetto e fatta propria dall'assemblea, una mozione che chiede al Governo il ripristino della festa nazionale del XXIV Maggio.

### Sospese le visite negli Ospedali

Nella giornata odierna sono sospese le visite agli ammalati ricoverati negli ospedali Maggiore e di Santa Maria Maddalena in quanto nei due istituti funzionano speciali sezioni elettorali per dare agli elettori ricoverati la possibilità di esercitare il diritto di voto nel luogo stesso di degenza. Sono sospese anche le visite ai degenti dell'Ospedale psichiatrico provinciale, dell'Ospedale dei cronici, del Sanatorio neurologico provinciale, dell'Istituto medico pedagogico e dell'Ospedale sanatoriale «S. Santorio»; gli elettori degenti in questi luoghi di cura eserciteranno il diritto di voto nei tre seggi istituiti all'Ospedale psichiatrico.

### Ricordate le vittime della foiba Plutone

Con una funzione religiosa celebrata al cimitero di Sant'Anna, sono state ricordate ieri mattina le vittime della foiba Plutone, nel tredicesimo anniversario del feroce massacro compiuto dai titini. Al rito è intervenuta anche una rappresentanza delle Guardie carcerarie, in omaggio ad Angelo Bigazzi ed Ernesto Mari, due guardie alla cui memoria proprio in questi giorni è stata conferita la Croce di guerra al V. M.

### Verso la soluzione della vertenza dei cementieri

Nella vertenza dei cementieri, che nelle ultime settimane ha dato luogo a due scioperi nazionali della categoria, è intervenuto il fatto nuovo che sperabilmente avvierà a soluzione il conflitto. Le parti sono state infatti convocate a Roma per il 3 giugno, data in cui saranno quindi riprese le trattative per il contratto di lavoro.

### Oggi sospese le visite all'Educatorio dell'E. C. A.

L'Ente comunale di assistenza comunica che oggi domenica rimarranno sospese le visite dei familiari agli allievi ed allieve degli educatori, in considerazione dello svolgimento delle elezioni. Per le fanciulle le visite dei familiari avranno luogo martedì dalle ore 14 alle 16.

### Il prof. Lapenna Vicepresidente della Soc. Italiana di Radiologia

Apprendiamo che l'illustre radiologo concittadino prof. Marino Lapenna, nel recente Congresso nazionale di radiologia svoltosi a Cagliari, è stato nominato vicepresidente della Società italiana di radiologia e medicina nucleare. Vivi rallegramenti.

### Preparazione al parto naturale

La Direzione della Scuola di Ostetricia comunica che sono riaperte le iscrizioni al Centro preparatorio al parto psico fisico naturale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi direttamente all'Ospedale maggiore, via Stuparich n. 1, piano III, dal giorno 26 al 30 maggio, dalle ore 11 alle 12.

DAL 1.o AL 5 GIUGNO A TRIESTE

## Temi di vivo interesse al Congresso di stomatologia

Sotto gli auspici dell'Associazione medici dentisti italiani avrà luogo nella nostra città dal 1.o al 5 giugno il 32.o Congresso nazionale di stomatologia. L'inaugurazione avrà luogo nell'aula magna della nostra Università. Oltre ai lavori ed alle discussioni sui temi di relazione prestabiliti, avrà pure luogo un convegno di odonto-stomatologia sociale ed una mostra internazionale del materiale sanitario, allestita alla Stazione marittima.

I temi del Congresso ormai imminente sono due: uno chirurgico, sui traumi del terzo medio dello scheletro facciale, in primo luogo del mascellare superiore; uno protesico, sulla ritenzione della protesi inferiore. La prima relazione sarà svolta dal prof. Natale Calabrò, correlatori il dott. G. B. Stefanini e il dott. Pio Ariotta. Il problema delle lesioni traumatiche costituisce un argomento di sempre più vivo interesse e attualità, in dipendenza particolarmente della motorizzazione che ha determinato un aumento considerevole del numero delle lesioni sullo scheletro facciale. Argomento, come si vede, la cui trattazione sarà quanto mai utile per coloro che si dedicano alla chirurgia stomatologica.

Il secondo tema (protesi totale inferiore), trattato dal prof. Vincenzo Campatelli, correlatori il prof. Franco Ruspa e il prof. Luigi Rusconi, riguarda un problema controverso, che è fonte di preoccupazioni per i protesisti. Sono rari infatti i casi che una protesi soddisfi completamente chi la allestisce e chi la porta, tanto che spesso si rende necessaria, poichè l'adesione non è soddisfacente, un fissaggio chirurgico.

Il Convegno di odonto-stomatologia sociale avrà luogo nei giorni 2, 3 e 4 giugno e sarà presieduto dal prof. Mario Bergamini. I temi di discussione saranno tre e precisamente: 1) educazione odonto-stomatologica del pubblico e dei giovani in particolare; 2) assistenza odonto-stomatologica scolastica; estensione, miglioramenti, obbligatorietà; 3) possibilità degli enti mutualistici di partecipare all'opera di prevenzione delle malattie dentali; rapporti contrattuali fra medici dentisti ed enti assistenziali; condizioni di lavoro; doveri e diritti del medico e dell'ente. Scopo conclusivo del convegno è di coordinare e guidare le attività periferiche, dando all'assistenza odonto-stomatologica sociale un indirizzo nazionale unico, tenendo conto dei problemi particolari dei grandi centri.

### CALENDARIETTO

**Ieri:** Temperatura massima 24.5, minima 17.7; umidità 68 per cento; temperatura del mare 20.8; pressione mb. 1015.8, stazionaria.

**Oggi:** Pentecoste. — Il sole sorge alle 4.25, tramonta alle 19.39. La luna nasce alle 10.55.

**Maree:** Alta alle 15.40, cm. 34 sopra il l. m.; bassa alle 8, cm. 30, e alle 2215, cm. 8 sotto il l. m.

**Farmacie aperte:** Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; E. Godina, via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Alla Madonna del mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

**Turno notturno:** INAM, Al Cedro, piazza Oberdan 2; G. Papo, Chiadino in Monte 1095 (San Luigi); Picciola, via Oriani 2; Alla Salute, via Giulia 1; Serravallo, piazza Cavana 1; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Collocamento gente di mare. Chiamate d'imbarco per lunedì 26 ore 10: Turno «Lloyd Triestino»: tre camerieri di terza classe (turno 172, 174, prec. 162); un garzone camera seconda (turno 7); un piccolo camera (turno 142).

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 90 | 2 | 48 | 50 | 5 |
| CAGLIARI | 47 | 62 | 69 | 71 | 85 |
| FIRENZE | 40 | 36 | 6 | 37 | 75 |
| GENOVA | 88 | 14 | 11 | 18 | 44 |
| MILANO | 79 | 90 | 61 | 40 | 77 |
| NAPOLI | 74 | 46 | 84 | 2 | 55 |
| PALERMO | 43 | 64 | 61 | 41 | 42 |
| ROMA | 89 | 24 | 39 | 9 | 83 |
| TORINO | 43 | 50 | 58 | 25 | 11 |
| VENEZIA | 49 | 31 | 52 | 45 | 70 |

### Grande crociera di Ferragosto in Oriente 13-24 agosto

Presso l'U.T.A.T. si possono ritirare i programmi per la crociera con il Transatlantico «Queen Frederica» noleggiato espressamente dalla Chiariva. Iscrizioni presso l'U.T.A.T. di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

## L'ammissione alla previdenza dei Corpi della Polizia Civile

La direzione dell'I.N.P.S. ha confermato ieri l'ammissione al trattamento previdenziale per tutti i componenti i Corpi della Polizia civile dell'ex G. M.A. ed ora dipendenti dal Commissariato generale del Governo. L'atteso provvedimento conferma quindi l'affidamento che recentemente era stato dato in occasione della visita compiuta a Trieste dai dirigenti centrali dell'Istituto di previdenza e di cui avevamo dato allora notizia.

La relativa decisione, adottata dal Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale, porta la data del 6 marzo ed è stata notificata in questi giorni alla sede locale dell'I.N.P.S. con la precisazione che l'iscrizione alle assicurazioni sociali riguarda i dipendenti della Polizia civile, della Guardia di Finanza, della Polizia amministrativa, dei Corpi agenti di custodia e Guardia forestale

### Le studentesse del «Carducci» al Semiconvitto di Banne

Il commissario per la Gioventù italiana dott. Chicco ha concesso anche quest'anno che le studentesse degli ultimi corsi dell'Istituto magistrale «Carducci» visitassero il Semiconvitto di Banne, che, unico nella regione, risolve egregiamente i problemi didattici, sociali ed igienici della scuola elementare. Le studentesse guidate dai loro insegnanti sono state accolte con grande cordialità dal personale del semiconvitto, di cui è stata ammirata l'efficienza e la perfetta organizzazione. L'edificio ampio e spazioso, le aule linde e luminose, la vasta palestra, i refettori, le cucine, le aule di ricreazione, tutta la funzionalità dell'edificio sono state oggetto di viva ammirazione. La scolaresca e gli insegnanti del semiconvitto hanno fornito ampia dimostrazione di quanto influisca anche l'ambiente sull'apprendimento e sulla didattica.

LE ASTE DESERTE

### Un memoriale all'on. Togni dei costruttori edili

Il problema degli appalti pubblici andati deserti o ritardati per i noti inconvenienti lamentati dalle imprese edili, è stato portato all'attenzione del Ministro dei Lavori pubblici. Consta infatti che il Collegio dei costruttori edili ha inviato al Ministro Togni un motivato memoriale, sollecitando in quella sede l'esame e il riconoscimento delle ragioni della categoria.

**Danni di guerra:** L'Associazione nazionale sinistrati e danneggiati di guerra con sede in via Cologna n. 2 avverte gl'interessati che, dovendosi trasferire in via Giulia n. 37, rimane chiusa fino al 1.o giugno. Si conferma l'orario estivo: dalle 16 alle 19.


CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24-796
C. I. T. Stazione Autolinee
P. LIBERTA' TEL. 24-006
BOLZANO - MERANO giornal.
FIUME ore 17.30, dom. 7 e 17.30
POLA, ore 14.15, dom. 7 e 14.15.
POSTUMIA - LUBIANA, giorn.
GENOVA via Mantova-Cremona, giornaliero, ore 8.15.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
MILANO, giornal. ore 9 e 21.
UDINE, giornaliero, ore 7.30.
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleg. gia Farmacia «Al Lloyd», tel. 86747


TULLIO, MARGHERITA e SILVA partecipano con profondo dolore che la loro adorata e buona Mamma

**Amelia ved. Viterbo**

li ha lasciati il 22 c. m., dopo aver dato la Sua esistenza alla famiglia, con amore e abnegazione.

Partecipano al lutto i nipoti e i parenti tutti.

Si dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta, come da desiderio della cara Estinta.

**Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianze**

Trieste, 25 maggio 1958.

† Il giorno 23 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

**Marcello Marino**
d'anni 39

lasciando nel più profondo dolore la moglie MARIUCCIA, i figlioletti MARINA e CLAUDIO, i genitori, i suoceri, i fratelli, la sorella, i cognati, le cognate e i nipoti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 11, partendo dalla cappella dell'Osped. Maggiore.

La DIREZIONE ed il PERSONALE della Sede di Trieste del Banco di Sicilia partecipano con commosso cordoglio la immatura scomparsa del signor

**Marcello Marino**

per lunghi anni devoto e apprezzato dipendente dell'Istituto.

† **Giovanni Raseni**

non è più.

Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi, alle ore 11.30, partendo dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

† Il giorno 23 corr., dopo una vita esemplare dedicata alla famiglia, è mancato improvvisamente

**Enrico Rossi**

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la moglie ANTONIA, le figlie MARY e GIUSEPPINA, le sorelle, i generi, le nipotine FRANCESCA ed ALESSANDRA, e i parenti tutti.

† Ieri, proveniente da Casablanca, è stata tumulata nella tomba di famiglia la salma del comandante

**Fulvio Lumini**

La famiglia accasciata ringrazia commossa quanti vollero prendere parte all'immenso dolore.

Genova-Trieste, 24-5-1958.

† E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Angela Gregorich**
ved. GODINA

Ne dà l'annuncio il fratello CARLO unitamente alla moglie LINA.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.30 dall'Ospedale della Maddalena.

† Il giorno 24 corr. si è spento a Brooklyn (New York) all'età di anni 82, il capitano

**Arturo Ulisse Cherubini**
già com.te alla «Cosulich Line»

Addolorata ne dà il triste annuncio la figlia, anche a nome di tutti i congiunti.

Le famiglie PETRUCCI - CUCINOTTA sentitamente ringraziano il prof. Jurcev, il chiarissimo dott. Marchio, il dott. De Rosa, il reverendo, le suore e il personale tutto del VII e VIII padiglione C dell'Ospedale della Maddalena, per le amorevoli cure prestate al loro amatissimo Estinto.

**Salvatore Cucinotta**

I FAMILIARI commossi per tutte le attestazioni di affetto e stima tributate alla loro cara

**Domenica Zacchigna in Latin**

ringraziano sentitamente tutti coloro che vollero partecipare al loro grande dolore, in particolar modo gli umaghesi profughi a Trieste.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie DESTRADI, DELLA VALLE e RIOSA ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la perdita della cara mamma

**Margherita**

Ad un anno dalla Tua dipartita

**Tommaso**

mio, Ti ricordo con immutato infinito dolore unita ai tuoi cari figli.

La S. Messa sarà celebrata martedì 27 corr. alle ore 7 nella chiesa S. Antonio Tamauturgo.

Famiglia RICCARDI

† Si è spento il 22 corr. il nostro caro

**Ferruccio Berti**

A tumulazione avvenuta ne dànno il doloroso annuncio la mamma ed il fratello.

Si ringraziano nel contempo il chiarissimo dott. Belsasso, i medici, gli ispettori e gli infermieri dell'Ospedale psichiatrico di S. Giovanni, nonchè i colleghi del fratello e quanti in vario modo resero omaggio allo Estinto.

† Si è spento ieri il nostro caro

**Eugenio Gasperini**
d'anni 37

Ne dànno il triste annuncio la moglie, le figlie MARISA e NERINA, i genitori, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 17 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste-Parenzo, 25.5.1958

RINGRAZIAMENTO

Con animo profondamente grato, i familiari della cara e indimenticabile estinta

**Domenica Rocco ved. Devescovi**

desiderano esternare la più viva riconoscenza a tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la Sua memoria.

Un grazie particolare al medico curante primario dott. Danilo Dobrina che durante la lunga malattia cercò, con ogni mezzo dettatogli dalla scienza e dal cuore, di lenire alla cara paziente le sofferenze sia fisiche che morali.

Le congiunte famiglie
DEVESCOVI
e DAPINGUENTE

Trieste, 24 maggio 1958.

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di poterlo fare singolarmente, la MOGLIE ed i FIGLI dell'indimenticabile

**Vittorio Riosa**

esprimono la loro commossa riconoscenza alle Autorità, alle Associazioni, al Gruppo degli Industriali del Legno, agli Imprenditori, ai dipendenti della Ditta, ai parenti, agli amici, ai conoscenti, ed a tutti coloro che in ogni maniera hanno voluto onorare la memoria del loro adorato marito e padre.

Trieste, 25 maggio 1958.

In memoria di

**Antonietta Billussi**
nata GIACOMELLI

Son già due anni che ci hai lasciati, adorata nostra Antonietta, ma lo strazio che abbiamo nel cuore è così vivo e profondo come se appena impresso vi fosse il segno del lutto: non lo cancella il tempo, nè lo vince l'oblio, poichè ha in sè la perennità d'un sacro simbolo.

In questa mesta ricorrenza del secondo anniversario della Tua dolorosa scomparsa, adorata Antonetta, oggi, per voto piamente adempiuto, accanto alla Tua tomba si aderge e splende un ampio e luminoso medaglione con la Tua cara effigie, il cui ricordo vive inobliabile nel nostro cuore, accompagnato dal suffragio di fervide preci propiziatrici.

Famiglie: BILLUSSI
LORENZUTTI - KUECHLER
Trieste, 25 maggio 1958.

Ricorre il XX e rispettivamente il XII anniversario della morte del Maestro

**Arturo Vram**
e di
**Matilde Vram**

I FIGLI con immutato affetto e rimpianto li ricordano a parenti e amici.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 26 maggio alle ore 8.30 nella chiesa dell'Immacolato Cuore di Maria (Via R. Manna).

Nel II e XIV anniversario della perdita dei nostri adorati

**Pietro e Avetta Vascotto**

la FAMIGLIA ed i parenti li ricorda a quanti li stimarono ed amarono.

### Dichiarazione di morte presunta
(I pubblicazione)

Chiunque abbia notizie di CERNE GUGLIELMO nato a Trieste il 10 febbraio 1898 ed emigrato in Argentina nel 1939, è invitato a farle pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avv. Lino Sardos

TRIBUNALE DI TRIESTE
—o—

### VENDITA FALLIMENTARE CON INCANTO

Il Giudice Delegato del fallimento di Aldo Palazzi con sua ordinanza del 19 maggio 1958 ha disposto la vendita della casetta tipo villa, situata in Trieste e contrassegnata col n. anagrafico 536 di Roiano, fraz. Verniellis, eretta sulla P. T. n. 1892 del c. c. di Roiano terr. con relativo terreno, di proprietà del fallito.

La vendita con incanto si terrà davanti il Giudice Delegato il 13 giugno 1958, alle ore 10, stanza 375, Palazzo di Giustizia. Prezzo base lire 2.761.600. Aumento minimo da apportarsi alle offerte lire 50.000. Presentazione offerte entro le ore 12 del 12 giugno 1958. Cauzione da depositare lire 330.000. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trieste o al Curatore del fallimento rag. Pescosolido Francesco in Trieste, via Parini 11.

Il Cancelliere: Giacomo Covi

### AVVISO D'ASTA

Il 30 corr. ore 16 viale Miramare 93, venderò vettura FIAT 500/C.

L'Ufficiale giudiziario

LA PENETRAZIONE POLITICA DALL'ORIENTE CLAMOROSAMENTE CONFERMATA

# Una vasta organizzazione clandestina per «liberare» Trieste dall'Italia

## Nel suo programma essa si dichiara «una vera sentinella dell'Adriatico capace di qualsiasi sofferenza per la libertà dei fratelli oppressi»

Il caso di spionaggio a favore della Jugoslavia di cui abbiamo dato ieri ampia notizia non è purtroppo l'unica preoccupante manifestazione di attività anti-italiane che avvenga nella nostra regione.

Agisce da circa un anno, nel triangolo Trieste - Gorizia - Udine, un'organizzazione clandestina dalla significativa denominazione di «Jadranska Straza» (Sentinella adriatica).

La sua esistenza è stata da poco rivelata grazie alla scoperta di lettere circolari firmate «J. S.» e fatte pervenire ai profughi jugoslavi ospitati nei campi della penisola e ad elementi residenti nella zona di frontiera. L'organizzazione clandestina non è improvvisata: ha addirittura uno statuto e un programma, la cui lettura lascia lungamente perplessi per l'animosità e gli stimolanti fanatici ai quali ricorre al fine di aumentare la sua capillarità e la sua penetrazione.

Ne stralciamo qui alcuni punti. Ecco ad esempio cosa dicono gli articoli fondamentali del programma:

**«Per la prima volta nella storia il nostro Adriatico è completamente libero nella comunità della Jugoslavia tranne che a Occidente dove Trieste si trova sempre sotto lo stivale italiano. E' nostro compito di liberare proprio questa zona dall'irredentismo italiano. Non è forse sufficiente che il litorale sloveno, l'Istria, Fiume, Zara e le isole dell'Adriatico siano state per 25 anni sotto il fascismo italiano? Per il raggiungimento delle nostre mete dobbiamo ovunque combattere, e nostro dovere è di vigilare ai nostri confini e di liberare i nostri fratelli. La nostra organizzazione deve essere una vera sentinella dell'Adriatico capace di sopportare qualsiasi sofferenza per il benessere dei popoli e per la libertà dei fratelli ancora oppressi dall'Italia».**

Lo statuto della «Jadranska Straza» non è meno agitato del programma. Ne riportiamo pure qui di seguito alcune delle voci più significative:

**«Essere membro di questa organizzazione monolitica significa godere della fiducia dei popoli jugoslavi. Membro può essere unicamente colui che per nazionalità è irrevocabilmente jugoslavo e dimostra ovunque il suo patriottismo, e, in qualunque posto si trovi, è importante che sia emerso finora nel suo lavoro sia nei confronti dell'occupatore straniero che come coraggioso combattente. Oltre a questi compiti dobbiamo tendere acchè i nostri membri migliorino nel lavoro perchè solamente così otterremo che all'estero essi raggiungano posti buoni e di responsabilità».**

Toccando infine i delicati rapporti con la polizia così conclude lo statuto:

**«Uno dei compiti principali dei nostri membri nella attuale situazione dei CRP, per i quali esiste la possibilità di giungere a contatto con la polizia e con l'amministrazione, è che questa possibilità venga sfruttata e questo è un ottimo mezzo perchè questi acquistino fiducia in quanto ci saranno utili sotto qualsiasi punto di vista. Chi ha ottenuto la fiducia della polizia è necessario che lavori immediatamente alle direttive che riceve da essa e se ritiene necessario stabilisca contatti con persone in Jugoslavia il che ci sarà molto utile perchè possiamo facilmente parlare con loro. Il membro che è riuscito ad ottenere la fiducia della polizia riceverà istruzioni e direttive speciali, perchè per questo lavoro è necessario una particolare competenza».**

### Una pubblicazione sui profughi

Il prof. Nicolò Ramani, dirigente l'ufficio assistenza della D. C., e membro del C.L.N. della Istria ha pubblicato in questi giorni un opuscolo dal titolo «Da profughi a cittadini», in cui per sommi capi è tratteggiata l'opera dei governi democratici del dopoguerra a favore dei profughi giuliani e dalmati.

E' una documentazione seria e obiettiva su tutti i complessi aspetti del doloroso fenomeno dell'esodo dalle zone assegnate alla Jugoslavia e dalla Zona B e sui maggiori provvedimenti attuali o in corso di attuazione per sovvenire alle esigenze assistenziali di tanti nuclei familiari.

Il lavoro del prof. Ramani è preceduto da una presentazione di Giacomo Bologna. L'autore è stato, come noto, per due anni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri a fianco dei Sottosegretari Scalfaro e Russo ed ha potuto così seguire in sede governativa lo studio ed il corso dei vari provvedimenti.

Particolare risalto è dato in questa documentazione alle due leggi concernenti l'indennizzo delle proprietà italiane in Istria e vi è qui descritto l'atteggiamento chiaro e dignitoso assunto in proposito dal C.L.N. dell'Istria e dalla Consulta dei Comuni istriani, nonchè da quei deputati, in prima linea l'on. Attilio Bartole, che fiancheggiarono le iniziative degli organismi istriani.

Il prof. Ramani segnala all'attenzione dei lettori l'opera meritoria degli enti e comitati che sono stati e sono tuttora al servizio degli esuli, con un cenno particolare per l'Opera assistenza profughi giuliani e dalmati, che può vantare la maggior mole di realizzazioni, e delle due belle figure di sacerdoti, entrambi intrepidi e generosi; mons. Marzari e Padre Damiani.

ULTIMI DETTAGLI PRIMA DEL VOTO

# Rispettare le regole anche se non è un gioco

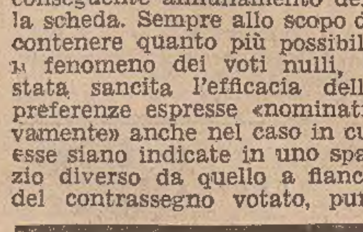
## Le «preferenze» devono essere indicate in modo esplicito - Condizioni per l'annullamento

L'elettore, all'atto della votazione, riceverà una scheda di colore grigio che deve recare il bollo della sezione, la firma di uno scrutatore ed un numero sull'appendice che sporge dal lato sinistro, insieme con una matita copiativa. Ricevuta la scheda, l'elettore deve recarsi in cabina, dove procede innanzitutto ad esprimere il «voto di lista». A tal fine deve tracciare con la matita un segno qualsiasi (una linea o un segno di croce) sul contrassegno corrispondente alla lista prescelta, o comunque nel rettangolo che lo contiene, come indicato nelle nostre illustrazioni. L'elettore quindi ha la possibilità di indicare anche i «voti di preferenza», per non più di tre candidati. Il voto di preferenza si esprime scrivendo con la matita copiativa, sulle apposite righe tracciate a fianco del contrassegno della lista votata, il cognome e nome o il solo cognome dei candidati preferiti compresi nella lista medesima.

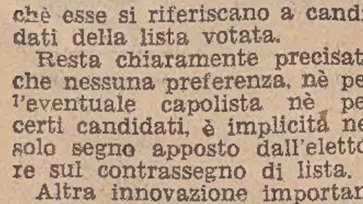


In ordine alla nullità dei voti, la nuova legge ha modificato anzitutto la dizione dell'art. 51 del precedente testo unico delle leggi per la elezione della Camera, nel senso che, perchè possano essere annullati voti contenuti in schede recanti scritture o altri segni, viene ora richiesto che le scritture e i segni stessi siano tali da far ritenere «in modo inoppugnabile che l'elettore abbia voluto far conoscere il proprio voto». Si è prescritto inoltre che la validità dei voti contenuti nella scheda dev'essere sempre ammessa, quando possa desumersi la volontà effettiva dell'elettore.

Per quanto riguarda poi i voti di preferenza, la nuova legge prescrive che essi siano espressi in apposito spazio collocato a fianco del contrassegno di partito per il quale l'elettore intende votare. A ogni contrassegno di liste corrispondono in tal modo le relative preferenze e ciò dovrebbe evitare il fenomeno dei voti di preferenza attribuiti a candidati diversi da quelli indicati nella lista per cui si è votato, con



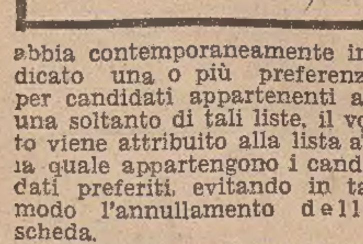
conseguente annullamento della scheda. Sempre allo scopo di contenere quanto più possibile il fenomeno dei voti nulli, è stata sancita l'efficacia delle preferenze espresse «nominativamente» anche nel caso in cui esse siano indicate in uno spazio diverso da quello a fianco del contrassegno votato, pur-




chè esse si riferiscano a candidati della lista votata.

Resta chiaramente precisato che nessuna preferenza, nè per l'eventuale capolista nè per certi candidati, è implicità nel solo segno apposto dall'elettore sul contrassegno di lista.

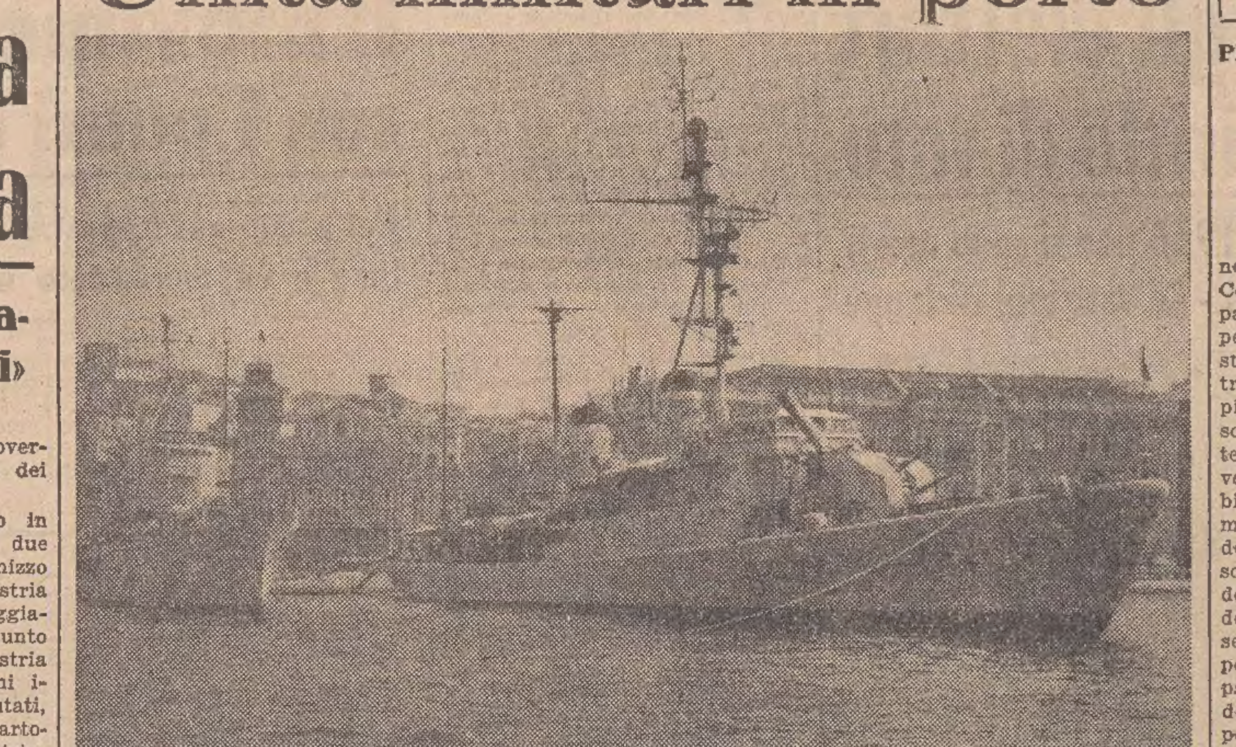
Altra innovazione importante è quella che prevede che qualora l'elettore abbia segnato più di un contrassegno ma



abbia contemporaneamente indicato una o più preferenze per candidati appartenenti ad una soltanto di tali liste, il voto viene attribuito alla lista alla quale appartengono i candidati preferiti, evitando in tal modo l'annullamento della scheda.

Per quanto concerne invece le preferenze espresse con i numeri con i quali sono contrassegnati nella lista i candidati prescelti, è stato disposto che esse siano efficaci solo quando siano comprese nello spazio a fianco del contrassegno votato. Tuttavia, se l'elettore non abbia indicato alcun contrassegno di lista ma abbia espresso le preferenze con i numeri nello spazio a fianco di un contrassegno, s'intende che abbia votato la lista contraddistinta col contrassegno medesimo e sono altresì valide le preferenze.

# Unità militari in porto



(«Giornalfoto»)

A intervalli regolari la Marina militare viene con le sue unità a far visita a Trieste. Ed è bello vedere queste snelle imbarcazioni nel bacino S. Giusto. Non è solo un riempitivo dello specchio di mare: quelle sagome grigie hanno un loro fascino, un aspetto caro, inquadrandole in primo piano dinanzi alla torre del Municipio, con il campanile di S. Giusto sullo sfondo. Trieste, città di mare, gode alla vista delle unità della Marina militare; non per spaventare chicchessia, ma per quel senso di sicurezza che ispirano. Così come è bello vedere a passeggio per le vie urbane i nostri marinai, con le divise blu ed i volti abbronzati. La corvetta «Farfalla», le motocannoniere «Alano» e «Segugio» e il superavviso scorta «Canopo», arrivate a Trieste nei giorni scorsi, sono le ultime unità in ordine di tempo giunte qui in crociera. Si fermeranno ancora alcuni giorni; quanto basterà per consentire ai turisti della domenica ed ai cittadini di ogni giorno di guardarle con una curiosità che non si affievolisce, perchè contiene l'affetto che si ha per le cose care.

UN ANNUNCIO DEL MINISTRO DEI TRASPORTI ANGELINI

# Nuove targhe automobilistiche per facilitare il riconoscimento

## Saranno formate da un gruppo di lettere e uno di numeri L'applicazione limitata alle vetture da immatricolare

Le targhe delle automobili saranno mutate. Le disposizioni relative sono allo studio e la loro emanazione potrebbe anche essere sollecita e coincidere con la riforma del codice della strada.

Il mutamento delle targhe delle automobili e degli altri autoveicoli non sarà fatto per un malinteso spirito innovatore o per capriccio di burocrati. Siamo obbligati dalla convenzione internazionale di Ginevra che, del resto, risponde anche ad esigenze di carattere pratico.

In alcune province, come ad esempio quelle di Milano e Roma, gli autoveicoli immatricolati marciano, ormai, verso quota quattrocentomila, Torino verso trecentomila, anche in qualche altra provincia si hanno numeri di sei cifre che seguono le sigle delle province medesime. Ciò finisce col complicare una lettura fulminea delle targhe in caso di incidenti o di controlli stradali. Non è facile, nel giro di pochi secondi e di sera, leggere e ritenere a memoria un numero di sei cifre.

Negli altri paesi d'Europa gli autoveicoli sono distinti da tre o al massimo da quattro cifre. I distretti d'immatricolazione sono ridotti in gruppi di lettere. L'obiettivo da noi è quello di semplificare.

«E' attualmente allo studio — ha detto il Ministro dei Trasporti, Angelini, — un nuovo sistema che semplifichi, il più possibile, i dati di riconoscimento contenuti nelle targhe degli autoveicoli. Posso anticipare che, in linea di massima, tale sistema si basa sull'uso di due gruppi di simboli, costituiti da numeri e lettere».

Angelini è anche presidente della C.E.M.I.T., vale a dire della conferenza europea dei Ministri dei trasporti, organismo nel quale la questione è stata più volte posta.

Il Ministro Angelini ha soggiunto che l'uso dei due gruppi di simboli (uno dei numeri ed uno delle lettere) consentirà una gamma di combinazioni di gran lunga maggiore di quella consentita dal sistema attualmente in vigore.

«L'orientamento — ha concluso il Ministro — è comunque che le nuove targhe verrebbero usate soltanto in occasione delle nuove immatricolazioni, mentre gli autoveicoli già circolanti potrebbero mantenere le attuali targhe fino al loro esaurimento».

### La preparazione elettorale nel Comune di Muggia

Ieri la giornata è passata tranquilla a Muggia, senza gli ormai consueti comizi. Alle 10 si sono riuniti presso il Municipio i presidenti e i segretari dei seggi per le ultime disposizioni. Alle 16 si sono costituiti regolarmente i quindici uffici elettorali dislocati oltrechè nel capoluogo (nove) a Chiampore, ad Aquilinia e a Santa Barbara. I votanti sono complessivamente 8753, di cui 4277 maschi e 4476 femmine. Le votazioni hanno avuto inizio stamane alle 7 circa e proseguiranno ininterrotte fino alle 22; domani lunedì si potrà accedere alle urne dalle 7 alle 14.

### CONFERENZE

✦ Il dott. Ferdinando Ceretti terrà la lezione di neuroendocrinologia al Centro didattico, venerdì 30 maggio alle 19.45, anzichè lunedì, come programmato, in ragione di esigenze relative alle votazioni in corso.

✦ Domani lunedì alle ore 17,30 presso la Società Teosofica in Corso Garibaldi 2-II, il dott. Tullio Osvoldella terrà una conferenza pubblica sul seguente tema: «La coscienza come unità psichica e metafisica di fronte all'eterogeneità della manifestazione naturale».

✦ Mercoledì alle 20.45, il dott. Celestino Ceria parlerà alla Società Alpina delle Giulie (via Milano 2), sul tema: «Contributo di Edoardo Wymper all'esplorazione delle Alpi»; la parola del conferenziere sarà accompagnata da una serie di proiezioni.

✦ Alle ore 19 di questa sera, nella Chiesa cristiana avventista di viale D'Annunzio 11, il Past. G. Cesario chiuderà il ciclo delle sue conferenze domenicali col tema: «Tempo di giudizio e giorno di decisione». Il nuovo ciclo avrà inizio la prima domenica del prossimo ottobre. Frattanto, in sostituzione di dette conferenze, ogni martedì sera alle ore 19, sarà tenuto uno studio biblico. L'ingresso è libero.

✦ Questa sera nella sala delle conferenze della Chiesa di Cristo in via S. Francesco 16, alle ore 20, sarà tenuta una conferenza sul tema: «Cristo Gesù Signore e Maestro degli uomini». Ingresso libero.

### E' morto l'operaio caduto da una scala

HA DOVUTO SOCCOMBERE A GRAVI LESIONI INTERNE

E' deceduto la scorsa notte alle 0.30 nel reparto ortopedico dell'Ospedale maggiore il carpentiere in ferro Eugenio Gasperini di 37 anni, abitante in via del Bosco 21, il quale era stato ricoverato ieri l'altro con prognosi di un mese per le gravi ferite riportate cadendo da una scala alta 14 metri: era stato colto da un capogiro ed era precipitato nel fondo di un bacino di carenaggio dell'Arsenale triestino; era parso quasi un miracolo che l'operaio se la fosse cavata così a buon mercato (aveva riportato una contusione al rachide dorsale e fratture costali), invece per delle probabili lesioni interne il poveretto è deceduto a dodici ore dall'accoglimento all'Ospedale.

### Una gita premio della Lega Nazionale

Per martedì 27 la sezione di Muggia della Lega Nazionale organizza una gita premio per 60 alunni delle III, IV e V classi della scuola elementare del capoluogo che si siano distinti nel profitto della lingua italiana. Essi visiteranno la Grotta Gigante, quindi proseguiranno per Monte San Michele, Gorizia e Oslavia. Nel ritorno sosteranno al Sacrario di Redipuglia.

### Un caso d'omonimia

Il signor Giuseppe Kressevich fu Giovanni, nato a Trieste l'8-2-1916, residente in Salita Gretta n. 41, già olimpionico ed ex campione italiano di marcia, desidera precisare che non ha nulla in comune con l'omonimo che si trova implicato nella rete di spionaggio di cui il nostro giornale si è occupato ieri.

TRE INCIDENTI STRADALI OCCORSI IN VIA GIULIA

# Dopo lo scontro con il furgoncino la moto sbatte contro un distributore

Di un grave incidente verificatosi verso le 11,30 in via Giulia sono stati protagonisti il motociclista Michele Granieri di 53 anni, abitante in via Giulia 28, e il guidatore dell'autofurgoncino GO 11267, guidato da Stelio Bontempo di 36 anni, abitante in via Foscolo 42. Il Granieri si dirigeva verso S. Giovanni, in sella alla propria motocicletta TS 0328, quando all'altezza dello stabile n. 37 di via Giulia è entrato in collisione col motofurgoncino che, proveniente dalla direzione opposta, si accingeva ad effettuare la manovra di conversione a sinistra. In seguito al violento urto, la motocicletta proseguiva la sua corsa incontrollata fino a piombare sul marciapiedi di sinistra; cozzava con rara violenza contro il distributore di benzina esistente in quel punto mandando in frantumi i vetri della cabina; una porta è stata divelta e parte della pompa è stata sradicata; qui la motocicletta si rovesciava in un mare di vetri, interrompendo drammaticamente la sua folle corsa. Il motociclista è stato proiettato sul marciapiede ed è rimasto dolorante a terra, finchè è stato raccolto da un'autolettiga della CRI. All'Ospedale gli è stata riscontrata la frattura della rotula sinistra, escoriazioni al ginocchio, alla gamba e al polso destro, per cui è stato ricoverato con prognosi di un mese nel reparto ortopedico.

Alle 10,45 un'autolettiga della CRI ha trasportato all'Ospedale maggiore la casalinga Maria Pinesich in Zugan di 44 anni, abitante in via Zovenzoni 6, la quale è stata accolta nel reparto d'osservazione con prognosi d'una settimana per delle escoriazioni multiple agli arti inferiori, abrasioni al ginocchio sinistro e un ematoma al malleolo esterno destro. La donna stava attraversando verso le 10.15 la via Giulia all'altezza della laterale via Zovenzoni, quando è stata atterrata dalla motoretta TS 20021, guidata in direzione del centro da Silvio Masnada di 23 anni, abitante al n. 1604 di Guardiella-Timignano.

Un terzo incidente stradale si è verificato in via Giulia alle 18; ne è rimasta vittima la casalinga Antonia Pulin in Brandolin di 58 anni, abitante in via del Pilone 1, la quale mentre attraversava la strada all'angolo con la laterale via Galilei è stata investita — così ha dichiarato — dalla moto TS 19638, guidata in direzione di S. Giovanni da Umberto Semolini di 37 anni, abitante al n. 1246 di S.M.M. inf. Questi ha invece specificato che la passante gli era finita addosso sbadatamente. Comunque la Brandolin ha riportato una contusione alla caviglia destra con probabile frattura, un ematoma escoriato alla gamba sinistra con stato traumatico; è stata successivamente accolta nel reparto ortopedico dell'Ospedale maggiore con prognosi di un mese.

Di uno spettacolare incidente sono rimasti vittime alle 15 di ieri due anziani coniugi i quali transitavano a bordo della propria automobile targata TS 26377 lungo la strada costiera in direzione di Sistiana. La macchina, che era guidata dal signor Alberto Pertot di 65 anni, abitante in via Gatteri 30, era appena uscita dalla seconda galleria di Miramare, quando ha effettuato una conversione verso sinistra allo scopo di immettersi nel piazzaletto esistente su quel lato. Nel compiere la manovra è stata investita di fianco dall'autovettura TS 28705, guidata da Gino Gladuicci di 22 anni, abitante in via Coroneo 38, che seguiva a breve distanza. Nella violenta collisione i due coniugi sono stati rudemente sballottati fra i sedili e le portiere all'interno del proprio veicolo, riportando serie ferite. Successivamente sono stati raccolti da un'autolettiga della CRI e trasportati all'Ospedale maggiore; il signor Pertot è stato medicato all'astanteria per una contusione alla spalla destra con sospette lesioni scapolari ed escoriazioni alla fronte guaribili in un mese; la signora Roma Obressa in Pertot di 60 anni è stata giudicata guaribile in una ventina di giorni per una contusione all'emitorace sinistro con sospette lesioni costali. Ingenti danni hanno riportato entrambi i veicoli.

### Colto con le mani nel sacco un giovane «topo d'auto»

Una brillante operazione è stata messa in atto la scorsa notte da parte degli agenti del Pronto intervento della Questura, i quali sono riusciti a mettere le mani su un giovane «topo» d'automobili mentre si trovava all'opera. Erano all'incirca le 4, quando gli agenti hanno sorpreso il carpentiere Marziano Kocman di 19 anni, abitante in S.M.M. sup. 157, si può dire con le mani nel sacco: aveva un braccio infilato nel finestrino della portiera anteriore sinistra della «Lancia-Ardea» TS 1134, parcheggiata in via Ghega davanti all'albergo «Milano», e stava tranquillamente rovistando all'interno.

Il giovanotto è rimasto vivamente sorpreso quando s'è sentito robustamente afferrare il braccio libero. Tradotto in Questura ha dichiarato che, terminato il turno pomeridiano al Cantiere «S. Marco», aveva fatto un lungo giro con un amico in varie trattorie del centro; poi dopo aver salutato l'amico, aveva proseguito il suo itinerario... bacchico e gastronomico in altri locali, finchè s'era accorto di aver dato completamente fondo al salario percepito proprio nel pomeriggio: delle 14 mila lire della «quindicina» non gli erano rimasti ormai che pochi spiccioli. Aveva pensato perciò di «rifarsi» tentando di commettere il furto da cui è stato eloquentemente dissuaso dai poliziotti; aveva forzato il finestrino di ventilazione e stava già rovistando nelle «tasche» dell'automobile di proprietà del signor Ferdinando Stern di 64 anni, abitante in piazza Dalmazia 1, cui pure appartiene l'albergo davanti al quale sostava la macchina. Il Kocman è stato denunciato in stato d'arresto all'autorità giudiziaria per tentato furto.

Alle 21.50 è stata trasportata all'Ospedale con un'autolettiga della CRI di piazza Vittorio Veneto l'impiegata Luigia Brezzi di 58 anni, abitante in via Benedetto Marcello, 2 la quale è stata medicata all'astanteria per una ferita contusa di taglio alla coscia sinistra, escoriazioni multiple alla gamba sinistra e alla mano destra guaribili in una settimana. La donna stava attraversando il largo Pitteri all'angolo con la via Punta del Forno ed è stata investita dalla motoretta TS 17567, guidata da Roberto Romani di 21 anni, abitante in piazza Hortis 7, il quale stava effettuando la curva per portarsi dalla via Punta del Forno in piazza dell'Unità di Italia.

### Beni abbandonati in Zona «B»

La Sala Pubblicitaria dell'Organizzazione U.T.A.T. informa gli interessati che le denunce per beni abbandonati nella Zona «B» possono essere accettate giornalmente dalle ore 10 alle ore 12, in Piazza S. Giovanni n. 6, I piano.

La presentazione delle denunce al Ministero verrà curata personalmente da un'incaricata della Sala Pubblicitaria dell'U.T.A.T. che si recherà a Roma prima della scadenza del termine di presentazione.

Dato il breve tempo a disposizione per l'inoltro delle domande stesse, si raccomanda agli interessati di presentarsi con sollecitudine all'indirizzo suindicato.

# L'Hotel Riviera di Lignano Pineta e i suoi realizzatori

Il nuovissimo importante complesso alberghiero HOTEL RIVIERA inaugurato la scorsa domenica in quel delizioso capolavoro della natura che è Lignano Pineta, per la felice ubicazione, la piacevolezza delle linee e la perfezione di tutti i servizi, ha immediatamente trovato unanimità di consensi e viene giustamente considerato una delle più gradite attrazioni di quel centro balneare.

Architettonicamente civettuolo ed elegante, dotato di tutti quei conforti che rendono piacevole il soggiorno ai turisti, lo HOTEL RIVIERA è un autentico gioiello del genere e ne va dato incondizionato elogio ai progettisti ed arredatori arch. Luigi Martellani, con la collaborazione degli arch. Guerello e Bini, mentre la realizzazione della costruzione è dovuta alla Impresa Tullio Gregoratti.

L'edificio, funzionale in ogni suo settore, non è piattamente standardizzato ma offre una vasta gamma di possibilità per accontentare le differenti esigenze degli ospiti e nella differenziazione dei singoli ambienti si sono brillantemente distinti il prof. Luzzatti con opere decorative, lavorazioni ceramiche ed affreschi a muro, la Ditta Fabris di Maiano (Udine) con le pitture e la Ditta Perizzi coi rivestimenti alle pareti delle stanze e della sala da pranzo, nonchè con la fornitura dei tappeti.

Tutti i servizi sono improntati alla più perfetta modernità, realizzati da ditte specializzate come quella di Silvio Bonifacio che ha eseguito gli impianti della luce, acqua e sanitari, la ditta Giovanni Ernè gli impianti termici e riscaldamento, la Ditta Talamona ha eseguito e fornito l'impianto telefonico, la ARIES di Pietro Grandi i mobili delle stanze, i rivestimenti in legno e le materie plastiche, la Ditta Silvio Rossi di Trieste i tavoli da pranzo e per la terrazza, la Ditta Taglialegne tutti i lavori in ferro, la Ditta Triplex ha fornito le cucine e la lavanderia, la Ditta Juker gli apparecchi di riscaldamento con modernissimi conduttori radianti della Juker S.p.A. Milano, la quale ha pure fornito tutte le apparecchiature automatiche di regolazione e controllo della centrale termica.

Le celle frigorifere e gli armadi frigoriferi sono stati forniti dalla Ditta Detroit, la Ditta Berkel ha fornito tutta l'apparecchiatura di misure, la Ditta FIAM ha fornito gli ascensori e la Ditta Hirschtein di Cortina d'Ampezzo ha fornito tutte le serramenta e le porte delle stanze e sale. Non si tratta, perciò di un arido elenco di nomi ma di una viva testimonianza di ciò che rappresenta l'HOTEL RIVIERA nella importante attrezzatura alberghiera del nostro litorale.

# SPETTACOLI

### Spettacolo d'arte varia al Sanatorio «Santorio»

I degenti dell'Ospedale sanatoriale «Santorio Santorio» dell'I.N.P.S. di Trieste, ringraziano i componenti della Compagnia d'arte varia «San Giusto» diretta dal sig. Nino Predonzan ed i suonatori dell'orchestra «Granada» diretta dal sig. Giordano Kanobelj per lo spettacolo d'arte varia da essi offerto e riuscito a tutti tanto gradito.

### Musica riprodotta all'USIS

Martedì alle 18, al Centro Culturale USIS di via Galatti 1, si concluderà il ciclo di concerti di musica riprodotta con un'audizione a cura del Circolo Triestino del Jazz, presentata da Vladimiro Miletti, che parlerà su «Eddie Lang e Joe Venuti, precursori del jazz da camera».

### Anteprima al C. U. C.

Il Centro universitario cinematografico comunica che questa sera, alle ore 21, nella sala del Teatro Nuovo, verrà proiettato il film russo «La madre» di Donskoj, premiato al Festival di Cannes.

### TEATRI E CINEMA

**EXCELSIOR.** 15: «L'uomo di paglia», diretto e interpretato da Pietro Germi, con L. Dalla Noce, Saro Urzì, E. Nevola. Il miglior film presentato al recente Festival di Cannes.
**FENICE.** 15: «Totò e Marcellino», con Totò e Pablito Calvo. Un film eccezionale, comico, patetico, brillante.
**NAZIONALE.** 15, 18.20, 21.40: «I giovani leoni», con Marlon Brando, Montgomery Clift, Dean Martin.
**ARCOBALENO.** 14.30: «L'uomo dai mille volti», con James Cagney, Dorothy Malone, Jane Greer. Un film Universal in cinemascope.
**SUPERCINEMA.** 13.30: «L'avamposto degli Stukas», con J. Hansen e M. Koch. Vita ed amori del capitano Marseille il più audace e decorato asso dell'aviazione germanica.
**FILODRAMMATICO.** 14.30: Sulla scena: «La Triestina» nella rivista comicissima: «Zerchè de viver in pase». Segue De Rosè in «Casto Giuseppe». Sullo schermo: «Il fronte del silenzio», con R. Widmark, R. Basehart e D. Michaels.
**GRATTACIELO.** 14.30: «Amore a prima vista». Scope Eastmancolor con W. Chiari, J. Corey, J. Monlaur, R. Rojo. Aria condizionata.
**CRISTALLO.** 15: Il divertentissimo technicolor Columbia «L'incomparabile Crichton», con Kenneth More, Cecil Parker, D. Cilento. E' un film scacciapensieri.
**CAPITOL.** 15: «Timbuctù». Technirama, technicolor con John Wayne, Sophia Loren, Rossano Brazzi. Un duello all'ultimo sangue per la regina dell'oasi.
**ASTRA (Roiano).** 14.30: «Bandido». Colossale cinemascope in technicolor Dear con R. Mitchum e U. Thiess.

**ALABARDA.** 14: «Ladro lui, ladra lei». Capolavoro della comicità con Alberto Sordi, Sylva Koscina, Mario Riva. Prezzi normali.
**ALDEBARAN.** 14: «Il pilota razzo e la bella siberiana». Un technicolor travolgente come un ciclone con John Wayne e Janet Leigh.
**ARISTON.** 16: «Mezzogiorno di fifa». La più esilarante avventura di Jerry Lewis e Dean Martin, travolgenti interpreti del più allegro technicolor. Precedono due esilaranti cartoni animati in technicolor. Ultimo giorno.
**AURORA.** 15: A. Ekberg, Fernandel, B. Hope e M. Hyers nell'irresistibile e comicissimo cinemascope in technicolor Dear: «Paris Holiday».
**IDEALE.** 15: Un capolavoro Warner Bros a colori: «La banda degli angeli», con Clark Gable e Yvonne De Carlo.
**GARIBALDI.** 15.30 (estivo 20): «Il riscatto degli indiani». Cinemascope, technicolor Fox con Lex Barker, Rita Moreno.
**ITALIA.** 15: «Sì, signor generale». Brillantissimo Warnerscope, con Susan Hayward, Kirk Douglas.
**IMPERO.** 15: T. Power e C. Laughton nella loro ultima e poderosa interpretazione: «Testimone d'accusa», con M. Dietrich. Un film sensazionale dal finale assolutamente imprevedibile.
**MODERNO.** 14 (ultima 22): «La diga sul Pacifico», con Silvana Mangano, Anthony Perkins, Alida Valli, Richard Conte, Yvonne Sanson, Jovan Sleep. Un colossale cinemascope technicolor.
**S. MARCO.** 16: «Il pianeta proibito». Cinemascope technicolor. Il film più sensazionale di fantascienza esistente, con Walter Pidgeon, Anne Francis e Leslie Nielsen.
**SAVONA.** 14: «Il conte Max», con Alberto Sordi, Vittorio De Sica e Tina Pica. Il film più divertente dell'anno.
**VIALE.** Oggi mattinata ore 10 e 11.30: «Carosello disneyano» di Walt Disney. Meravigliosi cartoni animati in technicolor.
**VIALE.** 14: «Tamango», con Curd Jürgens, Dorothy Dandridge. Spettacolare technicolor in cinemascope.
**VITT. VENETO.** 14.30: Elvy Presley, il nuovo idolo delle donne con Lisabeth Scott e Dendel Corey in «Amami teneramente». Vistavision technicolor Paramount.

**AZZURRO.** 14: «Le avventure e gli amori di Omar Khayyam». Spettacolare avventuroso, in Vistavision technicolor, con Cornel Wilde e D. Paget.
**BELVEDERE.** 15: «Proiettile in canna». Avventuroso technicolor.
**LUMIERE.** 14: «I due del Texas». William Holden e Glenn Ford.
**MARCONI.** 14.30. «Le fatiche di Ercole». Cinemascope technicolor con Sylva Koscina e Steve Reeves.
**MASSIMO.** 14.30, 18, 21.30: «Guerra e pace». Spettacolare technicolor di King Vidor, con A. Hepburn, H. Fonda, M. Ferrer. Prezzi invariati.
**NOVO CINE.** 14.30: «L'ultima notte d'amore». Capolavoro technicolor di successo con Marta Toren e Amedeo Nazzari.
**ODEON.** 14: «La carica delle mille frecce». A colori con G. Montgomery.
**RADIO.** 15: «Una pistola per un vile». Cinemascope technicolor, con Fred McMurray e Jeffrey Hunter.

ESTIVI

**ARENA DIANA.** Via Revoltella 49. 20.15: «L'uomo che sapeva troppo». Technicolor Vistavision con James Stewart e Doris Day.
**GARIBALDI.** 20 e 22: «Il riscatto degli indiani». Cinemascope technicolor Fox con Lex Barker e Rita Moreno.
**PARADISO.** 20.15 (cassa 19.30. Si ripete il I tempo): «Elena di Troia». Colossale cinemascope con Rossana Podestà.
**PONZIANA.** 20.15: «Moby Dick». Avventuroso technicolor Vistavision con Gregory Peck, R. Basehart e O. Welles.
**ROIANO.** Prossima riapertura.
**VALMAURA.** 20.15: «Diana la cortigiana». Cinemascope a colori con Lana Turner e Pedro Armendariz.

### CINEMA DI MUGGIA

**EUROPA:** «L'aquila solitaria».
**ROMA:** «Piena di vita».
**VERDI:** «Tamango».
**VOLTA:** «Totò, Peppino e la malafemmena».

# PRIME VISIONI

PRIME VISIONI

### "L'uomo di paglia"

*Regia: Pietro Germi. Interpreti: Pietro Germi, Luisa della Noce, Franca Bettoia, Edoardo Nevola, Saro Urzì*

«Facile parlare così quando uno ne è fuori. Tu non puoi capire...». Così Andrea Zaccardi, uomo di paglia alla Eliot, all'amico Beppe Colamonici quando il racconto sta per precipitare verso le sue tragiche conclusioni. Infatti capire la verità di quell'amara e sconsolante parentesi è veramente difficile: un adulterio da «Breve incontro» rapportato nell'ambiente di «Ladri di biciclette», come in uno slogan l'hanno voluto definire gli stessi autori; ma ciascuno può interpretarlo a suo modo, e discutere il dramma secondo personali prospettive e propri sentimenti. La ragazza sbandata per condizione sociale e natura psicologica è l'asse e la novità della storia; dal suo magnifico personaggio rimbalza, opaco come dev'essere, quello dell'uomo, lusingato, egoista e debole secondo le premesse stabilite dal copione. Le azioni e le reazioni degli animi si concentrano nei due, acquistando progressiva intensità fino al dramma del suicidio. Qui forse il film sarebbe dovuto finire, e lo si sarebbe inteso più completo con la chiusa angosciosa, lacerata da quella morte, anzichè disteso e molcito dal tempo.

Pietro Germi ha ripetuto con «L'uomo di paglia» la buona prova di «Il ferroviere». Anzi, pur contro il suo stesso parere, vorremmo dire che «L'uomo di paglia» è migliore e dovrebbe piacere di più. Ha indovinato l'ossessivo Leitmotiv musicale (Rustichelli), la fotografia (solo talvolta un po' letteraria), la sceneggiatura esaltata da un montaggio rapido e nervoso. Ma il grosso centro l'ha fatto con la quasi esordiente Franca Bettoia, d'una misura e d'una sensibilità che rallegrano in questi periodi di magra. E' un film che invita alla discussione, ed è già questa una prova collaudata di validità.

### «L'avamposto degli Stukas»

*Regia: Alfred Weidenmann. Interpreti: Joachim Hansen, Marianne Koch*

Hans - Joachim Marseille è una figura realmente esistita, un eroe quasi leggendario dell'aviazione tedesca nell'ultimo conflitto. Pilota da caccia, abbattè 158 aerei nemici meritandosi le più alte onorificenze; morì per una fatale circostanza: incendiatosi il suo apparecchio, rimase impigliato con il paracadute nell'ala fino al tragico schianto. Questa la versione data dal buon film di guerra «L'avamposto degli Stukas», mentre testimoni oculari affermano che Marseille non lasciò lo apparecchio ma fece volar via il tettuccio della carlinga per liberarsi dal fumo. Poi improvvisamente l'aereo si capovolse ed egli venne scodellato in verticale per quattrocento metri. Ma quale sia delle due la vera fine dell'eroico pilota non ha molta importanza per il film, poichè il regista Alfred Weidenmann ha mirato soprattutto all'evoluzione psicologica dell'animo del combattente di fronte a quell'uccidere da lontano, impersonalmente, e alle sue reazioni quando la morte gli arriva vicina toccando i suoi compagni. E' questa la parte migliore della riesumazione, integrata con efficacia da buone riprese di battaglie aeree e da un idillio inevitabilmente malinconico, date le conclusioni. Buoni gli interpreti principali Joachim Hansen e Marianne Koch, quest'ultima già nota in Italia. Interessante risulta l'impiego di mezzi aerei per i quali una decina d'anni sono stati sufficienti a decretarne la storicità. Gli esterni sono stati girati con buon intuito alle Baleari, che hanno reso con buona approssimazione l'ambiente dell'Africa Settentrionale. Di efficace suggestione la musica.

mn.

La Dr. N. G. Payot PARIS è lieta di annunciare che una sua Assistente Francese diplomata sarà a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro i prodotti idratanti a base di HYDRO-SEVE della nuova ligne Stimulation presso la PROFUMERIA NORA VIA CARDUCCI, n. 20 Telefono 96916 TRIESTE IN PERMANENZA DAL 26 AL 31 MAGGIO

alla larga dal mare MGM

OGGI all'Arcobaleno JAMES CAGNEY ★ DOROTHY MALONE ★ JANE GREER L'UOMO DAI MILLE VOLTI MARJORIE RAMBEAU JIM BACKUS ROGER SMITH ROBERT EVANS Regia JOSEPH PEVNEY CinemaScope Universal International

alla larga dal mare MGM

All'Excelsior GRANDE SUCCESSO

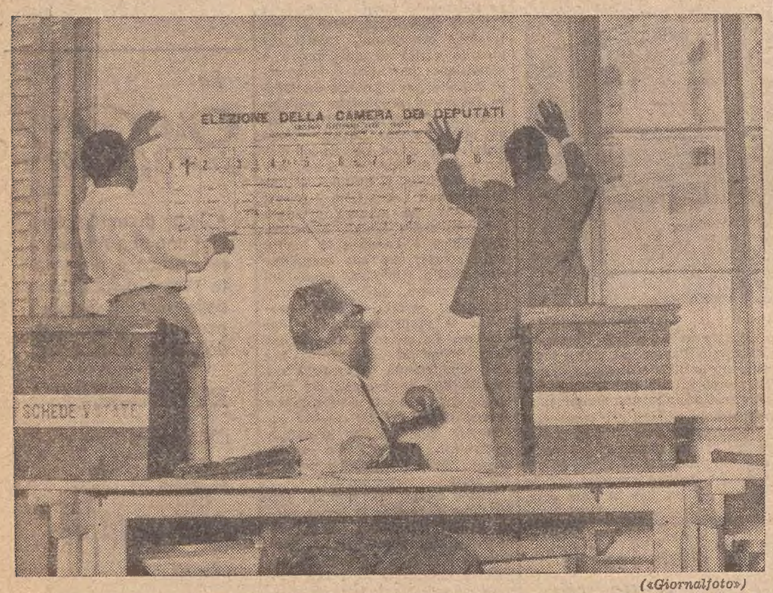



alla larga dal mare MGM

ASPETTI STATISTICI DELLE ULTIME CONSULTAZIONI NAZIONALI

# Sono ancora troppi gli elettori che non esercitano il diritto di voto

## Nella nostra città alle «amministrative» del 1956 non si sono recati alle urne nove cittadini per ogni 100 iscritti - Le sanzioni di legge




(«Giornalfoto»)

**Sotto il controllo dei presidenti è stata completata la messa a punto delle sedi elettorali**

Bisogna riconoscere che nel corso degli ultimi cento anni la «coscienza elettorale» degli italiani è andata gradualmente vieppiù evolvendosi e sviluppandosi. Basti pensare, a tale proposito, che nelle elezioni per la Camera dei deputati del 1861 i votanti raggiunsero appena il 57 per cento, vale a dire poco più della metà degli elettori aventi diritto al voto (allora si votava con il sistema dello scrutinio uninominale con suffragio ristretto e gli elettori rappresentavano appena il 2 per cento della popolazione). Successivamente, con il trascorrere degli anni, la percentuale dei votanti è andata gradatamente aumentando: nelle elezioni per la Camera del 1953 si recò alle urne il 93,8 per cento degli elettori. Nel secolo, o quasi, intercorrente tra le due consultazioni elettorali citate la percentuale più bassa di votanti si registrò nelle elezioni per la Camera del 1870, con il 45,5 per cento; quella massima, nel 1948 con il 92,2 per cento.

Tuttavia, malgrado i progressi compiuti, il numero degli elettori che, per un motivo o l'altro, non si recano a votare è tuttora elevato: nelle ultime elezioni per la Camera, tenutesi in Italia nel 1953, i votanti furono 28 milioni e 410 mila, su un totale di 30 milioni e 280 mila elettori. In altri termini ciò significa che un milione e 870 mila elettori non si recarono alle urne. In merito, va comunque rilevato che la percentuale delle astensioni non è stata eguale in tutte le regioni della Repubblica, variando anzi sensibilmente tra l'una e l'altra. La maggior percentuale di votanti si ebbe nel Trentino - Alto Adige, con il 96,6 per cento; quindi nell'Emilia e nella Toscana (ambedue con il 96,2 per cento), nell'Umbria (96,0), Marche (95,8), Lombardia (95,6), Puglia (94,8), Lazio e Piemonte (94,3), Veneto (94,1), Liguria (94,0), Campania (92,2), Basilicata (92,0), Sardegna (91,7), Friuli - Venezia Giulia (91,2), Abruzzi-Molise (90,3), Sicilia (89,8), e Calabria (89,2). Ultima con l'86,7 per cento viene la Valle d'Aosta. Come si vede, il Friuli-Venezia Giulia, o meglio le due province — Gorizia e Udine — che parteciparono alle elezioni della Camera del '53 (Trieste, come si ricorderà, ne fu esclusa) registrano una percentuale di astensioni piuttosto elevata, e comunque superiore alla media nazionale: su cento elettori, ben 9 non si recarono alle urne.

Per quanto riguarda la provincia di Trieste, a titolo puramente indicativo ricorderemo come, nelle elezioni amministrative del 1956, i votanti rappresentarono il 91,4 per cento degli elettori; tale percentuale è pressochè eguale a quella registrata nelle due altre province della regione nelle «politiche» del '53. Se ne deduce che, tanto nella provincia di Trieste quanto nel complesso della regione, la percentuale di coloro che non votano, o perchè impossibilitati o perchè non si rendono conto del significato di tale operazione, è ancora elevata. Va tuttavia rilevato, a questo proposito, che rispetto alle precedenti elezioni «comunali», nella nostra provincia la percentuale dei votanti risulta aumentata, essendo salita dall'87 per cento nel 1949, al 90,8 nel '52 ed infine al 91,4 per cento nel '56. E' auspicabile che nella prossima consultazione elettorale possa essere ancor più elevata. Va altresì osservato che la percentuale dei votanti sul totale degli elettori è maggiore tra le donne (92,2 per cento), che tra gli uomini (90,4). In merito al numero degli elettori iscritti nelle liste elettorali dei Comuni della provincia di Trieste, essi rappresentano il 74,2 per cento della popolazione residente. Tale percentuale, confrontata con quella relativa all'intero territorio nazionale (66 per cento) è stata oggetto di strane considerazioni da parte di qualcuno, evidentemente in non eccessiva dimestichezza con le statistiche. A prescindere dai vari altri fattori che concorrono a differenziare la struttura demografica locale da quella nazionale, basterà osservare a tale proposito come — secondo i risultati ufficiali dell'ultimo censimento, pubblicati dall'Ufficio statistiche del Commissariato del Governo — nella provincia di Trieste i giovani di età inferiore ai 21 anni costituiscono il 24 per cento della popolazione, contro il 34 per cento riscontrabile nel complesso del Paese. Ciò significa che le persone che hanno raggiunto il limite minimo stabilito dalla legge per aver diritto al voto (21 anni) rappresentano rispettivamente il 76 per cento della popolazione triestina ed il 66 per cento di quella italiana nel suo complesso. Come si vede, tali percentuali si differenziano soltanto lievemente da quelle, già citate, relative al corpo elettorale.

In merito all'elevata percentuale di «non votanti» riscontrata localmente, vale la pena di riportare quanto dice, a proposito delle astensioni dal voto, il Testo Unico delle leggi per l'elezione della Camera dei deputati n. 361, del 30 marzo 1957: «L'esercizio del voto è un obbligo al quale nessun cittadino può sottrarsi senza venir meno ad un suo preciso dovere verso il Paese». Pertanto, all'articolo 115, la medesima legge prevede che nei certificati di buona condotta di coloro che si sono astenuti dal voto senza giustificato motivo venga iscritta, per la durata di cinque anni, la menzione «non ha votato».

Inoltre, la legge prescrive che l'elettore che non abbia esercitato il diritto di voto debba darne giustificazione al sindaco del Comune nelle cui liste è iscritto, entro quindici giorni dalla data delle elezioni. Il sindaco, valutati i motivi che hanno impedito ai singoli elettori di esercitare il diritto di voto( provvede a compilare l'elenco di coloro che si sono astenuti senza giustificato motivo, elenco che viene esposto nell'albo comunale per la durata di un mese; provvede inoltre a dare comunicazione agli interessati, per iscritto, dell'avvenuta loro inclusione nell'elenco degli astenuti. Questi possono ricorrere, entro quindici giorni dalla scadenza del termine di pubblicazione, al Prefetto, il quale decide con proprio decreto. Il provvedimento del Prefetto ha carattere definitivo.

Nell'elenco degli astenuti compilato dal sindaco, non vengono inclusi coloro che dimostrino di essersi trovati, per tutta la durata delle operazioni di votazione, in una località distante più di 30 chilometri dal luogo di votazione, in seguito a: necessità inerenti alla propria professione, arte o mestiere; obblighi di servizio civile o militare; trasferimento della residenza dopo la compilazione o la revisione delle liste elettorali del Comune in cui sono iscritti; altri gravi motivi. Non vengono altresì inclusi, in nessun caso, i ministri di qualsiasi culto, ed i candidati in una circoscrizione diversa da quella nella quale sono iscritti come elettori.

Da quanto è stato esposto si deduce che il diritto di voto, oltre che un diritto, è anche un preciso dovere di ciascun elettore nei confronti del suo Paese. Le statistiche confermano che, sebbene rispetto al secolo scorso la popolazione italiana dimostri nel suo complesso una maggiore maturità e sensibilità civica e politica, dall'altro lato la percentuale di coloro che non adempiono al proprio dovere di elettori è ancora troppo elevato; ciò, purtroppo si verifica anche nella nostra regione nel suo complesso, quanto nella nostra provincia. A questo proposito, ci piace concludere questa nota riportando una frase della relazione ufficiale con la quale nel 1867 l'allora Ministro degli Interni presentò i risultati delle elezioni degli anni 1865 e '66: «La statistica delle elezioni politiche e amministrative è il documento più concludente dell'attitudine del popolo al governo di sè stesso; soprattutto in quanto ci offre i dati per potere convenientemente giudicare del grado di vitalità politica di una Nazione e, per certi aspetti, della sua costituzione sociale».

**Giovanni Palladini**

## La Porta orientale

Si legge, nella puntata della «Vita triestina del Settecento» a cura di Oscar de Incontrera, pubblicata nel numero di gennaio-febbraio de «La Porta Orientale», il seguente Editto del C. R. Capitanato Circolare (bar. Pittoni): «Qualora il Cocchiere per ordine del Padrone o un Cavalcante facesse correre li Cavalli oltre un leggiero trotto nelle strade o piazze, esso Padrone incorrerà la pena di Ungheri 12 applicabili all'Istituto dei poveri, oltre quelle ulteriori pene pecuniarie o afflittive in cui incorrerebbe, se inferisse danno a qualche persona».

Oltre a questa cronaca tratta dall'«Osservatore triestino» del 1789 e, come sempre, ricca di dati curiosi, e dopo il ricordo di due caduti, il triestino Guido Presel, medaglia d'oro della guerra di Spagna, e il polese Emilio Zucconi, morto in prigionia dei russi, il fascicolo allinea una serie di articoli interessanti: Attilio Gentile, accanto a quella di Guglielmo Oberdan, rievoca la figura del triestino Aurelio Salmona, che fu l'anima del centro irredentistico di Roma e probabilmente compilò, insieme a Oberdan, la lettera circolare del 18 novembre 1878, con la quale si esortavano tutti i circoli della penisola ad agire, allo scopo d'indurre Benedetto Cairoli a dichiarare la guerra all'Austria. Fallita quest'azione, quattro anni dopo, il martire si offrì in olocausto, perchè gli italiani non dimenticassero. Un affettuoso ricordo dedica Bice Polli alla poesia di Nelle Doria Cambon, per onorare il decimo anniversario della morte delle poetessa. Mario Renzi, dal canto suo, traccia, in un riuscito quadretto, un «Incontro con Tita Brusin», mentre Andrea Benedetti fa rivivere uno squarcio della Trieste medievale scrivendo del vescovo «Brissa de Toppo» qui operante sullo scorcio del Duecento; e Luigi Miotto immagina con poetica fantasia «L'ultima notte del generale inglese nel castello di Duino».

A uno scienziato triestino prematuramente scomparso, Raffaello Battaglia, professore di scienze antropologiche, etnologiche e paletnologiche all'Università di Padova, dedica un rapido e sentito profilo Silvio Rutteri.

Completano il fascicolo una trattazione su «L'eneolitico carsico» di Dante Cannarella e un'altra di Licia Sambo sull'«Istruzione artistica e lavoro a Trieste», con dati molto interessanti sull'attività del nostro «Istituto statale d'arte» nei suoi primi anni di vita.

In un «schiarimento», Carlo de Dolcetti rivendica alla sua iniziative e a quella dei suoi colleghi Umberto Menegatti e Giuseppe de Sandrinelli il famoso innalzamento del tricolore sulla torre municipale nella domenica del 20 settembre 1903.

SGUARDO ALLA SITUAZIONE ECONOMICA DELLA CITTA'

# Il movimento commerciale con i paesi del Mercato comune

## Nel primo quadrimestre si rileva una contrazione nel traffico marittimo e un incremento in quello ferroviario - I rapporti con l'Est

L'andamento dei traffici marittimi nel primo quadrimestre dell'annata indica, come altre volte abbiamo fatto rilevare, l'esistenza di certi mutamenti strutturali nei rapporti merceologici e nelle direttrici geografiche delle correnti mercantili.

Ecco la tabella che mette in evidenza le differenze fra i singoli quadrimestri del quadriennio 1955-1958 e del 1938:

TRAFFICI MARITTIMI IN 1000 TONN.

| Movimenti | 1958 | 1957 | 1956 | 1955 | 1938 |
|---|---|---|---|---|---|
| arrivi ..... | 1.307,6 | 1.303,0 | 1.227,8 | 1.217,7 | 752,6 |
| partenze ... | 332,2 | 400,3 | 342,0 | 349,2 | 318,0 |
| **Totali ...** | **1.639,8** | **1.703,3** | **1.569,8** | **1.566,9** | **1.070,6** |

L'anno corrente segnala una certa riduzione nel traffico marittimo rispetto al 1957; in particolare si ha un aumento del 0,3% sugli sbarchi ed una contrazione del 17% nelle partenze; la riduzione totale è del 3,7% e non costituisce comunque alcunchè di preoccupante. Un lieve peggioramento nel quadrimestre passato riguarda la composizione percentuale degli arrivi e delle partenze. Difatti da gennaio ad aprile, la corrente degli sbarchi è stata dell'80%, contro il 20% degli imbarchi. Nelle precedenti annate la composizione delle due correnti fu, in media, del 77,5% contro il 22,5%. Nel 1938 gli sbarchi raggiunsero il 70% del movimento totale centro il 30% delle partenze.

La contrazione del 1958 non può essere appresa con apprensione, perchè la quota rimane pur sempre superiore alla media del biennio 1955-56. Forse l'elemento che può destare qualche preoccupazione riguarda gli imbarchi, i quali, avendo raggiunto nel quadrimestre scorso 322.800 tonn., sono inferiori a quelli del biennio 1955-1956. Ciò tende a peggiorare quel rapporto fra le tonnellate sbarcate e quelle imbarcate che ha tanta influenza sul regime dei noli marittimi.

Nel campo ferroviario i movimenti di arrivi e di partenze sono stati fra gennaio e aprile pari a 1.144.123 tonnellate, contro 1.040.451 dello stesso periodo del 1953, con un aumento di oltre 104 mila tonnellate.

Le componenti geografiche principali del traffico ferroviario sono state le seguenti:

TRAFFICO FERROVIARIO
(in tonnellate)

| PAESI | Gennaio-aprile 1958 | | Gennaio-aprile 1957 | |
|---|---|---|---|---|
| | Arrivi | Partenze | Arrivi | Partenze |
| Interno ..... | 82.630 | 44.029 | 91.747 | 53.984 |
| Austria ..... | 143.682 | 715.053 | 141.966 | 602.289 |
| Cecoslovacchia .. | 14.274 | 7.686 | 20.529 | 18.321 |
| Francia ..... | 1.240 | 156 | 890 | 136 |
| Germania ..... | 11.793 | 42.958 | 20.479 | 21.615 |
| Jugoslavia ..... | 43.004 | 5.336 | 35.710 | 6.619 |
| Polonia ..... | 1.680 | 215 | 579 | 335 |
| Svizzera ..... | 1.167 | 6.177 | 1.298 | 3.420 |
| Ungheria ..... | 2.440 | 17.273 | 3.705 | 14.139 |

Le risultanze del periodo considerato mettono in evidenza quanto segue:

1) è in diminuzione il traffico ferroviario con le altre province nazionali (è però in aumento quello camionistico);
2) sono in aumento le spedizioni verso l'Austria (specie nel settore dei cereali);
3) viceversa c'è una contrazione sensibile nelle relazioni con la Cecoslovacchia (21.960 tonn. complessive contro 38.850 tonn. del 1957), contro un modusto aumento nei traffici con l'Ungheria,
4) su base di parità i transiti verso la Germania, con l'unica differenza che si stanno sbilanciando le due correnti di arrivi e di partenze;
5) in lieve aumento le relazioni con la Jugoslavia, la Polonia e la Svizzera.

Prendendo per base i dati ferroviari del primo quadrimestre della corrente annata si arriva a queste conclusioni:

AREE DI TRAFFICO
(valori percentuali)

1) area del libero scambio (Austria e Paesi nordici) 75,3%;
2) area del MEC (esclusa l'Italia), 5%;
3) province nazionali: 11%;
4) paesi ad economia comunista (Cecoslovacchia, Ungheria, Jugoslavia, Polonia, Bulgaria, Romania). 7,9%;
5) altri paesi 0,9%.

Da questa elencazione risulta che il MEC contribuisce, finora, ai traffici ferroviari della nostra città in una misura che oscilla attorno al 16-17% del totale, contro il 75,3% dell'area del libero scambio (di cui il 75% spetta all'Austria). Le due aree occidentali, perciò, polarizzano il 91-92% dei traffici e dei transiti ferroviari cittadini. La Jugoslavia e l'Oltrecortina contribuiscono in un coefficiente che si aggira attorno all'8% del totale. Se consideriamo nel computo anche i trasporti camionistici, di cui si conoscono soltanto le cifre induttive e comunque parziali, si arriva alla constatazione che il 94% di tutti i traffici «terrestri» triestini sono orientati verso i paesi ad economia di mercato. La suddivisione più dianzi esposta indica chiaramente le mete da perseguire per il potenziamento delle nostre strutture mercantili, e cioè: difesa strenua del mercato austriaco; miglioramento nelle relazioni con la Germania meridionale, con la Svizzera e con i mercati nazionali; agganciamento dei traffici ceco-ungheresi in maniera da evitare la loro dispersione verso altre fonti di uscita.

Ma per sviluppare queste linee direttrici di marcia occorre dotare la città delle adeguate strutture mercantili, quali il miglioramento decisivo della ferrovia di Tarvisio, la costruzione della autostrada Trieste-Udine-Tarvisio, in coincidenza con la «Triesterstrasse Wien-Villach», il collegamento autostradale Trieste - Venezia ed un sostanziale perfezionamento nelle comunicazioni stradali con la Jugoslavia.

**Lu**

# SEGNALAZIONI

In relazione a un incidente stradale a seguito del quale un autocarro venne ribaltato, per fortuna senza gravi conseguenze a persone, da parte di un tram, ci scrive il signor B. G.: «Non è la prima volta che fatti consimili avvengono in quel punto; anche recentemente una utilitaria venne investita in circostanze analoghe, risultando gravemente danneggiata. E' ben vero che il Codice stradale, al quarto capoverso dell'art. 29, stabilisce: «Negli attraversamenti di linee tranviarie e ferroviarie su strade la precedenza spetta in ogni caso al materiale circolante su binario» ma questa norma va interpretata nel senso che tutti gli altri veicoli devono dare la precedenza al materiale circolante su binario e quindi devono attendere che il passaggio sia libero per procedere. Peraltro questa norma non costituisce giustificazione per il conduttore del tram al fine di consentire allo stesso di investire senza timore di incorrere in responsabilità o sanzioni gli eventuali veicoli che, malgrado l'esistenza della surriportata norma, contravvenissero alla stessa e si facessero trovare sul binario quando deve passarvi il tram. D'altro canto è evidente che il «materiale circolante sul binario» è condotto da un manovratore appunto perchè sia l'uomo a valutare situazioni e circostanze per rallentare e frenare e magari arrestare la corsa qualora mediante questi espedienti sia possibile evitare incidenti e danni anche semplicemente a cose. Questo conduttore, inoltre, deve valutare necessariamente le situazioni contingenti secondo criteri prudenziali e non può abusare della lettera dell'art. 29 succitato. Ora il comune cittadino, il quale osservi certi casi di investimenti come quelli più sopra menzionati, è legittimamente assalito da una serie di dubbi ed interrogativi che possono essere riassunti come segue: 1) se in tempi passati (cioè quando vennero istituiti i servizi tranviari e la ormai largamente sorpassata legislazione che contiene quel certo strano articolo 29) le condizioni del traffico erano molto diverse delle attuali, e sostanzialmente il tram era forse il veicolo dominante sulla strada almeno in città, ormai è tempo di accorgersi che esso è solo uno dei tanti veicoli circolanti e non certamente il principale; 2) se è di moda scatenare tutta una serie di «operazioni» come quella dei feriperchè non estendere l'esame della pericolosità e della inadeguatezza alle vetture tranviarie? 3) se è soltanto equo e giusto quanto prescritto dal Codice della strada nel senso che ogni guidatore debba mantenere il controllo del veicolo e sostanzialmente agire in modo da evitare ed impedire collisioni ed investimenti, è ovvio che in strada nessuno è esentato dall'obbligo di condurre i veicoli in modo prudenziale, compresi i tranvieri; 4) era davvero impossibile nel caso dell'autocarro ribaltato, evitare la collisione, frenando o arrestando il tram? 5) come è dimostrabile che il guidatore del tram, nel caso in questione, ha posto in opera quanto era in suo potere per non urtare l'autocarro e produrre addirittura il ribaltamento dello stesso? 6) il tram, in fatto di freni, era in stato di perfetta efficenza? 7) in quanti metri può un tram di quel tipo, lanciato a piena velocità, arrestarsi? 8) a che velocità doveva correre il tram per possedere quella potenza d'urto? 9) era normale che in quell'incrocio il tram tenesse quella velocità? 10) come può essere dimostrato che il guidatore del tram non abbia tenuto conto dell'esistenza dell'art. 29 tanto da arrivare alla collisione? 11) posto che solo una cinquantina di metri prima il tram era fermo, era davvero normale quella velocità e soprattutto era impossibile che il conduttore non fosse in grado di accorgersi del pericolo di una collisione imminente? Perciò: a) quando fu che il tranviere tolse la corrente ai motori, quando frenò e quando fu che diede eventualmente controcorrente? b) se il tranviere fece quanto ora detto, come si spiega l'urto e la violenza dello stesso? Forse che i freni non funzionarono? c) se non fu tolta la corrente e se non fu frenato, perchè non fu frenato nè fu tolta la corrente si da rallentare o fermare il tram? Forse perchè esiste quel certo art. 29? f) esiste una disposizione della direzione delle Tranvie la quale ordini ai conduttori di tram di evitare le collisioni anche a costo di frenare od addirittura fermare il veicolo? Va qui debitamente chiarito che la maggior parte dei guidatori di tram, filobus ed autobus, guida con calma e prudenza, ed è evidente anche al profano che si tratta di buoni padri di famiglia i quali oltre a pensare al loro pane quotidiano fanno il possibile di arrivare alla fine dei loro turni di lavoro tranquillamente ed anche in pace con la propria coscienza; però certi strani fatti come quelli qui esaminati stanno a dimostrare che vi deve essere un qualche non so che di non facilmente spiegabile se non affacciando l'ipotesi della distrazione (nel caso più benevolo) o della inefficienza del materiale o forse anche nella faziosa e troppo soggettiva interpretazione di quel certo art. 29.»

Ci scrive il lettore Francesco Sannino. «Siamo un gruppo di amici fra i quali è sorta una discussione per quanto riguarda i contrassegni di lista per le elezioni. Qualcuno di noi afferma che nella scheda, detti contrassegni sono posti nell'ordine del risultato che ogni singolo partito ha ottenuto nelle ultime elezioni amministrative del 1956, qualcun altro invece afferma che tutto dipende da chi prima arriva a depositare i contrassegni e che una... lotta, se così possiamo chiamarla, vien fatta per chi ottiene il primo e l'ultimo posto nella scheda. Sperando in una risposta, ringrazio». Informiamo il nostro lettore che l'ordine dei contrassegni nella scheda elettorale prescinde dal numero di voti che essi hanno ottenuto nelle precedenti elezioni, ma dipende semplicemente dall'ordine in cui sono stati depositi presso il Tribunale i contrassegni di lista. Per quanto riguarda la... lotta ingaggiata dai partiti per ottenere nella scheda un posto di evidenza, non possiamo smentire chi ritiene che effettivamente ci si batta per questo posto al sole «sui generis».

«In merito alla tanto dibattute questione dei bagni popolari, mi meraviglia il fatto che nessuno abbia mai protestato per lo stato d'incuria e d'abbandono in cui viene tenuto il bagno Cedas di Barcola. Sono passati credo più di 4 anni da quando una libeccciata ha ridotto la parte terminale del reparto uomini a un ammasso di macerie. Vorrei sapere che cosa ne pensa il Comune, e quali intenzioni ha in proposito.» Il Comune ha già provveduto a compilare un progetto che prevede la demolizione e la ricostruzione della parte lesionata. Ciò che è stato danneggiato verrà rifatto, questo è stato dato per certo. Quando poi ciò possa venire effettuato ancora non si sa; le pratiche sono in corso; prima o dopo i lavori avranno inizio. Abbiamo però l'impressione che tutto questo sarà fatto prima che i bagni siano aperti al pubblico (entro il 15 giugno) o prima del termine della stagione estiva. Si sa come procedono i lavori pubblici: i progetti vengono compilati ad una data epoca; la loro approvazione e gli stanziamenti relativi vengono sempre disposti nell'epoca meno opportuna. Pare una fatalità, ma è sempre così. Per questo le rive sono sossopra quando arriva la bella stagione e con esse i turisti; per questo i bagni pubblici comunali vengono riparati durante l'estate; per questo (ce lo iosci dire) la piscina coperta viene chiusa d'inverno, quando l'Adriatico è troppo freddo per potere tuffarsi in esso.

Ci è pervenuta dal signor F. V. (lettera firmata) una ennesima protesta contro i disturbatori della quiete pubblica. «Non ricordo la data precisa (credo alla fine di Aprile) ma so di aver letto su «Il Piccolo» che il locale Ispettorato della motorizzazione, aveva rispolverata una circolare ministeriale contro i rumori, onde richiamare le prefetture, i Comuni e le autorità ad una maggiore sorveglianza nel settore dei rumori. Vi siete mai accorti voi di una attenuazione dei rumori in questo mese di maggio? Noi che abitiamo nella rumorosa via Schiaparelli si aspettava di vedere almeno una volta alla settimana qualche vigile che facesse una contravvenzione a qualcuno di questi dannati motorizzati. Non si può riposare nè di giorno nè di notte; non si può ascoltare la Radio in casa propria. Ora che questa via è stata congiunta con la bellissima via Locchi ne è risultata una pista di gara per tutti quelli spericolati giovanotti in possesso di una moto di qualsiasi tipo e cilindrata. Se ci fossero gli agenti a fare le contravvenzioni, con le multe di una giornata si potrebbe pagare lo stipendio ad un... piotone. Oltre i motorizzati del nostro rione, scendono da S. Giacomo (oltre il ponte di via S. Marco) ed entrano nel rettilineo gli operai dell'Arsenale, i tricicli che si recano al Mercato ortofrutticolo o ad altri posti di lavoro. Di sera dalle 22 all'una, c'è una vera gimcana motorizzata ed oltre al rumore degli scappamenti, si canta o si parla ad alta voce. Ed il povero cittadino che vuol riposare (e ne ha diritto) perchè al mattino deve ritornare al lavoro non può chiudere occhio. Intorno alla mezzanotte rientra un buon numero di automobilisti; questi, scesi dalle macchine, sbattono le portiere e si mettono a chiacchierare tra loro come fosse mezzogiorno. Dovrebbero ricordarsi che i loro genitori se ritornavano a casa con... il carro ed il manzo avevano più riguardo per quelli che dormivano. Speriamo che per settembre la suddetta circolare sarà rispolverata ed allora si potrà dormire con le finestre chiuse? anche in via Schiaparelli!» Queste, caro lettore, è la brutta fiaba del... «sior Intento» (se non andiamo errati), che mai non finisce e, specialmente nella stagione calde, ha notevoli... ritorni di fiamma. Lei sa meglio di noi che di leggi ne esiste un sacco e una sporta ma non tutti i trasgressori vengono colti sul fatto. Non pensi, però, di essere in condizione di particolare privilegio nell'ascoltarsi tutta la gamma di rumori che ci ha elencati. Purtroppo noi, che le rispondiamo, saremmo in grado di ampliare la sua pur vasta scala musicale.

## Numerose borse di studio del Consiglio delle ricerche

Presso l'Istituto sperimentale talassografico di Trieste - viale R. Gessi 2 - sono in visione i bandi di concorso indetti dal Consiglio nazionale delle ricerche per il conferimento di 72 borse, da usufruirsi presso istituti o laboratori nazionali, e di 33 borse, da usufruirsi presso istituti o laboratori esteri, per studi e ricerche nelle discipline attinenti alle scienze esatte, sperimentali e tecniche

## Visita scolastica alla «Stock»

In questi giorni alcune classi dell'Istituto tecnico «G. Carli» hanno visitato gli Stabilimenti Stock di Roiano accompagnati dai loro insegnanti. I tecnici della grande Casa triestina hanno descritto dettagliatamente agli alunni il ciclo produttivo della fabbrica, soffermando la loro attenzione sui singoli reparti ed in particolare su quello assai interessante dell'imbottigliamento con lavorazione a catena. Dopo la visita è stato offerto gentilmente agli ospiti un assaggio ed oggetti ricordo.

## Nuove unità dell'«Adriatica» per la linea Egitto-Anatolia

Sono prossimi i vari delle tre nuove motonavi della Società Adriatica («Brennero», «Bernina» e «Stelvio» di 4350 tonn. di stazza lorda ciascuna e dotate di 81 posti di prima classe) destinate a sostituire sulla linea Italia-Egitto-Anatolia il p.fo «Campidoglio» che sarà ritirato nei primi mesi del prossimo anno. A quanto si apprende, la motonave «Bernina» scenderà in mare a Livorno il 1.o giugno, seguita, sempre a Livorno, dalla «Brennero» il 29 dello stesso mese, mentre in luglio avrà luogo a Monfalcone il varo della «Stelvio»; tutte e tre le unità sono state equipaggiate con apparecchi propulsori di produzione della locale Fabbrica Macchine di S. Andrea. Con l'entrata in linea delle tre modernissime motonavi verrà assicurato, dal marzo 1959 in poi, un servizio settimanale per l'Egitto, Libano, Turchia e Grecia con partenze alternate dall'Adriatico e dal Tirreno mediante un itinerario pendolare nel senso che la nave in partenza dall'Adriatico terminerà il viaggio a Genova e quella in partenza da Genova lo concluderà a Trieste.

**Di una grave caduta** è rimasta vittima l'altra sera la casalinga Elisabetta Breuningher di 92 anni, abitante in via Fabio Severo 20, la quale è scivolata sul pavimento del corridoio di casa. Appena ieri pomeriggio si è fatta accogliere all'Ospedale, dove le è stata riscontrata la frattura del femore destro, per cui la prognosi è riservata.

## La mostra dell'Opera Profughi



(«Giornalfoto»)

*Resta aperta fino a questa sera, nella Galleria del Tergesteo, la Mostra delle realizzazioni dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati. Allestita con notevole efficacia documentaria ed elegante buon gusto, la Mostra illustra l'attività svolta dall'Opera Profughi nei tre settori, della costruzione di case, del collocamento al lavoro e dell'assistenza ai minori. La Mostra è stata visitata in questi giorni da numerosissimo pubblico, che ha avuto modo di rilevare il veramente cospicuo bilancio di attività e di opere realizzate a favore degli esuli.*

DOPO LA FIRMA DELL'ORDINANZA MINISTERIALE

# L'applicazione della legge per gli insegnanti di Trieste

Il Provveditorato agli studi comunica a quanti possano avervi interesse che in data 21 maggio è stata firmata l'ordinanza ministeriale per l'applicazione della Legge 13 marzo n. 248 contenente norme a favore del personale insegnante del territorio di Trieste. Detta ordinanza è in corso di pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale».

Ai fini della iscrizione nei ruoli speciali transitori, gli aspiranti debbono presentare domanda documentata al Ministero della Pubblica Istruzione - Servizio ruoli speciali transitori, Roma, piazza B. Cairoli 3 — entro 45 giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale». Si informa altresì, che è di imminente pubblicazione anche l'ordinanza del locale Provveditorato agli studi per la applicazione della legge succitata nei confronti degli insegnanti elementari non di ruolo di Trieste.

Anche per quest'ultimi i termini della presentazione delle relative domande è quello più sopra indicato.

Il S.N.S.M. ha inviato al Sottosegretario alla P. I. on. Scaglia il seguente telegramma: «Segreteria provinciale S.N.S.M. di Trieste invia all'onorevole Signoria Vostra sentitissime grazie per promessa mantenuta firme ordinanza applicazione legge insegnanti Trieste entro venticinque maggio. Cordialità.»

Il S.N.S.M. comunica che nei prossimi giorni verrà fissata una riunione di tutti gli insegnanti secondari interessati. Analogo telegramma di ringraziamento è stato pure inviato dal Sindacato naz. Scuola elementare di Trieste.

## Alla Sala Comunale d'Arte

Alla Sala Comunale d'Arte in piazza dell'Unità d'Italia, continua con costante interesse e larga partecipazione di pubblico la mostra dei pittori Hilde Prekop ed Aldo Bressanutti, e degli scultori Rose Calligaris ed Alfieri Seri.

La mostra si concluderà la sera del 27 p. v. con il sorteggio fra i visitatori di due opere «Sabato Santo» del Bressanutti e «La caduta» del Seri.

## IL SORRISO DI PAOLA



**«I miei compagni di università mi fanno sempre grandi complimenti per la bellezza abbagliante dei miei denti, — ci ha raccontato la signorina Paola Luzzi di Pesaro — ma devo ammettere che tutto il merito è del dentifricio Durban's!». Il dentifricio Durban's, l'unico che contenga Owerfax e Azymiol, difende la vostra dentatura e la rende luminosa. Usatelo con lo speciale spazzolino salvasmalto Durban's ed avrete anche voi un sorriso celebre!**





A. V. A.
AGENZIA VENETA AFFARI
UDINE
Via N. Sauro n. 6 - Tel. 58777
VENDE in Udine i migliori complessi condominiali di alto reddito
Terreni edificabili centralissimi ed industriali
TENUTE in varie zone Friuli con e senza casa padronale
ALTRI terreni adatti particolarmente per impianti di pioppelle o di frutteti
Per i Vostri acquisti e le Vostre vendite, nel Vostro stesso interesse, interpellate sempre la AGENZIA VENETA AFFARI di UDINE

Il pediatra prof. dott.
LUCIO ROCCO
DALL'1 AL 15 GIUGNO RESTERA' ASSENTE

Dott. Giuseppe Busutti
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17 e per appuntamenti. Telef. 93826
VIA G. GALLINA 2, mezzanino

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO-CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-384

Prof. Domenico Longo
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 - 17-20

Pasta Borella, al commensale. Cibo perfetto, cibo integrale

alla larga dal mare
MGM

Stitichezza 1 GRANO DI VALS
regolarizza dolcemente le funzioni digestive e intestinali
Fate una prova: vi convincerete
LAB. S. MARZORATI & C. - MILANO VIA VELA 8

CAMICERIA
V. RICCARDI
Via Battisti 12
Abbigliamento MASCHILE e FEMMINILE
Accetta Buoni rateali: Forever - Afra - O.V. - Osped. Riuniti - R.A.S. - I.N.P.S. - Lloyd Triestino - Italia - Adriatica - Orion - FF.SS. - Sindacato Metalmeccanici Cantiere S. Marco. F.M.S. Andrea, ecc.

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

LE NOVITA' DI UN EVENTUALE CONFLITTO

# TRASPORTI E SBARCHI SOTTO LA MINACCIA ATOMICA

## Come gli americani preparano la difesa del mondo libero
## Dal «treno logistico fuori strada» al «porto artificiale imballato»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 24

*Una prossima guerra combattuta tra grandi potenze, anche in un futuro immediato, sarà completamente diversa da quella passata, sia che essa venga condotta con le sole armi classiche o «convenzionali», sia che essa venga effettuata anche con l'impiego di armi atomiche, a carattere tattico.*

*Per darne un'idea al lettore ci fermeremo a ricordare due soli aspetti della guerra moderna, ovverossia gli sbarchi ed i trasporti terrestri.*

*Gli sbarchi presentano inoltre, per noi che viviamo in gran parte su una penisola e su due vaste isole, un interesse particolare, come stanno a ricordarcelo gli sbarchi alleati compiuti durante la scorsa guerra in Sicilia, a Salerno e ad Anzio.*

*Uno sbarco su vasta scala, uno sbarco gigantesco come fu quello degli alleati in Normandia, e che comportò l'impiego di dodicimila aeroplani bombardieri, di migliaia di navi da guerra e da trasporto e di migliaia di mezzi da sbarco, è oggi assolutamente inconcepibile.*

*Ve lo immaginate voi, cosa accadrebbe di un simile ammassamento di uomini, equipaggiamenti, veicoli e depositi di ogni genere, addensati su pochi chilometri di spiaggia, se l'avversario volesse impiegare un solo modesto proietto atomico tattico, per esempio con una di quelle granate dalla potenza di tre kiloton, adoperate con i pezzi atomici da 280 mm., e che le truppe americane hanno già in dotazione anche in Germania? Non parliamo, poi, dei missili!*

*Di conseguenza, gli sbarchi vanno, oggi, concepiti con criteri e con mezzi completamente nuovi. Per esempio, verranno evitati i porti (altro obiettivo assai tentatore per i mezzi atomici e i missili a testa atomica) mentre anche per i trasporti terrestri verranno evitati, fino al possibile, le ferrovie, le grandi vie di comunicazione stradali e i centri abitati. In compenso saranno utilizzati al massimo i trasporti aerei e soprattutto gli elicotteri. Questi si costruiscono oggi sempre più grandi e di maggior capacità di carico.*

*Per poter realizzare sbarchi rapidissimi, in forze, su un territorio, o occupato dal nemico, oppure da proteggere contro questo, gli americani hanno ideato mezzi completamente nuovi, spesso sbalorditivi e degni addirittura della fantasia di Giulio Verne.*

*Che il lettore ci segua. Lasciando per il momento da parte le operazioni di sbarco vere e proprie, che illustreremo poco oltre, osserviamo un po' come l'esercito statunitense sta risolvendo il problema dei trasporti terrestri in guerra, fuori strada e senza l'impiego delle ferrovie. Ecco, per esempio, il «Logistical Off-Road Train», ovverossia, il «Treno logistico fuori strada». Questo è stato costruito per trasportare un carico utile da 150 a 200 tonnellate. Esso ha una velocità di circa 40 chilometri all'ora, è costituito da 10 pezzi che misurano complessivamente la lunghezza di 150 metri. L'ultimo suo elemento contiene un poderoso gruppo elettrogeno che trasmette l'energia elettrica a tutto il convoglio. Nell'automezzo di testa, trovano alloggio i sei uomini di equipaggio. Questo dispone, a sua volta, di un gruppo elettrogeno più piccolo, destinato ad azionarlo allorchè esso viene distaccato dal resto del treno. Tutti gli elementi dell'autotreno stradale sono in comunicazione telefonica tra di loro. L'energia prodotta dal gruppo elettrogeno principale viene trasmessa a tutte le ruote del convoglio, ciascuna delle quali ha un motore proprio.*

*Il particolare più straordinario di questo treno quasi fantastico è il fatto che le sue ruote hanno l'enorme diametro di circa tre metri, mentre i copertoni a basa pressione presentano la larghezza di un metro e venti circa. Ora, è facile intuire che con queste colossali ruote, ciascuna delle quali viene azionata da un motore proprio, un simile convoglio può viaggiare in aperta campagna schiacciando cespugli, abbattendo piccoli alberi, superando fossati, torrenti, muretti, siepi, pendenze ed altri ostacoli, tenendo conto che anche quando uno dei suoi giganteschi elementi si trova momentaneamente sospeso nel vuoto, provvederanno i motori degli altri pezzi a portarlo in avanti. Facendo un paragone spiccio, si può definire questo «treno» quale un convoglio da paesi di giganti che avanzi su un paese di Lilliput.*

*Sempre in tema di trasporti fuori strada, ecco un'altra ingegnosa invenzione: vale a dire, il «Rolling Fluid Transporter», destinato al trasporto dei liquidi, petroli e benzina naturalmente compresi. Esso consiste in una serie di enormi sacchi a forma sferica, gonfiati a bassa pressione, i quali servono anche da sostituti delle ruote. Le sfere vengono rimorchiate, su strada e fuori strada, da trattori a cingoli.*

*Un altro mezzo di trasporto terrestre degno di rilievo è il cosiddetto «Barco», che può trasportare addirittura 60 tonnellate di carico, sia in acqua che in terraferma, cioè dalle navi alla spiaggia e poi, direttamente, dalla spiaggia ai punti di destinazione dell'interno. Questo mastodontico anfibio, sviluppa, in acqua, una velocità di 11 chilometri all'ora e, a terra, di 18-20. Esso può superare salite dall'incredibile pendenza del 60 per cento e può girarsi completamente nel raggio di 25 metri. Il «Barco» è già in servizio presso il Comando Aereo del Nord-Est.*

*E veniamo, ora, ad esaminare sommariamente come gli americani stiano organizzando gli sbarchi del futuro. Anzitutto, essi hanno in costruzione tutta una flotta di navi-trasporto di una concezione affatto nuova, i cosiddetti «roll-on, roll-off vessels». Queste navi da trasporto hanno le murate apribili. All'atto dell'imbarco del carico, entrano in esse lunghe serie di automezzi, in genere cingolati e semi-cingolati già carichi del materiale richiesto sul teatro di operazioni. Questo materiale risulta già suddiviso nei depositi o nelle stesse fabbriche in «unità di carico standardizzate». Gli automezzi entrano, così, direttamente nelle navi da trasporto che, pochi minuti dopo, sono già in grado di prendere il mare. Giunti nelle località di destinazione, di solito una spiaggia aperta, gli automezzi già carichi, percorrendo delle apposite passerelle, raggiungono la spiaggia, avviandosi direttamente verso i luoghi di destinazione. Il ponte di queste navi onerarie è, invece, riservato agli elicotteri da trasporto. Di questi, ve ne sono alcuni, come il recentissimo «Flying-Crane» (La Gru Volante), che può sollevare e trasportare addirittura 16 tonnellate, vale a dire un automezzo pesante completamente carico, tenuto sospeso sotto l'elicottero da gigantesche ganasce.*

*Tuttavia, molto spesso, le navi da trasporto, causa i bassi fondali, non possono accostarsi alla spiaggia. Ed ecco allora entrare in azione il nuovo «Beach Discharge Lighter» (Zatterone per sbarchi su spiaggia). Questo, della lunghezza di 105 metri e dal pescaggio minimo alle due estremità, è destinato ad accogliere, mediante passerelle, gli automezzi carichi in fuoriuscita continua dai «roll-on, roll-off vessels» per trasportarli sulla spiaggia. E se il mare è troppo agitato per lo impiego di queste pur enormi zattere? Niente paura! In tale caso, ecco intervenire lo «Spud-Barge», altro colosso questo, in via di perfezionamento. Si tratta, nientedimeno, che di una specie di «porto artificiale o porto imballato», (packed harbour), come dicono gli americani. Lo «Spud-Barge» consiste, dunque, in una specie di enorme cassone rettangolare munito di motore proprio, dal quale ne esce un altro inserito nel primo, e poi un altro ancora ed un altro ancora, proprio come avviene nelle varie parti di un cannocchiale. Questo «porto galleggiante telescopato», serve da frangionde e, al tempo stesso, da isolotto-deposito, e può essere montato in poche ore.*

*Con questi mezzi geniali, nonchè naturalmente costosi, gli americani stanno risolvendo il problema di effettuare sbarchi fulminei e in forze, lontano dai porti e senza dover creare quegli addensamenti sulle spiagge di uomini e di materiali che hanno contraddistinto le teste di sbarco del passato. In occasione del recentissimo tentativo rivoluzionario nel Libano, indubbiamente preparato dallo esterno, gli americani hanno annunziato di aver raddoppiato le forze da sbarco della loro mobilissima e poderosa Sesta Flotta. Ora, è probabile che qualcuno dei mezzi illustrati, per esempio, i «roll-on, roll-off vessels», sia già a disposizione della Sesta Flotta americana che, nel Mediterraneo, fa buona guardia per la libertà dei popoli.*

**P. G. Jansen**

DELITTO PREMEDITATO DI UN GIOVANE OPERAIO

# Assassinio per rapina in un borgo lombardo

## *La vittima è un vecchio muratore già in pensione*
## *Il feroce delinquente ha pienamente confessato*

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Milano, 24

A Bovisio Masciago — grosso borgo a una dozzina di chilometri da Milano, sulla strada di Como — questa notte un uomo è stato selvaggiamente ucciso a scopo di rapina. L'assassino si è servito della più bestiale delle armi: una grossa pietra con la quale ha fracassato il cranio alla vittima, pietra che è stata trovata a circa un metro dal cadavere.

L'assassino è stato arrestato, dopo alcune ore di febbrili indagini, dai carabinieri di Cesano Maderno e ora si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria. I carabinieri sarebbero giunti all'identificazione e allo arresto del feroce delinquente attraverso alcuni indizi forniti da una donna. Sulla brillante operazione di polizia si mantiene per ora il massimo riserbo, per consentire all'autorità inquirente di condurre a termine con sollecitudine gli interrogatori dell'assassino, presso l'abitazione del quale sono stati trovati alcuni abiti sporchi di sangue e, nelle tasche del vestito che indossava al momento della cattura, il frutto della rapina. L'assassino si chiama Giuseppe Trezzi, di 25 anni, residente a Corbetta, nato a Varese.

Il feroce delitto è stato scoperto questa mattina da una donna, l'operaia Argentina Roseo in Fossati, che, verso le ore 5.30, percorreva via Matteotti, una strada ghiaiosa che, quasi al limite dell'abitato di Bovisio, unisce Corso Milano con il villaggio San Pancrazio. Per un centinaio di metri quella strada corre fra campi di grano, sui quali non è ancora sorto nessun caseggiato. A circa due metri dal ciglio, fra la erba alta, giaceva un uomo, in posizione prona, che pareva dormisse. La donna passandogli accanto, gli ha gettato un'occhiata di sfuggita. E allora è inorridita: la testa di quell'uomo era ridotta a un informe ammasso sanguinolento. Il suo cappello — una sorta di feltro nero, ridotto a un cencio — era a qualche passo dal cadavere. Accanto a esso vi erano due mattoni e quattro grosse pietre, alcune delle quali schizzate di sangue. Correndo e gridando, la donna ha incontrato un messo comunale e questi ha avvertito immediatamente i carabinieri di Cesano e di Desio.

La vittima veniva subito riconosciuta per Battista Mariani, di 68 anni, da Limbiate, un muratore ormai in pensione che, negli ultimi anni, aveva abitato un cascinotto, non lontano dal luogo del delitto, affittatogli da certo Paolo Mariani, falegname da Bovisio. Battista Mariani era assai noto nella zona, dove riusciva a procurarsi qualche piatto di minestra zappando gli orti. Godeva inoltre di una pensione di vecchiaia, circa 15.000 lire che ritirava ogni due mesi. Questa circostanza ha subito attirato l'attenzione. Sul viso del morto è stato trovato il libretto di pensione, mentre veniva accertato che egli aveva ritirato la pensione proprio ieri. Rimuovendo il cadavere, è stato trovato il suo portafogli, vuoto, sotto la schiena. In una tasca, nascosta dentro a un'altra tasca dei calzoni, sono state trovate 3800 lire. Il resto della pensione era sparito.

E' stato accertato inoltre che ieri sera, verso le 22.30, Battista Mariani è stato visto in un'osteria di Limbiate, dove ha bevuto abbondantemente. Una ora dopo è stato visto in una osteria di Varedo, posta presso la stazione del tram interurbano per Milano, dove ha bevuto ancora avviandosi quindi verso casa. In via Matteotti, a circa duecento metri dal cascinotto verso il quale era diretto, lo assassino è balzato alle sue spalle, spaccandogli il cranio con una pietra, pesante almeno cinque chili.

Il delitto sembra essere stato premeditato. Quel tratto di strada infatti è illuminato da una sola lampada, che proprio ieri sera è stata frantumata a sassate, in maniera che la strada, già deserta fra i campi, rimanesse al buio. Ucciso il Mariani, l'assassino ha raggiunto il cascinotto, ne ha forzato il lucchetto e ha frugato a lungo, fra la paglia del giaciglio, alla ricerca di altro denaro.

Il fermo del Trezzi è avvenuto fin dalle 11.30 in uno scantinato della fabbrica di Varedo dove egli lavorava. Dormiva, con indosso ancora la camicia sporca di sangue, che aveva al momento del delitto. Quando i carabinieri l'hanno scosso, le prime parole che ha detto sono state una implicita confessione: «Non ho rubato niente, non l'ho ucciso io!».

Tradotto in caserma, il Trezzi ha poi ammesso la sua colpa. Aveva visto in un'osteria di Bovisio, il Mariani che aveva il portafogli pieno di biglietti da mille. E così si è fatta strada in lui l'idea di rubare quel portafogli. Ha seguito il vecchio pensionato all'uscita dell'osteria fino a che non ha raggiunto la zona deserta dove lo ha colpito alle spalle.

**Paolo Amerio**

# RADIO e TELEVISIONE

## PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.30: Culto evangelico - 7.45: Senza freni, taccuino sonoro del XLI Giro ciclistico di Italia - 8.30: Vita nei campi - 9: Concerto di musica sacra - 9.30: S. Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le forze Armate: «La borraccia» - 12: Musica in piazza - 12.20: Orchestra diretta da N. Segurini - 12.40: L'oroscopo del giorno 12.45: Parla il programmista - 13.25: Album musicale - 14.20: Alberto Semprini al pianoforte - 14.30: Musica operistica - 15: Un amico che vale un tesoro, concorso a premi fra i ragazzi italiani: quarti di finale - 15.50: Ritmi e canzoni - 16: Figure e figurine nella commedia dello Ottocento: Le figlie uniche - 16 e 30: Orchestra diretta da Pippo Barzizza - 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio serie A - 18: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - 19.45: La giornata sportiva - 20: Canzoni italiane - 20.30: Radiosport - 21: Passo ridottissimo - Concerto Jazz: Armando Trovajoli e i suoi solisti - 22: Melodie napoletane interpretate da Francesco Albanese - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: «A. Vivaldi: Il «Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. VIII - 23 e 15: Musica da ballo.

## II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 10.15: La domenica delle donne - 11.45: Sala stampa sport - 13: Orchestra della canzone diretta da Angelini - 13.30: Simpaticissimo di Dino Verde - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Diario di un uomo tranquillo - 15: Il discobolo - 15.30: Venite all'opera con noi - 16: Festival, rivista di Mario Brancacci - 17: Musica e sport - Nel corso del programma: Radiocronaca del Premio Signorino dall'Ippodromo delle Capannelle in Roma - 18.30: Ballate con noi - 19.30: Altalena musicale - 20: Radiosera - Indi: XLI Giro ciclistico di Italia, commenti e interviste - 20.30: Passo ridottissimo - I nostri solisti - 21: Le più belle del '58 - 22: Duetti d'amore: Rosanna Carteri e Giuseppe Di Stefano - 22.30: Domenica sport - 23: Carnet di ballo.

## III PROGRAMMA

16: Riti della primavera in Umbria: La sega della quercia - 16.20: W. A. Mozart: Intermezzi e cori per il «Thamos Re di Egitto» K. 345 - R. Strauss: Quattro ultimi Lieder per voce e orchestra - 17.10: Quattro ipotesi sul mondo futuro: fantasia radiofonica di Brunello Vandano - 18.25: Parla il programmista - 19.30: Peter Ilyich Ciaikowsky: Concerto - fantasia in sol magg. op. 56 per pianoforte e orchestra - 20: Morte della conversazione di Gianna Manzini - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di J. S. Bach, F. J. Haydn e I. Strawinsky - 21 e 20: «La volpe astuta» opera in due atti di Leos Janacek.

## LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Giornale triestino - 9: Servizio religioso evangelico - 9.15: Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Micol - 9.35: Musica per organo di Cesar Franck - Organista Jean Langlais - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Gazzettino giuliano - 14 e 30: El campanon, settimanale di vita triestina - 20: La voce di Trieste.

## TELEVISIONE

10: Viaggi musicali - 10.30: Telegiornale - 10.45: La TV degli agricoltori - 11.30: S. Messa - 12: Le cose che parlano ancora - 13: Viaggi musicali - 13.30: Telegiornale, edizione straordinaria - Riprese dirette e servizi filmati sulle operazioni di voto in tutta Italia - 16 e 20: Cisco Kid Mady, telefilm - 17: Telegiornale - al termine: La TV dei ragazzi - a) Arrivano i nostri - b) Le avventure di Rin Tin Tin - 18.30: Telegiornale - 18.45: Telematch - 20.10: Cineselezione - 20.30: Telegiornale - 20.50: Carosello - 21: Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello presentano «Un, due, tre» spettacolo musicale di Sarnicci e Tarabusi - 21.50: Telegiornale, edizione straordinaria - Riprese dirette sulla chiusura dei seggi a conclusione della prima giornata elettorale - 22: Novelle celebri - Il Medaglione, telefilm - 22.25: La domenica sportiva - 22.45: Telegiornale.

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

# MOVIMENTO NAVI

**«LLOYD TRIESTINO»**

*Prossime partenze:* «Oceania» 30-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Africa» 2-6 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Spuma» verso 26-5 da Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa via Suez. «Asia» 30-5 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» verso 29-5 da Trieste per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Peria» verso 2-6 da Trieste, (Bari) per l'India, Pakistan ,Costa Occidentale, Costa Orientale. «Timavo» verso 3-6 da Trieste, (Venezia) per l'India, Pakistan, Costa Occidentale. «Diana» 8-6 da Genova, Livorno, Napoli, (Catania) per l'Africa Orientale. «Piave» 26-5 da Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Sète per (Algeri), Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 5-6 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

*Posizione delle navi:* «Africa» 24-5 arr. a Trieste. «Adige» 14-5 part. da Aden per Sourabaya. «Alga» 18-5 part. da Aden per P. Said. «Algida» 27-5 in arr. a Suez. «Ambra» 24-5 in part. da Mogadiscio per Mombasa. «Aquileia» 22-5 arr. a Conakry. «Asia» 23-5 arr. a Genova. «Astra» 23-5 part. da Aden per Suez. «Australia» 23-5 part. da Colombo per Djakarta. «Bertani» 21-5 arr. a Karachi. «Bixio» 20-5 part. da Massaua per Port Said. «Cabotor 23-5 part. da Calcutta per Chalna. «Cellina» 22-5 arr. a Trieste. «Diana» 18-5 part. da Massaua per Suez. «Duino» 26-5 in arr. a Napoli. «Europa» 23-5 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Isarco» 22-5 arr. a Tandjang Mani. «Isonzo» 21-5 part. da Freetown per Sassandra. «Livenza» 17-5 arr. a Trieste. «Neptunia» 16-5 arr. a Genova. «Oceania» 24-5 a Genova, «Onda» 21-5 part. da Aden per Bombay. «Perla» 18-5 arr. a Pioco. «Piave» 19-5 arr. a Genova. «Portorose» 24-5 in arr. a Dar es Salaam. «Risano» 21-5 arr. a Cotonou. «Rosandra» 21-5 part. da Douala per Takoradi. «Sistiana» 26-5 in part. da Durban per Est London. «Spuma» 25-5 in arr. a Napoli. «Timavo» 24-5 part. da Crotone per Venezia. «Toscana» 12-5 part. da Fremantle per Colombo. «Tripolitania» 23-5 part. da Gibuti per Aden. «Victoria» 22-5 part. da Singapore per Hong Kong. «Vivaldi» 21-5 arr. a Genova.

**«ITALIA»**

*Prossime partenze:* «C. Colombo» 29-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 1-6 da Trieste per Venezia, Patrasso, Napoli, Palermo, Gibilterra, Lisbona, P.ta Delagada, Halifax, New York. «Augustus» 10-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C.te Biancamano» 15-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 22-6 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Nereide» 16 giugno da Trieste per Venezia, (Fiume), Napoli, (Livorno), Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Tritone» 15-7 da Trieste per Sud America, Costa Atlantica.

*Posizione delle navi:* «C. Colombo» 23-5 part. Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova. «G. Cesare» 24-5 part. Napoli per Gibilterra, New York. «Augustus» 23-5 part. New York per Gibilterra, Barcellona, Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 24-5 part. Napoli per Patrasso, Venezia, Trieste. «Vulcania» 24-5 part. Halifax, per New York. «C.te Biancamano» 21-5 part. Rio de Janeiro per Dakar, Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «C.te Grande» 25-5 part. Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America. «A. Vespucci» 25-5 part. Tenerife per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal. «Marco Polo» 21-5 arr. Valparaiso. «A. Usodimare» 24-5 part. Barcellona per Cannes, Napoli, Genova. «Tritone» 20-5 part. Buenos Aires per Santos, Rio de Janeiro, Vitoria, (Ilheus), «Etna» 22-5 part. Trieste per Napoli, (Livorno), Genova, Dakar, Sud America. «Stromboli» 22-5 part. Dakar per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Leme» 18-2 arr. Trieste. «P. Toscanelli» 22-5 part. San Francisco per Los Angeles, Cristobal, Curacao, Marsiglia. «A. Volta» 22-5 part. San Josè Guatemala per Los Angeles, San Francisco, Vancouver. «A. Pacinotti» 23-5 arr. Genova, proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira. «G. Ferraris» 23-5 arr. Livorno, proseg. Napoli, Venezia, Trieste. «Vesuvio» 19 maggio part. San Josè de Guatemala per Los Angeles, San Francisco. «Nereide» 23-5 arr. Pireo, proseg. Venezia, Ravenna, Trieste.

**«ADRIATICA»**

*Prossime partenze:* «Vicenza» da Trieste per Venezia, Limassol, Famagosta, Beirut, Cavalla, Salonicco. «Enotria» 28-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Esperia» 30-5 da Genova per Napoli, Pireo, Alessandria, Beirut. «San Marco» 30-5 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Otranto» verso 31-5 da Trieste per Pireo, Larimna, Volo, Salonicco (ev.), Chios. «Treviso» verso 2-6 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina (ev.). «Messapia» 4-6 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 4-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Pireo, Candia, Calamata. «San Giorgio» 5-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Campidoglio» 5-6 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Candia, Alessandria, P. Said, Beirut, Lattachia, Famagosta, Rodi, Istanbul, Izmir, Pireo. «Ausonia» 6-6 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut, Larnaca.

*Posizione delle navi:* «Barletta» 25-5 da Brindisi per Patrasso. «Ausonia» 25-5 da Brindisi per Alessandria. «San Giorgio 24-5 da Bari per Pireo. «Campidoglio» 26-5 atteso ad Istanbul. «Chioggia» 26-5 atteso ad Alessandria. «Vicenza» 25-5 in partenza da Trieste per Venezia. «Enotria» 25-5 in arrivo a Venezia e Trieste. «Otranto» 25 maggio previsto partire da Salonicco per Trieste. «Loredan» a Trieste. «Esperia» 24-5 da Alessandria per Siracusa. «Messapia» 24-5 da Pireo per Limassol. «San Marco» 26-5 atteso a Napoli. «Treviso» 25-5 a Beirut. «Rovigo» 25-5 previsto ad Alessandria. «Belluno» 25-5 previsto a Salonicco. «Udine» 25-5 atteso a Napoli.

**«TIRRENIA»**

*Prossime partenze:* «Marechiaro» verso 4-6 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «C. di Messina» 6-6 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna. «Cagliari» prima decade di giugno da Trieste per Bari, Napoli, Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

# STATO CIVILE

**del giorno 24 maggio 1958**

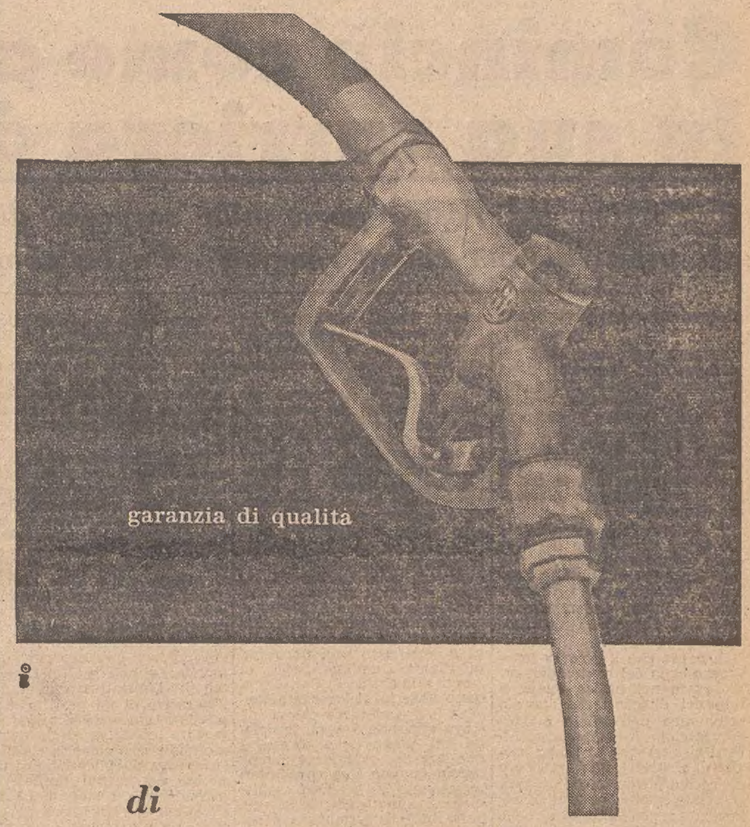
Nati 12, morti 7, matrimoni 10.

MORTI: Odoni Pietro a. 58; Marino Marcello a. 39; Dell'Agnolo Bruno a. 51; Gregoretti ved. Prinz Amelia a. 79; Lasciak in Marcun Amalia a. 73; Gasperini Eugenio a. 36; Gregorich ved. Godina Angelica a. 63.

MATRIMONI RELIGIOSI: Tremuli Umberto autista con Famularo Maria barista; Magliocca Ottavio impiegato con Zotti Liliana impiegata; Kalc Federico elettricista con Roici Liliana sarta; Nappi Dario tappezziere con De Faveri Giuseppina impiegata; Batich Fulvio vetraio con Cerqueni Maria Luisa commessa; Perselli Lucio macellaio con Celentano Marialuigia casalinga; Fontanot Vittorio commesso con Sferza Romana commessa; Pitacco Fulvio marittimo con Mahnic Anna Maria casalinga; Lizzio Vincent Joseph studente con Pecar Antonia impiegata; Barbarich Antonio manovale con Possega Stefania casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Latona Angelo guardia di P. S. con Pappalardo Maria commessa; Pesaro Giorgio pittore con Zorato Giulia casalinga; Santini Giusto operaio con Della Elda infermiera; Vigini Costantino bracciante con Chersicla Romana sarta; Delmasso Sergio infermiere con Zagar Maria parrucchiera; Balos Dario meccanico con Ardito Concetta casalinga; Carabellese Umberto salariato comunale con Bernich Vittoria ved. Visentin casalinga; Ruttar Giuseppe falegname con Gulin Luciana casalinga; Marigonda Cesare impiegato con Maranzana Laura impiegata; Cernigoi Vittorio manovale con Peressin Giuditta ved. Cergol casalinga; Di Beri Omero tubista con Iannuzzi Ondina casalinga; Zopfi Alfredo dirigente azienda con D'Alessio Anna impiegata; Buffi Claudio impiegato con Milkovitsch Ottavia commessa; Braida Giovanni elettricista con Morselli Ida parrucchiera; Braini Guido meccanico con Cosian Bruna casalinga; Gustini Mario falegname con Biocar Liliana sarta; Ielenkovich Antonio impiegato con Bergamas Nadia insegnante elementare; Carretti Roberto autista con Antonini Domenica operaia; Furlan Ervino commerciante con Gravisi Luciana casalinga; Zucchiatti Lucio impiegato con De Giovanni Anna casalinga; Manzin Livio impiegato con Fonda Licia impiegata; Vezzani Eraldo impiegato con Siguiin Iolanda commessa; Emili Carlo elettromeccanico con Stare Lidia sarta; Valdi Fabio ufficiale Marina mercantile con Possa Anna casalinga; Donazzolo Giorgio commerciante con Fontoni Vittorina casalinga; Sambo Giunio impiegato con Iermou Giorgina insegnante; Antonucci Vittorio meccanico con Zulla Livia operaia chimica; Soldatich Giordano manovale con Chicco Gianna casalinga; Osti Aldo con Samuelli Valeria; Domanico Francesco s. brigadiere Finanza con Capalbi Teresa casalinga; Devetta Otmar impiegato con Andriolo Placida operaia; Blasina Francesco impiegato con Glavina Natalia casalinga; Serini Giovanni con Donati Germana; Caharija Francesco fabbro meccanico con Kobau Pierina banconiera; Leone Giovanni agente P. C. con Vascotto Graziella casalinga; Sardo Egidio bracciante con Catalano Caterina cucitrice; Costantini Eugenio impiegato con Pausin Argia casalinga; Iviani Silvano meccanico con Trampus Eleonora parrucchiera; Ierina Valter impiegato con Benini Maria impiegata; Bressanutti Giuseppe bracciante con Bertani Argene stiratrice; Zotti Dario sarto con Ruggetti Santa casalinga; Rodriguez Carlo industriale con Senni Lavinia insegnante scuola elementare; Blazko Francesco installatore con Mahne Bruna commessa; Valenti Sergio medico con Paoletti Dunja studentessa; Listuzzi Romano bracciante con Carboni Giacomina casalinga; Grandi Stello elettricista con Crevatin Gianna sarta; Luciani Giorgio con Mancini Luisa; Mosetti Mario perito industriale con Carli Maria Arcangela sarta; Pertot Antonio capitano marittimo con Bertoli Maria Teresa studentessa; Tremul Mario impiegato tecnico con Doratti Gioia impiegata; Gelletti Remo dottore commercialista con Depase Silvana dottore in scienze politiche; Specogna Sergio meccanico con Preiz Adriana impiegata.


SPOSATEVI con chi volete ma fotografatevi da «Giornalfoto»: vi assicurerete così un ottimo servizio e la possibilità di rallegrare il rinfresco con una lieta sorpresa di sicuro successo. Telefonate in tempo a «Giornalfoto» ad uno di questi numeri: 93-523, 93-524, 38-790




di EXTRA non c'è che Esso EXTRA supercarburante

- Altissimo Numero di Ottano (98/100 R.M.): migliore utilizzazione delle possibilità del motore;
- Volatilità equilibrata studiata secondo la stagione: rapido raggiungimento delle migliori prestazioni;
- Maggiore densità: maggiore contenuto di energia termica;
- "Esso Extra" Supercarburante ed "Esso Extra Motor Oil" sono il perfetto accoppiamento di due prodotti di gran marca che garantiscono le prestazioni più brillanti con la massima economia.

sempre Esso al vostro servizio

OLTRE 1 MILIONE DI FRIGORIFERI BOSCH VENDUTI NEL MONDO

MABO Organizzazione commerciale di vendita S. p. A. MILANO - ROMA - TORINO - CATANIA - BARI - CAGLIARI

In vendita a Trieste presso: Elettricità BARINI - Via dell'Istria n. 214
Radio VINCENZI - Via S. Nicolò n. 36 (ang. v. Dante)
PANAUTO di G. CONTI - Via Crispi n. 2-5
Radio TREVISAN - Via S. Nicolò n. 21

VESTITEVI FOREST

IL DIPLOMATICO RUSSO SOLOVEV ESPULSO DALL'ITALIA

# Cominciò come autista la sua carriera di spia

*Dall'arrivo nel nostro paese alla sorpresa di due carabinieri nei pressi di una chiesa romana - Un collaboratore «bruciato»*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 24

Soltanto oggi sono state autorizzate le fotografie della partenza, avvenuta nei giorni scorsi, del diplomatico sovietico Alexey Solovev allontanato per spionaggio ai danni del nostro Paese. Egli è stato fotografato all'uscita dalla sede dell'Ambasciata, insieme con il suo amico colonnello Alessandro Troussov.

Il Solovev era riconosciuto dai primi di gennaio del 1957 come collaboratore dell'Addetto militare russo in Italia. All'imbarco, avvenuto a Civitavecchia, lo hanno accompagnato numerosi funzionari dell'Ambasciata.

Si pensa che il Solovev fosse il vero capo del controspionaggio russo nel nostro Paese, e uno dei dirigenti del servizio spionistico nell'ambito dell'organizzazione NATO. Questo infatti risulterebbe ai nostri servizi di sicurezza che avrebbero nel corso delle loro indagini, accertato anche che Mai Obiedkov, altro collaboratore dello Addetto militare russo, è il giovane che accompagnava il Solovev la sera in cui questi venne fermato mentre stava per ricevere da un complice italiano una dettagliata documentazione sulla costruzione di apparecchiature radar. Mai Obiedkov, anche se non dovesse essere espulso, dovrà abbandonare comunque il territorio italiano per ragioni di opportunità.

Fu la sera del 28 marzo scorso che il nostro servizio di sicurezza mise fine all'attività spionistica del Solovev, giovane di bella presenza, spregiudicato e temerario, che parlava l'italiano senza alcuna inflessione straniera, giunto in Italia il 5 ottobre 1953 in qualità di autista del colonnello Nikita. E' ormai accertato che tutte le spie russe iniziano la loro attività all'estero in qualità di autisti, in modo da ambientarsi, conoscere la città, le strade, senza dare nell'occhio. Appena fu in condizioni di muoversi da solo, Solovev smise di portare a zonzo il col. Nikita, per dedicarsi completamente all'attività a cui era stato effettivamente destinato.

Ciò avvenne nel giugno del 1954, anche se fin da prima aveva iniziato il proprio lavoro con i frequenti viaggi che faceva su e giù per l'Italia. Cambiando spesso nome e nazionalità, tentò più volte di avvicinare ufficiali e funzionari facendo chiare proposte: tentò di mandare uomini suoi in Francia per informarsi sulle forze aeree dei paesi NATO e la stessa cosa fece per la Turchia.

Nell'estate del 1956 — aveva assunto il nome di battaglia di Alessio — riuscì a stabilire rapporti di amicizia con un tecnico addetto ad uno stand di una ditta specializzata nella produzione di apparecchi radar, che esponeva alla mostra annessa al congresso di elettronica. Cominciarono a vedersi una volta alla settimana e poi sempre più frequentemente. Finchè nel marzo del 1957 Solovev si recò in casa del tecnico e con le minacce lo costrinse a mettersi a sua completa disposizione.

Dopo questa operazione, Solover si trasferì nel settentrione e nominò un certo Dino Altieri suo fiduciario al di là della linea gotica. A capo di una delegazione tecnica sovietica, l'ex autista visitò la Fiera campionaria di Milano riuscendo a intrecciare rapporti con altri tecnici. Poi tornò a Roma.

La sera del 28 marzo Solover raggiunse in automobile, il quartiere della Garbatella. Al posto di guida sedeva un giovane alto e distinto, inequivocabilmente straniero: era Mai Obiedkov. Mentre costui andava a sedersi in una panchina di Piazza Damiano Sauli, di fronte alla chiesa di San Francesco Saverio, Solover raggiungeva il suo «amico» che se ne stava appoggiato a un lampione nei pressi della chiesa. I due si erano scambiate alcune parole quando due carabinieri apparivano alle loro spalle mentre, simultaneamente una automobile si fermava a pochi passi e ne scendeva un ufficiale. Con estrema urbanità quest'ultimo si presentava e chiedeva di vedere che cosa contenesse la borsa che «l'amico», stringeva sotto braccio: Era una voluminosa documentazione su apparati radar costruiti da alcune ditte italiane. L'italiano venne fermato, mentre il russo potè andarsene per i fatti suoi dopo aver consegnato ai carabinieri la sua tessera grigia degli assimilati ai diplomatici. Obiedkov, che dalla panchina aveva assistito all'azione del controspionaggio, aveva raggiunto di corsa la macchina e se la era filata.

Solover ha lasciato il territorio italiano il 15 maggio imbarcandosi a Civitavecchia sulla carboniera sovietica «Shakhty». Sul molo, a salutarlo, c'era anche Obiedkov che ancora credeva di essere sconosciuto al nostro controspionaggio.

G. C.

## LA «UNITED PRESS» si è fusa con l'I.N.S.

New York, 24

Le agenzie «United Press Associations» e «International News Service» si sono fuse oggi in una unica organizzazione che prenderà il nome di «United Press International». I relativi accordi per l'unificazione sono stati firmati il 16 maggio. L'annuncio è stato ritardato per poter stabilire le formalità pratiche della fusione. La nuova agenzia avrà come presidente Frank Bartholomew, della «United Press» e come vicepresidente e direttore generale associato Kingsbury Smith, dell'INS.

Il consiglio di amministrazione della U. P. sarà ampliato con l'inclusione di William Randolph Hearst jr., direttore del «Hearst Newspapers», J. D. Gortatowsky, presidente del consiglio di amministrazione delle «Hearst Consolidated Publications», e G. O. Arkuson, vicepresidente e tesoriere della «Hearst Corporation». Earl Johnson, vicepresidente e direttore generale del servizio notiziario ha precisato che il personale base dell'INS sarà mantenuto in servizio e andrà a rafforzare l'attuale personale della U. P.

Frank Bartholomew, presidente della United Press International ha dichiarato in proposito: «La unificazione delle due agenzie assicurerà un migliore servizio di notiziario e fotografico, ai giornali, alla radio e alla Televisione di tutto il mondo civile. Così come i giornali nostri clienti, la nostra sarà una organizzazione a carattere industriale, per la raccolta e la distribuzione di uno dei prodotti più deperibili del mondo: le notizie. Noi riteniamo che l'iniziativa privata, con l'incentivo di un profitto, è la migliore garanzia di una copertura obiettiva degli eventi mondiali, così come lo è per la successiva pubblicazione di tali notizie nei grandi giornali indipendenti del mondo. La fusione dei due organismi garantirà una più ampia e più efficiente copertura giornalistica e fotografica degli eventi mondiali. Le considerazioni economiche hanno avuto una parte importante nella creazione della nuova grande agenzia giornalistica. Le spese per la copertura degli avvenimenti nei vari scacchieri mondiali sono aumentate costantemente col rapido miglioramento dei mezzi di trasmissione delle notizie e delle fotografie».

La UP fu creata nel 1907 da E. W. Scripps, l'INS da William Randolph Hearst nel 1909.

## 1575 miliardi depositati nelle Casse di Risparmio

Roma, 24

Al 31 marzo, i depositi delle Casse di risparmio italiane ammontavano, complessivamente, a 1.574 miliardi e 978 milioni di lire, con un incremento, rispetto al 31 dicembre scorso, cioè in soli tre mesi, del 3,92 per cento. La suddetta cifra è così ripartita: 1.273 miliardi e 583 milioni di lire nei conti di deposito fiduciari, e 301 miliardi e 395 milioni di lire nei conti correnti di corrispondenza con clienti. Dalle cifre sono esclusi i conti correnti con altre aziende di credito.

I PROBLEMI DELL'ECONOMIA COMUNISTA

# CONCLUSE A MOSCA LE RIUNIONI DEI SATELLITI

## Kruscev a colloquio con Kadar e Gomulka

Varsavia, 24

Una dichiarazione comune dei paesi del patto di Varsavia, è stata firmata nel corso di una cerimonia svoltasi nel pomeriggio al Cremlino, nella «Sala Caterina». Hanno sottoscritto il documento nell'ordine: il Primo Ministro Shedu (Albania), il Primo Ministro Zhivkov (Bulgaria), il leader del partito dei lavoratori Kadar (Ungheria), il Primo Ministro Grotewohl (Germania orientale), il Primo Ministro Cyrankiewicz (Polonia), il Primo Ministro Stoica (Romania) il Primo Ministro Kruscev (URSS) ed il Primo Ministro Siroky (Cecoslovacchia). La cerimonia è durata in totale otto minuti.

Secondo quanto si apprende questa sera a Varsavia, l'URSS e i paesi dell'Europa orientale hanno deciso di incrementare la cooperazione economica tra i loro paesi. Hanno anche preso decisioni in merito all'«ulteriore sviluppo e perfezionamento delle modalità di cooperazione economica congiunta».

Il comunicato rileva «la necessità di espandere le forme di cooperazione in maniera da aumentare il livello di industrializzazione di quei paesi (socialisti) in cui si trova attualmente ad un livello inferiore»; afferma che è necessario espandere ulteriormente il ruolo del Consiglio del Comecom e dei suoi organismi permanenti per sviluppare la cooperazione economica.

Agli otto Paesi membri del Consiglio del Comecom (Albania, Bulgaria, Cecoslovacchia, Germania Orientale, Romania, Ungheria e URSS) si sono associati la Cina popolare, la Mongolia, la Corea del Nord e il Vietnam del Nord. Il comunicato precisa che i rappresentanti dei Paesi non facenti parte del Consiglio «si sono dichiarati pronti ad assumere una parte attiva nella costruzione economica dei Paesi socialisti» e a rafforzare la cooperazione reciproca mediante appropriati passi rispondenti allo sviluppo e alle condizioni di questi Paesi.

Il Presidente del Consiglio dell'URSS e Primo segretario del PCUS, Nikita Kruscev, ha ricevuto oggi a colloquio il primo segretario del partito ungherese dei lavoratori, Janos Kadar, il quale si trova attualmente a Mosca per la conferenza dei Paesi dell'Europa orientale.

Kruscev, ha ricevuto oggi anche Gomulka, primo segretario del partito operaio unificato polacco, Cyrankiewicz, Presidente del Consiglio dei Ministri polacco e Jendrychowski, presidente della commissione polacca del piano, e si è con loro intrattenuto a colloquio.

AGOSTINO MAESTRO DI GINNASTICA



Anche tra gli attrezzi di una palestra Agostino dà una dimostrazione della sua classe! Anche se si tratta della classe... 1911! Di una cosa, però, Agostino diffida: degli anelli che gli hanno procurato guai seri! Ve lo racconterà egli stesso, domani sera, 26 maggio, alle ore 20.50 nello «sketch» della serie Durban's, che apparirà nella rubrica televisiva «Carosello». La trasmissione vi sarà offerta dalla Società Durban's produttrice del famoso «dentifricio del sorriso», la quale vi augura buon divertimento e vi ricorda che «sorride bene chi sorride Durban's!»

*TRENI DI ELETTORI AFFLUISCONO DI CONTINUO IN ITALIA*

# DA TUTTA L'EUROPA VENGONO PER VOTARE

## Biglietti gratuiti di seconda classe in favore dei lavoratori all'estero
## A Torre del Greco si reca oggi alle urne un'arzilla centenaria

Roma, 24

*Il Ministero degli Interni ha diffuso stamane un comunicato nel quale annuncia che la direzione generale delle Ferrovie dello Stato del Ministero dei Trasporti, in via del tutto eccezionale, ha disposto che a favore dei lavoratori italiani residenti all'estero rientrati in Italia per votare e recatisi a proprie spese nelle rispettive località — sedi elettorali — vengano rilasciati i biglietti gratuiti in seconda classe per il solo viaggio di ritorno dalle predette località alle stazioni di confine. Detto biglietto verrà rilasciato dalle biglietterie ferroviarie, previa esibizione da parte degli interessati del certificato elettorale munito del timbro del seggio elettorale comprovante l'avvenuta votazione, nonchè del passaporto in cui risulti la residenza all'estero di detti lavoratori.*

*A Milano ancora più intensificato è stato oggi il movimento passeggeri alla stazione centrale, gremita in continuazione della folla degli elettori in arrivo ed in partenza, cui si sono mescolati i turisti dallo estero, pure numerosi. Gli sportelli per la distribuzione dei biglietti di viaggio agli elettori sono stati aumentati da 15 a 28, e fino a questo pomeriggio avevano distribuito circa 40 mila biglietti. Nella giornata sono stati effettuati 14 treni straordinari, mentre con carrozze aggiunte sono partiti tutti i treni normali.*

*Da Torino dieci treni straordinari sono partiti per consentire agli elettori di altre regioni d'Italia di raggiungere i luoghi di provenienza, particolarmente nel Sud. Alla stazione di Porta Nuova sono transitati inoltre tre treni straordinari provenienti dalla Francia, che trasportavano in Italia elettori residenti nella vicina Repubblica. Da Domodossola si segnala un intenso traffico di treni straordinari attraverso la frontiera. In questi due giorni sono transitati per il posto di confine 35 convogli provenienti dalla Svizzera e dal Nord Europa.*

*A Ventimiglia, per assolvere domani il loro dovere di elettori sono oggi giunti dalla Francia alcune centinaia di lavoratori in prevalenza lombardi, piemontesi e veneti. Dalle ore 22 di giovedì scorso, i cittadini francesi che giungono in Italia non debbono più sottostare come noto, alla formalità del visto che in conseguenza alla situazione politica era stato adottato al principio della settimana. Il provvedimento di revoca ha avuto come primo effetto un ritorno alla normalità nel traffico al confine italo-francese di Ventimiglia che, nei giorni scorsi, aveva registrato punte assai basse. Oggi, vigilia di Pentecoste al valico stradale di Ponte San Luigi sono entrati per recarsi nei luoghi della riviera ligure, molte centinaia di gitanti francesi.*

*A Bolzano, mentre il centro cittadino ha ripreso l'aspetto abituale, una notevole animazione regna nelle adiacenze della stazione ferroviaria. Alla biglietteria centrale, davanti agli sportelli dei biglietti a riduzione, si accalcano in fila soldati di stanza a Bolzano ed operai delle imprese edili della città e dei numerosi cantieri idroelettrici dell'Alto Adige. I convogli provenienti dalla Germania e dall'Austria hanno raddoppiato il numero delle carrozze, affollate da migliaia di lavoratori emigranti stagionali che rientrano per votare. Treni speciali sono stati istituiti sulle linee secondarie della Val Pusteria e di Caldaro. La competizione elettorale, d'altra parte, non ha diminuito l'afflusso dei turisti d'oltre frontiera. Come annualmente per la festività di Pentecoste, macchine straniere hanno raggiunto Merano, Cortina d'Ampezzo e le altre più note località di soggiorno.*

*Un elettore del Mantovano, Antonio Bertoni, di 76 anni, è giunto stamani a Moglia, suo paese natale, per esprimere il voto dopo 36 anni di lontananza. Il Bertoni si era trasferito in Francia, a S. Martin Var nel 1922, e non aveva più rimesso piede sul suolo italiano. Ma dal 1945 egli si è sempre tenuto in collegamento con il Comune di Moglia per mantenere l'iscrizione nelle liste elettorali, avviando tutte le pratiche relative attraverso i consolati di Nizza e Tolone. L'arzillo vecchietto, anche nei periodi più difficili della situazione internazionale, ha sempre conservato la cittadinanza italiana. Ancora oggi, dopo tanti anni, parla il suo dialetto con estrema facilità.*

*A Torre del Greco (Napoli) una centenaria voterà domani, giorno del suo compleanno. Si tratta della signora Teresa Torrese ved. Ciaravolo, nata nella cittadina vesuviana il 25 maggio 1858. La signora Torrese, che conserva perfetta lucidità di mente, si è preparata più alla giornata elettorale che alla festa del suo compleanno. La arzilla vecchietta infatti ha ascoltato tutti i comizi che si sono tenuti a Torre del Greco e non è mancata nemmeno a quelli tenuti ieri sera, fino a tarda ora, nella maggiore piazza cittadina a chiusura della campagna elettorale.*

*La centenaria oltre che attraverso i discorsi dei vari oratori-candidati di tutti i partiti politici, ha seguito la campagna elettorale anche sulla stampa. La «nonna» di Torre del Greco, inoltre non poche volte ha partecipato a discussioni politiche tra amiche nel corso delle quali ha avuto modo di rievocare le campagne elettorali di altri tempi quando le donne potevano fare solo da spettatrici alle battaglie politiche della nascente democrazia italiana. Ai nipoti ed ai pronipoti che le hanno chiesto di essere ricevuti di buonora in massa — in tutto sono una cinquantina — per gli auguri del compleanno, nonna Teresa ha dato appuntamento ad un'ora più tardi, «quando — ha detto — avrò cioè compiuto il mio dovere elettorale».*

Sposa in Inghilterra

## La patetica vicenda di una ragazza udinese

Londra, 24

A Bridlington, nello Yorkshire, la ventiduenne Italia Putignano, nata a Udine, si è unita stamane in matrimonio con il ventitreenne Peter Hall. Gli sposi si erano fidanzati lo scorso anno durante una visita di Italia ad una delle sue tre sorelle sposate in Inghilterra. La fanciulla avrebbe desiderato ottenere un lavoro in questa cittadina dello Yorkshire ma fu dichiarata inabile (a causa di una malattia di cuore di cui soffriva) e ricevette l'ordine di tornare nel suo paese.

Le tre sorelle della giovane rivolsero allora un appello alla Regina perchè consentisse ad Italia di rimanere. La Regina dispose che la petizione fosse trasmessa per competenza al Ministero degli Interni. Anche il fidanzato rivolse un appello al Ministro degli Interni, Butler. Il mese scorso Italia, che nel frattempo era rientrata ad Udine, tornava in Granbretagna e, dopo avere subito un esame medico, otteneva il permesso di soggiorno.

## Uno scherzo non gradito dalla polizia romana

Roma, 24

Un giovanotto che si annoiava ha messo in allarme la Polizia romana per divertirsi. Alle quattro di questa mattina una telefonata gettava in allarme la Squadra mobile. Richiesto un funzionario di servizio, una voce all'altro capo del filo diceva: «Sono Diabolic, vengo da Torino e mi trovo a Roma. Volevo salutarla». Chi sia Diabolic è noto. Alla polizia romana non è stato però difficile identificare il numero: 471738, appartenente all'albergo Continentale, in via Cavour 5. Non era trascorso così un quarto d'ora che la Squadra di pronto intervento piombava nell'albergo per identificare l'autore della telefonata, falso o vero Diabolic.

Non occorreva molto tempo per scoprire che responsabile dello «scherzo» era il fattorino dell'albergo Francesco Fasullo di 22 anni di Mazzara del Vallo (Trapani). Il Fasullo nel confessare ha detto che annoiato ed assonnato, aveva pensato di scherzare mettendo in allarme la polizia. Sembra però che la polizia non abbia gradito lo scherzo: ha infatti denunciato il fattorino annoiato.

## Morso da una vipera

Trento, 24

Un contadino che era stato morso da una vipera, ha potuto salvarsi grazie al pronto intervento di alcuni compagni. Il quarantacinquenne Mario Bonapace si trovava con una squadra di boscaioli sulle montagne della Val Rendena, a quota 2000, quando è stato morso dal rettile ad una mano. Data la notevole distanza dall'abitato, i boscaioli hanno fatto un largo taglio nella mano del Bonapace succhiando a turno il veleno della vipera prima che si mischiasse al sangue in circolazione, quindi a spalle hanno trasportato il compagno per oltre cinque ore fino all'abitazione del medico di Pinzolo. Il Bonapace è stato dichiarato fuori pericolo.

TAFFERUGLI E VIOLENZE AL TERMINE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

# «Spedizioni punitive» di missini nel quartiere ebraico di Roma

*Oltraggiate le lapidi dei Caduti poste all'esterno della sinagoga*
*La giustificata reazione degli israeliti - Una zuffa anche a Milano*

Roma, 24

La conclusione della campagna elettorale è stata disturbata da una serie di violentissimi incidenti fra giovani missini ed ebrei. La campagna non aveva registrato alcun episodio di violenza, tranne alcuni diverbi e risse di poco conto, che erano del resto prevedibili. Ma un episodio verificatosi iersera ha dato il via agli incidenti odierni e che sono da addebitarsi ad alcuni elementi aderenti al MSI. Il giornale missino «Il Secolo» questa mattina aveva pubblicato un appello ai giovani del partito chiedendo loro di essere disciplinati e di non creare incidenti. Evidentemente era a conoscenza dei dirigenti missini che alcuni loro giovani seguaci avevano in programma di combinare qualche guaio. E così è stato: l'appello del giornale non è stato raccolto e gli incidenti si sono verificati. Tutto è nato da un episodio di scarsa importanza, probabilmente conseguenza di una distrazione.

Ieri pomeriggio, il commerciante Geremia Renzi, di 47 anni, abitante a Tivoli, aveva lasciato la sua auto in sosta davanti la scuola «Ugo Foscolo», al portico d'Ottavia, nei pressi della sinagoga. La vettura, che era tappezzata da manifesti del Movimento sociale italiano, ha suscitato una certa reazione tra gli abitanti della zona. Come è noto, intorno al portico d'Ottavia c'è il cosiddetto «ghetto» e vi abitano moltissimi ebrei, i quali naturalmente non nutrono certamente simpatie per i missini. Pare che il Renzi non avesse dato eccessivo peso alla cosa, però quando mezz'ora dopo è tornato a riprendersi la macchina, ha avuto la sgradita sorpresa di trovarla capovolta. Il Renzi ha allora intimato ad alcuni presenti di rimettergli l'auto in sosizione normale e poichè nessuno ha mostrato l'intenzione di accontentarlo, ha cominciato ad inveire. L'episodio s'è concluso con una violenta zuffa, nel corso della quale il Renzi è stato colpito al volto da una sbarra di ferro.

Il fatto veniva a conoscenza dei missini che s'erano radunati al Colosseo per il comizio dell'on. Michelini. Così alcuni giovani missini decidevano di «vendicare» il Renzi e verso le 23, a bordo di alcune macchine, penetravano nel quartiere ebraico lanciando petardi, cantando inni fascisti e mostrando scritte anti-ebraiche. Ma la loro scorribanda automobilistica veniva bloccata da alcuni ebrei e nasceva una violentissima zuffa. L'arrivo tempestivo della Celere impediva gravi conseguenze. Molti missini ed ebrei venivano fermati.

Tutto sembrava finito. Ma evidentemente i missini non la pensavano così. E questa mattina, verso mezzogiorno, s'avvicinavano al tempio israelitico, al Lungotevere Cenci, sede della Comunità israelitica romana. Alcuni giovani toglievano i fiori posti sulle lapidi dei Caduti alle Fosse Ardeatine e dei deportati di tutta Italia, mettendo al posto dei fiori alcuni manganelli. Intanto un altro gruppo insudiciava le lapidi con vernice verde e le cospargeva di detersivi. Alcuni israeliti accorsi hanno ingaggiato con i provocatori una violenta colluttazione, che è terminata solo con l'intervento di ingenti forze di polizia.

Un commissario di P. S. nel tentativo di dividere i rissanti, è stato colpito da una pennellata di vernice in faccia e sulla divisa. Un missino che si era attardato nei pressi, identificato dagli israeliti, è stato percosso duramente. Un altro, a stento salvatosi, è salito su una vettura tranviaria che stava transitando per il Lungotevere. Ma mentre qualcuno, abbassata l'asta del «trolley», riusciva a fermare il tram, altri vi sono saliti a bordo ed hanno malmenato il malcapitato finchè non sono intervenuti degli agenti che l'hanno posto in salvo.

Un gruppo di donne ebraiche poco dopo portava due fasci di garofani rossi sulle lapidi profanate. Il fermento è vivissimo e la polizia e i carabinieri pattugliano tutta la zona. Il dott. Toaf, rabbino maggiore della comunità ebraica di Roma, ha fatto alcuni commenti dicendo: «L'episodio di ieri e quello di questa mattina sono veramente impressionanti. Ho udito con tristezza gridare: «Viva il duce!» e «Morte agli ebrei!» ed altre frasi del genere. E' veramente deplorevole. Particolarmente grave è il fatto che partecipino a queste manifestazioni fasciste giovanetti di 15 anni. E' duro e faticoso trattenere ogni iniziativa della comunità israelitica che vuole reagire alle provocazioni fasciste, perchè anche la nostra pazienza ha un limite». Un appello alla calma è stato lanciato sia dai dirigenti del MSI che dai notabili della comunità israelitica.

L'ufficio politico ha già identificato alcuni dei responsabili dei noti incidenti verificatisi al quartiere israelita del Portico d'Ottavia. I responsabili saranno deferiti all'autorità giudiziaria. Le indagini proseguono.

In serata l'Ufficio stampa del Movimento sociale italiano ha emesso il seguente comunicato: «Il MSI smentisce nel modo più categorico che elementi appartenenti al Movimento stesso abbiano effettuato stamane un'azione che alcuni giornali hanno definito «punitiva» nella zona del Portico di Ottavia, o altrove. La notizia è priva di qualsiasi fondamento come, del resto, risulta dalla circostanza che nessun fermo è stato effettuato dalla polizia. Il fatto che stamane sia stata trovata sporcata una lapide dedicata ai martiri israeliti delle Fosse Ardeatine non prova che ciò sia avvenuto ad opera di elementi del MSI ma, semmai, che ci si trova di fronte ad un gesto compiuto da agenti provocatori per fini elettorali alla vigilia del voto».

Altri sei giovani sono stati «fermati», ieri sera mentre, in varie zone della città, distribuivano manifestini dell'«Ordine nuovo», formazione politica di missini dissidenti, nei quali i simpatizzanti del MSI vengono invitati a votare scheda bianca. I sei giovani sono stati messi a disposizione dell'autorità giudiziaria per istigazione alla disobbedienza delle leggi elettorali. Toccherà ora alla Magistratura stabilire se essi siano effettivamente responsabili di violazione della legge che prescrive l'obbligo del voto

Anche a Milano la serata conclusiva della campagna elettorale ha fatto registrare un episodio di violenza che ha avuto per vittima il candidato della Comunità europea democratica, Francesco Porcelluzzi, di 36 anni, nato a Trieste ma residente a Milano. Verso le 23, il Porcelluzzi si trovava in piazza degli Affari, nelle adiacenze del Duomo, dove avrebbe dovuto prendere la parola dopo il candidato missino che stava parlando in quel momento. D'un tratto, per cause che la polizia non ha potuto bene accertare, veniva a diverbio con un gruppo di giovani appartenenti al MSI. Dalle parole la discussione degenerava in una rissa selvaggia, nel corso della quale il Porcelluzzi veniva duramente malmenato. L'intervento della polizia è valso ad evitare guai maggiori. Accompagnato allo ospedale, il Porcelluzzi è stato ricoverato con varie ferite. Ne avrà per 10 giorni.

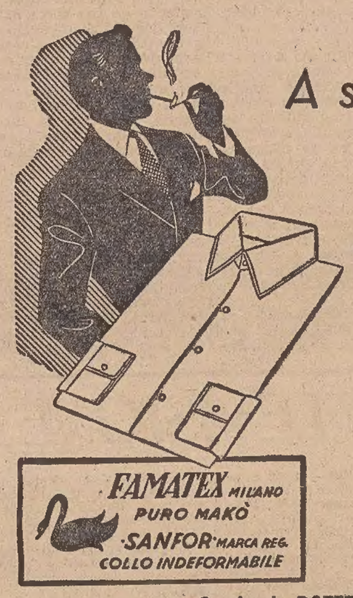

Per Comunioni e Cresime

LE CALZATURE SOGNATE DAI VOSTRI RAGAZZI

Donda

Largo Barriera Vecchia 5-6, tel. 30-7-32





A sole 2.900 lire!

Sembra impossibile! Soltanto una grande organizzazione come la Famatex può produrre ad un prezzo così basso una camicia così bella. La camicia Famatex, con collo indeformabile e polsi di ricambio, dalla linea di gran classe, unisce al pregio dell'eleganza quello di una lunga durata. È confezionata in makò finissimo rifinito in "Sanfor" a garanzia della sua irrestringibilità. Notate nell'interno del collo l'etichetta "Famatex – Sanfor": avrete così la garanzia che la camicia che avete acquistato è Famatex.

FAMATEX MILANO PURO MAKÒ SANFOR MARCA REG. COLLO INDEFORMABILE

famatex VIA ARCHIMEDE, 6 - MILANO

In vendita: Camiceria BOTTERI Corso Italia, 8 - Trieste
Arturo PRIMAS Corso Italia, 5 - Gorizia



Igiene interna con le compresse di

ELMITOLO

il disinfettante perfezionato degli organi interni e particolarmente delle vie urinarie e dell'intestino

BAYER

Aut. A.C.I.S. 60118 - 9.3.59

# CRONACHE SPORTIVE

LA TAPPA DI CARLESI E BONI AL GIRO D'ITALIA

## Parolacce pianti e giuramenti fra i due toscani eroi del giorno

### *Svergognato il vincitore non se l'è sentita di salire sul podio - Fine di un'amicizia - Pettinati conserva il primato*

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Forte dei Marmi, 24

*Una fraterna amicizia è clamorosamente saltata all'aria sul traguardo di Forte dei Marmi: tra Guido Boni e Guido Carlesi — toscani «accessissimi» ma legati da profondo affetto — da domani sarà la guerra più spietata. Questo l'antefatto: Boni è in fuga (è partito dal gruppo, ricompostosi nella discesa del Bracco) e pare intenzionato a far le cose sul serio, tanto più che gli inseguitori, alle sue spalle, non danno segno di riscossa. A Piandibarca (km. 53) il suo vantaggio è già salito a quasi un minuto e mezzo.*

*Intruppato nel plotone, Carlesi freme: da stamane il polso (sgessato ieri l'altro) non gli duole più. Guidino decide allora la sortita: siamo a Ricò del Golfo e su uno strappetto, il «coppino» schizza via dimenandosi sui pedali. Alla seconda controcurva il battaglione multicolore già l'ha perso di vista, Carlesi insiste, mentre Boni già comincia ad accusare la stanchezza e gli effetti della... sollecitazione chimica. Boni vince il traguardo volante di Lerici (km. 78) in solitudine: a 1'10" però sta pedalando, in scioltezza, l'amico suo più caro. Gli altri (una quarantina) viaggiano a 3'35".*

*Sulla Barcola — una delle tante impennate della strada a picco sul mare — l'inseguitore ha ridotto lo svantaggio dal fuggitivo a 40". E Boni, un po' provato, si rialza in attesa di Guidino: col suo aiuto Forte dei Marmi — pensa — non sarà più un... miraggio. I due si alleano con un sorriso cordiale; Carlesi è il più fresco e fa sovente l'andatura: sotto la sua azione «l'angelo di Vicchio» pena a tener le ruote. A un certo punto l'allievo di Magni vorrebbe andarsene: Boni sta diventando un peso morto; ma non se la sente di tradire quel nobile sentimento umano che è l'amicizia. E rimane in compagnia. Ma il biancoceleste non ce la fa più a tirare neanche in pianura: è completamente svuotato. Ed implora Carlesi di portarlo all'arrivo: «Ci tengo Guido — gli dice — fammi arrivare con te al traguardo di Forte dei Marmi. E' inteso che la vittoria è tua, neanche ce la farei a far la volata».*

*«Me lo prometti?».*

*«Eccome potrei tradire il mi' fratello?».*

*Questo l'antefatto.*

*Il fatto: a cinquanta metri dal traguardo, Boni, sempre alla ruota di Carlesi, improvvisamente scatta, tutto sulla sinistra affinchè l'amico... tradito non riesca a portarsi nella sua scia. E vince, mentre Carlesi dà in escandescenze. Poi la zuffa, sedata sul nascere dalla... fuga del vincitore e da due robuste braccia, che trattengono il battuto. Che rifugia il capo sulla spalla di Belloni, a nascondere il suo pianto disperato: «Mi era fratello mio, quello, non me lo doveva fare...». Boni, scompare e neanche sul podio dei vincitori non si darà a vedere... Il vero trionfatore è Carlesi il quale rilascia ai microfoni della RAI-TV pesanti dichiarazioni. E gli applausi son tutti per lui... Questo l'episodio determinante della settima tappa. Il più importante, dal lato tecnico, è l'offensiva scatenata sul Bracco da Bahamontes, detto «l'aquila di Toledo»: in 4 chilometri il segalingo spagnolo dal viso di gitano melanconico, appioppa 45" di distacco a Brankart, Buratti e Planckaert (gli unici che gli abbiano resistito per circa un chilometro), un minuto e 7" ad un drappello di una ventina di unità, comprendente i migliori (salvo Moser e Nencini) e 1'25" ad un'altra quarantina di uomini sgranati sui tornanti. Per gli uomini da classifica è stata una tappa di trasferimento, seppure a quasi 39 orari. La prima in sette giorni di corsa. E' destino che la maglia rosa, rimanga per almeno due giorni di seguito sulle spalle di Pettinati, il più modesto dei suoi possessori.*

*Il «riposo elettorale» permetterà a tutti di ricuperare le forze: meno che a Monti, ritiratosi 2 chilometri prima del Bracco per indisposizioni e arrivato al traguardo sull'«autoscopa». Una defezione che, ad onor del vero, ci convince poco, quanto a causale: la «diplomazian dei campioni mortificati dai gregari (Pettinati) è vecchia quanto le corse in bicicletta. Vorremmo credere al malessere del «reuccio di Albano», ma l'esperienza ci rende cauti (più che maligni): Monti non era in buone condizioni e trovarsi in sottordine al gregario-rosa decisamente non lo allettava.*

*La Chiavari - Forte dei Marmi non ha offerto altro d'interessante, salvo una «curiosità» e la possibilità di una considerazione: la prima ci è stata fornita da Baldini, autore di certe impressionanti progressioni che hanno determinato a un certo punto il frazionamento del gruppo in due tronconi. Vi spieghiamo che c'è di curioso in tutto questo. Baldini si dà da fare soltanto nei... giorni pari. Ce lo confermò ieri sera il suo direttore sportivo, Pavesi, raccontandoci un episodio accaduto nella tappa di Mondovì, Ercole quel giorno fece fuoco e fiamme per portar il gruppo dei fuggitivi; ovviamente, facendo l'interesse suo, faceva anche quello dei «furbastri» che approfittano sempre dell'occasione. Baldini aprì gli occhi e il giorno successivo allorchè Botella, Gaul e i compagni della Maglia Rosa (attardati nei confronti degli scatenati Moser, Pettinati, Ranucci ecc.) chiesero aiuto alle formidabili leve del romagnolo, questi rispose: «Piacente ma oggi è... giorno dispari. Tocca a voi...» e rise loro in faccia. Decisamente Ercole sta maturando...*

*Eccoci alla considerazione: Gaul è più calcolatore (e intelligente) del compagno Bahamontes. Charly sapeva benissimo che il Bracco non poteva decidere nulla, perciò rimase tranquillo tra i «grandi», senza sciupare un grammo di energia. Bahamontes vuole sfogarsi? E faccia pure: non andrà lontano. Tanto più che, come discesista, non vale una lira. Gaul evidentemente ha pensato alla «cronometro» di lunedì, la tappa più attesa da Baldini, Bobet, Fornara eccetera, e nella quale Bahamontes — il compagno più... temibile sulle montagne — non può sperare alcunchè.*

*Anche oggi abbiamo notato un Baldini in gran forma; così come Fornara e Brankart. Meno brillante Bobet, Moser (che forse risente degli sforzi recenti) e Nencini e Difilippis non ci hanno molto impressionato. In ripresa Maule e De Bruyne. In evidenza ancora Ranucci, Barale e Buratti.*

**Arnaldo Verri**

**CLASSIFICA GENERALE**

1) PETTINATI 28'47"; 2) Moser a 12"; 3) Botella a 1'34"; 4) Tinazzi a 3'39"; 5) Ranucci a 3'51"; 6) Geminiani a 6'; 7) Baldini a 6'17"; 8) Adriaenssens a 6'32"; 9) Pambianco a 6'38"; 10) Gaul a 6'41"; 11) Tosato a 6'53"; 12) Baffi a 7'11"; 13) Brankart a 7'19"; 14) Fornara a 7'50"; 15) Poblet a 7'58"; 16) Bobet a 8'6"; 17) Bahamontes a 8'10"; 18) La Cioppa a 8'16"; 19) Lorono a 8'27"; 20) Fallarini a 8'51"; 21) Ketelaer a 9'29"; 22) Conterno a 9'50"; 25) Debruyne a 9'53"; 24) Coletto a 9'56"; 25) Barale a 10'3"; 26) Nencini a 10'28"; 27) Sabbadin a 11'5"; 28) Dall'Agata a 12'6"; 29) Mallejac a 12'18"; 30) Piankaert a 12'44".

**G. P. DELLA MONTAGNA**

Traguardo Passo del Bracco (m. 610) - seconda categoria:

1) BAHAMONTES p. 5; 2) Brankart p. 3; 3) Buratti p. 1.

**Classifica del G. P. della Montagna dopo la 7.a tappa**

1) BAHAMONTES p. 15; 2) Gaul p. 8; 3) Brankart p. 6; 4) Lorono, Baffi, Moser, Zagano p. 5; 8) Fantini, Ranucci e Fallarini p. 3; 11) La Cioppa, Tinazzi, Pettinati e Burstti p. 1



Il lussemburghese Gaul (a sinistra) benchè confuso al centro della classifica, è considerato come uno dei più seri candidati alla vittoria finale del Giro d'Italia. Attualmente occupa il secondo posto nella graduatoria del G. P. della Montagna; egli è infatti un famoso arrampicatore. Si ritiene che Gaul temporeggi in attesa delle tappe alpine. Al suo fianco Nino Defilippis la cui forma, in queste prime tappe, non è certamente delle migliori

IL TROTTO IERI E OGGI A MONTEBELLO

## Vittorioso rientro di Aldifà

### A Vassallo il Premio degli Alberi

**Barbano incontra Abar Pervinca e Ferrandina nell'odierna corsa Totip**

Pur incorrendo in una scarrierata in partenza, Aldifà non si è lasciato sfuggire la vittoria nel Premio degli Abeti, venendo a piegare nel finale la resistenza di West End pure lui rientrante al pari del vincitore. Nel Premio degli Alberi, Vassallo mercè una lunga fuga, ha potuto aggiudicarsi la vittoria che nessuno è mai riuscito a mettere in forse, favorito però dalla compiacente gara di protezione che Podarce ha svolto, chiudendo alla corda Notorio, impossibilitato a produrre il suo spunto nel finale.

Nell'ultima corsa in programma, magnifica affermazione di Cricco, che ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 1.22 che rappresenta il suo limite personale. Rilevante nella giornata la quota della duplice dell'accoppiata, quasi centocinquantamila lire, che hanno fatto felici i due fortunati vincitori.

Ecco i risultati:

*Premio degli Agrifogli* (Lire 126.000 m. 1.660): 1) Arcola (L. Bottoni), 2) Cutrettola. 5 part. Tempo al km. 1.26.7. Tot.: 16; 13, 29; (49).

*Premio degli Abeti* (Lire 120 mila m. 1.700): 1) Aldifà (M. Petrini), 2) West End. 6 part. Tempo al km. 1.24. Tot.: 16; 16, 19; (26), 51.

*Premio delle Conifere* (Lire 120.000 m. 2.100): 1) Ortisei (A. Quadri), 2) Ombrina. 6 part. Tempo al km. 1.24.4. Tot.: 33; 16, 17; (97), 73.

*Premio dei Cedri* (Lire 120 mila m. 2.040), 1) Mariarcangela (F. Tiego), 2) Parsec. 3) Esi. 8 part. Tempo al km. 1.26.1. Tot.: 177; 43, 35, 25; (358) 575.

*Premio degli Alberi* (Lire 125.000 m. 2.100): 1) Vassallo (G. Zeugna), 2) Podarce. 5 part. Tempo al km. 1.25.4. Tot.: 25; 25, 31; (96), 338.

*Premio dei Larici* (Lire 126 mila m. 1.680): 1) Romanda (L. Piratti), 2) Stellaluce. 7 part. Tempo al km. 1.26.9. Tot.: 21; 24, 23; (54), 72. Duplice dell'accoppiata 143.560 per 100 lire.

*Premio dei Pini* (Lire 120 mila m. 1.650): 1) Cricco (G. Zeugna), 2) Pervinca, 7 part. Tempo al km. 1.22. Tot.: 25; 17, 14; (44), 66.

La riunione odierna che avrà inizio alle ore 16, avrà quale piatto forte la Totip Premio delle Querce (Lire 360 mila m. 1.670-1700). Per l'occasione Barbano e il rientrante Bei, dovranno cedere trenta metri a un buon lotto di velocisti i migliori dei quali appaiono Abar, Pervinca e Ferrasidina.

Un altro motivo d'interesse dell'odierno convegno, sarà il debutto sulla nostra pista di tre elementi che si sono fatti onore su numerosi campi della penisola. Essi sono Rossini, Kokaburra e Miami Volo, che daranno un volto interessante, alla già proficua giornata di corse.

Ecco i nostri favoriti: *Premio degli Olivi:* Arcola, Tagetes, Falarica. *Premio dei Platani:* Rossini, Ombrina, Matricola. *Premio dei Pioppi:* Ortisei, Kokaburra, Agile. *Premio delle Betulle:* Miami Volo, Illuso, Faraone. *Premio degli Olmi:* Granozzo, Augustus, Ulterius. *Premio delle Querce:* (corsa Totip) Barbano, Abar, Pervinca. *Premio dei Gelsi:* Zanetto, Laurasca, Bertrando.

### A Bologna: Otto

**Bologna, 24**

Prevista affermazione di Otto nel premio Veneto all'Arcoveggio. Ecco i risultati. Premio Veneto (L. 500.000, metri 1.700): Otto (G. C. Baldi) sig. B. Venturi, al km. 1.20.8; 2) Masurpio, 3) Tamarella, 4) Senio. Tot.: 17, 12, 17 (31). Le altre corse sono state vinte da Good Luck, Parabella, Baby Spencer, Ladoga, Cristian Hanover, Flusso, Ebe.

ANTICIPO NOTTURNO DELLA SERIE A

## Il Bologna con Pivatelli regola l'Inter di misura (1-0)

BOLOGNA: Giorcelli; Rota, Pavinsto; Bodi, Greco, Gasperi; Cervella, Maschio, Pivatelli, Randon, Pascutti. INTER: Ghezzi; Fongaro, Valadè; Masiero, Bernardin, Invernizzi; Bicicli, Massei, Angelillo, Tinazzi, Poluzzi. ARBITRO: Mauelli di Roma. NOTE: Tempo ottimo; campo normale. Gli spettatori sono circa 10 mila.

**Bologna, 24**

Una partita da fine campionato, che solo nel primo tempo ha visto un po' di gioco e di vivacità. L'Inter ha condotto alcune veloci puntate offensive, ma non è riuscita a superare la difesa rossoblu, senz'altro il miglior reparto in campo. Il Bologna è stato abbastanza pericoloso nel primo tempo, quando Maschio ha rifornito con continuità preziosi palloni ai compagni d'attacco. Il gioco inconcludente e svogliato del secondo tempo ha spesso provocato fischi dalle tribune.

I migliori del Bologna: Giorcelli, i due terzini, Maschio nel primo tempo e Pascutti nella ripresa; dell'Inter: Angelillo (scomparso però sul finire della partita), Invernizzi, Bernardin e Tinazzi.

L'unica rete del primo tempo è stata ottenuta al 20' da Pivatelli piuttosto fortunosamente: dopo un calcio d'angolo ormai rinviato la palla è giunta al centrattacco bolognese che ha tirato rasoterra da oltre 25 metri; un falso rimpallo ha ingannato Ghezzi che si è fatto scavalcare dal pallone. Altre azioni dei primi 45 minuti: un tiro di Pivatelli al 1' respinto da Ghezzi; un tiro di Bicicli al 15' respinto in tuffo da Giorcelli; una pericolosa puntata di Angelillo al 16' ed un'altra al 23' neutralizzate da Giorcelli; e infine una secca stangata di Maschio da appena pochi passi che Ghezzi ha respinto.

Nella ripresa il gioco cala nettamente di tono e la partita si trascina noiosamente sino al termine, con rarissime puntate offensive peraltro senza molta convinzione dalle due parti. Angelillo ha uno spunto al 5' di gioco ma Tinazzi conclude con un tiro a lato. Un gran tiro di Maschio al 26' finisce di poco fuori bersaglio. Nell'ultimo minuto Masiero atterra platealmente al limite dell'area Cervellati in fuga, ma Bodi calcia fuori la punizione.

### La Nazionale Argentina giocherà a Bologna

**Bologna, 24**

Il presidente del Bologna, comm. Dall'Ara, ha dichiarato questa sera al termine dell'incontro Bologna-Inter che è ormai certa la venuta della Nazionale argentina a Bologna nella serata di giovedì 29 maggio per un incontro con la squadra rossoblù. L'accordo sarà perfezionato questa notte nel corso di alcune telefonate e la conferma definitiva si avrà domattina. Ma il comm. Dall'Ara ha dato ormai per certa la conclusione delle trattative in senso positivo.

Vele a Sistiana

### Sessanta imbarcazioni alla Coppa «Barbanera»

Alla Società Triestina della Vela ferve il lavoro organizzativo per la messa a punto della Quarta Edizione della «Coppa Barbanera» e del «Trofeo Olandese Volante», due regate che si svolgeranno sabato e domenica prossima nella Baia di Sistiana. L'anno scorso, per favorire il concorso di pubblico, la società organizzatrice aveva fatto svolgere tali regate nelle acque del nostro Golfo, ottenendo un successo propagandistico veramente eccezionale. Questo anno si torna a Sistiana, perchè la magnifica baia offre maggiori garanzie in fatto di venti.

L'USVI, come abbiamo già annunciato, ha voluto concedere, unica eccezione nella presente stagione, il suo valido appoggio per tutte due le categorie delle imbarcazioni regatanti, per cui numerosi saranno gli equipaggi dei «beccaccini» e dei «Flying Dutchman» che saranno presenti alla prova. In questa seconda categoria, che ha ottenuto di recente la qualifica di «olimpionica» saranno presenti, come al solito, anche parecchi equipaggi stranieri: primo fra tutti quello tedesco Heinrich, di Monaco di Baviera, detentore del magnifico trofeo.

Quest'anno inoltre gli organizzatori hanno incluso nella manifestazione una terza regata riservata ai «Finn», per la quale verrà messa in palio per la prima volta una magnifica coppa offerta dal Principe di Torre e Tasso. La coppa sarà assegnata definitivamente al timoniere che l'avrà vinta per due volte anche non consecutive.

A tutt'oggi sono pervenute alla S.T.V. le iscrizioni di una sessantina di imbarcazioni, e precisamente 35 «beccaccini», 15 «finn» e 12 «flyng dutchman». Le regate si disputeranno su tre prove: la prima nel pomeriggio di sabato, la seconda e la terza domenica. La giuria funzionerà presso lo stabilimento Castelreggio.

Al Gran Premio d'Olanda

### Tre volte migliorato il record di Fangio

**Zandvoort (Olanda), 24**

Il record del giro stabilito tre anni or sono da Manuel Fangio sul circuito di Zandvoort è stato battuto tre volte durante le prove odierne.

Stirling Moss al volante di una Vanwall ha coperto il giro in 1'38" alla velocità di 154.020 km. all'ora. Il record di Fangio, stabilito nelle prove del 1955, era di 1'40" pari a 150,950 km. di media oraria. Un'altra Vanwall, quella di Tony Brooks inglese, ha ottenuto il secondo miglior tempo in 1'39". Harry Schell, franco-americano su BMR, ha coperto il giro in 1'39"6.

Altre posizioni: Luigi Musso, Ferrari, 1'40"1; Maurice Trintignant, Francia, Cooper, 1' 40" 2; Peter Collins, GB, Ferrari, 1'40"7; Jack Brabham, Australia, Cooper, 1'41".

L'OPZIONE RILASCIATA DALLA TRIESTINA

## Petris e Mazzero al Torino contro Bonifaci e Grava più...

**Il di più rappresentato da 100 milioni - Si ignora se i due granata siano a prestito o per cessione - La notizia non confermata**

**Torino, 24**

Persona vicina agli ambienti ufficiali del Torino asserisce di conoscere i termini dell'accordo in via di perfezionamento tra il sodalizio di via Alfieri e l'Unione Sportiva Triestina circa il passaggio degli attaccanti Petris e Mazzero nelle file granata. L'accordo — che verrebbe perfezionato la prossima settimana, giusta le disposizioni federali che non consentono la definizione di trasferimenti prima del termine del campionato, consiste nell'acquisto dei due attaccanti rossoalabardati contro la somma di cento milioni. La Triestina si sarebbe impegnata a rilasciare i due giuocatori già per la disputa della Coppa Italia. Oltre ai cento milioni il Torino cederebbe alla Triestina il mediano Antoine Bonifaci e il terzino Lino Grava. L'informatore non è in grado di precisare la natura delle due cessioni. Potrebbe trattarsi di cessione vera e propria oppure di prestito. E' possibile altresì che Bonifaci sia a prestito e Grava in proprietà. Pare ancora che la Triestina stia trattando con il Torino la cessione definitiva di Rimbaldo, che, come è noto, è sempre tesserato per il Torino.

Antoine Bonifaci, già nazionale francese è nato 27 anni or sono in Francia. Ha militato per l'Olimpique di Nizza e successivamente per l'Inter e per il Bologna. Lino Grava ha 31 anni ed è nato a Vittorio Veneto. Ha disputato una partita con la Nazionale A e due con la «B».

### Il portiere della Cividalese assunto dalla Triestina

Questa mattina i giovani della Triestina sono partiti per Valdagno dove nel pomeriggio giocheranno contro il Marzotto l'ultima partita del campionato juniores. La Triestina è partita in questa formazione: Rumich; Tulissi II, Sedmach; Demegna, Mercusa, Barbieri; Ceppa, Puia, Gherbaz, Stinco, e Scala II.

La Cividalese che ha disputato il campionato di quarta serie seconda categoria e che nella prossima stagione scenderà nella categoria dilettanti, ha ceduto il portiere titolare Santi alla Triestina.

### ARBITRI DESIGNATI per le gare d'oggi

**Roma, 24**

Ecco l'elenco degli arbitri per l'ultima giornata di campionato italiano di calcio.

SERIE A: Spal-Atalanta: Marchese; Bologna-Inter: Maurelli; Juventus-Roma: Grignani; Milan-Genoa: Angelini; Lanerossi-Napoli: Ubezio; Fiorentina-Padova: Ferrari; Sampdoria-Torino: Jonni; Alessandria-Udine: Mariconi; Lazio-Verona: Bonetto.

SERIE B: Marzotto-Catania: Perego; Messina-Como: Fornari; Brescia-Lecco: Sebastio; Bari-Modena: Caputo; Novara-Prato: Zaza; Venezia-Sanbenedettese: Butti; Cagliari-Monza: Annoscia; Palermo-Taranto: Machernino; Parma-Triestina: Campagna.

SERIE C: Fedit-Biellese: Verzè; Cremonese - Carbosarda: Baldassare; Reggina-Legnano: Clemente; Catanzaro-Mestrina: Morini; Reggiana-Pro Patria: Gay; Siena-Pro Vercelli: Marangio; Sanremese-Salernitana: Politano; Ravenna - Siracusa: De Magistris; Livorno-Vigevano: Grillo.

### La Nazionale brasiliana partita per l'Italia

**Rio de Janeiro, 24**

La selezione brasiliana di calcio per la Coppa del mondo è partita questa sera da Rio de Janeiro alla volta di Roma. L'arrivo nella capitale italiana è previsto per domani alle 18 circa.

### La staffetta di Gorizia vinta dalla S. G. Triestina

**Gorizia, 24**

L'ottava edizione della staffetta podistica notturna per la Coppa XXIV Maggio, competizione annuale che nel campo dello sport intende onorare i nostri Caduti della prima guerra mondiale, si è svolta questa sera lungo le vie del centro cittadino con partenza dal Castello e arrivo al Parco della Rimembranza. Quattro squadre hanno partecipato alla gara organizzata dal C.S. Libertas e lungo tutto il percorso numerosi cittadini hanno incitato e applaudito i podisti. E' giunto primo al Parco della Rimembranza, ove ha acceso il fuoco nel tripode, Pazzaglia della Società Ginnastica Triestina.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Società Ginnastica Triestina (Gottardo, Bellen, Floramo, Pazzaglia), che copre gli otto chilometri in 24'15"6; 2) Unione Ginnastica Goriziana (Furlan, Melito, Di Bert e Pizzi) in 24'16"2; 3) Polisportiva Friuli di Udine in 25'12"8; 4) Gruppo Sportivo San Giacomo di Trieste in 25'43"8.

Sciabola a Varsavia

### Italia batte Ungheria

**Varsavia, 24**

Ultimi risultati della terza giornata del Torneo internazionale di sciabola di Varsavia. Italia batte Ungheria 9-7. Italia: Calabrese 3 vittorie, Narduzzi L. 3, Narduzzi P. 2, Cominì 1: Ungheria: Merdelenyi 3, Delnekyi 2, Pezsa 1, Demetter 1: Germania Occidentale batte Austria 11-5. URSS batte Polonia A 10-6.

I tedeschi avevano inaspettatamente battuto i favoriti italiani. Gli italiani, favoriti dopo la loro vittoria sui polacchi e sui russi sono stati sconfitti dai giovani tedeschi per 9 a 7.

Il miglior schermidore tedesco è stato Walter Koestner, il quale ha magnificamente combattuto e vinto tutti e quattro gli incontri. Gli altri punti sono stati conquistati da Stratmann (2), Lohr (2), e Theuerkauff (1). Ora, con la vittoria sui polacchi; gli italiani sono considerati favoriti alla vittoria finale.

### Primato mondiale delle 440 yarde

**Lafayette, 24**

Nel corso della riunione di atletica dei «Big Ten», a Lafayette, nell'Indiana, Glenn Davis ha eguagliato il primato mondiale delle 440 yarde in 45"8. La prestazione è più rimarchevole in quanto la prova comprendeva due curve. Il primato ufficiale del mondo, detenuto da James Lea, era stato stabilito su un percorso con una sola curva.

Davis aveva vinto i 400 metri ostacoli ai giochi olimpici di Melbourne.

Mondiali di Oporto

### Italia-Svizzera 3-2

**Oporto, 24**

Ai campionati del mondo di hockey a rotelle l'Italia ha battuto questa sera la Svizzera per 3 a 2 (1-1). La partita ha aperto i campionati. Nel secondo incontro la Spagna ha battuto l'Olanda per 9 a 11 (5-1).

I NUOVI CAMPIONI PORTATI IN TRIONFO

## Battuta la Roma dalla Juve: 3 0

**Torino, 24**

Attacca subito la Roma ed al 1' Ghiggia, atterrato da Garzena, deve restare fuori campo per un paio di minuti. Intanto Da Costa con un violento tiro da 20 metri impegna Mattrel in un bel volo e subito Secchi lo imita, con identico esito. Sono ancora i giallorossi a premere veloci, ma al 6' la Juventus ha un guizzo e Charles viene ostacolato sul limite. Boniperti batte la punizione e alza a pallonetto verso Sivori smarcato, il quale ferma, evita Stucchi e batte Panetti. Reazione e pressione quasi continua della Roma, ma Mattrel è meraviglioso e assolutamente imbattibile. Dopo la mezz'ora la Juventus riprende quota e il gioco si fa più svelto.

Ormai i bianconeri controbattono efficacemente la pressione avversaria; il gioco si fa vivacissimo e talvolta anche un po' robusto. Al 40' l'azione da cui verrà poi il secondo gol juventino. Scambio Charles-Boniperti e uscita di Panetti sui piedi del «capitano» con conseguente calcio d'angolo. Sul tiro dalla bandierina riprende Nicolè che spara a rete. A portiere battuto Losi ferma con la mano; l'arbitro senza esitare decreta il «rigore». E' il 42': Charles realizza con un tiro fortissimo alla destra di Panetti.

Nel frattempo il pubblico si è infittito; gli spettatori ora sono oltre ventimila. I calci di angolo al termine del primo tempo sono 7 a 2 per la Roma.

Poco dopo l'inizio della ripresa, la terza rete juventina, al 3', autore Boniperti. Azione di Sivori sulla sinistra, l'argentino giocherella con la palla che poi porge a pallonetto a Boniperti avanzato: fuga di quest'ultimo e tocco alla destra di Panetti. La controffensiva giallorossa mette Secchi in condizione di filare verso la rete di Mattrel, ma questi devia ancora una volta il tiro con precisa intuizione. Al 10' Panetti deve uscire sui piedi di Nicolè. Il gioco nella ripresa si è fatto meno brillante anche se continua ad essere vivace. La Roma, sempre forte nella mediana, rivela all'attacco l'incapacità di valicare la forte difesa bianconera, dove Mattrel fa sempre la parte del leone: tutto si riduce ad un numero rilevante di sterili calci d'angolo per i giallorossi (16-5). Poi il gioco ristagna spesso a metà campo con veloci puntate verso una rete o l'altra.

Al 33' Lojodice lancia Da Costa: il tiro è preciso ma ancora una volta Mattrel dice di no. Al 35' netto «mani» di Emoli in area che l'arbitro non rileva. La manovra della Juventus, meno spettacolare forse, è però molto più prativa di quella avversaria. Al 40' Pistrin, pressato da Ferrario, da quattro passi dalla porta mette fuori, e al 43' ancora Pistrin non riesce che a tirare a lato con quasi tutto lo specchio della porta aperto davanti.

Al termine, il pubblico invade il campo e porta in trionfo i giocatori juventini, mentre sugli spalti si vedono sventolare bandieroni bianconeri.

JUVENTUS: Mattrel; Corradi, Garzena; Emoli, Ferrario, Montico; Nicolè, Boniperti, Charles, Sivori, Stivanello. ROMA: Panetti; Losi, Corsini; Menegotti, Stucchi, Magli; Ghiggia, Pistrin, Secchi, Da Costa, Lojodice. ARBITRO: Grignani, di Milano. NOTE: Tempo e terreno buoni, visibilità ottima. Spettatori quindicimila circa. L'incontro ha inaugurato l'impianto di illuminazione realizzato nel tempo record di 40 giorni a cura del Comune di Torino con una spesa di circa 50 milioni.

### Balenens es-Messico 3-0

**Lisbona, 24**

La rappresentativa messicana che parteciperà alla Coppa del Mondo di calcio è stata battuta questa sera dal Balenenses per 3 a 0 (1-0).

**Torneo Enal di bocce:** Oggi, con inizio alle ore 16.30, sul bocciodromo del Gruppo bocciofilo «Cavalleriz» di via Rossetti, verrà disputata la finalissima della «Coppa Primavera», gara di bocce a terne, indetta dal Comitato provinciale Enal-FIGB ed organizzata dal Gruppo Cavalleriz. A conclusione del torneo seguirà la premiazione.

NESSUNA CONFERENZA STAMPA DELLA CO-CO

## Obbligo di mandare in campo la migliore formazione possibile

**Milano, 24**

L'ufficio stampa della Lega nazionale — a seguito di notizie apparse su vari giornali — ha smentito ufficialmente oggi la convocazione per il pomeriggio, presso la sede della Lega nazionale di una conferenza stampa del presidente o di qualsiasi membro della Commissione di controllo. Tale conferenza, a quanto ha comunicato il presidente della Commissione di controllo avv. Pericone, oggi a Milano per ragioni del suo ufficio, non è stata mai annunziata nè da lui nè da alcun componente della commissione stessa.

La presidenza della Lega nazionale, che già precedentemente aveva ricordato alle società l'impegno sportivo di assicurare la regolare conclusione dei campionati e il rispetto dei reciproci interessi di classifica, in data odierna ha telegrafato alla presidenza delle società Milan, Torino, Livorno, Cremonese, Siracusa e Siena, richiamando per ciascuno l'obbligo di ottemperare alle disposizioni federali che impongono di schierare in campo la migliore formazione possibile, e ciò in relazione al fatto che le partite Milan-Genoa e Sampdoria-Torino interessano la definitiva classifica della Serie A in ordine alla retrocessione in Serie B, mentre le partite Cremonese-Carbosarda, Livorno-Vigevano, Sarom Ravenna-Siracusa e Siena-Pro Vercelli interessano la definitiva classifica della Serie C in ordine alla designazione della squadra che, insieme con la Reggiana, potrà essere promossa alla Serie B.

### La Bassi batte in tre «set» l'australiana Martin

**Berlino, 24**

Nel torneo tennistico internazionale di Berlino Ovest la italiana Lucia Bassi ha battuto l'australiana Mary Martin 10-8, 6-4. Nei quarti di finale del doppio femminile la Bassi e la Martin in coppia hanno battuto Luise Snow (USA) e lo Vogler (Germania Occidentale) 2-6, 6-3, 6-1.

### Le partite della L. G.

Orari e campi delle gare calcistiche della Lega Giovanile di Trieste.

**Coppa «Girani»:** Cremcaffè-Aurisina, c. S. Giovanni ore 11.30; CRDA-Lib. Opicina, c. Cantieri ore 11; Edera-Libertas B, c. 1.o Maggio ore 8.30; Tergestina-Ponziana, c. S. Luigi ore 10.30; Audace-Lampo Gretta, c. Cantieri ore 14.30; Esperia-S. Giovanni, c. S. Giovanni ore 9.

**Torneo «Giovanissimi»:** S. Giovanni-Ponziana Cuccioli, c. S. Giovanni ore 10.15; Edera Pulcini-Ponziana Pulcini, c. 1.o Maggio ore 9.40; Muggesana-Tergestina A, c. Muggia ore 10; Tergestina C-Tergestina B, c. S. Luigi ore 8.30; Triestina-Fortitudo, c. S. Luigi ore 12.30.

**«Coppa Primavera»:** a Pordenone: Don Bosco-Triestina, campo Oratorio, ore 16.

3A

Clienti di bar in campo

### Valeria-Carlini 1-0

Ieri pomeriggio numerosi gli spettatori al campo sportivo di Muggia ove le squadre rappresentative dei bar rivali Valeria e Carlini sono scese in campo per difendere accanitamente i propri colori. L'unico gol è stato segnato al 16' del secondo tempo su autorete di un difensore del Carlini. Ha arbitrato il sig. Tellini.

### Tennis a Trieste

Un nuovo torneo, il criterium per giovanissime «Maria Forlanini» riceverà il battesimo questa mattina sui campi di via Guido Reni. La squadra triestina sarà formata da Cristina Fragiacomo, Marina Boccasini e Letizia Varini. Ospiti delle giovani triestine saranno le tenniste del Tennis Club Belluno. L'incontro avrà inizio alle ore 9 sui campi di via Guido Reni.

SELECT

APERITIVO naturale
a base di rabarbaro e china
IN GIUSTA DOSE ALCOOLICA
privo di sostanze nocive. Pilla

SELECT

# AVVISI ECONOMICI

**(MINIMO 10 PAROLE)**

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4 pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

**In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento**

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento

**Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.**

## A Off. pers. servizio L. 10

**DOMESTICO** tutto fare assistenza malati offresi. Cassetta 44087 A UPI.

**DONNA** offresi per mattina. Piazza Cornelia Romana 3, De Franceschi. 63920 A

**MEDIAETA'** onesta di fiducia presentemente occupata offresi a famiglia seria, come stabile, escluso bucato. Gentili offerte dettagliate: Cassetta n. 63921 A UPI.

**PRESTASERVIZI** fidata pomeriggio o mattino ore combinarsi offresi. Cass. 24104 A UPI.

**MEDIA** età seria onesta cerca posto stabile presso una, due persone governo casa, cucina stira escluso bucato. Cassetta 64035 A UPI.

**RAGAZZA** 18.enne piccola casa offresi. Via Udine 21, portineria. 63987 A

## B Rich. pers. servizio L. 25

**CAMERIERA** tutto fare e una bambinaia cercansi. Referenziare: Anna Romano, Vespro 44, Messina. 5652 B

**CONIUGI** due bambine già domestica mezzo servizio cercano tuttofare per Roma, pratica cucina stiro referenziata. Telefonare Gorizia 3902. 24112 B

**CUOCA** cameriera infermiera domestiche prestaservizi alto stipendio cercansi. Presentarsi lunedì, Battisti 9, Radetti. 64021 B

**CUOCA** e cameriera cercasi. Telefonare 28580. 64013 B

**DOMESTICA** sappia tedesco e inglese cerca Console straniero. Rivolgersi a Pirali, via Teatro Romano 22 ogni giorno tra 14-16. 24060 B

**DONNA** sola tuttofare, referenze, 50-60 anni, vitto, eventuale alloggio cercasi. Ind. UPI. 24024 B

**PRESTASERVIZI** mattina cercasi. Telefonare n. 96322, ore 8-10. 63932 B

**PRESTASERVIZI** o stabile cercasi. Telefonare 45811. 64012 B

**PRESTASERVIZI** ora da combinarsi cercasi. Genova 11, primo, Bonetti. 24072 B

**RAGAZZA** cercasi per Trieste, media cultura, fidatissima, per governo piccola casa persona sola e aiuto facili lavori studio commerciale. Trattamento alla pari. Si anticipano spese viaggio. Cassetta 63854 B UPI.

**SIGNORINA,** capace governo casa presso persona sola cercasi. Offerte indicando età Cassetta 64028 B UPI.

## C Richieste d'impiego L. 10

**A.A.A. PITTORE** stanze cucine gesso calce offresi prontamente. Telefonare 37685. 24086 C

**A.A. FOTOGRAFO** stampatore offresi a studio o laboratorio. Telef. 31923. 24086 C

**AIUTO** commessa 17enne volonterosa, alta, bella presenza offresi. Tel. 52-735. 11007 C

**CUOCO** pasticcere offresi per Trieste e fuori. Telef. 55554. 44124 C

**DISTINTA,** colta, disposta anche viaggiare, accetterebbe serio incarico. Cass. 64003 C UPI.

**CONTABILE** bilancista lunga pratica ricalco e meccanica corrispondenza paghe contributi offresi a primaria azienda. Cass. 24026 C UPI.

**FALEGNAME** offresi lucidatura rimodernature riparazioni. Tel. 70710. 24115 C

**FOTOGRAFO** opèratore lunga pratica abile anche camera oscura, disposto trasferimento offresi. Cass. 44082 C UPI.

**PIASTRELLISTA** - muratore specializzato capace qualsiasi lavoro offresi. Tel. 93328. 63985 C

**MOTORISTA** marittimo patente B.P. piccoli grandi motori 20 anni, pratica, cerca posto. Offerte Cassetta 63921 C UPI.

**RAGAZZO** per ristorante offresi. Tel. 61064. 24080 C

**RAGAZZO** per commesso offresi. Telef. 61064. 24080 C

**RAGIONIERE** triestino 19 anni privo referenze e conoscenze offresi qualsiasi impiego anche per poche ore giornaliere. Cass. 24010 C UPI.

**SIGNORA** media età offresi impiegata mansioni fiducia anche per ambulatorio medico. Cass. 63996 C UPI.

**SIGNORA** distinta bella presenza offresi direzione albergo I categoria disposta recarsi fuori Trieste conoscenza lingue referenze. Ind. UPI 63945 C.

**STUDENTESSA** forte personalità profonda conoscenza psicologia infantile occuperebbesi bambina-o vivace o anormale. Cass. 24078 C UPI.

**TAPPEZZIERE** offresi domicilio riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, tel. 46842. 64023 C

**VEDOVA** media età bella presenza ramo vendita offresi direttrice negozio. Conoscenza lingue, referenze. Ind. UPI. 63945 C

**21.ENNE** patente II scoppio Diesel, militesente, licenza industriale, qualsiasi lavoro, anche giornalmente. Tel. 51997. 63923 C

**60.ENNE** sana colta lingue offresi compagna assistenza anche governo casa persona sola. Referenze. Cass. 24108 C UPI.

**30.ENNE** pratico alimentari cerca suo ramo o altro lavoro. Referenze. Telefonare 71004-55327 orario negozio. 44141 C

## CC Artigianato L. 20

**A.A.A.A. RIPARAZIONI** radio televisori giradischi, amplificatori, ricambi, per apparecchi nazionali, ed esteri, modifiche, tarature. Vasto assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 63929 CC

**A.A. PERMANENTI** tinture pettinature accuratissime prezzi modestissimi. Salone «Mary», Carducci 12-I, telef. 24588. 44110 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** a domicilio. Radiolaboratorio via Gatteri 47, tel. 93497. 24105 CC

**A.A. RADIORIPARAZIONI** fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 63940 CC

**A. OROLOGI** riparazioni un anno garanzia lire 600. Crispi 8. 24034 CC

**A. PERMANENTI** americane perfette garantite 1200. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37947. 24073 CC

**A. PERMANENTI** meravigliose garantite. Salone Profumeria Villa, Gallina 6, tel. 93922. 44005 CC

**A. RADIORIPARAZIONI** accurate preventivi anticipati riparazioni anche in giornata avvolgimenti trasformatori. Laboratorio Crispi 44 E, ang. Gatteri. 23797 CC

**ACCETTO** traduzione rapida accurata serbocroato francese. Rivolgersi via Imbriani 12-I, sinistra. 24081 CC

**ARCHITETTURA** moderna, esecuzione qualsiasi progetto, ville, fabbricati civili, industriali. Via Giulia 1, V p, (dalle 16-18). 44094 CC

**CAPOLAVORO** permanenti con Master; evitate insuccessi solo da Orfeo Cosulich, via S. Maurizio 4. 64039 CC

**IMPERMEABILI** ogni tipo, pronti, su misura, convenientissimo, produzione specializzata. Visitateci! Valdirivo 11-II. Rivoltature, modificazioni.

**PARCHETTISTI** posa in opera raschiature riparazioni applicazione vernice, assumonsi pulizie bagni cucine lastre. S. Zenone 6, telefono 50036.

**PERMANENTI** freddo 1000, caldo 800, ondulazioni acqua, manicure, lavoro accurato. Salone Elena, Largo Barriera 10, primo. 23644 CC






**SARTA** bravissima confeziona eleganti vestiti, mantelli. Prezzi ottimi. Fabio Severo 6, pt. 10. 63970 CC

**TIPOGRAFIA** assume lavori tramite procuratore. Telefonare Ronchi Legionari 40-40. 2226 CC

## D Offerte d'impiego L. 25

**APPRENDISTA** commessa libreria, volonterosa, bella presenza, assolte medie o biennali, assumesi. Offerte manoscritte, indicare età, titolo studio, lingue conosciute, referenze. Cassetta 24099 D UPI.

**APPRENDISTA** disegnatore volonteroso cercasi. Offerte età e copia ultimo certificato scolastico. Cass. 64001 D UPI.

**APPRENDISTA** maglieria cercasi. Presentarsi lunedì ore 10 maglificio Rolly, Passeggio S. Andrea 14. 63990 D

**APPRENDISTA** 14.enne cercasi negozio calzature. Corso Italia 6. 63994 D

**APPRENDISTA** parrucchiera pratica cercasi. Salone Vida, Battisti 3. 24051 D

**APPRENDISTA** pasticcere cerca laboratorio via Cereria 12. 24052 D

**APPRENDISTA** commessa 15 anni con pratica cucito cercasi. Indicare età precisa. Cass. 24014 D UPI.

**APPRENDISTA** negozio abbigliamento centrale 14-15enne, bella presenza cercasi. Cassetta 11999 D - UPI.

**APPRENDISTA** falegname cercasi. Zovenzoni 6, falegnameria. 12000 D

**APPRENDISTA** per negozio fiori cercasi. Via delle Torri. 63957 D

**APPRENDISTA** ricamatrice 14 15 anni cerca negozio ricami via Pascoli 3. 63946 D

**APPRENDISTA** 15.enne cercasi per laboratorio eliografico. Telef. 23469 ore 10-12. 63983 D

**APPRENDISTE** 14-16 anni cercasi, preferibilmente abitanti zona Roiano, Gretta, Commerciale. Telefonare 31911. 63942 D

**CHIMICO** neolaureato assumerebbe piccola industria giuliana. Inviare breve curriculum Cassetta 24041 D UPI.

**COMMESSA** per Rivendita tabacchi con referenze cercasi. Cassetta 63914 D UPI.

**COMMESSO** tessuti, pratico confezioni. Presentarsi Mazzini n. 28. 44115 D

**CORRISPONDENTE** inglese, francese, tedesco giovane bella presenza, eventualmente pratica grande albergo disposta viaggiare cercasi. Duomo, Corso 12. 24054 D

**FALEGNAME** 30-40.enne cercasi. Scrivere Cass. 24098 D UPI.

**GARZONA** pratica parrucchiera cercasi. Salone Civita, Carducci 16. 64002 D

**GARZONA** sarta uomo cercasi. P. Borsa 2, Romano. 63966 D

**GARZONA** e mezza lavorante cercasi. Pielli, Barbariga 3. 63962 D

**GARZONA** sarto uomo cercasi. Misiti, via Geppa 2. 64049 D

**GARZONA** cercasi parrucchiera. Via Soncini n. 29. 63972 D

**GARZONA** sarta donna cercasi. Tel. 37375. 44143 D

**GARZONA** sartoria uomo cercasi. Via S. Pellico n. 1. 24048 D

**GARZONE** pratiche e principiante cercansi. Sartoria, via Manzoni 2/A, pt. 63926 D

**IMPIEGATA** ragioniera primo impiego con eventuale conoscenza delle lingue francese tedesco assumesi prontamente. Offerte Cassetta 23919 D UPI.

**LAVORANTE** sarta uomo e garzona cercasi. Sanlazzaro 9. 64037 D

**LAVORANTE** sarta donna capacissima giacche mantelli cercasi, presentarsi Piazza S. Giovanni 4, I piano. 11989 D

**LAVORANTE** sarta da donna cercasi. Ind. UPI 11965 D.

**LAVORANTE** mezza lavorante e garzona cercansi per sarta da donna. Tel. 33471. 64050 D

**MECCANICI** qualificati moto scooters cercansi. Presentarsi ore 15-17, Via Venezian 25. 24114 D

**MEZZALAVORANTE** e garzona sarte uomo cercasi, telefonare 95221. 11991 D

**MEZZALAVORANTE** pantalonaia e garzona sarta uomo cerca Sartoria Nisi, Viale XX Settembre 17. 24120 D

**MEZZALAVORANTE** sarta donna cercansi. Via Piccolomini 3-V. 44156 D

**MEZZA** lavorante e apprendista pratica sarta uomo cercasi. Mazzini 39. 24038 D

**MEZZA** lavorante sarta uomo III anno mestiere cercasi. Indirizzo UPI 44140 D.

**MOTOCARRISTA** 30.enne pratico distribuzione città cercasi. Offerte Cassetta 44096 D UPI.

**PASTICCERE** per alcune ore giornaliere cercasi. Settefontane 28. 64031 D

**PRATICANTE** ufficio 18.enne patente auto. Indirizzare referenze Cass. 24087 D UPI.

**RAGAZZA** per cucito cercasi. Telefonare lunedì 42131. 24061 D

**RAGAZZA** 14-15.enne per panetteria cercasi. Giulia 26. 24004 D

**RAGAZZA** 14-15 anni per panetteria cercasi. Via Madonnina 21. 12002 D

**RAGAZZA** 16-18 anni aiuto banconiera bar cercasi. Offerte cassetta 24119 D - UPI.

**RAGAZZO** 14.enne cercasi. Drogheria Baschiera, via Lazzaretto Vecchio 13. 63993 D

**RAGAZZO** 14-15 anni cercasi. Alimentari, Coroneo 30. 24006 D

**RAGAZZO** 14-15.enne per panetteria cercasi. Settefontane 28. 64031 D

**RAGAZZO** 14.enne cercasi. Libreria Trani, piazza Cavana. 64015 D

**RAGAZZO** apprendista per pescheria cercasi. Via Conti 16. 64014 D

**SIGNORINA** intelligente e robusta per negozio cercasi, referenze. Cassetta 63915 D UPI.

**SIGNORINA** per bambini pomeriggio cercasi, via Tiziano 11, porta 11. 11981 D

**STENODATTILOGRAFA** con perfetta conoscenza tedesco ed inglese cerca primaria Industria. Cassetta 1358 D UPI.

**STIRATRICE** che assuma lavoro domicilio cerco. Presentarsi via M. D'Azeglio 11, oppure via D. Chiesa 4 (S. Giovanni). 63896 D

**STIRATRICE** capace cerca tintoria. Presentarsi via M. D'Azeglio 11, oppure via Damiano Chiesa 4 (S. Giovanni). 63896 D

**16-17.ENNE** per caffè latteria cercasi. Telefonare 41594. 24059 D

**14-15.ENNE** cercasi per macelleria. Telef. 48809. 64011 D

## E Rich. camere, pens. L. 25

**CAMERA,** soggiorno, cucina, doccia cercasi affitto. Scrivere Cass. 24008 E UPI.

**MATRIMONIALE** cercano distinti assenti tutto il giorno con bambino decenne, paraggi piazza Hortis, telefonare 46362. 24094 E

**STANZETTA** cerca signorina cambio lavoro, paraggi viale XX Settembre. Zanetti via Zovenzoni 6 presso Silberman. 24107 E

## F Off. camere e pens. L. 25

**BAMBINAIA** prende bambini anche neonati a costo, in campagna. Cass. 24009 F UPI.

**CAMERA** con comodo cucina affittasi a coniugi. Via Antenorei 35, Razne. 64000 F

**CAMERA** vuota centralissima soleggiata affittasi subito. Palestrina 10-III, Tomaselli. 64023 F

**CAMERA** scrupolosa pulizia bagno vitto buono abbondante affittasi. Telefonare 36614. 24082 F

**CAMERA** mobiliata affittasi a un signore, o due amici. Via Belpoggio 15, II p., porta 34. 64010 F

**CAMERA** vuota con-senza comodo cucina affittasi. Canova 22, Madirazza. 64040 F

**CAMERA** una persona affittasi, telefono. Bonifacio, F. Venezian 30-I. 63974 F

**CAMERE,** una due vuote, ammobiliate affittansi. Corso Italia 29. Agenzia. 11992 F

**CAMERETTA** uso bagno affittasi. Tel. 43507, viale D'Annunzio. 64029 F

**CAMERETTA** affittasi, escluso donne. Corridoni 13-II destra, tel. 40664. 24101 F

**CAMERETTA** mobiiata indipendente affittasi. Via di Cologna 13-III, interno. 44088 F

**MATRIMONIALE** ammobiliata bellissima affittasi, uso bagno, telefono, eventuale comodo cucina, a due persone distinte, Viale D'Annunzio, tel. 43507. 64029 F

**MATRIMONIALE** mobiliata con cucinino affittasi. Visitare 9-13, Rossetti 39, Neri. 24018 F

**MATRIMONIALE** centro uso cucina bagno telefono affitto distinti coniugi. Telef. 91538. 63928 F

**MATRIMONIALE** uso bagno tel. affittasi, visitare 14-16, via Giulia 19, III, tel. 96783, Vidali. 11984 F

**MATRIMONIALE** o vuota con cucina telefono affittasi 8000, paraggi Rotonda Boschetto. Offerte Cass. 24062 F UPI.

**MOBILIATA** bagno telefono affittasi signore distinto. Telefonare n. 45985. 63980 F

**MOBILIATA** tranquilla doccia, Tor Sanpiero, affittasi a distinto. Telefonare 39423. 24090 F

**MOBILIATA** ingresso scale bagno affittasi anche breve soggiorno. Torrebianca 25, secondo destra. 24109 F

**MOBILIATA** spaziosa acqua corrente, affittasi distinto. Ginnastica 40 I d. 12001 F

*(Continua a pagina 12)*





Decreto Ministeriale N. 13820 del 23/2/57.

# SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

PER IL CONTROLLO DEGLI ESPERIMENTI NUCLEARI NEL MONDO

## IKE PROPONE A KRUSCEV UN INCONTRO DEGLI ESPERTI

### Eisenhower suggerisce Ginevra quale sede della eventuale conferenza Già designati dal Governo di Washington gli specialisti per la missione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 24

Il Presidente Eisenhower ha proposto all'URSS che esperti inglesi, francesi, statunitensi e sovietici, si incontrino a Ginevra entro tre settimane, per procedere a studi tecnici sul problema delle misure di controllo sugli esperimenti nucleari.

Ecco il testo del messaggio inviato da Eisenhower al Presidente del Consiglio sovietico Kruscev, in risposta alla lettera di quest' ultimo in data 9 maggio con la quale Kruscev accettava in linea di massima l'inizio di colloqui tecnici in vista di istituire un sistema di ispezione sulla sospensione degli esperimenti nucleari.

«Sono in possesso della vostra lettera del 9 maggio 1958. Ho preso nota, con compiacimento, del fatto che voi accettate almeno in parte la mia proposta per la nomina di specialisti incaricati di mettere a punto le misure che dovrebbero essere prese per supervedere e controllare accordi sul disarmo, senza che ciò pregiudichi affatto le nostre rispettive posizioni per quanto riguarda le modalità di tempo e di interdipendenza dei diversi aspetti del disarmo.

«Nella vostra lettera del 9 maggio voi dichiarate che il Governo sovietico è d'accordo perchè specialisti vengano nominati dalle due parti con l'incarico di cominciare subito uno studio dei metodi per la scoperta di possibili violazioni di un accordo sulla cessazione degli esperimenti nucleari. Gli esperti dovrebbero concludere i loro lavori al più presto possibile, entro una data fissata in precedenza.

«Specialisti degli Stati Uniti saranno pronti ad incontrarsi con specialisti sovietici a Ginevra — se il Governo elvetico lo consente — nelle tre settimane successive a una vostra risposta favorevole. Per quanto ci riguarda, i nostri specialisti saranno scelti tenendo conto delle loro particolari competenze. Io penso, per esempio, a specialisti i quali potrebbero venire forniti non solo dagli Stati Uniti ma anche dal Regno Unito (che come l'U.R.S.S. e gli Stati Uniti ha proceduto ad esperimenti nucleari), dalla Francia (il cui programma di esperimenti si trova in una fase avanzata) e forse da altri paesi ancora, i quali dispongono di esperti in possesso di avanzate conoscenze in fatto di accertamento di esperienze nucleari.

«Noi presumiamo che i vostri specialisti saranno scelti, del pari, in base alla loro speciale competenza e ciò affinchè sia possibile giungere a conclusioni di carattere scientifico e non politico».

«Suggerisco del pari — prosegue Eisenhower — che gli specialisti vengano invitati a preparare un rapporto preliminare sull'andamento dei loro lavori entro i trenta giorni successivi all'inizio dei lavori stessi ed a proporsi come obiettivo la messa a punto di un rapporto finale entro i sessanta giorni o in una data quanto più possibile vicina a tale limite. Tenuto conto delle responsabilità le quali incombono sull'Assemblea generale e sul Consiglio di sicurezza dell'ONU nel campo del disarmo, noi proporremmo di tenere l'ONU ed i suoi organismi specializzati al corrente dell'andamento di questi colloqui per il tramite del segretario generale».

In conclusione, Eisenhower comunica a Kruscev che tornerà quanto prima a scrivergli in merito al problema di un attacco di sorpresa e a quello della costituenda zona di ispezione nell'Artico, proposta dagli Stati Uniti.

Soltanto dopo la pubblicazione del messaggio, il Dipartimento di Stato ha informato che i professori James Brown Fisk, Ernest O. Lawrence e Robert Bacher sono stati scelti dal Governo americano per rappresentare gli Stati Uniti ai colloqui con l'URSS a Ginevra.

Il prof. Fisk, dopo essere stato direttore della sezione ricerche presso la commissione statunitense per l'energia atomica, è ora vicepresidente del «Bell Telephone Laboratories», membro del comitato consultivo della commissione per l'energia atomica nonchè membro della commissione consultiva scientifica del Presidente Eisenhower. Il prof. Lawrence, premio Nobel, dirige i laboratori per la radiazione presso l'Università di California. Il prof. Bacher, già membro della commissione dell'energia atomica, fa parte del comitato consultivo scientifico del Presidente ed è professore di fisica presso l'Istituto tecnologico della California.

Può anche darsi che il Governo americano chiami qualche scienziato giapponese a far parte della sua delegazione a Ginevra. Ma prima di procedere alla composizione del gruppo di scienziati che dovrà recarsi nella città svizzera si aspetta di ricevere la risposta di Kruscev. In merito ad essa non si osa formulare alcuna previsione. Tuttavia la speranza è viva che si trovi un terreno di intesa per iniziare la discussione, tanto più che gli Stati Uniti vanno esaurendo quel programma di esperimenti nucleari che ritenevano necessari per assicurare al paese una sicura difesa. Qualche opposizione potrebbe venire dall'Inghilterra e dalla Francia, che non hanno ancora potuto completare la loro esperienza atomica e che riterrebbero di grave pregiudizio per il processo dei loro studi la cessazione di ogni prova nucleare. Ma si confida, nel caso che Kruscev accetti l'incontro a Ginevra, di poter superare anche queste difficoltà.

**Bonaventura Caloro**

## Pieno appoggio a Londra e a Bonn

**Londra, 24**

La proposta del Presidente Eisenhower che degli esperti si riuniscano a Ginevra per studiare l'eventuale sospensione degli esperimenti nucleari ha tutta l'approvazione e l'appoggio del Governo britannico. Essa rientra pienamente nello spirito col quale Londra affronta la possibilità di colloqui ad altissimo livello. Recentemente il Ministro Macmillan aveva già proposto all'URSS una riunione di tecnici che studiassero i particolari delle misure di disarmo. Questa riunione e i risultati che essa potrebbe avere non eliminerebbero la necessità di incontri politici ad alto livello, ma servirebbero da introduzione. Avendo a disposizione un piano tecnico, il raggiungimento di un accordo politico sarebbe più facile.

Macmillan ha anche detto spesso che il Governo britannico non è disposto a rinunciare a quegli esperimenti atomici che possono fornire all'Inghilterra quelle informazioni scientifiche e quella sicurezza militare di cui il paese ha bisogno. Ma le discussioni tecniche e quelle politiche prenderebbero un piccolo periodo di tempo entro il quale gli scienziati inglesi potrebbero fare altri progressi. Inoltre, il Governo inglese rinuncerebbe anche a parte della sua sicurezza militare, se i rappresentanti russi dimostrassero di essere veramente interessati a un reale accordo politico.

Come si apprende da Bonn, il Cancelliere Adenauer pur non avendo ancora preso visione del testo integrale del messaggio di Eisenhower a Kruscev ha espresso, in merito, la sua incondizionata soddisfazione. Questa soddisfazione è, tanto più comprensibile in quanto proprio ieri Adenauer aveva incaricato il Ministro degli Esteri von Brentano — nel corso del suo imminente viaggio negli Stati Uniti al seguito del Presidente della Repubblica Heuss — di fare presente sia a Eisenhower che al Segretario di Stato Foster Dulles, il suo desiderio che gli Stati Uniti iniziassero una nuova offensiva a favore di un disarmo generale e controllato.

## CELEBRATA A CESANO la festa della Fanteria

**Cesano, 24**

La festa dell'arma di Fanteria è stata celebrata stamane alla scuola di Cesano, presenti il Capo di S. M. dell'Esercito, gen. Liuzzi, il comandante della legione militare centrale, generale Cassino, il Sottocapo di S. M. dell'Esercito, generale Gualano, l'ispettore della motorizzazione, generale Valente, i generali Vedovato e Testa, comandanti rispettivamente delle divisioni «Granatieri di Sardegna» e «Pozzuolo del Friuli». In precedenza il generale Torsiello, ispettore dell'arma aveva deposto una corona sul monumento al Milite Ignoto di Roma.

La fanteria attuale è molto diversa da quella che il 24 maggio diede inizio a una lotta di 41 mesi, al termine della quale Trieste e la Venezia Tridentina furono ricongiunte alla Patria. Allora la fanteria, forte di 2 milioni e 300 mila uomini, subì l'86 per cento di perdite. Posta di fronte alle esigenze della guerra moderna, la fanteria si è trasformata, riducendo gli effettivi e modificando l'armamento e la struttura.

I grandi tributi di sangue rimarranno prerogativa del passato. Potenza di fuoco, estrema mobilità autosufficienza operativa sono le doti della nuova fanteria che, anche nella guerra atomica, rimarrà lo strumento più valido per materializzare le conquiste e mantenere le posizioni.

A Cesano la scuola di fanteria fu ricostituita nel 1945, dopo la parentesi bellica e continua una tradizione risalente al Risorgimento, quando fu creata la scuola normale di fanteria, questa fu seguita dal 1920 al 1943 dalle scuole di Oriolo Romano prima e di Civitavecchia poi. L'apporto alla soluzione di problemi tecnici, il contributo sperimentale, la attività addestrativa fanno oggi della scuola di fanteria un organo vitale delle Forze armate.

UNA NOTIZIA NON UFFICIALE DAL CAIRO

## NASSER A BELGRADO PER COLLOQUI CON TITO

### Severa epurazione fra i comunisti cinesi che eliminano «revisionisti» e «nazionalisti»

**Il Cairo, 24**

Si apprende da fonti attendibili che il presidente della Repubblica Araba Unita, Nasser, si recherà in visita in Jugoslavia, dove avrà colloqui col presidente Tito. Nasser è tornato al Cairo da qualche giorno, dopo una visita di diciotto giorni nell'Unione Sovietica. Nasser si recherà a Belgrado durante il prossimo mese di giugno.

La notizia del viaggio si è diffusa dopo un colloquio tra il presidente della Repubblica Araba Unificata e l'ambasciatore jugoslavo al Cairo. Poco dopo il colloquio tra il diplomatico e il presidente Nasser, si è svolto un incontro tra l'ambasciatore sovietico Kissilev ed il Ministro della RAU per gli Affari presidenziali, Ali Sabry. Taluni osservatori si sono chiesti se una visita di Nasser a Belgrado, in questo momento, non susciterebbe malumore a Mosca, in vista della controversia ideologica in atto fra Tito ed il blocco sovietico. Questo interrogativo appare tanto più legittimo in quanto Nasser è rientrato solo pochi giorni fa dalla sua visita nell'URSS.

Un terzo colloquio ha suscitato interesse. Il primo segretario dell'Ambasciata sovietica, Klizov, ha conferito per un'ora con il vice segretario generale della Lega araba Abdel Moneim Mustafà. Come il diplomatico ha riferito ai giornalisti, sono stati discussi gli ultimi sviluppi del Medio Oriente, con particolare riferimento al Libano.

Frattanto l'8.o Congresso del partito comunista cinese, conclusosi ieri a Pechino, ha approvato all'unanimità un rapporto con il quale il Vice Primo Ministro Teng Hsiao-ping condanna il «programma completamente revisionistico» della lega dei comunisti jugoslavi. Il rapporto fa anche appello all'unità del mondo socialista, in vista di una «risoluta battaglia» contro le tendenze revisionistiche delineatesi in seno al comunismo internazionale.

Il congresso del partito comunista cinese, ha dato luogo ad una severa epurazione — rivela l'Agenzia «Nuova Cina» — precisando che numerosi membri del comitato centrale del partito, numerosi governatori e vice governatori di provincia e segretari regionali del partito, sono stati espulsi dal partito stesso. Tra le personalità colpite da questa sanzione, l'Agenzia «Nuova Cina», cita i nomi di Sha Wen-han, Chen Chen-yi, rispettivamente governatori del Chekiang e del Kansu, e di Li Stihming, segretario del comitato della provincia Anhwei, espulsi per «aver organizzato fazioni di destra», di Ku Ta-tsun e Fen-po, dirigenti del partito nel Sinkiang, espulsi per «mene nazionaliste». Altri dirigenti, come Tasi Li-chin, segretario del partito nello Shantung, sono stati colpiti da sanzioni per la loro «opposizione alle misure di repressione decise contro gli elementi anti-partito».

Dalle laconiche informazioni fornite dall'Agenzia «Nuova Cina» risulta che il partito comunista cinese sta subendo una nuova crisi che è in relazione con l'irrigidimento della linea del partito, dell'estate del 1957. Si tratta, in effetti, dei sostenitori della distensione interna, che sono stati eliminati dalla direzione del partito sotto il pretesto di attività di destra.

VIGILIA DI UNA PROVA DI FORZA TRA GOVERNO E OPPOSIZIONE

## ULTIMATUM DI BEIRUT AL MOVIMENTO RIBELLE

### Giunto nel Libano un aereo della RAF proveniente da Cipro Martedì il dibattito all'ONU: accuse sovietiche agli Stati Uniti

**Beirut, 24**

*La prova di forza tra il Governo ed i capi dell'insurrezione sembra alla vigilia di entrare in una fase decisiva. Al termine della riunione del Consiglio dei Ministri, svoltasi oggi, si apprende che il Governo ha deciso di arruolare un certo numero di civili chiamati a collaborare, con le forze di sicurezza, al mantenimento dell'ordine. In ambienti bene informati si apprende intanto che le autorità militari rivolgerebbero tra breve un ultimatum ai capi dell'insurrezione, a Beirut e a Tripoli, nonchè a reparti ribelli operanti in varie regioni del Paese, per invitarli ad arrendersi. Qualora l'ordine non venisse eseguito, l'esercito passerebbe all'offensiva. Prima della riunione del Consiglio dei Ministri, il Presidente della Repubblica Chamoun aveva conferito per due ore con il comandante in capo dell'Esercito generale Shehab.*

*Scartando per il momento la possibilità di dare alla crisi una soluzione politica, il Governo libanese sembra dunque deciso a dare una dimostrazione di forza per riassumere il controllo dei quartieri di Beirut e di Tripoli e delle vaste regioni di provincia ancora in mano ai ribelli. Negli ambienti ufficiali si dichiara infatti che la fase della clemenza è ormai sorpassata e che alcune misure militari sono state adottate per porre fine alla ribellione e ai pericoli che essa fa correre ai beni e alle vite dei cittadini.*

*Il Governo — si aggiunge negli stessi ambienti — è deciso a mostrarsi inesorabile verso coloro i quali tentano di asservire la maggioranza costringendo i cittadini a scioperare e a chiudere i negozi a forza di colpi d'arma da fuoco e di bombe. Questa determinazione del Governo si è già manifestata nella decisione di arruolare civili affinchè collaborino con le forze di sicurezza.*

*Un violento scontro è avvenuto oggi ad Halba, a nord di Tripoli, presso la frontiera con la Siria, tra forze di sicurezza ed una banda di cinquecento ribelli, tra i quali si troverebbero un centinaio di siriani. Gli insorti sono stati messi in fuga. Nella stessa zona, un gruppo di trecento ribelli ha attaccato il villaggio di Abdeh. Quattro abitanti del villaggio sono rimasti uccisi durante lo scontro. Nel Libano meridionale, alcuni aerei da ricognizione hanno disperso, con raffiche di mitragliatrice, concentramenti di insorti a Djezzin. La linea ferroviaria Beirut-Haifa è stata sabotata con una carica di dinamite, ed è impraticabile nel tratto Sidone-Damur.*

*Un comunicato ufficiale annuncia che l'uomo il quale aveva lanciato a Beirut negli ultimi giorni due bombe, una nei mercati generali e l'altra nel mercato Tawile, che hanno fatto due morti e una ventina di feriti, è stato arrestato e ha reso completa confessione. Si tratta di tale Mohamed Barki Amounah, di nazionalità siriana, in servizio attivo nell'Esercito siriano.*

*Un aereo da trasporto della RAF, è giunto oggi nel Libano proveniente da Cipro, informa un portavoce dell'Ambasciata britannica. L'aereo è giunto a Beirut su richiesta delle autorità libanesi — ha detto il portavoce — ma non ha trasportato truppe.*

*A Nicosia un portavoce dell'Esercito britannico ha confermato, per la prima volta, questa sera, le informazioni secondo le quali un certo numero di reggimenti britannici di stanza a Cipro, sono pronti a recarsi nel Libano «se dovesse avvenire il peggio». Il portavoce ha tuttavia categoricamente smentito altre informazioni secondo le quali truppe britanniche sarebbe state inviate nel Libano con aerei da trasporto della RAF.*

*Anche un portavoce del Ministero dell'Aria britannico ha smentito questa sera che aerei della RAF abbiano trasportato truppe britanniche nel Libano. Pure un portavoce dello Esercito libanese ha dichiarato, che la notizia secondo la quale truppe inglesi sarebbero giunte nel Libano «è del tutto assurda».*

*Il Consiglio di sicurezza dell'ONU si riunirà martedì alle 15 (ora locale) per discutere la protesta del Libano contro la Repubblica Araba Unificata, per le asserite ingerenze negli affari interni libanesi. Presiederà il delegato canadese Ritchie. Il Consiglio discuterà sulla base di una lettera inviata giovedì al suo Presidente Ritchie, dal delegato libanese Azkul. Si conferma che il Ministro degli Esteri libanese Charles Malik è stato incaricato di rappresentare, il suo paese alla seduta del Consiglio dell'ONU. Malik partirebbe in aereo lunedì diretto a New York.*

*Commentando per la prima volta la decisione del Governo libanese di far ricorso al Consiglio di sicurezza contro la Repubblica Araba Unita, Radio Mosca ha accusato gli Stati Uniti di essere stati gli ispiratori di tale iniziativa. «Washington — ha dichiarato in particolare il commentatore sovietico — vorrebbe coprire con la bandiera delle Nazioni Unite l'ingerenza americana negli affari interni del Libano». «Sin dall'inizio degli avvenimenti del Libano — ha proseguito Radio Mosca — i dirigenti americani si sono apertamente pronunciati per l'applicazione nel Libano della dottrina Eisenhower, ma l'ampiezza del movimento nazionale ha fatto fallire il loro piano di ingerenza militare».*

## VITTIMA DI UN CROLLO un bimbo di sei anni

**Cremona, 24**

Un bimbo di sei anni, Giovanni Toninelli, da Olmeneta, è rimasto oggi vittima di un crollo. Il piccolo è stato travolto dalla caduta di un muro fiancheggiante una roggia. Giocando con un coetaneo (rimasto illeso) il bimbo era salito sul muro per strappare erba da un carro agricolo in transito, quando il muro, già eroso alla base dalla roggia e urtato dal carro, è crollato.

## FURIBONDO DUELLO tra moglie e marito

**Napoli, 24**

Un duello rusticano tra coniugi è stato interrotto dal tempestivo intervento di agenti di polizia. I due, Lucio Forbiti e Giuseppina Lombrosa, ambedue di 30 anni, stamane, per futili motivi, hanno preso a litigare. Ad un certo momento l'uomo, forse perchè si era venuto a trovare a malpartito, ha afferrato un grosso coltello da cucina ed ha fatto per avventarsi contro la moglie la quale, però, prontamente si è armata a sua volta di un acuminato trincetto. I vicini, che avevano assistito alla scena, hanno provveduto ad avvertire gli agenti di polizia che sono intervenuti disarmando i due coniugi i quali sono stati denunciati per minaccia a mano armata.

## Adottati da una cagna tre gattini orfani

**Pisa, 24**

Tre gattini rimasti orfani per la morte della madre avvelenata da una polpetta, sono stati adottati da una cagna. Lo straordinario caso è avvenuto nella tenuta demaniale di San Rossore. La cagna, una piccola bastarda in età avanzata, scoperti i tre felini abbandonati in un cespuglio con accanto la madre stecchita, li prese uno alla volta per la collottola trasportandoli nella sua cuccia presso una casa colonica, dove ora li allatta assistendoli amorevolmente.

PER SOPRAVVENUTI FENOMENI DI INSUFFICIENZA CARDIOCIRCOLATORIA

## Improvvisa ricaduta del Cardinale Stritch

### Le speranze sono «molto poche» hanno dichiarato i medici curanti Al porporato è stato amministrato il Viatico - La benedizione del Papa

**Roma, 24**

Questo pomeriggio il Cardinale Samuel Strich che ieri sembrava in netta ripresa fisica, si è improvvisamente aggravato. Alle 16.30 è incominciata la somministrazione dell'ossigeno, mentre mons. Harriman stava recitando le preghiere per i moribondi. Il Santo Padre è stato immediatamente avvertito.

Le condizioni di salute del Cardinale hanno cominciato a divenire preoccupanti nella tarda mattinata quando è stata notata qualche complicazione cardiaca. Lo stato neurologico ha rivelato sintomi di disturbi miocardiaci. L'alimentazione è continuata liquida, ma lo stato generale è andato aggravandosi ed è molto peggiorato nelle prime ore del pomeriggio.

Alle 17 si è recato a visitarlo mons. O'Connel, Rettore del Pontificio Collegio Americano del Nord, il quale uscendo ha dichiarato: «Il Cardinale è debole, molto debole; mi ha riconosciuto e mi ha stretto la mano quando gli ho parlato; è triste, molto triste». Mons. O'Connel ha dichiarato che il Cardinale non soffre alcun dolore e ha aggiunto che sarebbe tornato a visitarlo a sera.

Alle 18 il Cardinale ha ricevuto la Comunione sotto forma di Viatico, come è previsto per i moribondi. Poco prima, infatti, tra i rappresentanti della stampa, che numerosi attendono notizie del malato nella portineria della clinica, si era diffusa la voce che il Cardinale fosse ai suoi ultimi momenti di vita. I sacerdoti del seguito che si potevano scorgere fino a poco prima sul terrazzo e dinanzi alla porta del porporato in colloquio, erano ora in ginocchio in atteggiamento di preghiera.

La voce ha trovato conferma nell'affermazione di un sacerdote al seguito del Cardinale, il quale ha dichiarato che il Cardinale aveva ricevuto il Viatico. Più tardi, mons. Hardiman, mons. Primeau, mons. Hayes e i tre nipoti del porporato, hanno lasciato la clinica l'uno dopo l'altro ed il terrazzo che si apre sulla stanza dell'ammalato è rimasto vuoto come il corridoio. Nel frattempo è stata prenotata una comunicazione urgente con Chicago.

Accanto al malato sono rimasti il dott. Ralph Bergen e due sacerdoti. Il segretario del Cardinale, mons. Hardiman e gli altri sacerdoti del seguito sono tornati più tardi per assistere il porporato durante la notte. Egli riconosce le persone che gli sono vicine e mostra di intendere quanto gli viene detto, stringe un Crocifisso nella mano sinistra e tace. «La sua conversazione è solo con Dio» — ha detto un sacerdote della «Chicago House». Il Crocifisso che il Cardinale Stritch tiene con sè gli fu recato dal suo confessore, padre Mc Cornick.

Alle 19.30, il Pro Segretario di Stato Mons. Angelo Dell'Acqua ed un sacerdote della Segreteria apostolica vaticana hanno raggiunto la clinica «Sanatrix» per recare al Cardinale Stritch la benedizione apostolica del Santo Padre. Mons. Dell'Acqua si è recato dal Cardinale su personale sollecitazione del Pontefice, il quale gli aveva telefonato un quarto d'ora prima. Il Pro-Segretario uscendo ha riferito di aver tovato il Cardinale lucido di mente, ma in evidenti condizioni di aggravamento.

Poco prima delle 20, anche il medico vaticano, prof. Filippo Rocchi, ha raggiunto la clinica per visitare il malato. Alle 20.10 i professori Rocchi, Bergen e Pozzi hanno rilasciato il seguente bollettino medico: «Le condizioni generali di S. E. il Cardinale Stritch si sono rapidamente aggravate per il sopravvento di fenomeni di insufficienza cardiocircolatoria». Interrogato all'uscita dai giornalisti, il prof. Filippo Rocchi ha detto che il porporato difficilmente riuscirà a superare la nottata e che le speranze di poterlo comunque salvare solo «molto poche».

«Il Cardinale Stritch è apparso visibilmente incoraggiato dalla benedizione del Santo Padre recata a lui da Mons. Dell'Acqua». — Così ha dichiarato uscendo dalla clinica il Padre Vincent Mc Cormick, assistente del Procuratore generale dei Gesuiti. «Il Cardinale è molto debole — ha aggiunto Padre Mc Cormick — ma è lucido di mente e riconosce le persone a' suo capezzale».

## Tragica gita di studenti

**Cagliari, 24**

Una disgrazia ha funestato una gita di tre giovani studenti di Cagliari che, approfittando delle vacanze concesse in occasione delle elezioni, si erano recati a Saspendula di Villa Cidro. Uno dei tre, il diciottenne Antonio Rossino, di Salvatore, è precipitato da una rupe alta oltre 15 metri e, ricoverato in fin di vita all'ospedale di Cagliari, vi è deceduto poche ore dopo il suo ricovero.



L'ispettore generale delle truppe del Genio Italiano, gen. Manusco, si trova in Svizzera per un giro di studi. Nella foto: il generale attraversa un ponte costruito in sette minuti, durante un'esercitazione, da reparti del Genio pontieri svizzero


## POSSIAMO RINGIOVANIRE rubando un segreto alle api

E' saputo che il momento di combattere la senilità è quando non si è troppo avanti con gli anni, infatti la vecchiaia comincia ad insinuarsi quando abbiamo da poco passato la ventina.

«Sfruttando le cognizioni che madre natura ha messo a nostra disposizione il processo d'invecchiamento può essere senz'altro invertito — dice il prof. Gautrelet — con l'APISERUM, composto di Gelée Royale pura stabilizzata contenente allo stato naturale tutte le vitamine indispensabili all'uomo».

Quattordici anni di lavoro costante sono stati necessari al biologo De Belvefer per capire il segreto delle Api, e carpire loro quella materia grigiastra chiamata Gelée Royale, capace di trasformare una larva comune in Ape Regina.

La Gelée Royale è una sostanza misteriosa, rara e preziosa che serve a nutrire la larva dell'ape operaia fino al terzo giorno, mentre nutre l'Ape Regina tutta la vita, ed è questa sublime nutrizione che la fa vivere 5 anni al posto di 45 giorni (durata della vita dell'ape operaia). E' la Gelée Royale che assicura all'Ape Regina, oltre la sua lunga vita, anche forza, bellezza, vigore, equilibrio e intelligenza.

L'APISERUM è composto di Gelée Royale pura stabilizzata con il processo del biologo De Belvefer.

Ma attenzione il pubblico deve stare accorto: la Gelée Royale per essere efficace deve essere stabilizzata. Essa si conserva soltanto se stabilizzata con il procedimento trovato da De Belvefer.

Bisogna diffidare dalle imitazioni senza valore, il cui unico scopo è di beneficiare della fama dell'APISERUM creando confusioni.

Diffidate quindi dalle imitazioni e chiedete nelle Farmacie l'APISERUM originale fabbricato a Parigi con la firma De Belvefer.

Una documentazione viene inviata gratuitamente scrivendo all'Agente Generale per l'Italia MATA' PC C.so Francia 5 Torino.



ULTRA

l'arma assoluta contro tutti gli insetti

arriva ovunque uccide sempre

INSETTICIDA AEROSOL B.P.D.

BOMBRINI PARODI - DELFINO


## PREVISIONI DEL TEMPO

Sull'arco alpino nuvolosità localmente intensa con possibilità di qualche temporale. Locali annuvolamenti sulle regioni settentrionali; sulle altre regioni nuvolosità scarsa, più accentuata su Sardegna, Liguria e litorale toscano. Temperatura in lieve aumento. Mari: di Sardegna mossi o localmente agitati. Leggermente mossi o quasi calmi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 12.8, 27.5; Trento 13.2, 28.6; Trieste 18.4, 24.4; Venezia 17.6, 23; Milano 13.7, 25.4; Torino 12.4, 22; Genova 16.5, 20.4; Bologna 14.6, 26.2; Firenze 13, 26.2; Pisa 10.6, 25.2; Ancona 15.6, 21.6; Perugia 11.3, 24.8; Pescara 12, 24; L'Aquila 10.2, 26.8; Roma 13.5, 26; Campobasso 11.8, 22; Bari 13.6, 21.4; Napoli 11.8, 22.4; Potenza 10, 22.8; R. Calabria 16.3, 24; Messina 16.6, 23.8; Palermo 14.4, 22.1; Catania 12.5, 23.9; Alghero 11.7, 27.8; Cagliari 15.9, 21.2.


CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8



SOCIETA' CHIMICA ITALO-AMERICANA CERCA:
INGEGNERE INDUSTRIALE
italiano, massimo 40 anni, esperto organizzatore vendite con ottima preparazione tecnica. Indispensabile padronanza della lingua tedesca parlata, e conoscenza di quella inglese. Ottime condizioni. Inviare curriculum dettagliato: Casa. 8 S, SPI, v. Parlamento 9, Roma



... AMMIRAZIONE ... SIMPATIA ... SUCCESSO ... SICUREZZA DI SE

Radersi ogni giorno dà grandi risultati!

...ed è così piacevole radersi con PALMOLIVE!




solo L. 150

**MOBILIATA** tranquilla centro presso sola affittasi distinto. Telefono 94538. 44157 F

**MOBILIATA** bella una persona stabile affittasi, Zollia, Crispi 49, visitare 10-18. 63975 F

**MOBILIATA**, soleggiata affittasi a signora o signorina. Via Brunner, tel. 28093. 24022 F

**MOBILIATA** bellissima affittasi distinto signore stabile. Machiavelli 9-I, destra. 63912 F

**MONFALCONE**, affittasi stanza letto, soggiorno, cucinino, bagno. Telefonare mattinata, 2658. 2230 F

**STANZA** tipo salotto bagno telefono affittasi a distinto. Tel. 43685, lunedì. 24027 F

**STANZA** pulita chiara bagno telefono affittasi a distinto. Kandler 7, pt. 9, tel. 91123. 24025 F

**STANZA** due persone con comodo cucina affittasi. Tel. n. 64064. 24012 F

**STANZA** bellissima uso bagno affittasi solo o due amici. Via Piccolomini 8, porta 15. 63953 F

**STANZA** vuota affittasi stabile. Genova 11, porta 10, visitare 14.30-16. 63935 F

**STANZA** con bagno telefono affittasi. Viale XX Settembre 21-IV destra. 64033 F

**STANZA** grande uso ufficio o mobiliata con telefono affittasi (paraggi Principe). Telefonare 41103. 64017 F

**STANZA** ammobiliata, bagno, una persona o due amici, affittasi, Servola. Tel. mattinata 56051; feriali 38902. 11980 F

**STANZE** due ingresso libero indipendenti uso ufficio affittansi. Telefonare 36312. 24016 F

**STANZE** due affittansi uso ufficio o professionista in quartiere e palazzo uffici centrale, riscaldamento. Cass. 24040 F UPI.

**STANZE** 2 vuote possibilità cucinare affittansi paraggi via Università. Tel. 63417, dalle 14 alle 18. 63913 F

**STANZE** due grandi soleggiatissime affittansi. Telef. 61180. 24066 F

**BISTANZE** indipendenti, offronsi uso comerciale. Telefono 30297. 24118 F

**STANZINO** indipendente cedesi a pensionata mezza età sola sana cambio aiuto lavori casalinghi. Cass. 63963 F UPI.

**SIGNORA** seria costudirebbe bambino. Casa con giardino, Barcola. Telef. 32313, Rita. 44092 F

**VUOTA** bellissima escluso cucina affittasi signora distinta sola. Cass. 63959 F UPI.

## G Istruzione L. 25

**A. AUTORIZZATA** signorile scuola taglio Foro Ulpiano 6: abiti, confezioni. 63967 G

**A. DATTILOGRAFIA** Prima Scuola Autorizzata lire 40 lezione. Gatteri 12. 23666 G

**BRASILIANO**-portoghese, inglese, spagnolo, croatoserbo, sloveno, francese, tedesco: lezioni. Traduzioni. Legalizzazioni. Giulia 41-IV, tel. 47726. 23028 G

**DATTILOGRAFIA.** Stenografia: nuovi corsi (2 mesi): 3.500. Istituto Specializzato, Teatro 1, terzo. 63884 G

**INGLESE** madrelingua lezioni ripetizioni corrispondenza commerciale traduzioni tecniche. Telefono 91045. 64053 G

**INGLESE:** insegnante lunga pratica impartisce lezioni a studenti professionisti lavoratori emigranti. Telefonare n. 24394. 44006 G

**ISTITUTO** «Cesare Battisti», viale XX Settembre 24, telefono 96339 - Corsi medi inferiori, superiori. Ripetizioni qualsiasi materia. 64006 G

**LEZIONI** matematica fisica topografica costruzioni. Telefono 30393, ore 15-19. 43922 G

## H Oggetti smarr. rinv. L. 25

**BRACCIALETTO** bambino targhetta nome rinvenuto giorno 12 corr. via Vespucci. Proprietario telefonare 54705. 24084 H

**GENEROSA** mancia rinvenitore borsa da scuola smarrita venerdì giardino pubblico riportandola San Francesco 52, quarto. 63954 H

## I Off. appart. bott. L. 25

**A.A.A.A.A. EREMO** 149/9, (a metri 100 fermata autobus 25 stadio Torino) nuovo, prontingresso, panoramico, due poggioli, uso giardino, tre stanze, anticamera, cucina, bagno completo, antibagno, ripostiglio. Affitto aggiornato, nessun compenso. - «JULIA 23317» - CENTRALISSIMO piano 2.o (piazza Ospedale - Tarabochia) cinque stanze, vani accessori, affitto irrisorio, autorizzazione subaffitto. - «JULIA 23317», Piazza Tommaseo 2. 12050 I

**A. AFFITTASI** chalet ingresso dal giardino. Rivolgersi: Amministrazione Nezzo, Roma 20, dalle 16-18. 63913 I

**A. AFFITTASI** negozio tre fori oppure singoli fori, stabile nuova costruzione, S. Francesco 58. Rivolgersi: Amministrazione Nezzo, Roma 20, dalle 16 - 18. 63917 I

**A. APPARTAMENTO** quattro stanze via Belpoggio mezzanino affittasi. Telefonare 51928. 64046 I

**A CONTOVELLO** 235 affittasi due stanze bagno cucina con senza mobilia. 63919 I

**A. LOCALE** d'angolo per tipo «Hausbrandt» 4 fori, nuova costruzione via Combi affittasi. Tel. 50300 (orario ufficio). 24045 I

**APPARTAMENTO** affittasi 5 stanze accessori soleggiato vista mare via Montfort. Chiavi Vidali, mezzanino. 24023 I

**APPARTAMENTO**, sala, 5 stanze, 2 camerini bagno installato, termosifone, accessori, soleggiato, magnifica vista, affittasi, via Romagna 2, IV piano. Rivolgersi portinaio. 24058 I

**APPARTAMENTO** mobiliato bistanze eleganti bagno anticamera cucina giardino affittasi distintissimi. Cass. 24071 I UPI.

**APPARTAMENTO** affittasi 4 stanze accessori due poggioli riscaldamento autonomo. Via Canova 19, chiavi portineria. 24023 I

**APPARTAMENTO** nuovo signorile massimo comfort con ottime referenze affittasi 36.000 compreso accessori. Telefonare lunedì 90479. 24019 I

**APPARTAMENTO** centrale, grandioso, ogni comfort, affittasi 40.00, senza compenso. Bonetti, Filzi 15-I 11990 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato lussuoso 4 stanze, servizi, poggioli. Piazzale Rosmini. Affittasi Dario, via Roma 18. 11963 I

**APPARTAMENTO** bicamere cucina, accessori, bellissimo adatto sposi; 15.00, compenso spese affittasi. Amministrazione Failla, Corso Italia 29. 11992 I

**APPARTAMENTO** tristanze cucina, bagno, riscaldamento, poggiolo, telefono. 25.000, prelievo bagno, affittasi. Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 11992 I

**APPARTAMENTO** villa, rimesso nuovo, 4 stanze, accessori, telefono, giardino affittasi mobiliato 35.000 mensili senza spese. Telefono 91451. 63968 I

**APPARTAMENTO** due stanze stanzino 20.000 mensili, rimborso spese lavori, affittasi. Telefono 29942. 44100 I

**CAMERA** cucina centro affitto 5800 compenso spese. Visitare 10-14. Ind. UPI 63971 I.

**CAMERE** 2 cucina 8000 mensili compenso spese affittasi. Telefonare 24814. 23993 I

**FONDO** con tettoia adatto laboratorio, deposito materiali, automezzi, affittasi. Tel. 37205. 63991 I

**GUARDIOLA** atrio via Ginnastica 46, adatto calzolaio o altra attività consimile. Rivolgersi portinaia. 24057 I

**IN VILLINO** Scorcola: tricamere, bagno; altri Locchi, Beccaria, Sonnino, Tigor, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 59 I

**LOCALE** mq. 5,75 per lavoratorio artigiano od altro affittasi, paraggi Istituto. Telef. 23127, ore 8-13. 23988 I

**LOCALE** uso magazzino 250x 850 affittasi. Cass. 24071 I UPI.

**MAGAZZINO** posizione centrale affittasi compensando spese. Ind. UPI 63995 I.

**MAGAZZINO** spazioso affittasi, Barcola. Tel. 29482. 11997 I

**MAGAZZINO** 50 m. quadrati affittasi, piazza Giuliani. Telefono 44-983. 11969 I

**NEGOZIETTO** vuoto abitabile due vani affittasi. Piazza Cornelia Romana 3, portineria. 44126 I

**QUARTIERE** camera cucina bagno ripostiglio poggiolo casa moderna affittasi libero per luglio. Telef. 91123. 24025 I

**QUARTIERE** tristanze scambierebbesi più piccolo. Bonetti, Ugo Foscolo 9, domenica, oppure dopo le diciotto. 44122 I

**QUARTIERE** camera cucina pianoterra affittasi. Lazzaretto Vecchio 9, lunedì 10-12. 24100 I

**STANZE** 4 grandi, uso ufficio, affittansi piazza Ponterosso, II piano, ascensore, Telef. 23823 lunedì ore 10-12. 24056 I

**TRISTANZE** bagno stanzino soleggiato centro affittasi 1 agosto 19.000 compensando spese. Telef. 92127. 44127 I

**UFFICIO** vicino Porto, vuoto, 4-7 locali affittasi. Tel. 27521. 24036 I

**VILLA** Opicina 5 stanze mobiliate accessori, giardino grandioso affittasi. Informazioni: Via Conconello 55, telefonare 57961, dalle 8-10. 44142 I

## L Rich. appart. bott. L. 25

**ALLOGGIO** 2-3 stanze servizi, cerca famiglia distinta, massimo 15-20 mila. Esclusi mediatori. Telefonare 90-886. 11982 L

**APPARTAMENTO** Trieste anche Barcola, 3-4 stanze accessori riscaldamento cercasi in affitto. Telefonare 26188. Esclusi mediatori. 44121 L

**APPARTAMENTO** 3-4 stanze, stanzetta, accessori cercasi affitto. Offerte Cassetta 44090 L UPI.

**APPARTAMENTINO** camera cameretta cucina cercano due sposi affitto aggiornato. Scala Santa 20. 24005 L

**APPARTAMENTO** 3-5 stanze centrale cercasi affitto. Dettagliare le offerte. Cassetta 44057 L UPI.

**APPARTAMENTINO** affitto aggiornato cercano giovani sposi. Telef. 46119. 24037 L

**APPARTAMENTO** mobiliato 2 stanze letto, soggiorno, cucina, bagno cercasi in affitto per luglio-settembre. Offerte Cassetta 24030 L UPI.

**APPARTAMENTO** camera, cucinino, soggiorno, bagno, possibilmente casa nuova affitto aggiornato senza compenso cercano giovani sposi per 15 luglio. Telef. 46069. 24042 L

**APPARTAMENTO** bi-stanze accessori affittabile settembre senza spese cercano sposi. Cassetta 63986 L UPI.

**APPARTAMENTINO** piani bassi cercano coniugi soli fitto aggiornato. Cass. 24097 L UPI.

**BISTANZE** cucina bagno centrale cerca affittanza insegnante. Cassetta 64032 L UPI.

**CAMERA** camerino cucina cerco. Dettagliare affitto. Zimolo, Via Eremo 14. 44099 L

**CASETTA** oppure quartierino con piccolo giardino cerco Monfalcone Ronchi in affitto. Scrivere Cassetta 64004 L UPI, Trieste.

**QUARTIERINO** una due camere economico con partecipazione spese cercasi in affitto. Telefonare 31300. 24035 L

**QUARTIERE** anche periferico cercano coniugi in affittanza. Telefonare 48893. 24111 L

**QUARTIERINO** due camere accessori centro cerca impiegata stabile compensando. Offerte Cassetta 24065 L UPI.

## M Vendite d'occas. L. 25

**A.A.A.A. FRIGORIFERI** da lire 93.000 in poi, cucine a gas, cucine elettriche, cucine economiche, lavatrici, elettrodomestici, lampadari e casalinghi in genere presso Casalinga Triestina, via S. Maurizio 16. Vendita rateale. 125 M

**A. A. A. CALZATURE** uomo donna bambino vendita rateale. Prezzi modici. Ginnastica 1, primo. 63924 M

**A. GIACCHE** calzoni vestiti estivi uomo signora, tailleurs gonne camicette, vendita rateale. Levi, S. Nicolò 32. 24093 M

**A. SCAMPOLONI** di tessuti nuovi arrivi: rasatello, popeline, cretonne, fantasia stampata, vendita a peso grandiose occasioni, massima convenienza. Emporio Scampolame, via Mazzini 40. 63938 M

**A. RADIO** usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radioriparatore. 63940 N

**AFFARONE** sei tavoli, ventidue sedie - poltroncine nuove 80.000 trattabili. Carletti, Cipriani 1, Gorizia. 2228 M

**BOXER** maschio, pura razza, 3 anni, ottima indole, prezzo irrisorio, purchè padrone buono. Telefonare 40355. 63982 M

**CARROZZELLA** fonda doppio uso, culla, lettino bianco ferro vendonsi. Telefonare lunedì 30281. 63961 M

**CARROZZELLA** «Baby Cars» grigia fonda quasi nuova, passeggio nuovo, vendonsi. Telefono 26342. 63965 M

**CARROZZELLA** doppio uso per bambino vendesi occasione. Telefono 49433. 63941 M

**CARROZZELLA** «Baby Cars» azzurra vendesi. Via S. Daniele 3, Ferro. 64045 M

**CRESIMA** completo bambina elegante vendesi 12.000. Molino Vapore 9, Degasperi. 24047 M

**CUCCIOLATA** pastori tedeschi discendenti di campioni, pedigrée importante, vendesi. Telefonare 38993. 63982 M

**CUCCIOLI** 3-4 mesi, razza mista, bellissimi, cedonsi a persone zoofile. Ricovero Animali, via Marchesetti 10/4. 63982 M

**DIVANOLETTO** e carrozzella bambini vendonsi. Bego, via F. Machlig 16. 123 M

**FRIGORIFERI**, lavatrici, aspirapolvere, cucine elettriche - gas - legna e carbone; ferri da stiro, alle migliori condizioni. Negozio Necchi, Battisti 12. 44012 M

**FRIGORIFERO**, litri 50 perfetto minimo consumo-ingombro, occasione vendesi. Indirizzo UPI 11974 M

**LASSY** pastore scozzese bianco ero cucciole vendesi. Cass. 64022 M UPI.

**LAVATRICI** Hoover perfetto funzionamento vendonsi occasione. Settefontane 2, telefono 44378. 64030 M

**LIBRERIA**, scrivania, radiogrammofono, fisarmonica, lavatrice, scaldabagno, vendonsi. Martiri Libertà 5, Verginella. 63979 M

**LUPA** cucciolo pastore tedesco mesi quattro, esemplare con pedigrée vendesi. Via San Servolo 1, tel. 42065. 64008 M

**MACCHINA** Singer perfetta 12 mila. Rientranti seminuove, bellissime, minimi prezzi. Diamant nuove, 25 anni garanzia con mobiletti lussuosissimi, occasione. Riparazioni, rimodernature accurate. Manzoni 4, negozio Cosulli, tel. 96925. 63910 M

**MACCHINA** cucire nuova ricamo 25.000, con mobiletto 38.000, garanzia, zig-zag, automatica prezzo occasione; assortimento mobiletti novità. 14.000, rimodernature. Via Roma 17, pianoterra. 24068 M

**MACCHINA** «Singer» lussuosa nuova 38.000, zig-zag, occasione; altre 8000 - 12.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10, secondo. 24106 M

**MACCHINA** scrivere portatile modello moderno vendesi. Ginnastica 37-I, destra. 24055 M

**MACCHINA** cucire tipo industriale originale Köhler; ottimo stato vendesi. Tel. 29282 dopo le ore 10. 24120 M

**MACCHINE** per cucire vastissimo assortimento Jarvis rientranti 45 mila, mobiletti lusso 48 mila, originali Vigorelli, mobili lusso 59 mila, originali germaniche Pfaff, automatiche originali svizzere Elna; altre Singer occasione. Massima garanzia, lunghe rateazioni Assortimento mobiletti. Specializzata officina riparazioni. Ditta Delponte, via Timeus 12, telef. 90279. 18 M

**MACCHINE** cucire «Necchi» nuove lire 50.500, 68.000, 72.000 a mobiletto, vendonsi con garanzia. Altre «Singer» occasione. Ricamo gratuito. Macchine maglieria Dubied. Tullio: Trieste, Battisti 12; Monfalcone; Cervignano; Muggia. 44012 M

**MACCHINE** per cucire nuovissime a prezzi d'occasione lire 25.500 con mobile di lusso; spola rotonda prezzi mai visti! Da Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi 8, negozio. 23976 M

**MACCHINE** Singer rientranti mobile; altre nuove mobiletto 36.000. Settefontane 2. 64030 M

**MAGAZZINO** tutto buon prezzo, Orologio 6. Troverete macchine cucire Visnova, Caser, Cleveland, Aster, Radians, Singer nuove ed usate 30.000 in poi radio portatile batteria e luce migliori marche 12.000 in poi, fonovaligie amplificatore Lesa, Transcontinents, Philips, Braun, Garisc, Winner 26.000 in poi; complessi microsolco 10 mila in poi, lavatrici, Gripo, Riber, Hoover, AEG, 55.000 in poi; Frigoriferi Fiat, Philco, Atlantich, CGE, Kennedy, Ambra, 95.000 in poi; aspirapolvere, lucidatrici, Gripo, Kennedy, Hoover, CGE da 26.000 in poi; pentole a pressione, rasoi Remington, Philips, Braun Sumbeam 2000 mensili ecc. 11995 M

**NOLEGGIO** macchina da scrivere portatili ufficio, prezzi convenienti. Telefonare 62064. 64048 M

**RADIO** televisori registratori giradischi fonovaligie frigoriferi lavatrici aspirapolvere 20 - 25% sconto fino esaurimento. Radiotrieste, Ventisettembre 15. 44114 M

**RADIO** modelli 1956 - 1957 lire 4000 - 5000. Ventisettembre 15, negozio. 43904 M

**RADIO** Philips 6000, portatile luce batteria, modulazione frequenza, radiogrammofono Geloso 22.000. Frigorifero Zenith nuovo, prezzo basso. Pentole a pressione 7000. Via Roma 17, pianoterra. 24068 M

**RADIO** occasione, rimesse nuovo, prezzi bassissimi. Radio Stefani, Corridoni 2. 63940 M

**SEDIE** ferro pieghevoli compero. Tel. 41159 ore 9-14. 64014 M

**SEGGIOLONE** bambino seminuovo, poltrona Frau, comodina, vendonsi occasione. Nella Piredda, Scala Belvedere 2, tel. 62073. 44139 M

**SPLENDIDO** lupo, bravissimo guardia, 18 mesi, cedesi a zoofilo. Ricovero Animali, via Marchesetti 10/4. 63982 M

*(Continua a pagina 13)*


succhi di frutta

Derby



ogni bottiglietta una

BUSTINA CONCORSO

per




MILIONI DI PREMI

chiedete la bustina alla cassa del bar!

*Per la loro purezza e l'alto contenuto vitaminico i succhi di frutta DERBY sono gli unici somministrati alle CURE DI GHIFFA (Lago Maggiore) la grande casa di cure naturali e dietetiche*

INDES

MOD. 200 L

*Il frigorifero di altissima classe*

3 frigoriferi in 1

la grande novità INDES per il 1958 : il frigorifero trasformabile



STUDIO BARALE 200/9

1° SOLUZIONE

1 grande congelatore
1 cassetto porta-carne
2 ripiani porta-piatti
1 cestello e 1 cassetto porta-frutta-verdura

2° SOLUZIONE

1 grande congelatore
1 cassetto porta-carne
4 ripiani porta-piatti
1 cassetto porta-frutta-verdura

3° SOLUZIONE

Inclinando un ripiano e togliendo un balconcino, può contenere 8 grandi bottiglie nella porta e 5 nell'armadio, tutto a portata di mano

MOD. 200 LITRI L. 135.000 + I.G.E. + DAZIO
MOD. 150 LITRI L. 109.000 + I.G.E. + DAZIO
PREZZO FISSO - NON SI AUTORIZZANO SCONTI

CONGELATORE E RIPIANI IN ACCIAIO INOSSIDABILE per l'igiene nella vostra cucina MONTATO SU RUOTE brevetti depositati LO SPOSTATE CON DUE DITA

*Rivenditori autorizzati:*

GRADISCA D'ISONZO
BRESSAN NOEMI

MONFALCONE
BRATINA & CONTI
Corso del Popolo 10

TRIESTE
EMPORIO TRIESTINO
Via Carducci 15
UNIVERSALTECNICA
Corso Garibaldi 4

**Importante.**
Se l'acquisto **non** è fatto presso rivenditori autorizzati la INDES, oltre a **non** dare la garanzia, **avverte** che i frigoriferi possono essere imperfetti o manomessi.
Richiedeteci senza impegno il nominativo del Rivenditore autorizzato più vicino alla vostra zona.
**INDES** S.p.A. • VIA SPALATO 68 • TORINO

fiordilatte Motta

# il gelato che vale di più

**più buono:** è un gelato di sostanza e qualità superiori, esente da cristallini di ghiaccio, prodotto con i più perfezionati sistemi di lavorazione dell'**ice-cream**

**più digeribile:** lo speciale procedimento di omogeneizzazione riduce a impercettibili dimensioni le particelle grasse, rendendo l'**ice-cream** rapidamente assimilabile.

**più energetico:** concentra carboidrati, proteine, vitamine e sali minerali contenuti in un volume quadruplo di latte e panna

**più dissetante:** il fiordilatte non asseta: anzi, la struttura finissima della crema di latte omogeneizzata, sciogliendosi nel palato, determina una piacevole e duratura azione dissetante

**più sicuro:** la doppia pastorizzazione, la perfetta tecnica della lavorazione e della confezione, lo scrupoloso controllo ne garantiscono l'assoluta purezza

**L'alto valore alimentare del «fiordilatte», il gelato a base di latte e panna purissimi, è concordemente riconosciuto dagli igienisti. L'insigne fisiologo prof. Sabato Visco afferma che "il gelato di latte è un vero alimento protidico, energetico, vitaminico„**

MOTTARELLO
BICCHIERINO
COPPA DEL NONNO
ALLEGRETTO
CASSATA
TORTE GELATO
MATTONELLA FIORDILATTE
BARATTOLO FIORDILATTE

chiedete, esigete

fiordilatte Motta



publimotta 575 G


**RIVELATORE** originale Donpedro. Rivolgersi Giovanni, bar Dreher, Riva Traiana. 44109 M

**TAVOLO**, tavolino, lampadario, ribalta, cornice, poltrone, sedie, specchio in stile. Lunedì 16-20 Corso Italia 13-II. 64016 M

**TELEVISORE** 21 pollici mobile consolle seminuovo occasione vende negozio Ficich, Piccardi 50. 23989 M

**TELEVISORE** Autovox 24 pollici completo vendesi. Rivolgersi Servola, Sanlorenzo in Selva 6. 44145 M

**TELEVISORI**, dal Telerad radio e televisore assieme, Admiral, Phonola, Philco, Kennedy, Transconti, senza antenna 99.000 in poi troverete magazzino Tutto buon Prezzo, Orologio 6. 11995 M

**VALIGETTA** «Lesa Diamante» nuovissima; album dischi moderni, vendonsi occasione. Telefono 45161. 63911 M

**VESTITO** cresima bambina decenne vendo. Telefonare 36793. 63989 M

**VESTITO** cresima bambina nuovo lussuoso occasionissima. Telefono 21197. 44089 M

**VESTITO** Cresima bambina completo bellissimo occasione. Telef. 91875. 24088 M

**VESTITO** bianco Cresima occasione vendesi L. 5000 trattabili. Via Bonomea 18/6. 44146 M

**VESTITO** cresima bellissimo, cucina forte, materassi lana letti vendo occasione. Vidali 9-III, Spadaro, tel. 57785. 11986 M

## N Acquisti d'occas. L. 25

**A. BOTTIGLIE** vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi Carpison n. 20, tel. 38008. 1066 N

**BANCO** lavapiatti acciaio inossidabile cercasi per trattoria. Indirizzo UPI 24002 N.

**LETTINO** per bambino cercasi, miti pretese. Cass. 64018 N UPI.

**LIBRI** d'arte storia romanzi ecc., biblioteche, pago bene. Telefono 64182. 64025 N

**TENDONI** autocarro usati acquistansi. Tel. 55378. 24085 N

## NN Mobili e pianof. L. 25

**A.A.A.A.A.A.A.A.A. STANZE** letto pranzo cucine mobili singoli acquisto per Veneto. Telefono 31428. 44113 NN

**A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE** compero camere letto, mobili singoli, soprammobili, cucine. Telefonare 28551 oppure 39518. 24067 NN

**A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO** stanze letto pranzo cucine mobili singoli soprammobili quadri. Tel. lunedì 23485. 44119 NN

**A.A.A.A.A. NEGOZIO** Madalosso, Stanze, Cucine, Tinelli, Materassi Permaflex, Poltrone divanietto, Carrozzine lettini bambini, Trentaottobre angolo Torrebianca, Mostre Valdirivo 29, Filzi 7 11839 NN

**A.A.A. ACQUISTO** mobili soprammobili pagando massimo. Bosco 12, tel. 93224. 24095 NN

**A. «ALABARDA»** Mobili Zanchi, Rossetti 4, angolo Giotto. Ricordatevi: assortimento, prezzi, qualità. Matrimoniali - Cucine - Soggiorni - Guardaroba - Divanietto - Libreriebar - Materassi - Attaccapanni - Sdrai. Specializzata per bambini, carrozzine, lettini, ecc. 63860 NN

**A. ARMADI** guardaroba, falegname S. Maurizio 11, interno destra (attenzione numero). 11983 NN

**A. CUCINE** assortimento vastissimo americane, angolo componibili, corpo unico; massima accuratezza, solidità, garanzia; facilitazioni, «Esposizione Polli». Petronio n. 32.

**A. MOBILI.** Nel Vostro interesse visitate la mostra degli artigiani triestini al padiglione della Fiera, ingresso via Settefontane. Aperta tutti i giorni e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 132 NN

**ARMADI,** guardaroba da 15 mila in poi; attaccapanni imbottiti laccati 9000; divanoletti 12.000. poltroneletto 18.000; panchetteletto 35.000; materassi 3000, molleggiati 16.000. Grandioso assortimento carrozzine pieghevoli 4.500, doppiouso 13 mila. Matrimoniali, salottiletto, cucine, tinelli, occasioni speciali. Tarabochia 6.

**ARMADIO** 4500, camera 30 mila, cucina 30.000; altri mobili, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 24095 NN

**BANCHI** per negozio ufficio bar lavamani specchi vendonsi. Zovenzoni 6, falegnameria. 12000 NN

**BANCHI** falegname vendonsi. Istria 155. 11978 NN

**CUCINA** americana vendesi L. 50.000. Emo 33-I, telef. 59015. 44158 NN

**CUCINA** bella forte occasione vendesi. Industria 11, pt. 7.

**CUCINA** nuova americana vendesi occasione 75.000. Via Molinavento 3, presso Candiollo, mezzanino interno. 63950 NN

**CUCINE,** matrimoniali, sale da pranzo, camere da scapolo, ombrelloni, scale, soggiorni, carrozzine, attaccapanni, lampade, tavolini, panchette letto, armadi guardaroba, tutto a prezzi convenienti. Via Foscolo 7. 63925 NN

**LETTO** una persona con comodino vendesi. Telefonare n. 43286. 64038 NN

**MATRIMONIALE** usata, matrimoniale nuova, vendonsi grande occasione, ratealmente. Piccardi 66. 64036 NN

**MATRIMONIALE** 5 porte, altra seminuova vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 11976 NN

**MATRIMONIALE** lussuosa vendesi metà prezzo causa trasferimento; altra panniforti usata 58.000. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 63958 NN

**MATRIMONIALE** mogano pomele lavorazione propria vendesi vera occasione. Torricelli n. 6. 44103 NN

**MATRIMONIALE** bellissima lavorazione propria vendesi vera occasione. Giulia 100, falegname. 24075 NN

**MATRIMONIALE** moderna completa vendesi. Gatteri 54, III, destra. 24074 NN

**MATRIMONIALI,** cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Ghiletta. Conti 10. 29 NN

**PIANINO** buonissima marca germanica noleggiasi 2000 mensili. Besenghi 31-I. 44149 NN

**PIANINO** germanico piastra metallica vendesi. Via Combi 24-II, destra. 99 NN

**PIANINO** ebano incrociato tedesco ottimo studio straoccasione 150.000 trattabili. Telefono 30803. 63949 NN

**PIANINO** marca Gösse ottimo stato corde incrociate, vendesi causa partenza. Telef. 26342. 63965 NN

**PIANINO** marca rinomata «originale» vendesi, rarissima occasione. Carducci 32, secondo. 1122 NN

**STANZA** letto, altra pranzo, studio salotto, cucina, ottimo stato, vendesi solamente a privati. Telefonare 61134. 44150 NN

**TINELLO** lussuoso armadio guardaroba cucine bellissime vendonsi. Crispi 51, falegnameria. 23910 NN

## O Commerciali L. 35

**ACQUISTATE** tutti i prodotti chimici, di profumeria e di drogheria direttamente dal grossista, Ditta F.co Meli, via Media 25, tel. 90958, comprerete meglio e avrete la garanzia di prodotti genuini con un risparmio sino al 50%. Consegne anche a domicilio. 63969 O

**ARGENTO** oro monete scambio acquisto massima serità. Oreficeria Ponterosso 5.

**CALDAIA riscaldamento** 90x70x40 seminuova, cassaforte Polzer Stern 140x60x60, vendonsi. Telefonare 21296. 23991 O

**COPPI** tavelle materiali vari da demolizione vendonsi. Impresa costruzioni, tel. 31300. 24035 O

**FORNO** elettrico pasticceria vendesi 75.000 irriducibili. Revoltella 21, Pasticceria Fabris. 63937 O

**MATERIALI** vari di demolizione, serramenti di porte e finestre, tegole ecc., vendonsi alla Maddalena. Telefonare 90307. 44111 O

**OREFICERIA** Stermin scambia e compera gioielli antichi, oggetti d'oro ed argenteria. Massima serietà. Via Mazzini 40; via Dante 10. 63 O

**TAVOLE,** ponti, travi, correnti, serramenti, coppi, pietra da muro, vendiamo. Impresa Gobbo, Largo Baiamonti. 44045 O

**TRAVI** tavolame serramenti coppi mattoni compransi. Telefonare 97264-93459 11977 O

## P Rappr. piazzisti L. 25

**AGENTI** introdotti scuole municipi vendita arredamenti scolastici assumiamo. Indirizzare ILLMA, Roma, via Lidia 68. 5643 P

**GROSSISTA** profumerie, detersivi ecc., cerca piazzista 25-45 anni patentauto veramente capace. Referenze. Cassetta 63969 P UPI.

**IMPORTANTE** organizzazione vendita articoli largo consumo cerca agenti esclusivisti Trieste et provincia, ottima provvigione. Presentarsi dott. Russo, Trieste, lunedì 26 maggio ore 16, presso Albergo Regina. 5654 P

**LOCALE** affari, telefono, presi Stazione marittima, accetta rappresentanze orario ufficio. Cassetta 63922 P UPI.

**PIAZZISTA** capace, giovane, dinamico, cercasi buone possibilità. Referenze. Cassetta 63969 P UPI.

**PRIMARIA** fabbrica apparecchiature pneumatiche ed automazioni, cerca rappresentante regionale per riorganizzo zona. Occorre elemento tecnico, qualificato, introdotto nelle industrie meccaniche. Dettagliare attività, programmi e referenze. Scrivere Casella 205 C SPI, Milano. 5661 P

**PRODUTTORE** vino introdotto esercenti consumatori damigiane fiaschi bottiglie cerca grossista rimborsando quota spese e provvigione d'uso. Indicare età attività svolta e referenze commerciali. Cass. 63866 P UPI.

**TECNICO** veramente introdotto vendita carpenteria metallica serbatoi, cercasi. Stipendio et provvigioni. Precisare referenze. Cassetta 39 B, SPI, Bologna. 5659 P

## Q Auto, moto, cicli L. 40

**A.A.A.A.A.A.A.A. SIMCA** Aronde motore Flash Special vettura armoniosa e possente Simca Vedette 8V Vettura di gran classe stile americano. Concessionario Duplica Autosalone, S. Nicolò 12. 11973 Q

**A.A.A.A.A.A. AUTOSALONE** Duplica, S. Nicolò 12. Fiat 1100-103, 600, Giulietta, elaborate lusso pronta consegna, 600 «Lucciola» 4 porte pronta consegna. Occasione: 1400, 1100-103, Belvedere, 600, 1100 TV, 1100 familiare, Appia 55 - 54, Giulietta, Alfa 1900. Cambi Rateazioni. 11973 Q

**A.A.A.A.A.A. SALONE** dell'Automobile Ban, via Genova 21, 1100-103, 600 elaborate lusso pronta consegna. Occasioni: 1400 B, 1100-103, 600 '57, 600 trasformabile, 1100 E, 1400 '52, 500 C, Belvedere, 103 Familiare Viotti. Massime garanzie. Cambi. Rateazioni. 11988 Q

**A.A.A. AUTOMOBILE** noleggiasi, vendesi condizioni stabilire. 40960 pomeriggio. 24116 Q

**A.A.A. BIANCHI** Tonale nuovo tipo Mendola, Sparviero sport 3 marce; Lambretta C; Motom, occasioni. Officina, via Giulia 41. 63964 Q

**A.A.A. ISO** Concessionaria, Trieste, offre prezzo speciale motoleggere 2-4 tempi 125-175 cilindrata, 4 marce. Nuovo Iso Scooter 150 4 marce ruote 10 pollici. Nuovo autocarro 400 750 kg. Moto, scooter occasione. Lunghe rateazioni. Via Teatro Romano 9. 11985 Q

**A. BORGWARD** Isabella, Isabella TS, Isabella coupé, consegne tre giorni. Esclusivo Derby Garage. Vetture occasione: Giulietta 4 porte e sprint. 24069 Q

**A. LAMBRETTA;** Giardinetta legno; 1100 E; 1100-103, vendonsi. Via Cappello 2. 63999 Q

**A.A. VENDONSI** 500 C. 1400 1100 600 Gardinetta legno Vespe. Diaz 10. 24102 Q

**A. RUMI** bicilindrica nuovi modelli 150. Prezzi ribassati. Ricambi, accessori, pneumatici. Molino vapore 6. 11975 Q

**AFFARE:** Guazzoni 150 quattro marce vendo. Venier, Crispi 81, telef. 52237. 24013 Q

**ALPINO** ciclomotore, motoscooter 75, 175 4 tempi. Molino vapore 6. 11975 Q

**APE** furgoncino, occasione. Telefonare lunedì 95856 ore 10-12, 14-16. 44138 Q

**BALILLA** furgoncino, quadrimarce rimessa nuovo lampeggianti, vendesi occasione. Telefono 62235. 24007 Q

**BALILLA** tre marce ottimo stato. Tel. 34279 dalle 9 alle 13. 63931 Q

**BARCA** motore tuga due letti vela remi vendesi. Barcola Boveto 20. 44093 Q

**BELVEDERE** motore nuovo vendesi, telefonare 35632. 24096 Q

**BELVEDERE** ottimo stato vendesi esclusivi rivenditori. Telefonare 31209. 24017 Q

**BELVEDERE** ottimo stato motore nuovo, telefonare 33735 dalle ore 12 alle 13 di domenica e lunedì. 12004 Q

**BICICLETTE** prezzi ribassati 7000, ciclomotori 44000 rateali lunedì, Marcon, Pietà 3. 11964 Q

**BICICLETTA** corsa con ruote ricambio vendesi occasionissima. Bosco 40 (barbiere), telefono 54271. 23033 Q

**BICICLETTA** uomo 7000, altra bambino 3500 ragazzo vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 24095 Q

**BICICLETTA** corsa «Stolfo», altra uomo, vendonsi. Martiri Libertà 5, Verginella. 63978 Q

**CECCATO** motoleggere lussuose 4 tempi. Rateazioni, permute, occasioni. Molino vapore 6. 11975 Q

**CICLOMOTORE** NSU privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1304 Q

**COMMISSIONARIA** Fiat, Media 33; 500-B, C, Belvedere, 1100-103, 1100 cabriolet, 1400, Ardea, Appia. 11993 Q

**CONTRATTO** Fiat 600 nuova pronta Trieste per immatricolazione cedesi. Telefonare 93060 dalle 9 alle 12. 24020 Q

**DUCATI** è l'unica motocicletta monoalbero senza catena derivata dalle moto da corsa. Provatele dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 1302 Q

**DUCATI** 175, 5.500 km. vendesi scambiasi con automobile. Telefono 26201. 63955 Q

**FIAT** 500-C berlina 1950. Belpoggio 5 Furlan. 24117 Q

**GIARDINETTA,** 500 C ottime condizioni vendesi. Via dell'Istria 28, porta 3. 24077 Q

**GIARDINETTA** C 1950 ottime condizioni vendesi. Solitario 4 Mango. 44151 Q

**GIARDINETTA** leggo nuova, Giardinetta 1100 E q. 5 a benzina e metano, 1100 cabriolet. Garage via A. Caccia 7. 12003 Q

**GIARDINETTA** Belvedere unico proprietario ottimo stato. Visitabile Maiolica 13, garage, mattinata. 63930 Q

**ISO** con carrozzino seminuovo vendesi grande occasione. Telefonare mattinata 93268. 24053 Q

**LAMBRETTA** 150 D vendesi. Bar Pipolo, via Giulia 5, tel. 95363, dalle ore 11 alle 13. 23995 Q

**LAMBRETTA** non carrozzata 1958 accessori, 2000 km., 110.000 trattabili. Bar Pipolo, Giulia 3, 9-12. 24021 Q

**LAMBRETTA** 125 L.D. seminuova vendesi lunedì mattinata, osteria, via Miramare 31. 63977 Q

**MOTO** Parilla 125 vendesi occasione. Alfieri 12. 24070 Q

**MOTOBARCA** tipo motoscafo 6 metri con tuga vendesi. Telefonare lunedì 41317. 63929 Q

**«M.V.»** 175 bellissima scambio con 1100 E, 600 o 500 C, buono stato. Telefonare n. 33871. 44105 Q

**MOTOCARRO** Aermacchi Diesel si paga da solo con l'economia sul consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 1301 Q

**MOTOM** e fuoribordo Loros-O vendo. Officina Marangoni, via Coroneo 18 int., tel. 61210. 11966 Q

**MOTOSCOOTER** ripara Officina Elettromeccanica Melini, via Economo 8. 11968 Q

**N.S.U.** 250 telaio elastico perfettissime condizioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21. 11988 Q

**OCCASIONE** vendesi guzzo completo motore vele nuove lire 65.000. Telefonare 43470 mattino 8-9. 44149 Q

**OCCASIONE** 1100-103, 600 vendonsi, permutansi, rateazioni. Gambini 43. 11972 Q

**OCCASIONE M.V.** 125 gommato nuovo 30.000, via Ermacora 3. Riservato. 24113 Q

**OCCASIONI** motoscooter 20.000 moto M.V. Iso Aermacchi. Ciclomotori, biciclette «Chiorda» Tokic, via Mercadante 1, tel. 38835. 12005 Q

**OSTUNI** Moto, Machiavelli 28 concessionario unico Ducati Aermacchi concede lunghe rateazioni. Prenotate in tempo i nuovi modelli. 1305 Q

**PRIVATO** acquisterebbe contanti 500 C o '53-'54 efficienza se occasione esclusi mediatori. Telefonare ore 19-21 n. 22442. 44101 Q

**RUMI** super sport 4000 km. straoccasione vendesi. Bar Pavan, Pellico 1. 63909 Q

**SEICENTO** dic. '56; Seicento dic. '55; 500 C; 1100 E, vendonsi, permutansi. Madonna del Mare 12. 63998 Q

**TOPOLINO C** completamente rimessa nuovo con o senza radio. Telefonare 41178. 24029 Q

**VENDESI** Belvedere in buono stato. Lire 410.000. Tel. 97264. 11979 Q

**VENDONSI** 2 Vespe e 2 Lambrette lunedì - Istria 98, officina 64042 Q

**VESPA** con carrozzino vendesi occasione. Tel. 52062, mattinata, 24046 Q

**VESPA** 150 - 125 '54-'55, eventualmente Lambretta LD acquisto. IVa Torrebianca 27, magazzino. Solamente nei giorni feriali. 63951 Q

**VESPA** 1954 vendesi occasione. Telefonare 23526. 24031 Q

**VESPA** oppure Lambretta acquisterei privatamente contanti se occasione. Telef. 92609. 23999 Q

**VESPA** 150 ottimo stato privato vende. Rivolgersi Ostuni Moto, Machiavelli 28. 1303 Q

*(Continua a pagina 14)*


STOP

B sartoria

un abito di classe, dal taglio impeccabile, dalle fodere scelte, è senz'altro uscito dalla sartoria

Beltrame

un abito su misura anche in 48 ore

STOP

B tessuti

tutte le grandi marche nazionali ed estere nel più vasto assortimento

cercate i vostri tessuti da

Beltrame

li troverete!

**103 T.V.** vendo o scambio 1400 Bar Moderno, via Carducci 17. 64047 Q

**500 A** ottime condizioni vendesi lunedì. Via Tommaso Luciani n. 11. 63933 Q

**500 C** vendesi. Via Steppani 3, III p. 11996 Q

**500 C,** furgone 500 C, Giardinetta tutte perfette condizioni vendonsi mattinata Autorimessa Millemiglia. Coroneo 19. 24089 Q

**500 C,** 500 Belvedere vendonsi presso Autorimessa Impero - Cologna 11. 44154 Q

**500 C** vendesi anche in settimana. Trattoria Tirolese Costalunga. 24103 Q

**500 A/'48,** 500 C, 1400/'52, 1100 E, 500 B. Volta 10 officina. 64034 Q

**600** unico proprietario anno '55 vendesi. Garage Gargeu D'Azeglio, Pezzolato. 44144 Q

**600** vendo o permuto con Topolino C. Via D'Azeglio 18. 64019 Q

**600** da immatricolare, scelta colore, pronta consegna, anche condizioni pagamento, cedo contratto. Ind. UPI 23999 Q.

**600 - 1100 B** vendonsi. Elio, Gianni Bar Garibaldi. 63908 Q

**«600»** 1955 vende privato. Telefono 62680. 63936 Q

**«1100-103»,** Giardinetta, 500 C in ottimo stato vendonsi presso Garage Stadio. 63939 Q

**«1100»** E ottime condizioni vende privato a privato. Telefono 90363. 63973 Q

**1100 A** musone, Vespa '52, Ducati sport 98 vendesi lunedì. Tel. 38113. 64009 Q

### R Cap. soc. cess. az. L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIA CARDUCCI:** splendido negozio, arredamento moderno, unico grande foro in facciata, trattasi pronta cessione direttamente con persona interessata. Massima discrezione. - «JULIA 23317» - NEGOZIETTO (zona Teatro Verdi) unico foro, mq. 18, affittasi 12.500 mensili e puro rimborso spese - «JULIA 23317» - ABBIGLIAMENTO FEMMINILE, rimagliatura ecc. (zona Piccardi, casa nuova) modernissimo ambiente con o senza merce, cedesi causa espatrio. - «JULIA 23317» - DROGHERIA - PROFUMERIA (Orologio-Diaz), 2 fori facciata, completamente rinnovata, ogni licenza, cessione immediata. Ottima posizione, adatta pure ad altra attività. - «JULIA 23317», piazza Tommaseo 2, piano I, offre in condominio: VICOLO CASTAGNETO 15/3/4, consegna NATALE '58, appartamenti da una e due stanze, due poggioli, bagni completi e maiolicati, cantina, ottimo investimento capitale per piccolo risparmiatore. Si rammenta che a completamento vendite verrà sorteggiata una FIAT 500. - «JULIA 23317» - EREMO 140/9 (a 100 metri fermata autobus 25, stadio Torino) ultimo disponibile prontingresso da tre stanze, cucina 3x3, anticamera 3x3, bagno grande completamente installato, uso giardino. Quota contanti 1.500.000. - «JULIA 23317» - SANCILINO 77 (a metri 160 birreria Dreher, via Giulia) tram 2-3-6-9, disponibili da una e due stanze, stanzino, soggiorno. Tutti con poggiolo e bagno installato. Speciali condizioni pagamento. - «JULIA 23317» - BAIAMONTI 12/1/2/3/4, solo locali d'affari, interni uso depositi, su strada per negozi di attività varia compreso uno a tre fori d'angolo adatto bar. Eventuali licenze alcoolici e superalcoolici. - «JULIA 23317» - CONSULENZA TECNICO IMMOBILIARE GRATUITA. INFORMAZIONI ININTERROTTAMENTE DALLE ORE 8 ALLE 23.30. 12050 R

**A.A.A.A. MACELLERIA** centralissima completa vendesi 1.800.000 prezzo totale, rendita 20% netto. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 63947 R

**A.A.A.A. PESCHERIA** in condominio lavoro assicurato rione popolato ottimo investimento capitale vendesi causa malattia 3.000.000 trattabili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 63947 R

**A LIGNANO** pineta vendesi bar-buffet con abitazione, pista ballo, al miglior offerente, causa malattia, affarone. Cassetta 63981 R UPI.

**ALBERGHETTO familiare** (Gorizia) con trattoria, garage, bagni, cedesi completamente arredato. Alabarda, Spiridione n. 6. 63984 R

**BAR** condominio arredamento nuovo vendo per cessazione straoccasione, inintermediari. Cassetta 63944 R UPI.

**BOTTEGHINO** frutta erbaggi affittasi miti pretese. Rivolgersi via dell'Istria «Bar Celeste», dalle 16 alle 18. 24049 R

**BOTTEGHINO** fruttaverdura centro avviatissimo vastissima licenza vendesi. Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 11922 R

**CAFFE'** bar centrale ottima posizione vendesi contanti. Offerte Cass. 63858 R UPI.

**CAUZIONANDO** cercasi gestione drogheria, eventualmente acquisto. Cass. 63969 R UPI.

**CESSIONE** licenza trattoria - alcoolici, sospesa per demolizione. Telefonare lunedì 58861, ore 9-12. 24050 R

**DROGHERIA** avviata vendesi. Cassetta 24011 R UPI.

**FALEGNAMERIA** per artigiano posizione centro bene attrezzata macchinario vendesi o affittasi. Cass. 24076 R UPI.

**FINANZIAMENTI** in genere assoluta rapidità discrezione Compagnia Finanziaria. Informazioni «JULIA», Tommaseo 2. 12008 R

**FORMAGGERIA** - salumeria centralissima, attrezzatura moderna, spese minime incasso forte vendesi motivi salute. Esclusi mediatori. Cass. 11962 R, UPI.

**FRUTTA-Verdura** vendesi. Esclusi intermediari. Tel. 40398. 11976 R

**FRUTTAVERDURA** con vasta licenza vendesi o darebbesi in consegna. Telefonare 62526. 24001 R

**IMMOBILIARE,** licenza, uffici modernamente arredati, centralissima, cerca socio pratico lavoro. Offerte Cassetta 63954 R UPI.

**LABORATORIO** fotografico con licenza cedesi causa malattia. Telef. 55480. 44135 R

**LATTERIA** avviatissima adatta caffè vendesi. Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 11992 R

**NEGOZIETTO** ricami - rimagliatura arredato cedesi zona S. Giacomo, telefonare 27127. 44155 R

**NEGOZIO** fiori vendesi oppure gestione ottime condizioni. Giulia 18 Degrassi. Indirizzo UPI. 44148 R

**OFFICINA** radio elettro meccanica vendesi anche singoli macchinari. Via S. Vito 8, pomeriggio. 63943 R

**PESCHERIA** con licenza affitto. Telefonare 91621. 44117 R

**RAPPRESENTANZA** esclusiva uomo cancelleria forti utili dimostrabili lavoro avviato cedesi. 24091 R

**SALONE** parrucchiere signora avviatissimo luogo villeggiatura annesso alloggio vendesi, altro Trieste. Corso Italia 29, Amministrazione Failla. 11992 R

**SALONE** misto, avviatissimo, centralissimo, eventualmente altre attività vendesi, oppure gestione. Tel. 62065. 24003 R

**SALONE** parrucchiera signora avviato vendesi causa ritiro attività. Ind. UPI 24063 R.

**TARCENTO affittasi vastissima sala, tavernetta, bar, cucina, servizi, giardino con piattaforma, per ristorante-birreria e ballo. Scrivere Cassetta 19 B SPI, Udine.** 5647 R

**TABACCHERIA,** giornali centro Gorizia, reddito elevato, cedesi motivi famiglia. Agenzia Affari Isonzo, corso Italia 24, telefono 5335. 2223 R

**TRATTORIA** tipo buffet, tavernetta, ampio posteggio, centro, vendesi. Tel. 49149. 11970 R

### S Case, ville, terreni L. 50

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A. ULTIMI** appartamenti 3-4 stanze, attico 5 stanze, doppi servizi, rifiniture accurate, termonafta, ascensore. Centrali, consegna luglio. Facilitazioni pagamento. Vendonsi Dario via Roma 13. 11963 S

**A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI condominio Rotonda Boschetto, soleggiatissimi, 2-3 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centralnafta vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4.** 64027 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** signorili centralissimi soleggiati, lavori iniziati, principio via Udine (angolo via Rittmeyer), da 3-4-5 stanze, soggiorno, cucinino, doppi servizi, stanzino servizio, termonafta centrale, ascensore, vasti poggioli prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi. Orario 16-19. 11009 S

**A.A.A.A.A.A.A. ALDISIANI** con domanda mutuo fino numero 4100 trovano ottima sistemazione costruendi appartamenti centrali due-tre stanze, cucina, bagno installato-maiolicato, riscaldamento, poggioli, ascensore. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 11994 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** centrali, costruzione iniziata Pascoli angolo Piccardi, ultime disponibilità, da due, tre, quattro stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, rifiniture accurate prenotansi condominio. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 11994 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** soleggiati, vista libera, paraggi Giardino pubblico, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, riscaldamento, poggioli prenotansi condominio. Contanti 1.800.000 corso costruzione, saldoprezzo dilazionato in 15 anni. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 11994 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** centralissimi signorili in zona silenziosa, da tre-quattro-cinque stanze, doppi servizi, poggioli, rifiniture accuratissime, termonafta centrale, ascensore, vendonsi condominio. Consegna mese prossimo. Rivolgersi Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 11994 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** ultime disponibilità costruzione iniziata via Tigor angolo via Ciamician da 2-3-4-5 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ascensore, termonafta centrale, poggioli, vista libera prenotansi condominio. Ottimi prezzi. Amministrazione stabili Eccardi. Orario 16-19. 11994 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** convenientissimi prossimo inizio costruzione in zona verde S. Cilino soleggiati, da 1-2 stanze, ampio soggiorno, cucinino, poggioli prenotansi condominio. Prezzo da 1.800.000 in poi, parte dilazionata con mutuo bancario. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 11994 S

**A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI** soleggiati, vista libera, in gruppo edifici costruzione iniziata, via Fabio Severo, da 2-3-4-5 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, ascensore, termonafta centrale, ascensori, ampi poggioli, possibilità acquisto autorimessa privata, vendonsi condominio. Amministrazione stabili Eccardi. Via Mazzini 30. Orario 16-19. 11994 S

**A.A.A.A.A.A. VILLA OPICINA** (zona Piazzale Monte Re - fermata tranvia) prenotansi ottimi prezzi e condizioni appartamenti tre stanze, cucinino, doppi servizi, autorimessa, ampia terrazza, adatti soggiorno estivo o residenza continuata. Quote contanti in costruzione 2 milioni saldoprezzo dilazionato. Amministrazione stabili Eccardi. Mazzini 30. Orario 16-19. 11994 S

**A.A.A.A. APPARTAMENTI** (ultimi) via Udine 1-5 stanze, ascensori, scarichi immondizie, centralnafta, lavacentrale automatico, vista mare, finimenti signorili ed altri accessori, mutuo bancario o Aldisiani con domande inoltrate. Geom. Germani, via Carducci 10, telefono 35606. 1370 S

**A.A.A.A. APPARTAMENTI** in casa nuova prontaentrata Revoltella-Fabbri-Severo, 3 stanze, servizi, tutti i comforts, 28-30-32.000 mensili senza spese, affittansi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 63948 S

**A.A.A.A. MAGAZZINO** centrale in casa nuova con tre fori 80 mq. circa vendesi o affittasi. Rivolgersi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 63947 S

**A.A.A.A. OCCASIONE** rinuncia Aldisio 2 stanze, stanzetta, tutti i servizi, casa nuova, in posizione centrale, bellissimo soleggiato con vista mare. Rivolgersi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 63948 S

**A.A.A.A. OTTIMO** investimento capitale rendita 10% su appartamenti prossima consegna da 3 stanze, servizi, posizione centrale. Altri da 4-5 stanze, doppi servizi, vista mare, centralissimi, mutuo bancario. Ultimo F. Severo 2 stanze, soggiorno, cucinino, centralnafta, poggioli, ascensore, esposizione mezzogiorno vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 63948 S

**A.A.A.A. ULTIMI** appartamenti economici, consegna entro un anno Baiamonti-Roncheto da 1-2-3 stanze, servizi 2.000.000-2.250.000 - 2.300.000. Prenotansi Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 63948 S

**A.A.A.A. TERRENI** in bellissime posizioni adatto costruzione case, casette, villette, esposti al mare, Barcola-Baiamonti-Eremo e altri vendonsi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo.

**ABITAZIONI** condominiali tre-cinque stanze, moderni accessori, centraltermica, ascensori, isolamenti termoacustici, poggioli, soleggiati, costruendo edificio Pietà-Cavalli, vendonsi facilitazioni pagamento. ATEC, Goldoni 1. 59 S

**ABITAZIONI** economiche via Baiamonti due tre stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina vende con facilitazioni e mutuo Chermetz Crismani, tel. 31300. 24035 S

**AD ALDISIANI** offronsi appartamenti tristanze consegna prossimo ottobre. Impresa Persini, via Milano 14, orario 17-20. 23932 S

**AFFARONE!** Fondo 3500 mq. con casetta Santa Maria Maddalena vendesi. Corso Italia 29. Amministrazione Failla.

**ALLOGGI** occupati Boccaccio (facilitazioni pagamento), Revoltella, Piccardi, Ginnastica, vendonsi. ATEC, Goldoni 1.

**ALDISIO** centrali. Bellissimi, 1.000.000 contanti, rimanenza mutuo; altri villa occasione 700 mila con garage; altri Rossetti, Chiadino, 2.000.000. S. Caterina n. 5. 11987 S

**APPARTAMENTI** condominio ultimi via Giulia, costruzione avanzata, da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi signorili, riscaldamento centrale, ascensori. Facilitazioni pagamento vendonsi. Telefonare Impresa Seriani 29120 (18-20). 63997 S

**APPARTAMENTI** 2-3 stanze, soggiorno, cucinino, bagno installato, poggioli, ascensore, prenotansi. Amministraz. Carli, S. Maurizio 4. 64027 S

**APPARTAMENTI** centro, due stanze, grandi, camerino per bagno, vendonsi occupati. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 64028 S

**APPARTAMENTI** occupati via Segantini 4 stanze camerino camerino bagno cucina caloriferi cantina vendonsi. Cassetta 43867 S.

**APPARTAMENTI** prontingresso: bistanze, stanzino, garage, in palazzina Sanvito; bistanze, soggiorno, centralnafta, Severo; tristanze, palazzina Rosmini; quadristanze Giardinpubblico, Carlalberto, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 59 S

**APPARTAMENTO** Roiano, camera cucina, 250.000; via Industria camera camerino cucina 950.000 vendonsi occupati. Amministraz. Carli, S. Maurizio 4. 64028 S

**APPARTAMENTO** 4 stanze, doppi servizi giardino garage poggiolo mezzanino riscaldamento autonomo mutuo bancario decennale casa nuova paraggi principio Romagna 6.500.000 vendesi. Cass. 64041 S UPI.

**APPARTAMENTO** 4-5-6 stanze, accessori, ogni confort, cercasi affitto o condominio, possibilmente in villa o con terrazza. Cassetta 11990 S UPI.

**APPARTAMENTO** recente costruzione, tristanze, soggiorno, servizi, bellissima veranda, soleggiato, panoramico, vendesi occasione 3.600.000. Bonetti, Filzi 15-I. 11990 S

**APPARTAMENTO** XX Settembre, bistanze, cucina, bagno, rimesso nuovo, vendesi prezzo conveniente. Bonetti, Filzi 15-I. 11990 S

**APPARTAMENTO** due stanze cameretta, bagno installato, cucina maiolicata, due poggioli, riscaldamento autonomo, ascensore, cantina. Stabile moderno vicino Ospedale militare disponibile subito vendesi contanti L. 3.300.000. Amministrazione Giuseppe Sbisà, via Filzi 23, telef. 28818. 63976 S

**APPARTAMENTO** 2 stanze servizi, soggiorno rustico o box auto, vendesi in casa nuova (tipo villa). Tel. 50300 (orario ufficio). 24043 S

**ATTICO** centrale nuovo cinque stanze doppi servizi terrazza ascensore centralnafta pronta entrata vende con mutuo Chermetz Crismani, telef. 31300. 24035 S

**CASA** sei quartieri camera cucina dei quali uno libero, vendesi. S. Giovanni, tel. 56204. 11971 S

**CASA** città con locali affari, podere con casa, terreni costruzione, varie località, ville, vende Velicogna, Machiavelli 15. 64044 S

**CASETTA** giardino 2 quartieri vendesi affittasi. Telefonare n. 71200. 63992 S

**CONDOMINIO** nuovo bistanze stanzetta accessori cedesi eventuale ritiro mobilio. Tel. 71165. 44157 S

**CONDOMINIO** centrale nuovo 5 stanze, 2 bagni, accessori, centralnafta; altro 4 stanze, doppi servizi, vendonsi. Alabarda, Spiridione 6. 44128 S

**CRISPI** 23, prontingresso, ultimi appartamenti vende ing. Battara, Sannicolò 33. 44152 S

**DE AMICIS,** palazzine signorili soleggiatissime 5-4-3 stanze, doppi servizi, ascensore, ampi poggioli, riscaldamento, centralnafta, garage, giardino vendonsi. Impresa ing. Zini, tel. 61116. 12006 S

**GORIZIA** centro acquisterei villino oppure casa uno due piani 4-5 camere cadauno. Esclusi intermediari. Tessera Unuci 23660 Fermoposta Gorizia. 2224 S

**GORIZIA** vendesi villa 5 stanze, veranda, termosifoni, giardino, garage. Occasione. Caffè Adriatico, tel. 3257. 2226 S

**LOCALE** d'affari stabile nuovo adatto panetteria buffet commestibili bar ecc., zona sprovvista vendesi. Telefonare 31300. 24035 S

**LOCALE** 75 mq. centro luce acqua gas vendesi. Telefonare 55701. 63927 S

**LOCALI** per uso circoli culturali, uffici, ambulatori, ecc. eventuale ingresso indipendente su strada vendonsi in nuovo complesso edilizio via Giulia. Tel. 50300 (orario ufficio). 24044 S

**LOCALI** d'affari occupati con contratti liberi, buonarendita vendonsi. Amministraz. Carli, S. Maurizio 4. 64027 S

**MAGAZZINO** centrale rendita 600 mila vendesi 7 milioni, mediatori esclusi. 24091 S

**NAVALI** vista mare, costruendi 1-2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ampi poggiuoli vendiamo ultimi. Alabarda, Spiridione 6. 63984 S

**OPICINA** occasione villa centro 6 stanze cucina giardino alberato garage libera sei milioni cinquecentomila vendesi. Cassetta 64007 S UPI.

**PICCOLI** appezzamenti terreno, per costruzione ville, soleggiatissimi, Grignano, vista splendida vendonsi. Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 64027 S

**STABILE** di sei appartamenti con casetta e terreno vendesi. Telefonare 96213, dalle 12 alle 14. 24064 S

**TERRENO** costruzione Servola 800 mq. zona C1 vendesi. Indirizzo UPI 23994 S.

**TERRENO** viale Miramare circa 3000 mq. vendesi a lire 4000. Amministrazione stabili Loy, S. Lazzaro 19, lunedì pomeriggio. 64006 S

**TERRENO:** 500 - 1000 mq. zona Gretta Faro Monte Radio acquistasi. Offerte Cass. 24083 S UPI.

**VIA POZZO** 9, piano 3.o, prontingresso, stabile 5 anni, due stanze, cucina, WC - impianto doccia, anticamera con finestra, cantina. Contanti 1 milione 700.000, saldo mutuo al 3% per anni 14. Visita sul posto domenica ore 10-13, lunedì martedì 14-16. 12050 S

**VILLA** S. Giovanni, tre appartamenti, 2 tristanze, cucina, uno bistanze, cucina, bagno, cantine, soffitta, autorimessa, giardino recintato, vendesi. Cassetta 24000 S UPI.

**VILLA** 2 appartamenti tristanze, camerino, bagno, paraggi Romagna, Scorcola, Gretta, esclusi mediatori acquistasi. Offerte precisando prezzo, Cassetta n. 24000 S UPI.

**VILLINO** Barcola-Faro, panoramico, tricamere, stanzino, bagno, vasto terreno alberato, altro Opicina (due alloggi), vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 59 S

### T Villeggiature L. 50

**A. DUINOCENTRO** (scuola comunale) a metri 300 dal mare, palazzina a quattro appartamenti in condominio, ognuno di: matrimoniale, grande soggiorno con poggiolo, cucina, WC-bagno, ripostiglio. Panoramici, consegna 1.o luglio '58, quota contanti 1.500.000. - «JULIA 23317», Piazza Tommaseo n. 2 11868 T

**AFFITTASI** camera matrimoniale per giugno, vasto prato, Opicina. Tel. 21386. 24015 T

**LAGGIO** Cadore - Pensione Centrale. Cucina casalinga; giugno riduzione. Telefonateci 34008. 44153 T

**MATRIMONIALE** uso cucina o pensione completa cercasi mese luglio. Telefonare 91239. 24039 T

**OPICINA** quadricamere, bagno signorilmente arredato, garage; altro bistanze, stanzetta, accessori affittansi stazione. ATEC, Goldoni 1. 59 T

**OPICINA** affittasi villa stagione posizione bella Ricreatorio 44, telefono 21136. 11998 T

**PEIO** - Trentino, Albergo Cristallo, nuovo. Telefonare 38501, dalle 14 alle 18. 112233 T

**VILLEGGIATURA Opicina** stagione affittasi 4 vani, recintato, mensile dodicimila o vendesi. Ind. UPI 64026 T.

**VILLEGGIATURA** Opicina affittasi appartamento con bagno telefono. Via di Prosecco 56, telefono 21469. 23985 T

### U Matrimoniali L. 60

**BENESTANTE** anziano colto distinto sposerebbe vedova anche pensionata, piacente, distinta, senza figli. Cass. 24032 U UPI.

**ORGANIZZAZIONE** matrimoniale riservatissima. Vaste possibilità. Indirizzare «CESI», Caselpostale 7117 Roma. 5077 U

**57.ENNE** solo presenza posizione ottima risposerebbe signora 49-55.enne, seria affettuosa. Inanonime Cassetta 24079 U UPI.

### V Diversi L. 50

**A.A.A.A.A.A.A. COMPERO** soprammobili quadri cineserie mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 44159 V

**A.A. RATE** ultimi arrivi scarpe uomo, donna, mocassini a prezzi ribassati. Kleinmann, via Rossini 16, negozio Cosmos. 43945 V

**A.A. RATE** ultimi arrivi costumi bagno modelli scelti a prezzi ribassati. Kleinmann, via Rossini 16, negozio Cosmos. 43945 V

**ALBA** - Astrochiromanzia. Radiestesista. Solitro 13, telefono 28482. Riceve tutti giorni. 63960 V

**MILENA** - Torrebianca 27-I - Chiromanzia - radiestesia (foto assenti). Mattino, pomeriggio. 24110 V

**VIAGGI** estero autonoleggio: Postumia lire 4000; Idria 7000; Buie 5500; Villaco 10.000. Telefonare 21121. 64026 V

### CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non dànno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto

Il servizio delle cassette è sottoposto alle norme del regolamento delle Poste.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

## Orario ferroviario

### PARTENZE

0.10 D Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Fiume I e II classe -
4.00 A Udine I e II classe
5.13 A Portogruaro II classe
5.25 A Udine I e II classe
5.37 A Poggioreale II classe
6.00 D Venezia - Milano I cl.
6.20 D Venezia - Roma - Milano - Torino - Zurigo I e II classe
6.37 A Udine I e II classe
6.58 A Poggioreale II classe
7.15 A Monfalcone II cl. (non si effettua la domenica)
8.20 DD Udine - Tarvisio I e II classe (sono ammessi i viaggiatori per percorsi superiori ai 60 km.)
8.30 DD Venezia - Roma - Milano - Parigi I e II cl.
8.43 D Udine - Tarvisio - Vienna Amsterdam
8.48 D Poggioreale e Lubiana I e II classe
9.45 A Udine I e II classe
10.05 A Venezia I e II classe
12.20 D Udine I e II classe
12.28 A Udine II classe
12.53 R Venezia I e II classe
13.30 A Venezia II classe
13.45 A Poggioreale II classe
14.22 A Udine I e II classe
14.42 DD Venezia - Milano - Parigi - Calais I e II classe (sono ammessi i viaggiatori di II classe
16.10 DD Poggioreale - Fiume - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul I e II classe
16.20 A Udine I e II classe
16.48 D Venezia - Bari I e II cl.
17.00 A Venezia I e II classe
17.35 A Udine II classe
17.50 A Poggioreale II classe
18.27 A Portogruaro I e II cl.
19.10 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco I e II cl.
19.30 A Cervignano II classe
20.07 A Poggioreale II classe
20.16 A Udine II classe
21.05 DD Venezia - Milano - Genova - Torino - Ventimiglia - Marsiglia I e II classe
21.50 A. Udine I e II classe
22.05 DD Roma via Mestre I e II classe

### ARRIVI

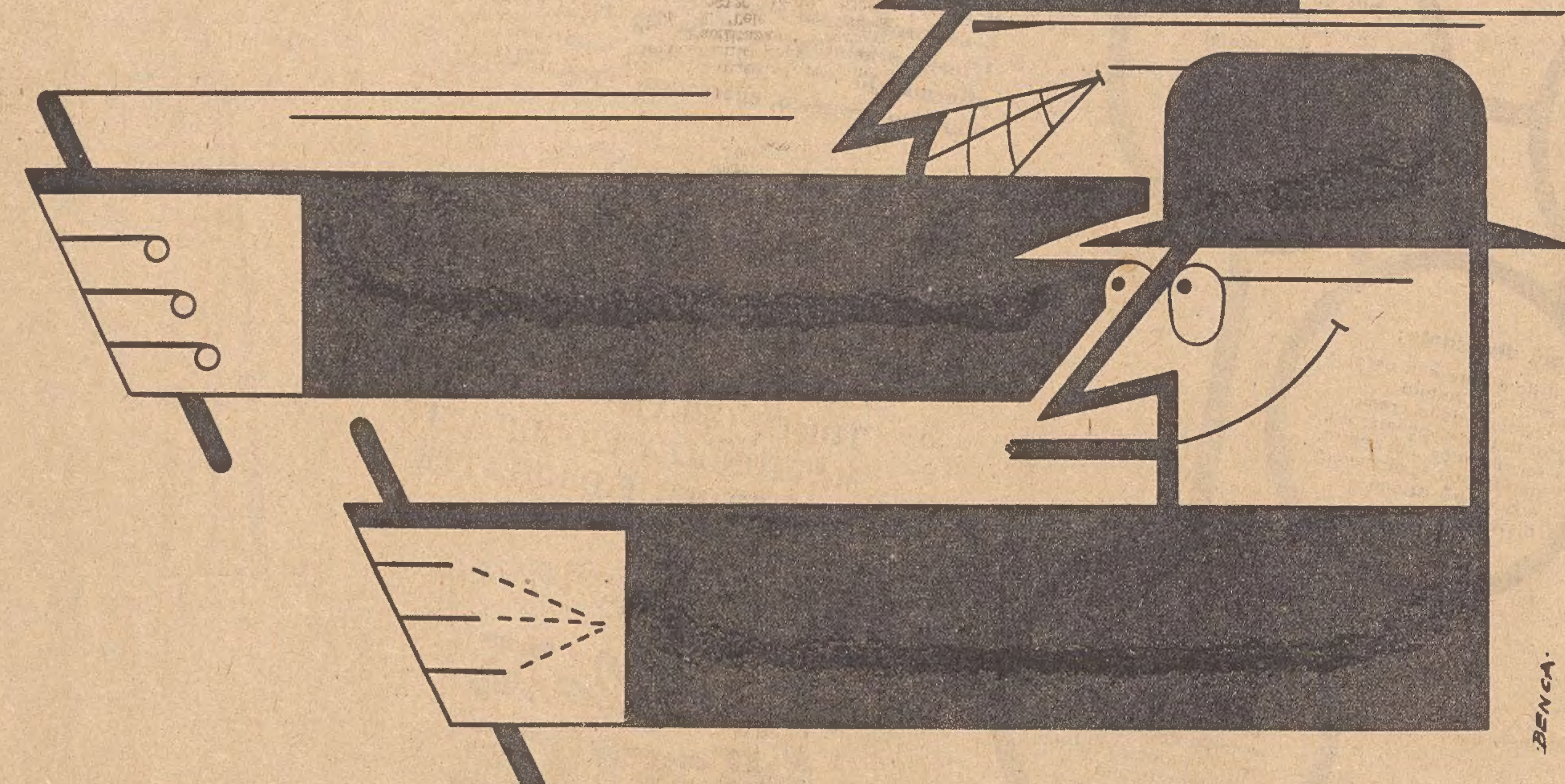
1.05 D Udine
5.30 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
6.28 A Cervignano
7.05 A Poggioreale
7.20 A Udine
7.30 A Portogruaro
7.40 DD Torino - Milano
8.10 A Udine
8.25 DD Roma
8.32 D Udine
9.24 A Udine
9.40 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia
9.48 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
11.39 A Poggioreale
11.45 R Venezia
11.55 D Udine
13.35 A Bari - Roma - Venezia
14.05 DD Istanbul - Atene - Belgrado - Lubiana - Fiume - Poggioreale
15.10 A Udine
15.27 DD Calais - Parigi - Milano - Venezia
17.00 A Udine
17.18 A Poggioreale
17.38 DD Tarvisio Udine
18.11 A Monfalcone (non si effettua la domenica)
18.50 A Portogruaro
19.11 R Venezia
19.58 A Udine
20.02 D Lubiana - Poggioreale
20.28 DD Parigi - Milano - Roma - Venezia
21.19 A Udine
21.26 R Milano - Venezia - Mestre
21.44 A Poggioreale
22.16 D Amsterdam - Vienna - Tarvisio - Udine
22.55 A Venezia
23.45 DD Zurigo - Torino - Milano - Roma - Venezia

potete
amare lo sprint
o la tranquillità,
la macchina da corsa
o l'utilitaria,
i regimi sovraeccitati
o i regimi moderati
sempre

SUPERCORTEMAGGIORE

*la potente benzina italiana*

vi darà
slancio
fiducia
sicurezza




AGIP
la benzina preferita dagli automobilisti italiani

ARANCIATA S.PELLEGRINO CHINOTTO